

Cons. autom.
Serie A – CIRCOLAZIONE STRADALE

A0001		Sono classificati veicoli secondo il CDS	
	1	le macchine uso bambini	F
	2	i ciclomotori	V
	3	le macchine uso disabili	F
	4	gli animali da trasporto	F
	5	gli autoveicoli e loro rimorchi	V
	6	i filoveicoli	V
A0002		Un autoarticolato è costituito da	
	1	qualsiasi veicolo adibito al trasporto merci o persone	F
	2	trattore stradale e semirimorchio	V
	3	motrice e rimorchio	F
	4	due parti comunicanti e collegate permanentemente	F
	5	autocarro e carrello appendice	F
	6	autocaravan e rimorchio	F
	7	due veicoli dei quali uno è un semirimorchio	V
	8	due veicoli dei quali uno è un trattore stradale	V
A0003		Un autotreno è costituito da	
	1	trattore stradale e semirimorchio	F
	2	motrice e rimorchio	V
	3	due parti comunicanti e collegate permanentemente	F
	4	qualsiasi veicolo adibito al trasporto merci o persone	F
	5	autovettura e rimorchio	V
	6	trattore stradale e carrello appendice	F
	7	due veicoli dei quali uno è un rimorchio	V
A0004		Gli autoveicoli comprendono	
	1	autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, mezzi d'opera, autotreni, autoarticolati, autosnodati	V
	2	autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, trattatrici agricole, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	3	autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, macchine operatrici, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	4	autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, carrelli, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	5	autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, quadricicli a motore, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	6	autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan	V
A0005		I veicoli per trasporto specifico sono	
	1	muniti esclusivamente di speciali attrezzature	F
	2	destinati al trasporto di non più di nove persone	F
	3	destinati al trasporto di determinate cose o persone in determinate condizioni e muniti permanentemente di speciali attrezzature	V
	4	destinati al trasporto di determinate cose	V
	5	muniti di speciali autogrù	F
	6	autocaravan	F
A0006		I carrelli appendice sono considerati	
	1	rimorchi	F
	2	parte integrante del veicolo a cui sono abbinati	V
	3	carrelli	F
	4	rimorchi TATS	F
	5	motoveicoli	F
	6	autovetture	F
	7	idonei per il trasporto di bagagli, attrezzi e simili	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0007	La categoria internazionale dei veicoli (L, M, N, O)	
	1 è indicata solamente sui documenti relativi all'omologazione del tipo di veicolo	F
	2 può trovarsi indicata sulla carta di circolazione del veicolo	V
	3 è indicata solamente sul foglio complementare	F
	4 è indicata solamente sul certificato dell'assicurazione	F
	5 riguarda i veicoli a motore e loro rimorchi escluse le macchine agricole e le macchine operatrici	V
	6 riguarda i veicoli a braccia	F
A0008	Gli autoveicoli si dividono in due categorie internazionali	
	1 M per trasporto persone e N per trasporto cose	V
	2 N per trasporto persone e M per trasporto di cose	F
	3 M per trasporto persone e O per trasporto cose	F
	4 L per trasporto persone e N per trasporto di cose	F
	5 G per trasporto di persone e L per trasporto di cose	F
	6 M1 per trasporto di persone e M2 per trasporto di cose	F
A0009	I veicoli della categoria N	
	1 hanno almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di merci	V
	2 hanno almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di persone	F
	3 hanno almeno quattro ruote e non trasportano mai merci	F
	4 sono veicoli a due o tre ruote	F
	5 sono veicoli privi di propulsione propria aventi almeno 4 ruote	F
	6 sono veicoli adibiti al trasporto di merci aventi almeno 4 ruote	V
A0010	I veicoli a motore e loro rimorchi si suddividono nelle seguenti categorie internazionali	
	1 A, B, C, D	F
	2 L, M, N, O	V
	3 N1, N2, N3, N4	F
	4 F1, F2, F3, F4	F
	5 G1, G2, G3	F
	6 L, M, N, S	F
A0011	La destinazione del veicolo è	
	1 l'utilizzazione economica dello stesso	F
	2 l'utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche dello stesso	V
	3 l'uso proprio o l'uso terzi dello stesso	F
	4 l'uso in base al corrispettivo	F
	5 la carrozzeria del veicolo	F
	6 legata alle caratteristiche tecniche dello stesso	V
A0012	I veicoli eccezionali	
	1 hanno dimensioni e/o masse superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	V
	2 hanno esclusivamente dimensioni superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	3 hanno dimensioni e/o masse inferiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	4 hanno esclusivamente masse superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	5 non necessitano di specifica autorizzazione per la circolazione	F
	6 possono assumere, durante la marcia, configurazioni o assetti nei quali superano i limiti di sagoma e/o di massa stabiliti dalle norme	V
A0013	I mezzi d'opera sono veicoli che	
	1 hanno esclusivamente dimensioni superiori a quelle previste per la categoria a cui appartengono	F
	2 non superano i limiti di sagoma e di massa previsti per la categoria ma oltrepassano quelli fissati dall'art. 10, c. 8, CDS	F
	3 non superano i limiti di massa ma superano i limiti sagoma previsti per la categoria senza oltrepassare quelli fissati dall'art. 10, c. 8, CDS	F
	4 non superano i limiti di sagoma ma superano i limiti massa previsti per la categoria senza oltrepassare quelli fissati dall'art. 10, c. 8, CDS	V
	5 hanno caratteristiche che li rendono idonei per specifici impieghi (attività edilizia, stradale, escavazione, ecc.)	V
	6 superano i limiti di sagoma previsti per la categoria	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0014	La classificazione di veicolo eccezionale e le eventuali prescrizioni per l'utilizzo risultano	
	1 dal certificato assicurativo	F
	2 dal certificato di proprietà	F
	3 dalla carta di circolazione	V
	4 dal certificato integrativo della carta di circolazione	F
	5 dall'attestato ATP	F
	6 da nessun documento	F
A0015	Possono ottenere l'immatricolazione di veicoli eccezionali	
	1 tutte le aziende	F
	2 le imprese che esercitano l'attività di trasporto eccezionale	V
	3 solo le aziende iscritte all'Albo nazionale autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	4 solo le aziende autorizzate ad effettuare i trasporti internazionali	F
	5 le imprese che ne hanno necessità per il soddisfacimento delle proprie esigenze aziendali	V
	6 le imprese che esercitando l'attività di trasporto per conto terzi, utilizzano i veicoli presi in locazione per l'esercizio dell'attività di trasporto eccezionale	V
A0016	I veicoli eccezionali che circolano senza superare i limiti dimensionali e di massa e nel rispetto della fascia di ingombro	
	1 sono sempre considerati eccezionali	F
	2 sono assimilati ai veicoli ordinari	V
	3 sono sempre considerati eccezionali se hanno carrozzerie a geometria variabile	F
	4 possono circolare senza autorizzazione	V
	5 possono essere muniti di carrozzeria a geometria variabile	V
	6 non sono mai muniti di carrozzeria a geometria variabile	F
A0017	I veicoli eccezionali devono essere dotati di	
	1 dispositivo triangolare rosso retroriflettente collocato nella parte posteriore	F
	2 pannelli quadrangolari a strisce bianche e rosse aventi dimensioni 50 cm per 50 cm	F
	3 dispositivi supplementari di segnalazione visiva (lampeggianti gialli)	V
	4 dispositivi supplementari di segnalazione visiva (lampeggianti blu) e pannelli di segnalazione	F
	5 pannelli di segnalazione (retroriflettenti e indicanti lo stato di eccezionalità)	V
	6 pannello posteriore di pericolo generico	F
A0018	I mezzi d'opera possono essere utilizzati per il trasporto	
	1 di qualsiasi merce senza alcun limite	F
	2 di materiali di escavazioni minerarie	V
	3 di tutte le merci ad esclusione delle merci pericolose	F
	4 delle merci indicate sulla carta di circolazione	F
	5 di merci derivanti dalla raccolta e compattazione dei rifiuti solidi urbani o dallo spurgo dei pozzi neri	V
	6 di merci impiegate nel ciclo produttivo di imprese forestali	V
A0019	La classificazione di mezzo d'opera è annotata	
	1 sull'attestazione ATP	F
	2 su uno specifico documento integrativo della carta di circolazione	F
	3 sulla carta di circolazione	V
	4 sul certificato di proprietà	F
	5 su nessun documento	F
	6 solamente agli atti dell'UMC che ha immatricolato il veicolo	F
A0020	Il numero di telaio degli autoveicoli è registrato nella memoria elettronica del CED (Centro elaborazione dati) del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	
	1 mai	F
	2 sempre	V
	3 solamente per autobus, autoveicoli ad uso speciale e autocaravan	F
	4 solamente qualora venga richiesto dal proprietario del veicolo	F
	5 ed è annotato anche sul documento di circolazione	V
	6 ad eccezione degli autobus da noleggio con conducente	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0021		Il numero di telaio è costituito da una combinazione	
	1	strutturata di sole lettere	F
	2	strutturata di soli numeri	F
	3	strutturata di caratteri alfanumerici	V
	4	casuale di caratteri alfanumerici	F
	5	strutturata di caratteri che individuano univocamente l'esemplare di veicolo	V
	6	strutturata di sole lettere che individuano univocamente il tipo di veicolo	F
A0022		Tutti gli autoveicoli ed i rimorchi devono avere i seguenti dati di identificazione	
	1	esclusivamente il numero di telaio	F
	2	il numero di telaio e la targhetta del costruttore	V
	3	esclusivamente la targhetta del costruttore	F
	4	solamente la targa di immatricolazione	F
	5	un numero di telaio assegnato dal proprietario e punzonato sulla struttura portante del veicolo	F
	6	un numero di telaio associato ad ogni esemplare immesso in circolazione	V
A0023		La targhetta identificativa di un veicolo contiene	
	1	nome del costruttore	V
	2	numero di telaio	V
	3	nome del costruttore, numero di telaio, limite di massa autorizzato	V
	4	nome del costruttore, numero della targa, numero di telaio	F
	5	nome del costruttore, numero della targa, limite di massa autorizzato	F
	6	numero di telaio, numero della carta di circolazione, nome del costruttore	F
A0026		Gli autobus ad uso proprio possono essere immatricolati	
	1	a locazione senza conducente	F
	2	a noleggio con conducente	F
	3	per trasporto del personale di enti pubblici, imprenditori e collettività	V
	4	in servizio di linea	F
	5	previo nulla osta dell'UMC	V
	6	previo nulla osta della Provincia	F
A0027		Responsabile dell'abbinabilità di un rimorchio ad una motrice è	
	1	l'UMC	F
	2	il conducente	V
	3	il proprietario del rimorchio	F
	4	anche il titolare della licenza o dell'autorizzazione di trasporto	V
	5	il costruttore del rimorchio	F
	6	anche il costruttore della motrice	F
A0028		L'annotazione della targa della motrice sulla carta di circolazione del rimorchio è obbligatoria	
	1	sempre	F
	2	per veicoli che singolarmente o nel complesso superano i limiti di sagoma e/o di massa	V
	3	nel caso di rimorchi con tre assi	F
	4	mai	F
	5	per rimorchi monoasse	F
	6	per complessi a 5 o più assi	F
A0029		Possono essere abbinati tra loro	
	1	semirimorchi agli autobus	F
	2	semirimorchi agli autocarri	F
	3	semirimorchi ai trattori stradali	V
	4	carrelli appendice ai rimorchi	F
	5	carrelli appendice agli autobus	V
	6	carrelli appendice agli autocarri	V
A0030		Per le varie categorie di veicoli è sempre fissata una massa limite	
	1	per ruota	F
	2	complessiva e per asse	V
	3	della portata e della tara	F
	4	della tara	F
	5	complessiva a pieno carico	V
	6	per il motore	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0031		La massa massima ammessa per un veicolo a 2 assi è	
	1	12 t	F
	2	16 t	F
	3	18 t	V
	4	20 t	F
	5	15 t	F
	6	13 t	F
A0032		La massa massima ammessa per un mezzo d'opera a 2 assi è di	
	1	12 t	F
	2	14 t	F
	3	20 t	V
	4	30 t	F
	5	19 t	F
	6	21 t	F
A0034		La lunghezza massima in Italia di un autobus a due assi, senza rimorchio è di	
	1	12 m	F
	2	13,5 m	V
	3	14 m	F
	4	10 m	F
	5	14 m	F
	6	18 m	F
A0035		In Italia l'altezza massima di un autobus da gran turismo è di	
	1	4 m	V
	2	4,3 m	F
	3	3,8 m	F
	4	4,2 m	F
	5	4,4 m	F
	6	4,8 m	F
A0036		La lunghezza massima in Italia di un autobus a tre assi, senza rimorchio è di	
	1	15 m	V
	2	12 m	F
	3	18,75 m	F
	4	13,5	F
	5	16 m	F
	6	17 m	F
A0037		In Italia la lunghezza massima di un autosnodato per il trasporto di persone è di	
	1	15,5 m	F
	2	16 m	F
	3	16,2 m	F
	4	18,75 m	V
	5	19,00 m	F
	6	19,75 m	F
A0038		In Italia la larghezza massima di un autoveicolo in generale è di	
	1	2,4 m	F
	2	2,5 m	F
	3	2,45 m	F
	4	2,55 m	V
	5	2,40 m	F
	6	2,45 m	F
A0039		La lunghezza massima di un autocarro a tre assi è di	
	1	10 m	F
	2	12 m	V
	3	9 m	F
	4	11 m	F
	5	13,50 m	F
	6	11,50 m	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0040		La lunghezza massima consentita per un semirimorchio a tre assi	
	1	è di 13,50 m	F
	2	deve essere tale che l'autoarticolato rispetti i limiti di lunghezza previsti dalle norme vigenti	V
	3	è di 13,60 m	F
	4	è di 13,55 m	F
	5	non deve comportare il superamento della lunghezza prevista per l'autoarticolato	V
	6	è di 9,00 m	F
A0041		La lunghezza massima di un autocarro a quattro assi è di	
	1	10 m	F
	2	11 m	F
	3	9 m	F
	4	12 m	V
	5	13 m	F
	6	14 m	F
A0042		I veicoli frigoriferi in regime ATP a pareti spesse possono raggiungere una larghezza massima di	
	1	2,45 m	F
	2	2,50 m	F
	3	2,55 m	F
	4	2,60 m	V
	5	2,40 m	F
	6	2,30 m	F
A0043		La lunghezza massima di un autoveicolo mezzo d'opera è di	
	1	10 m	F
	2	11 m	F
	3	9 m	F
	4	12 m	V
	5	13 m	F
	6	14 m	F
A0044		La lunghezza massima di un autocarro a due assi è di	
	1	10 m	F
	2	11 m	F
	3	9 m	F
	4	12 m	V
	5	13 m	F
	6	15 m	F
A0045		Per il traino di un semirimorchio occorre che	
	1	il semirimorchio sia di proprietà della stessa impresa del trattore	F
	2	la lunghezza complessiva dei due veicoli agganciati sia inferiore a 18,75 m	F
	3	il semirimorchio non sia immatricolato in altra Provincia	F
	4	la lunghezza complessiva dei due veicoli agganciati sia non superiore a 16,50 m a determinate condizioni	V
	5	il complesso sia iscrivibile nella fascia di ingombro con raggio esterno 12,50 m e raggio interno 5,30 m	V
	6	il semirimorchio non superi la lunghezza minima di 9,00 m	F
A0046		La lunghezza massima di un autotreno, a determinate condizioni, è di	
	1	18,35 m	F
	2	18,50 m	F
	3	18,75 m	V
	4	18,90 m	F
	5	18,20 m	F
	6	18,65 m	F
A0048		Un autobus può essere adibito al traino	
	1	esclusivamente di un carrello appendice	F
	2	di un rimorchio o un carrello appendice	V
	3	mai	F
	4	esclusivamente di un veicolo in avaria	F
	5	di un rimorchio che non superi mai la massa complessiva di 0,75 t	F
	6	esclusivamente di un rimorchio leggero	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0049		La carta di circolazione del veicolo è rilasciata da	
	1	UMC	V
	2	Amministrazioni provinciali	F
	3	prefetture	F
	4	notai	F
	5	PRA	F
	6	concessionari	F
A0050		La dichiarazione di conformità	
	1	consente la circolazione del veicolo	F
	2	attesta che l'esemplare di veicolo prodotto in serie è conforme al prototipo omologato	V
	3	è un documento che può essere utilizzato per circolare su strada solo dal proprietario del veicolo	F
	4	viene rilasciata dagli UMC	F
	5	deve essere presentata unitamente alla richiesta di immatricolazione del veicolo	V
	6	è rilasciata dalla casa costruttrice del veicolo	V
A0051		L'attestazione ATP per veicoli isotermitici per trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata	
	1	non è obbligatoria	F
	2	è un documento facoltativo	F
	3	è parte integrante del certificato di proprietà	F
	4	è parte integrante della carta di circolazione	V
	5	deve sempre accompagnare la carta di circolazione	V
	6	consente la registrazione del veicolo presso il Pubblico Registro Automobilistico	F
A0052		Per immatricolare un veicolo soggetto a visita e prova, gli UMC rilasciano	
	1	il certificato di proprietà	F
	2	la dichiarazione di conformità	F
	3	il certificato di approvazione	V
	4	l'atto di vendita	F
	5	la licenza	F
	6	l'attestato di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	F
A0053		L'immatricolazione di un veicolo isotermitico per trasporto di derrate deperibili in regime di temperatura controllata è subordinata al rilascio di	
	1	certificato di proprietà	F
	2	attestazione ATP	V
	3	certificato ADR	F
	4	certificato ASL	F
	5	certificato assicurativo	F
	6	libretto della cisterna	F
A0055		Sulla carta di circolazione di un veicolo sono riportati	
	1	l'annotazione delle ipoteche	F
	2	i dati tecnici del veicolo	V
	3	l'iscrizione alla Camera di commercio	F
	4	i veicoli che sono compatibili	F
	5	i dati del proprietario	V
	6	gli esiti delle revisioni	V
A0058		Per il rilascio della carta di circolazione di un veicolo adibito ad uso di terzi è necessario essere in possesso di	
	1	iscrizione alle liste elettorali	F
	2	certificato di proprietà	F
	3	titolo e requisiti per effettuare il servizio o il trasporto	V
	4	licenza comunitaria	F
	5	licenza conto proprio	F
	6	titolo autorizzativo ed eventuali documenti integrativi della carta di circolazione	V
A0059		Il certificato di conformità di un veicolo è il documento che certifica	
	1	il collaudo come unico esemplare	F
	2	la rispondenza del veicolo alle disposizioni tecnico costruttive	V
	3	l'avvenuta revisione	F
	4	l'abilitazione al traino di rimorchi	F
	5	che il veicolo è conforme ad un tipo omologato	V
	6	che il veicolo è un bene mobile	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0061		L'immatricolazione ad uso proprio è esente da limitazione per veicoli	
	1	con massa fino a 6 t destinati al trasporto di cose	V
	2	con massa fino a 10 t destinati al trasporto di cose	F
	3	con più di nove posti compreso il conducente	F
	4	fino a 16 posti compreso il conducente	F
	5	fino a 9 posti compreso il conducente per trasporto persone	V
	6	con massa superiore a 7,5 t destinati al trasporto di merci	F
A0062		Si ha uso di terzi quando il veicolo è utilizzato per	
	1	trasporto privato (autovettura)	F
	2	servizio di linea per trasporto di persone	V
	3	trasporto esclusivo di merci di proprietà di chi effettua il trasporto	F
	4	servizio di piazza o taxi per trasporto persone	V
	5	servizio di noleggio con conducente	V
	6	trasporto di merci di proprietà di chi effettua il trasporto	F
A0064		L'immatricolazione di autobus per trasporto specifico di persone può essere effettuata	
	1	liberamente senza presentazione di alcun titolo	F
	2	a nome di enti pubblici imprenditori e collettività per il soddisfacimento di necessità connesse con la loro attività	V
	3	a nome di cittadini privati per il soddisfacimento di specifiche necessità	F
	4	solamente previa comunicazione al competente ufficio PRA	F
	5	previa richiesta di specifico nulla osta al competente UMC	V
	6	sulla base della prescritta licenza della Provincia	F
A0065		La reimmatricolazione di un veicolo comporta	
	1	il rilascio di nuove targhe	V
	2	esclusivamente il rilascio di un nuovo certificato di proprietà	F
	3	l'aggiornamento della carta di circolazione	F
	4	la revisione del veicolo	F
A0067		Sulle targhe	
	1	è ammesso apporre autoadesivi se rimangono leggibili i caratteri	F
	2	è vietato apporre iscrizioni, distintivi o sigle	V
	3	è ammesso apporre pellicole trasparenti	F
	4	è ammesso apporre distintivi	F
	5	di prova è riportata la lettera P	V
	6	ripetitivi sono ripetuti i dati di immatricolazione del veicolo trainante	V
A0068		Gli autoveicoli hanno	
	1	una targa anteriore (facoltativa) e una targa posteriore (obbligatoria)	F
	2	una targa anteriore (obbligatoria) e una targa posteriore (facoltativa)	F
	3	una targa anteriore e una targa posteriore, entrambe obbligatorie	V
	4	una targa posteriore ripetitrice	F
	5	targhe CC per gli agenti consolari	V
	6	targhe CD per il corpo diplomatico	V
A0069		La targa ripetitrice viene apposta	
	1	sull'autoveicolo e sostituisce quella smarrita	F
	2	sull'autoveicolo per identificarlo	F
	3	sul rimorchio per identificarlo	F
	4	ove prevista per identificare il veicolo trattore	V
	5	per ripetere i dati di identificazione del veicolo trainante, ove prevista	V
	6	sui carrelli appendice	V
A0070		Agli adempimenti amministrativi per il trasferimento di proprietà di un autoveicolo è tenuto	
	1	il venditore	F
	2	lo studio di consulenza per la circolazione autorizzato	F
	3	l'acquirente che potrà effettuarli direttamente o attraverso persona delegata una tantum o tramite gli studi di consulenza automobilistica	V
	4	il commerciante di veicoli	F
	5	l'acquirente	V
	6	la Provincia competente	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0072		I documenti di circolazione provvisori	
	1	hanno esclusivamente limitazioni di itinerario	F
	2	hanno, di norma, limitazioni temporali e/o di itinerario	V
	3	non hanno limitazioni particolari	F
	4	hanno esclusivamente limitazioni temporali	F
	5	sono rilasciati per ragioni diverse	V
A0077		Pannelli retroriflettenti e fluorescenti nella parte posteriore sono previsti	
	1	esclusivamente per veicoli che trasportano merci pericolose	F
	2	per motrici, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t adibiti al trasporto di cose	V
	3	esclusivamente per veicoli adibiti al trasporto combinato	F
	4	per veicoli che possono circolare nei giorni vietati in deroga al divieto	F
	5	per autocarri delle categorie internazionali N2 e N3	V
	6	per autocarri della categoria N1	F
A0078		I pannelli retroriflettenti posteriori sono	
	1	strisce rosso fluorescente e giallo retroriflettente per rimorchi e gialli retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per autoveicoli	F
	2	gialli retroriflettenti con cornici rosso fluorescente destinati ad equipaggiare rimorchi e semirimorchi adibiti al trasporto di cose la cui massa complessiva a pieno carico supera 3,5 t	V
	3	strisce rosso fluorescente e bianco retroriflettente per rimorchi e bianco retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per autoveicoli	F
	4	strisce verde fluorescente e bianco retroriflettente per rimorchi e verde retroriflettenti con cornici rosso fluorescente per autoveicoli	F
	5	strisce verde fluorescente e bianco retroriflettente per rimorchi	F
	6	a strisce rosso fluorescente e giallo retroriflettente destinati ad equipaggiare gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose la cui massa complessiva a pieno carico supera 3,5 t (esclusi trattori per semirimorchi)	V
A0079		Le strisce posteriori e laterali retroriflettenti per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	
	1	non devono essere necessariamente di tipo omologato	F
	2	non sono obbligatorie	F
	3	devono essere di tipo omologato	V
	4	sono comunque facoltative	F
	5	si illuminano per mezzo della riflessione della luce proveniente da una sorgente luminosa estranea al veicolo	V
	6	si illuminano per mezzo di sorgente luminosa propria	F
A0080		Strisce posteriori e laterali retroriflettenti (bianco o giallo lateralmente, rosso o giallo posteriormente) sono previste, in Italia, per	
	1	esclusivamente trattori stradali	F
	2	autoveicoli, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	V
	3	autoveicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	4	autoveicoli che possono circolare nei giorni vietati in deroga al divieto	F
	5	rendere più percepibile la presenza di un veicolo visto lateralmente o posteriormente	V
	6	rendere più percepibile la presenza di un veicolo visto anteriormente	F
A0081		Le strisce posteriori retroriflettenti per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t possono essere	
	1	di colore giallo o rosso	V
	2	esclusivamente di colore rosso	F
	3	di colore giallo	V
	4	esclusivamente di colore giallo	F
	5	di colore bianco o rosso	F
	6	di colore rosso	V
A0082		Il segnale mobile di pericolo (triangolo) è obbligatorio per	
	1	rimorchi e carrelli appendice	F
	2	rimorchi sganciati dalla motrice	F
	3	velocipedi e autoveicoli	F
	4	motoveicoli e rimorchi	F
	5	autoveicoli	V
	6	segnalare il veicolo fermo in condizioni di scarsa visibilità	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0084		Pannelli arancioni apposti sul veicolo segnalano	
	1	i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	2	la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	F
	3	la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	V
	4	il carico sporgente posteriormente	F
	5	il codice di pericolo (pannelli di identificazione pericolo)	V
	6	un pericolo generico	F
A0085		Oltre alle segnalazioni ADR, i veicoli trasportanti rifiuti pericolosi devono applicare una targa quadrata a fondo	
	1	giallo con una lettera R nera posteriormente al veicolo	V
	2	giallo con una lettera R nera sui due lati del veicolo	F
	3	giallo con una lettera R nera anteriormente e sui due lati del veicolo	F
	4	giallo con una lettera R nera anteriormente e posteriormente al veicolo	F
	5	giallo con una lettera R nera	V
	6	arancione con una lettera R nera	F
A0086		I veicoli che trasportano rifiuti pericolosi ADR devono essere segnalati	
	1	come i veicoli adibiti al trasporto delle merci pericolose, con l'ulteriore applicazione nella parte posteriore di una targa a fondo giallo riportante la lettera R nera	V
	2	con le stesse segnalazioni in vigore per le unità di trasporto ADR, oltre all'esposizione di una targa a fondo giallo riportante la lettera R nera	V
	3	nella parte anteriore e sui due lati devono avere targhe a fondo rosso	F
	4	con i numeri e le sigle relative alle frasi di rischio ed ai consigli di prudenza	F
	5	con la scritta RIFIUTO sulla parte anteriore e posteriore del veicolo	F
	6	con le stesse segnalazioni in vigore per le unità di trasporto ADR, oltre all'esposizione di una targa a fondo arancione riportante la lettera R nera	F
A0087		Sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi, deve essere apposta una targa a fondo giallo, recante la lettera R	
	1	sulla parte posteriore del veicolo, a destra ed in modo da essere ben visibile	V
	2	sulle pareti laterali del vano di carico e a fianco della targa del veicolo	F
	3	sulla parte posteriore del veicolo, a sinistra in basso	F
	4	nei pressi della cabina del conducente	F
	5	sopra la cabina di guida	F
	6	in corrispondenza della porta del conducente	F
A0088		Sui veicoli che trasportano rifiuti pericolosi	
	1	deve essere apposto un adesivo a fondo bianco recante la lettera A di colore nero	F
	2	deve essere apposta una targa a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero	V
	3	deve essere apposta una targa a fondo arancio recante il simbolo di merce tossica	F
	4	non deve essere apposta alcuna segnalazione particolare	F
	5	deve essere apposto un adesivo a fondo bianco recante la lettera d di colore nero	F
	6	deve essere apposto un adesivo a fondo bianco recante la lettera C di colore nero	F
A0089		Sulle unità che trasportano rifiuti pericolosi, oltre ai pannelli previsti dalle norme ADR, deve essere apposta una targa	
	1	di metallo di lato di cm 40, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	V
	2	di qualsiasi materiale di lato di cm 40, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
	3	di metallo di lato di cm 30, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
	4	metallo di lato di cm 50, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 30, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
	5	di metallo di lato di cm 10, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
	6	di metallo di lato di cm 15, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm 20, larga cm 15, con larghezza del segno di cm 3	F
A0090		Pannelli quadrangolari retroriflettenti a strisce bianche e rosse segnalano	
	1	i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	2	la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	F
	3	il carico sporgente posteriormente	V
	4	la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	F
	5	il carico che sporge in altezza	F
	6	che il veicolo trasporta merci non ancorate alla carrozzeria	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0091		Pannelli di colore verde con la lettera a segnalano	
	1	il carico sporgente posteriormente	F
	2	i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	F
	3	i veicoli autorizzati a circolare nei giorni vietati	V
	4	la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	F
	5	i veicoli adibiti al trasporto di prodotti destinati all'alimentazione degli animali	V
	6	i veicoli adibiti al trasporto di prodotti deperibili	V
A0092		Pannelli di colore blu con la lettera c segnalano	
	1	la presenza sul veicolo di sostanze pericolose	F
	2	la presenza sul veicolo di rifiuti pericolosi	F
	3	il carico sporgente posteriormente	F
	4	i veicoli adibiti esclusivamente al trasporto combinato	V
	5	i veicoli adibiti al trasporto di carne fresca	F
	6	i veicoli adibiti al trasporto di liquidi in cisterne	F
A0093		I veicoli adibiti al trasporto combinato devono avere	
	1	un pannello sulla parte anteriore della cabina di colore verde con impressa la lettera a	F
	2	un contrassegno (striscia diagonale) di colore rosso	F
	3	un pannello sulla parte anteriore della cabina di colore blu con impressa la lettera c	V
	4	un pannello sulla parte anteriore della cabina di colore verde con impressa la lettera d	F
	5	un pannello di colore blu avente dimensioni 50 per 40 cm con impressa la lettera C	V
	6	un pannello di colore verde avente dimensioni 50 per 40 cm con impressa la lettera C	F
A0094		Hanno l'obbligo di installare il limitatore di velocità i veicoli delle categorie internazionali	
	1	M2, M3	V
	2	M2, M3, N2, N3	V
	3	N2, N3	V
	4	M1, N1	F
	5	O3	F
	6	L1, L2, L3	F
A0095		Il limitatore di velocità	
	1	serve a fare rispettare i limiti di velocità, in autostrada	F
	2	limita la velocità, nei centri abitati, tramite i dossi artificiali o i rallentatori	F
	3	è un dispositivo che non fa superare la velocità prestabilita	V
	4	riduce i consumi di carburante, a veicolo scarico	F
	5	limita la velocità dei veicoli M2 e M3 a 100 km/h	V
	6	deve essere di tipo omologato	V
A0096		La velocità massima impostata per i limitatori di velocità è di	
	1	90 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 80 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	2	100 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 90 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	V
	3	110 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 100 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	4	120 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 110 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	5	100 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3	V
	6	75 km/h per autoveicoli della categorie N2 e N3	F
A0097		Quando un veicolo, che ne ha l'obbligo, circola privo del limitatore di velocità è soggetto a	
	1	sanzione amministrativa	F
	2	sanzione amministrativa e sanzione accessoria della sospensione della patente di guida del conducente	V
	3	nessuna	F
	4	segnalazione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	5	sanzione amministrativa e sanzione accessoria della revoca della patente di guida	F
	6	sanzione amministrativa e ritiro della patente	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0098	L'installazione del tachigrafo digitale è obbligatoria per i veicoli soggetti alla disciplina del regolamento n. 561/2006/CE immatricolati dal	
	1 1° gennaio 2006	F
	2 30 aprile 2006	F
	3 1° maggio 2006	V
	4 1° gennaio 2007	F
	5 30 Giugno 2006	F
	6 1° Gennaio 2005	F
A0099	La visita e prova del veicolo è una operazione	
	1 tecnica che comporta il rilascio di un duplicato della carta di circolazione e del certificato di proprietà	F
	2 amministrativa eseguita presso gli sportelli dell'UMC	F
	3 tecnico-amministrativa che comporta specifiche verifiche sul veicolo	V
	4 amministrativa eseguita presso gli sportelli del PRA	F
	5 effettuata da funzionari tecnici degli UMC	V
	6 effettuata presso le stazioni di controllo degli UMC e presso le sedi predisposte dagli interessati	V
A0100	L'omologazione del tipo riguarda	
	1 i veicoli, i sistemi, i componenti, le entità tecniche	V
	2 solamente i veicoli	F
	3 solamente le entità tecniche	F
	4 anche veicoli privi di carrozzeria	V
	5 tutti i veicoli prodotti in serie	V
	6 i veicoli soggetti a revisione presso i centri privati	F
A0101	L'omologazione di un veicolo è	
	1 la registrazione al PRA dell'atto di vendita	F
	2 l'acquisizione dell'autorizzazione al trasporto professionale	F
	3 la cancellazione delle ipoteche	F
	4 una procedura che si articola in una fase operativa e una amministrativa	V
	5 una procedura per l'aggiornamento dei dati della carta di circolazione	F
A0106	La sostituzione del telaio	
	1 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione senza visita e prova del veicolo	F
	2 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione a seguito di visita e prova del veicolo	V
	3 non richiede nessuna formalità	F
	4 richiede solamente l'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	5 richiede l'approvazione della modifica da parte del competente UMC	V
	6 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione ai sensi dell'art. 78 CDS	V
A0107	A seguito di approvazione per la modifica delle caratteristiche costruttive e funzionali	
	1 si procede all'aggiornamento della carta di circolazione	V
	2 non si aggiorna il documento di circolazione	F
	3 si procede solamente all'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	4 non è richiesta alcuna formalità	F
	5 occorre sottoporre a revisione il veicolo	F
A0109	Mediante il controllo tecnico periodico (revisione)	
	1 si accerta la permanenza dei requisiti per la sicurezza della circolazione del veicolo	V
	2 si accertano i requisiti per l'immissione in circolazione del veicolo	F
	3 si procede ad un controllo del certificato di proprietà del veicolo	F
	4 si verifica esclusivamente il sistema dei freni e dello sterzo del veicolo	F
	5 si verificano le condizioni di silenziosità del veicolo	V
	6 si verificano le condizioni di inquinamento del veicolo	V
A0110	La revisione degli autoveicoli è un controllo tecnico periodico	
	1 per l'approvazione delle modifiche alle caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli	F
	2 per l'accertamento della sussistenza delle condizioni di sicurezza per la circolazione, di silenziosità e del contenimento delle emanazioni inquinanti	V
	3 esclusivamente per l'accertamento del contenimento delle emanazioni inquinanti	F
	4 esclusivamente per l'accertamento che l'impianto di frenatura e l'apparato sterzante siano efficienti	F
	5 al quale sono soggetti autoveicoli, veicoli d'epoca, velocipedi	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0111		La cadenza delle revisioni può essere, in base alla categoria del veicolo,	
	1	annuale o biennale	F
	2	annuale o quadriennale/biennale	V
	3	triennale o annuale/biennale	F
	4	annuale o semestrale	F
	5	quadriennale o triennale	F
	6	biennale o triennale	F
A0112		Hanno l'obbligo della revisione annuale	
	1	autobus, filobus, autoveicoli e rimorchi destinati ai trasporti di cose o ad uso speciale di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea	V
	2	autobus, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, motocarri, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea, filobus	F
	3	autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture, filobus	F
	4	autobus, filobus, ciclomotori, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea	F
	5	filobus	V
	6	trenini turistici	V
A0113		I rimorchi aventi massa complessiva superiore a 3,5 t	
	1	sono soggetti a revisione quadriennale	F
	2	sono soggetti a revisione annuale	V
	3	sono soggetti a revisione biennale	F
	4	non sono soggetti a revisione	F
	5	sono soggetti a revisione insieme al veicolo trainante	F
	6	sono espressamente esentati dalla revisione	F
A0114		La revisione dei veicoli scade	
	1	entro il mese corrispondente a quello di rilascio della carta di circolazione o in cui è stata effettuata l'ultima revisione	V
	2	entro il giorno corrispondente a quello di rilascio della carta di circolazione o in cui è stata effettuata l'ultima revisione	F
	3	entro il mese corrispondente a quello successivo di rilascio della carta di circolazione o in cui è stata effettuata l'ultima revisione	F
	4	entro il 31 dicembre di ogni anno	F
	5	entro il 1 Gennaio di ogni anno	F
	6	in base all'ultimo numero della targa	F
A0115		L'esito della revisione	
	1	viene indicato sulla carta di circolazione solamente in caso di esito REGOLARE	F
	2	viene sempre indicato sulla carta di circolazione	V
	3	viene indicato sulla carta di circolazione solamente in caso di esito RIPETERE	F
	4	viene memorizzato solamente presso il CED (Centro elaborazione dati) del Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale	F
A0116		Qualora l'esito della revisione sia Ripetere - Veicolo sospeso dalla circolazione fino a nuova visita con esito favorevole, il veicolo	
	1	può circolare senza nessun problema	F
	2	può circolare purché ne venga ripristinata l'efficienza	F
	3	deve essere radiato dalla circolazione	F
	4	non può circolare fino a nuova revisione	V
	5	può circolare soltanto per essere condotto in officina nella medesima giornata	V
	6	non può più circolare	F
A0118		Qualora l'esito della revisione sia Ripetere - Da ripresentare a nuova visita entro un mese	
	1	non è consentita la circolazione	F
	2	è sempre consentita la circolazione	F
	3	è consentita la circolazione fino a nuova visita purché venga ripristinata l'efficienza del veicolo	V
	4	è consentita la circolazione purché il veicolo sia regolarmente assicurato	F
	5	non è necessario alcun adempimento e il veicolo può circolare fino a nuova visita	F
	6	la carta di circolazione viene ritirata dall'UMC	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0119		Qualora l'esito della revisione sia Ripetere, il veicolo	
	1	non deve essere ripresentato a visita e prova	F
	2	può circolare nel mese successivo alla data riportata purché ne venga ripristinata l'efficienza	V
	3	deve essere ripresentato a nuova visita	V
	4	può circolare liberamente senza alcuna formalità	F
	5	deve essere radiato dalla circolazione	F
	6	viene sottoposto a fermo amministrativo	F
A0121		La circolazione con revisione scaduta è ammessa	
	1	sempre purché prenotata prima della scadenza	F
	2	per veicoli soggetti a revisione biennale se prenotata prima della scadenza	F
	3	per veicoli soggetti a revisione annuale se prenotata prima della scadenza	V
	4	mai	F
	5	per recarsi ad effettuare la revisione nel giorno fissato per la visita	V
	6	sempre	F
A0122		La patente di categoria C1	
	1	può essere conseguita a 18 anni	V
	2	può essere conseguita avendo almeno 21 anni	F
	3	può essere conseguita avendo almeno 24 anni	F
	4	abilita a condurre autoveicoli, diversi da quelli delle categorie D1 e D, aventi massa massima autorizzata superiore a 3.500 kg ma non superiore a 7.500 kg, destinati al trasporto di non più di 8 persone oltre al conducente	V
	5	abilita a condurre anche macchine operatrici eccezionali.	V
	6	può essere conseguita avendo almeno 20 anni	F
A0123		La patente di categoria CE	
	1	abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria C e da un rimorchio o semirimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 kg	V
	2	ha il limite massimo di 60 anni	F
	3	può essere conseguita all'età minima di 24 anni	F
	4	abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria D1 e da un rimorchio o semirimorchio di massa massima autorizzata non superiore a 750 kg	F
	5	abilita a condurre anche veicoli delle categorie AM, B, BE, C1E e DE se il titolare è già in possesso della categoria D	V
	6	può essere conseguita all'età minima di 21 anni	V
A0124		La patente di categoria D1E	
	1	può essere conseguita all'età minima 21 anni	V
	2	può essere conseguita all'età minima 24 anni	F
	3	abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria D1 e da un rimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 kg	V
	4	abilita a condurre anche veicoli delle categorie AM, B, BE.	V
	5	può essere conseguita all'età minima 25 anni	F
	6	abilita a condurre, fino a 70 anni, complessi di veicoli composti da una motrice della categoria D1 e da un rimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 kg	F
A0125		Il conducente di un autobus adibito al servizio scolastico deve essere in possesso di	
	1	patente di guida di categoria D e CQC persone	V
	2	patente di guida di categoria C e certificato di formazione professionale A	F
	3	patente di guida di categoria C e certificato di abilitazione professionale KC	F
	4	esclusivamente di patente di guida di categoria D	F
	5	patente DE	F
	6	patente CE	F
A0126		Occorre la CQC persone per guidare	
	1	autobus di linea che viaggiano scarichi per operazioni di manutenzione	F
	2	sempre autobus uso proprio	F
	3	autobus di linea	V
	4	veicoli con un numero di posti pari a 9 compreso il conducente	F
	5	scuolabus	V
	6	autobus in servizio di noleggio con conducente	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0127		La patente di categoria C1E	
	1	può essere conseguita all'età minima di 21 anni	F
	2	abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice di massa complessiva superiore a 12.000 kg e da un rimorhio di uguale massa	F
	3	può essere conseguita all'età minima di 24 anni	F
	4	abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria C1 e da un rimorhio o semirimorhio di massa massima autorizzata superiore a 750 kg, purché la massa autorizzata del complesso non sia superiore a 12.000 kg;	V
	5	può essere conseguita all'età minima di 18 anni	V
	6	abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria B e da un rimorhio o semirimorhio di massa massima autorizzata superiore a 3.500 kg, purché la massa autorizzata del complesso non sia superiore a 12.000 kg	V
A0128		La patente di categoria D	
	1	abilita a condurre autoveicoli destinati al trasporto di più di 8 persone oltre al conducente	V
	2	abilita a condurre anche veicoli delle categorie C1 e C	F
	3	può essere conseguita all'età minima di 24 anni	V
	4	abilita a condurre anche veicoli delle categorie AM, B, D1	V
	5	può essere conseguita all'età minima di 23 anni	F
	6	può essere conseguita all'età minima di 21 anni	F
A0130		I codici UE armonizzati	
	1	sono utilizzati per indicare restrizioni, estensioni, limitazioni, obblighi particolari, adattamenti dei veicoli, abilitazioni del titolare del documento, caratteristiche del documento	V
	2	sono riportati sulla pagina 2 (retro) della patente formato card	V
	3	riguardano solo il conducente	F
	4	sono riportati solo sulla carta di circolazione	F
	5	riguardano solo il conducente e il veicolo	F
	6	possono riguardare sia il conducente (motivi medici) sia modifiche al veicolo sia problematiche amministrative	V
A0131		I codici UE armonizzati relativi al conducente	
	1	possono riguardare l'obbligo di utilizzare dispositivi, apparecchi, protesi e/o ortesi per gli arti	V
	2	sono utilizzati per indicare che sussistono limitazioni della patente di guida per motivi medici	V
	3	sono utilizzati per indicare che sussistono limitazioni di cilindrata del veicolo	F
	4	possono riguardare limitazioni nella guida (es.: guida in orario diurno, guida senza passeggeri)	V
	5	possono riguardare l'obbligo di viaggiare in compagnia	F
	6	possono riguardare limitazioni di età	F
A0132		I codici UE armonizzati relativi al veicolo	
	1	indicano gli adattamenti necessari sul veicolo perché possa essere guidato dal titolare della patente	V
	2	possono riguardare modifiche ai dispositivi di comando (cambio, frizione, pedali, sterzo, comandi dei dispositivi di illuminazione)	V
	3	indicano limiti di velocità del veicolo (80 km/h)	F
	4	riguardano solitamente modifiche apportate alla configurazione standard dei comandi o dei dispositivi del veicolo	V
	5	sono utilizzati per indicare che il titolare della patente deve viaggiare accompagnato	F
	6	indicano limiti di potenza del veicolo (55kW/t)	F
A0133		I codici UE armonizzati relativi a questioni amministrative	
	1	possono riguardare limitazioni relative alla guida dei veicoli	V
	2	indicano l'importo della tassa sulla patente	F
	3	indicano dove pagare le sanzioni	F
	4	possono indicare l'obbligo di un'età minima per guidare veicoli	F
	5	sono utilizzati per indicare caratteristiche della patente formato card (es. 70 e 71)	V
	6	possono indicare abilitazioni alla conduzione di veicoli in relazione ad un'idoneità professionale (es.95 per la CQC)	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0134		Il conducente di un'autocisterna con massa complessiva superiore a 3,5 t, adibita al trasporto di gasolio per riscaldamento deve essere in possesso di	
	1	patente di guida di categoria C e CAP (certificato di abilitazione professionale) tipo KC	F
	2	patente di guida di categoria C e CFP (certificato di formazione professionale) in relazione alla capacità della cisterna	V
	3	patente di guida di categoria C e CAP (certificato di abilitazione professionale) tipo KA	F
	4	esclusivamente patente di guida di categoria C	F
	5	patente di categoria CE	F
	6	patente di categoria DE	F
A0136		Il conducente di una cisterna di 5000 litri che effettua un trasporto di gasolio deve avere i seguenti documenti autorizzativi	
	1	patente di guida di categoria C	F
	2	patente di guida di categoria CE	F
	3	patente di guida di categoria C e CAP KC	F
	4	patente di guida di categoria C e CFP specializzazione cisterne	V
	5	patente di guida di categoria CE e CFP specializzazione esplosivi	F
	6	patente di guida di categoria DE e CFP specializzazione cisterne	F
A0138		Il possesso della CQC (carta di qualificazione del conducente) per conducenti che effettuano professionalmente l'autotrasporto di persone e di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C, CE, D e DE è obbligatorio	
	1	dal 1° settembre 2008 per il trasporto persone e dal 1° settembre 2009 per il trasporto di cose	F
	2	dal 10 settembre 2008 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2009 per il trasporto di cose	V
	3	dal 10 settembre 2007 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2008 per il trasporto di cose	F
	4	dal 10 settembre 2009 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2008 per il trasporto di cose	F
	5	dal 10 settembre 2008 per il trasporto persone	V
	6	dal 10 settembre 2009 per il trasporto di cose	V
A0139		Per la guida di veicoli adibiti ad uso professionale di massa complessiva superiore a 3,5 t per trasporto di cose occorre essere in possesso	
	1	esclusivamente della patente C, CE in base alla categoria di veicolo	F
	2	esclusivamente della patente D oppure DE	F
	3	della patente DE	F
	4	della qualificazione di tipo CQC per il trasporto di cose	V
	5	della qualificazione di tipo CQC per il trasporto di persone	F
A0140		Per la guida professionale di un autobus occorre essere in possesso	
	1	esclusivamente della patente D o DE in base alla categoria di veicolo	F
	2	della qualificazione di tipo CQC per il trasporto di persone	V
	3	esclusivamente della patente D	F
	4	della patente CE	F
	5	della qualificazione iniziale di tipo CQC per trasporto persone in relazione all'età e alle caratteristiche del veicolo	F
	6	della CQC e della patente D o DE in relazione al tipo di veicolo	V
A0142		Il CAP (certificato di abilitazione professionale) è rilasciato	
	1	dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	2	dalla Camera di commercio	F
	3	dall'UMC	V
	4	dal sindaco	F
	5	a seguito di corso obbligatorio	F
	6	dalla Provincia competente	F
	7	a seguito di esame o anche senza esame a chi è in possesso di CQC persone	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0143		Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR	
	1	può essere rilasciato ai conducenti in possesso di una patente di guida che consenta di condurre autoveicoli	V
	2	deve sempre accompagnare il conducente, salvo i casi d'esenzione	V
	3	può essere rilasciato ai conducenti in possesso di patente di guida in corso di validità	V
	4	può essere custodito presso la ditta di trasporti, ma almeno una fotocopia deve accompagnare il conducente	F
	5	viene rilasciato soltanto ai conducenti di almeno 25 anni di età	F
	6	non viene rilasciato ai conducenti che hanno superato 50 anni di età	F
A0144		Il certificato di formazione professionale del conducente (CFP) ADR	
	1	è il documento che prova il superamento di un esame d'idoneità a condurre veicoli per trasporto di merci pericolose	V
	2	è un documento che il conducente può rinnovare nell'anno che precede la scadenza di validità	V
	3	quando è scaduto di validità non consente di condurre veicoli che trasportino merci pericolose	V
	4	è il documento che consente di trasportare merci pericolose anche se l'unità di trasporto non è idonea	F
	5	quando è scaduto di validità prevede una proroga o permesso speciale (senza esame) per continuare l'attività, almeno 6 mesi dopo la scadenza	F
	6	è obbligatorio per condurre veicoli trasportanti merci pericolose ADR, anche nei casi d'esenzione	F
A0145		Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione cisterna	
	1	può essere ottenuto previo superamento dello specifico esame, soltanto dopo aver superato l'esame relativo al corso base	V
	2	autorizza il conducente a trasportare in cisterna soltanto le merci ammesse a questo modo di trasporto (escluso le classi 1 e 7)	V
	3	autorizza il conducente a trasportare in cisterna tutte le merci ammesse a questo modo di trasporto, delle classi 2-3-4.1-4.2-4.3-5.1-5.2-6.1-6.2-8-9	V
	4	può essere ottenuto direttamente previo superamento dello specifico esame, senza prima aver superato nessun altro tipo di esame	F
	5	autorizza il conducente a trasportare in cisterna tutte le merci classificate dall'ADR comprese le classi 1 e 7	F
	6	autorizza il conducente a trasportare in cisterna anche le merci trasportabili esclusivamente in colli o alla rinfusa (escluso la classe 7)	F
A0146		Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione esplosivi (classe 1)	
	1	può essere ottenuto previo superamento dello specifico esame, soltanto dopo aver superato l'esame relativo al corso base	V
	2	autorizza il conducente a trasportare merci pericolose in colli della classe 1	V
	3	è obbligatorio per condurre veicoli (trasportanti materie e oggetti esplosivi) di qualsiasi massa complessiva	V
	4	può essere ottenuto direttamente previo superamento dello specifico esame, senza prima aver superato nessun altro tipo di esame	F
	5	autorizza il conducente a trasportare merci pericolose in cisterna della classe 1	F
	6	abilita il conducente ad eseguire trasporti di merci pericolose della classe 1, soltanto con veicoli aventi massa complessiva maggiore di 3,5 t	F
A0147		Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione radioattivi (classe 7)	
	1	può essere ottenuto previo superamento dello specifico esame, soltanto dopo aver superato l'esame relativo al corso base	V
	2	è obbligatorio per condurre veicoli trasportanti materie radioattive in colli	V
	3	può essere ottenuto direttamente previo superamento dello specifico esame, senza prima aver superato nessun altro tipo di esame	F
	4	autorizza il conducente a trasportare merci pericolose della classe 1	F
	5	autorizza il conducente a effettuare trasporti di merce pericolosa di qualsiasi classe	F
	6	autorizza il conducente a trasportare merci pericolose in cisterna della classe 1	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0148	I documenti del conducente, obbligatori ai fini del trasporto di merci pericolose, sono	
	1 la patente di guida e il CFP (certificato di formazione professionale) ADR, se ricorre il caso	V
	2 il certificato d'approvazione e la patente di guida	F
	3 il libretto della cisterna modello MC 813, per cisterne spandiliquame	F
	4 il libretto della cisterna modello MC 452, per cisterne per trasporto gas	F
	5 la patente di guida e il CAP KB	F
	6 la patente di guida	F
A0149	In generale il CFP (certificato di formazione professionale) ADR	
	1 viene rilasciato dagli UMC ed ha validità di cinque anni	V
	2 viene rilasciato dalle Regioni ed ha validità 3 anni dalla data del rilascio	F
	3 viene rinnovato automaticamente in base alla attività svolta negli ultimi 5 anni	F
	4 viene rinnovato su richiesta dell'interessato che deve frequentare solo un corso di aggiornamento senza esame	F
	5 è obbligatorio per la guida dei veicoli di qualsiasi massa adibiti al trasporto nazionale o internazionale di merci, classificate pericolose ai sensi dell'ADR, che superano i limiti di esenzione	V
	6 non può essere rilasciato a conducenti muniti di patenti speciali	V
A0151	Il CFP (certificato di formazione professionale) per i conducenti di veicoli che trasportano merci pericolose è valido	
	1 tre anni	F
	2 due anni	F
	3 cinque anni	V
	4 dieci anni	F
	5 sei anni	F
	6 un anno	F
A0152	Il possesso del CFP (certificato di formazione professionale) ADR - tipo base	
	1 non autorizza al trasporto di merci pericolose imballate in grandi recipienti (GIR)	F
	2 autorizza al trasporto di radioattivi	F
	3 autorizza al trasporto di esplosivi	F
	4 non autorizza al trasporto di merci pericolose in cisterne di capacità maggiore di 3.000 litri	V
	5 può essere integrato con altra abilitazione per il trasporto di radioattivi	V
	6 può essere integrato con altra abilitazione per il trasporto di esplosivi	V
A0153	Il CFP (certificato di formazione professionale) ADR - tipo base è	
	1 obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli, senza alcuna eccezione	F
	2 obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli solo per veicoli di massa complessiva superiore a 6 t	F
	3 valido 5 anni; alla scadenza deve essere rinnovato con corso di aggiornamento ed esame	V
	4 non obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli con automezzi di massa massima autorizzata inferiore a 3,5 t	F
	5 propedeutico per ottenere l'abilitazione per il trasporto di esplosivi	V
	6 propedeutico per ottenere l'abilitazione per il trasporto di merci pericolose in cisterne	V
A0154	L'obbligo del possesso del CFP (certificato di formazione professionale) riguarda i conducenti alla guida di	
	1 solo i veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t che trasportano merci pericolose	F
	2 tutti i veicoli che trasportano merci pericolose, anche di massa complessiva inferiore a 3,5 t se il carico trasportato supera i limiti previsti in ADR	V
	3 solo i veicoli che trasportano merci pericolose in cisterne fisse o smontabili di capacità superiore a 1.000 litri	F
	4 solo i veicoli che trasportano merci pericolose in cisterne fisse o smontabili di capacità superiore a 1.500 litri	F
	5 veicoli che trasportano merci classificate pericolose ai sensi dell'ADR, che superano i limiti di esenzione	V
	6 veicoli che trasportano merci classificate pericolose ai sensi dell'ADR e che sono muniti di patenti speciali	F
A0155	Se il carico non è eccedente a quanto stabilito in ADR non è necessario	
	1 possesso del CFP (certificato di formazione professionale) ADR	V
	2 omologazione degli imballaggi	F
	3 documento di trasporto ADR	F
	4 certificato d'approvazione	F
	5 il possesso del CFP (certificato di formazione professionale) ADR ma il conducente deve aver comunque ricevuto un'adeguata formazione	V
	6 osservare nessuna prescrizione anche se si trasportano merci pericolose	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0156	Il CFP (certificato di formazione professionale) ADR - tipo base è	
	1 obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli, senza alcuna eccezione	F
	2 valido 5 anni; prima della scadenza deve essere rinnovato con corso di aggiornamento ed esame	V
	3 non obbligatorio per il trasporto di merci pericolose in colli con automezzi di massa massima autorizzata inferiore a 3,5 t	F
	4 rilasciato, previa frequenza di corso di formazione iniziale e superamento di esame	V
	5 rilasciato, esclusivamente sulla base della frequenza di corso di formazione	F
	6 valido 3 anni; prima della scadenza deve essere rinnovato con corso di aggiornamento ed esame	F
A0158	Il certificato di formazione professionale ADR	
	1 è richiesto per guidare autoveicoli trasportanti merci pericolose in tutti gli Stati firmatari dell'Accordo ADR	V
	2 è riconosciuto da tutti gli Stati dell'Unione Europea	V
	3 è obbligatorio per guidare autoveicoli trasportanti merci pericolose in Italia	V
	4 è richiesto per guidare autoveicoli trasportanti merci pericolose solo nel territorio italiano, ma non è richiesto per nessun trasporto internazionale	F
	5 abilita alla guida dei veicoli trasportanti merci pericolose solo all'estero e non vale in Italia	F
	6 non è richiesto se si trasportano merci appartenenti alla classe 9	F
A0159	Il certificato di formazione professionale del conducente (CFP) ADR, salvo i casi di esenzione	
	1 è obbligatorio per i trasporti di merci pericolose su strada	V
	2 è obbligatorio per i trasporti di merci deperibili	F
	3 è obbligatorio anche per i trasporti di merci pericolose su strada eseguiti in campo nazionale	V
	4 è obbligatorio anche per i trasporti di merci pericolose su strada eseguiti in campo internazionale	V
	5 è obbligatorio esclusivamente per i trasporti di merci pericolose su strada eseguiti in campo internazionale	F
	6 non è obbligatorio per i trasporti internazionali	F
A0160	Possono essere condotti da conducente munito di CFP ADR - tipo base	
	1 veicolo trasportante dei GIR contenenti merci pericolose di classe diversa dalla 1 e 7	V
	2 veicoli a batteria di cisterne (ad es. con recipienti per gas classe 2) aventi ciascuna capacità totale inferiore a 1.000 litri	V
	3 veicoli trasportanti cisterne fisse o smontabili aventi qualsiasi capacità individuale	F
	4 veicoli trasportanti dei GIR - GRV - IBC aventi una capacità individuale superiore a 3.000 litri	F
	5 veicoli trasportanti contenitori cisterna aventi una capacità individuale superiore a 3.000 litri	F
	6 veicoli adibiti al trasporto di gas tossici	F
A0161	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR, per trasporto tipo base (B)	
	1 abilita il conducente ad eseguire trasporti di merci pericolose in colli o alla rinfusa, di tutte le classi (escluso la classe 1 e la classe 7)	V
	2 abilita il conducente ad eseguire trasporti di merci pericolose imballate, di tutte le classi (anche classi 1 e 7)	F
	3 è obbligatorio per condurre veicoli trasportanti merci pericolose in colli o alla rinfusa di qualsiasi massa complessiva a pieno carico	V
	4 è obbligatorio per condurre veicoli trasportanti merci pericolose in colli o alla rinfusa superiore ai limiti di esenzione	V
	5 è obbligatorio per condurre veicoli trasportanti merci pericolose in colli o alla rinfusa inferiori ai limiti di esenzione	F
	6 non è valido per il trasporto di esplosivi	V
	7 abilita al trasporto di merci pericolose appartenenti alla classe 1	F
	8 abilita al trasporto di merci pericolose appartenenti alla classe 7	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0162	Il conducente deve essere munito di CFP ADR specializzazione cisterne per la guida di veicoli che trasportano merci pericolose	
	1 in cisterna fissa di capacità individuale superiore a 1.000 litri	V
	2 in cisterna smontabile di capacità individuale superiore a 1.000 litri	V
	3 in batteria avente una capacità totale superiore a 1.000 litri	V
	4 in contenitore cisterna di capacità superiore a 3.000 litri	V
	5 con allestimento per trasporto alla rinfusa con capacità superiore a 1.000 litri	F
	6 in contenitore per trasporto alla rinfusa	F
	7 in cisterna fissa di capacità individuale superiore a 500 litri	F
	8 in contenitore cisterna di capacità superiore a 1.500 litri	F
A0163	Il certificato di formazione professionale (CFP) ADR di specializzazione cisterna	
	1 abilita il conducente ad effettuare trasporti delle classi 1 e 7	F
	2 abilita il conducente ad eseguire trasporti di determinate merci pericolose con contenitori cisterna aventi capacità maggiore di 3.000 litri	V
	3 abilita il conducente ad eseguire trasporti di determinate merci pericolose con veicolo cisterna avente capacità maggiore di 1.000 litri	V
	4 abilita il conducente ad effettuare trasporti in cisterna di determinate merci appartenenti a tutte le classi, (escluso la classe 1 e 7)	V
	5 abilita il conducente a trasportare determinate merci pericolose solo con cisterne o contenitori cisterna con capacità totale inferiore a 150 litri	F
	6 abilita il conducente a trasportare determinate merci pericolose solo con cisterne o contenitori cisterna aventi massa complessiva inferiore a 12 t	F
A0166	Per ottenere il duplicato della patente di guida, in caso di smarrimento, occorre rivolgersi	
	1 all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	2 alla prefettura-UTG	F
	3 all'organo di polizia	V
	4 alla Camera di commercio	F
	5 all'UMC (ufficio motorizzazione civile) qualora la patente sia scaduta di validità	V
	6 sempre all'UMC	F
A0167	Il conducente che ha consegnato la propria patente all'agenzia per adempimenti da svolgere all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	
	1 può circolare per 30 giorni con la ricevuta rilasciata dall'agenzia purché la patente non sia scaduta	V
	2 non può circolare perché occorre il permesso provvisorio dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3 può circolare solo con la fotocopia autentica della patente	F
	4 non può circolare fino a quando non gli viene restituita la patente	F
	5 può ottenere una ricevuta valida 30 giorni	V
	6 può ottenere un estratto della patente non valido per la circolazione	F
A0169	L'omologazione dei tipi di veicoli è attestata	
	1 dalla casa costruttrice	V
	2 dalle officine autorizzate	F
	3 dai centri revisione privati	F
	4 dal concessionario	F
	5 dal costruttore dell'autotelaio o telaio per rimorchio o semirimorchio	V
A0170	L'uso di terzi	
	1 comprende la locazione senza conducente	V
	2 non comprende il servizio di noleggio con conducente	F
	3 non comprende il servizio di piazza	F
	4 comprende il servizio di linea	V
	5 comprende il noleggio con conducente	V
	6 comprende l'utilizzo del veicolo da parte dei familiari	F
A0171	L'uso di terzi	
	1 avviene senza il pagamento di corrispettivo	F
	2 comprende il servizio di linea per il trasporto di persone	V
	3 avviene nell'interesse dell'intestatario della carta di circolazione	F
	4 è l'utilizzo del veicolo dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dal suo intestatario	V
	5 comporta l'uso del veicolo senza corrispettivo	F
	6 consente sempre l'utilizzazione del veicolo da parte di altri soggetti senza corrispettivo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0173		Lo speciale foglio di via viene rilasciato	
	1	all'intestatario della carta di circolazione	F
	2	alla fabbrica costruttrice del veicolo	V
	3	all'intestatario della licenza	F
	4	alle officine di autoriparazione	F
	5	ai possessori di carta provvisoria di circolazione	F
	6	a chiunque ne faccia richiesta	F
A0174		La targa di prova può essere rilasciata	
	1	al titolare di licenza di noleggio da rimessa	F
	2	al proprietario del veicolo	F
	3	al titolare di Concessionaria	V
	4	a chiunque ne abbia necessità	F
	5	alle fabbriche costruttrici di veicoli a motore e di rimorchi	V
	6	a esercenti officine di autoriparazione e di trasformazione	V
A0176		Il CAP (certificato di abilitazione professionale) del tipo KA si può conseguire a	
	1	16 anni	F
	2	21 anni	V
	3	18 anni	F
	4	14 anni	F
	5	19 anni	F
	6	23 anni	F
A0178		A seguito di decurtazione del punteggio sulla patente di guida è possibile	
	1	recuperare al massimo 6 punti con la frequenza di un corso di aggiornamento per patenti A, B, BE, A1	V
	2	riacquistare i 20 punti in mancanza di successive decurtazioni per un periodo di un anno	F
	3	recuperare al massimo 8 punti con la frequenza di un corso di aggiornamento	F
	4	recuperare al massimo 9 punti con la frequenza di un corso di aggiornamento per patenti C, CE, D, DE	V
	5	recuperare 2 punti ogni corso	F
	6	recuperare nessun punto	F
A0180		Ai fini dell'identificazione certa di un veicolo è necessario controllare	
	1	le targhe e la targhetta identificativa	F
	2	le targhe, il numero telaio e la targhetta identificativa del costruttore	V
	3	le targhe e la carta di circolazione	F
	4	le targhe	F
	5	la targhetta identificativa del costruttore	F
A0183		Un'autovettura può trasportare al massimo	
	1	8 persone compreso il conducente	F
	2	5 persone compreso il conducente	F
	3	8 persone escluso il conducente	V
	4	16 persone compreso il conducente	F
	5	17 persone escluso il conducente	F
	6	4 persone escluso il conducente	F
	7	9 persone compreso il conducente	V
A0184		All'atto del rilascio della patente di guida al conducente viene attribuito un punteggio di	
	1	18 punti	F
	2	20 punti	V
	3	30 punti	F
	4	25 punti	F
	5	40 punti	F
	6	10 punti	F
A0185		Con il termine COC ci si riferisce a	
	1	certificato di origine per la circolazione	F
	2	certificato relativo agli ecopunti	F
	3	certificato di omologazione comunitario	V
	4	certificato di origine controllata	F
	5	certificato di conformità comunitario emesso dal costruttore del veicolo	V
	6	certificato di proprietà	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0186		Per autocarro si intende	
	1	autoveicolo destinato al trasporto di cose e di persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse	V
	2	veicolo destinato esclusivamente al traino di rimorchi o semirimorchi per trasporto di cose	F
	3	autoveicolo destinato al trasporto di cose avente una massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t	F
	4	veicolo appartenente alla categoria degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose	V
	5	veicolo appartenente alla categoria degli autoveicoli adibiti al trasporto di persone	F
	6	veicolo appartenente alla categoria degli autoveicoli adibiti esclusivamente al traino di rimorchi	F
A0188		Un autoarticolato è	
	1	un autobus composto da due tronconi collegati tra loro permanentemente ma non rigidamente	F
	2	un complesso di veicoli costituiti da due unità distinte, agganciate, delle quali una motrice	F
	3	un complesso di veicoli costituito da un trattore e un semirimorchio	V
	4	classificato tra gli autoveicoli	V
	5	classificato tra le macchine agricole	F
	6	un veicolo singolo	F
A0189		Un mezzo d'opera è un veicolo o un complesso di veicoli	
	1	di particolare costruzione adibito a lavori in cave o cantieri;	V
	2	adibiti ad uso speciale	F
	3	adibiti al carico e al trasporto di materiali derivanti dalla raccolta e compattazione dei rifiuti solidi urbani o dallo spurgo dei pozzi neri	V
	4	eccezionali per dimensioni e masse	F
	5	adibiti a trasporto al carico e trasporto di materiali impiegati nel ciclo produttivo di imprese forestali	V
	6	adibiti a trasporto generico di merci	F
A0190		Un veicolo in unico esemplare è un veicolo	
	1	circolante, con particolari caratteristiche tecniche	F
	2	non omologato da sottoporre ad accertamento di idoneità alla circolazione	V
	3	non circolante, di particolare interesse storico	F
	4	raro da conservare nei musei	F
	5	realizzato tramite l'allestimento di autotelai o telai per rimorchio o semirimorchio di tipo omologato	V
	6	di tipo eccezionale	F
A0191		Un veicolo è	
	1	un mezzo di trasporto ad uso di invalidi	F
	2	una macchina che circola su strada guidata dall'uomo ad eccezione di quelle uso bambini o invalidi	V
	3	qualsiasi mezzo munito di ruote	F
	4	una macchina che circola su strada guidata dall'uomo comprese quelle uso bambini o invalidi	F
	5	un mezzo di trasporto ad uso di bambini	F
	6	una macchina che può essere guidata solamente se si possiede la patente di guida almeno di categoria A1	F
	7	soggetto alle norme della UE (veicoli a motore e loro rimorchi)	V
	8	soggetto alle norme del CDS	V
A0192		La revisione di un veicolo fino a 3,5 t e fino a 16 posti compreso il conducente può essere attestata da	
	1	qualsiasi impiegato dell'UMC purché almeno di III livello	F
	2	ispettore di centro revisioni privato autorizzato	V
	3	responsabile di un'officina autorizzata dalla casa costruttrice	F
	4	funzionario tecnico abilitato dell'UMC	V
	5	funzionario della Polizia di Stato abilitato	F
	6	officine di autoriparazione	F
A0193		La targa per ciclomotore viene rilasciata da	
	1	Centri Prova Autoveicoli	F
	2	uffici del PRA	F
	3	UMC e soggetti di cui alla legge n. 264/91 abilitati	V
	4	uffici dell'ACI	F
	5	CSM (centri servizi motorizzazione) autorizzati al rilascio	V
	6	concessionari di ciclomotori	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0194		Le autoambulanze vanno revisionate	
	1	non sono soggette a revisione	F
	2	ogni anno	V
	3	ogni 2 anni	F
	4	ogni quattro anni la prima volta e ogni due le seguenti	F
	5	ogni cinque anni	F
	6	ogni sei mesi	F
A0195		Gli autobus vanno revisionati	
	1	ogni cinque anni	F
	2	ogni quattro anni la prima volta e ogni due le seguenti	F
	3	ogni anno	V
	4	non sono soggetti a revisione	F
	5	ogni sei mesi	F
	6	ogni volta che viene disposta con apposito provvedimento	F
A0196		Con la patente di categoria B, il traino dei rimorchi è ammesso	
	1	senza alcuna limitazione	F
	2	anche di massa massima autorizzata superiore a 750 kg, purché la massa massima autorizzata del complesso non superi 3500 kg	V
	3	anche se la massa rimorchiabile non è annotata sulla carta di circolazione	F
	4	se il rimorchio è leggero e quindi non superiore a 750 kg	V
	5	mai	F
	6	sempre	F
A0197		Il controllo dei fumi di scarico di un veicolo dotato di motore diesel si esegue con	
	1	scaricometro	F
	2	analizzatore	F
	3	opacimetro	V
	4	fonometro	F
	5	analizzatore dei gas di scarico	F
	6	calibratore acustico	F
A0198		Un autoveicolo per il quale sono state smarrite o sottratte le targhe può circolare per i primi 15 giorni	
	1	con la denuncia di smarrimento o sottrazione, documento di circolazione, pannello bianco riportante numeri e sigle di immatricolazione in sostituzione delle targhe originali	V
	2	con una ricevuta di un'agenzia di pratiche automobilistiche valida 15 giorni, con una targa predisposta dal proprietario a fondo nero e scritte bianche in sostituzione della targa originale	F
	3	con un permesso provvisorio di circolazione rilasciato dal UMC (uffici motorizzazione civile), una targa provvisoria rilasciata dal UMC (uffici motorizzazione civile), un'autocertificazione di smarrimento o sottrazione sottoscritta dal proprietario	F
	4	senza nessun documento	F
	5	apponendo un pannello autocostruito senza obbligo di denuncia	F
	6	solamente con la denuncia di smarrimento o sottrazione	F
A0199		Il certificato di approvazione di un veicolo	
	1	contiene la dichiarazione che il veicolo è conforme al tipo omologato	F
	2	contiene tutti i dati necessari per la compilazione della parte tecnica della carta di circolazione del veicolo a cui si riferisce	V
	3	contiene l'attestazione che il veicolo è stato costruito secondo le norme del codice della strada e le direttive UE	F
	4	viene acquisito nel fascicolo di immatricolazione (per veicoli soggetti a richiesta di immatricolazione)	V
	5	viene rilasciato dal CPA (o CSRPAD) o dall'UMC che procede all'approvazione delle modifiche apportate	V
	6	contiene i dati dell'intestatario del veicolo	F
A0201		La massa rimorchiabile	
	1	è la massa massima che un trattore o una motrice possono trainare	V
	2	è la massa complessiva a pieno carico del rimorchio	F
	3	è il peso totale del semirimorchio	F
	4	è sempre indicata sulla carta di circolazione	V
	5	viene assegnata in sede di omologazione o approvazione del veicolo	V
	6	dipende dalla lunghezza del rimorchio	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0202		Per tara del veicolo si intende la massa	
	1	del veicolo a vuoto	F
	2	del veicolo a vuoto e quella del conducente, esclusa quella del carburante e dei liquidi del motore	F
	3	del veicolo a vuoto, del conducente e del carburante	V
	4	che può essere trasportata come carico utile	F
	5	che grava sulla ralla	F
	6	del rimorchio a pieno carico	F
A0203		Cosa s'intende per carreggiata di un autocarro?	
	1	è la distanza, misurata sulla linea di mezzzeria, dell'impronta a terra tra le ruote di uno stesso asse	V
	2	la larghezza massima da un parafrango all'altro	F
	3	la larghezza del cassone	F
	4	l'avanzamento della ralla	F
	5	la distanza tra il primo e il secondo asse	F
	6	il valore dello sbalzo posteriore	F
A0204		La fascia d'ingombro di un autocarro	
	1	è la corona circolare in cui il veicolo deve potersi iscrivere	V
	2	è la distanza tra l'asse anteriore e quello posteriore	F
	3	è la distanza tra la proiezione a terra della parte anteriore del veicolo e la proiezione a terra dell'asse anteriore	F
	4	deve essere contenuta entro raggio esterno di 12,50 m e raggio interno di 5,30 m	V
	5	la distanza tra la motrice e il rimorchio	F
	6	la lunghezza del complesso (motrice e rimorchio)	F
A0206		Se si sono persi punti a seguito di infrazioni commesse e non si è esaurito il punteggio totale, i 20 punti iniziali sulla patente vengono riaccreditati	
	1	dopo due anni dall'ultima infrazione commessa	V
	2	mai, i punti si possono recuperare solo seguendo appositi corsi	F
	3	dopo tre anni dall'ultima infrazione commessa	F
	4	dopo quattro anni dall'ultima infrazione commessa	F
	5	dopo sei mesi dall'ultima infrazione commessa	F
	6	mai	F
A0207		Una patente militare è convertibile in patente civile	
	1	entro un anno dalla data di congedo	V
	2	mai	F
	3	entro sei mesi dalla data del congedo	F
	4	sempre	F
	5	sempre, senza presentare domanda	F
	6	solamente se di tipo C oppure D	F
A0208		Una patente rilasciata dagli Stati Uniti	
	1	è convertibile in patente italiana	F
	2	non è convertibile in patente italiana	V
	3	è convertibile in patente italiana purché l'interessato abbia acquisito la residenza in Italia da non oltre un anno	F
	4	è convertibile in patente italiana se il titolare ha meno di 50 anni	F
	5	è convertibile in patente italiana limitatamente alla categoria C	F
	6	è convertibile in patente italiana di tipo B	F
A0209		Il trasferimento di proprietà delle macchine agricole soggette a immatricolazione	
	1	deve essere comunicato al competente UMC	V
	2	deve essere comunicato entro 30 giorni dal nuovo titolare	V
	3	non deve esser comunicato a nessun ufficio	F
	4	deve essere comunicato al PRA	F
	5	deve essere comunicato entro 30 giorni all'Ufficio del Registro	F
	6	comporta l'iscrizione della macchina agricola presso gli uffici della Provincia	F
A0210		La denuncia di smarrimento o furto della patente di guida va presentata	
	1	senza alcun termine	F
	2	immediatamente	F
	3	entro 48 ore dal momento in cui si viene a conoscenza della mancanza del documento	V
	4	entro 24 ore dal momento in cui si viene a conoscenza della mancanza del documento	F
	5	mai	F
	6	solamente se trattasi di patenti di categoria C, CE, D, DE	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0211	Gli autocarri con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, devono essere sottoposti a revisione	
	1 ogni 2 anni	F
	2 ogni 4 anni	F
	3 annualmente	V
	4 ogni 3 anni	F
	5 ogni sei mesi	F
	6 con cadenza annuale	V
A0212	Gli autoveicoli d'epoca	
	1 devono essere immatricolati	F
	2 non devono essere immatricolati ma devono essere iscritti nei registri del PRA	F
	3 non devono essere immatricolati in quanto circolano solo in occasione dei raduni	V
	4 devono essere immatricolati come i veicoli di interesse storico e collezionistico	F
A0213	La revisione straordinaria di un veicolo può essere disposta dagli UMC	
	1 su segnalazione degli organi di Polizia Stradale	V
	2 mai	F
	3 su segnalazione dei funzionari della Prefettura	F
	4 per dubbi sulla persistenza dei requisiti di sicurezza della circolazione, silenziosità e antinquinamento	V
	5 per incidente	V
	6 per controllo a campione sui veicoli sottoposti a revisione presso i centri revisioni autorizzati	V
	7 su segnalazione dei funzionari del PRA	F
	8 per accertare l'effettivo proprietario del veicolo	F
A0214	Gli UMC rilasciano i permessi internazionali di guida	
	1 previa visita medica che accerta il possesso dei requisiti fisici e psichici	F
	2 previo esame integrativo	F
	3 previa esibizione della patente	V
	4 a chiunque ne faccia richiesta	F
	5 senza alcuna verifica	F
	6 per la guida di veicoli in alcuni paesi extra UE	V
A0215	I carrelli appendice devono essere immatricolati	
	1 sempre	F
	2 mai	V
	3 solo se trainati da veicoli adibiti al trasporto cose	F
	4 quando vengono adibiti al trasporto specifico di animali vivi	F
	5 se superano la lunghezza della motrice	F
	6 se superano la massa a vuoto della motrice	F
A0216	I ciclomotori sono soggetti a revisione	
	1 periodica	V
	2 mai	F
	3 dopo due anni dall'ultima revisione	V
	4 con cadenza quadriennale e biennale	V
	5 con cadenza annuale	F
	6 limitatamente ai ciclomotori a due ruote	F
A0217	I minorati e mutilati fisici devono effettuare il rinnovo della patente di guida presso	
	1 il sanitario competente dell'azienda U.S.L.	F
	2 il sanitario competente delle Ferrovie dello Stato	F
	3 la Commissione medica locale	V
	4 un medico generico	F
	5 il medico di famiglia	F
	6 qualsiasi medico	F
A0218	I rimorchi sono veicoli che	
	1 devono essere immatricolati	V
	2 non vanno immatricolati in quanto non hanno targhe proprie ma solo quelle della motrice	F
	3 vanno immatricolati solo se sono trainati da un autocarro	F
	4 vanno immatricolati con registrazione solo presso l'UMC se di massa complessiva inferiore a 3,5 t	V
	5 non vanno immatricolati se di tipo TATS	F
	6 vanno immatricolati solo se classificati caravan	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0219		I carrelli appendice quando sono agganciati ad una motrice devono essere muniti di	
	1	contrassegno	F
	2	targa	F
	3	targa ripetitrice	V
	4	targa di prova	F
	5	targa speciale	F
	6	targhetta per ciclomotore	F
A0220		I rimorchi leggeri devono essere dotati	
	1	di nessuna targa	F
	2	della sola targa ripetitrice	F
	3	di un pannello bianco riportante numeri e sigle di immatricolazione anche scritti a mano	F
	4	di targa e carta di circolazione	V
	5	sempre di targa provvisoria	F
	6	soltanto di targa ripetitrice	F
A0221		Sono classificati ad uso speciale	
	1	le autoinnaffiatrici, le autoambulanze, le autopompe	V
	2	le cisterne per il trasporto di liquidi	F
	3	i veicoli con furgone isoterico in regime ATP	F
	4	le autoambulanze	V
	5	le autospazzatrici	V
	6	le betoniere	F
A0223		I veicoli ad uso speciale	
	1	non possono trasportare persone in nessun caso	F
	2	devono essere dotati di particolari attrezzature riconosciute idonee per l'uso speciale	V
	3	possono essere adibiti a trasporto di qualsiasi merce	F
	4	sono caratterizzati dalla presenza di specifiche attrezzature	V
	5	non possono trasportare merci	V
	6	sono veicoli eccezionali	F
A0224		I veicoli adibiti al trasporto specifico	
	1	sono sempre muniti di una carrozzeria del tipo a cassone	F
	2	sono destinati al trasporto di determinate cose o persone in particolari condizioni	V
	3	possono trasportare qualsiasi tipo di merce	F
	4	possono essere muniti di carrozzeria del tipo a cisterna	V
	5	possono essere muniti di carrozzeria isoterica per trasporto di derrate deperibili	V
	6	possono essere autoveicoli attrezzati con carrozzeria per il soccorso stradale	F
	7	possono essere autoveicoli attrezzati per uso ufficio	F
A0225		I veicoli appartenenti alla categoria M sono	
	1	motoveicoli	F
	2	veicoli a motore destinati al trasporto di persone ed aventi almeno 4 ruote	V
	3	veicoli a motore destinati al trasporto di merci aventi almeno 4 ruote	F
	4	rimorchi	F
	5	veicoli destinati al trasporto di persone	V
	6	macchine agricole	F
A0226		I veicoli appartenenti alla categoria N2 sono	
	1	motoveicoli	F
	2	veicoli a motore destinati al trasporto di merci aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t	V
	3	veicoli a motore destinati al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente	F
	4	veicoli a motore destinati al trasporto di merci aventi massa massima superiore a 12 t	F
	5	veicoli a motore destinati al trasporto di merci	V
	6	ciclomotori a quattro ruote	F
A0227		I veicoli eccezionali possono essere utilizzati da imprese	
	1	che esercitano l'attività di trasporto eccezionale in quanto autorizzate secondo legge	V
	2	di grandi dimensioni	F
	3	che esercitando l'attività di trasporto per conto terzi, utilizzano i veicoli presi in locazione per l'esercizio dell'attività di trasporto eccezionale	V
	4	che intendono utilizzarli	F
	5	di qualsiasi genere	F
	6	che ne hanno necessità per il soddisfacimento delle proprie esigenze aziendali	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0228		I veicoli di soccorso sono dotati tra l'altro di	
	1	un dispositivo lampeggiante blu	V
	2	un dispositivo lampeggiante giallo	F
	3	un dispositivo lampeggiante rosso	F
	4	un dispositivo lampeggiante bianco	F
	5	nessun dispositivo particolare	F
	6	strisce retroriflettenti di colore giallo e rosso	F
A0229		Il Marchio Ufficiale della Repubblica italiana non appare	
	1	su tutti i tipi di targhe	F
	2	sulle targhe degli autoveicoli	F
	3	sulle targhe di prova	V
	4	sulle targhe ripetitivi	F
	5	sulle targhe degli autoveicoli	F
	6	sulle targhe dei motoveicoli	F
A0230		Il certificato di abilitazione professionale di tipo KB abilita alla guida di	
	1	motocarrozze oltre 1,3 t in servizio di noleggio con conducente	V
	2	autocarri il cui peso complessivo a pieno carico, compreso il rimorchio, non superi 7,5 t per i soggetti minori di anni 21	F
	3	veicoli per minori di anni 21	F
	4	autovetture da noleggio con conducente	V
	5	motoveicoli da noleggio con conducente	V
	6	autobus	F
A0231		Il certificato di approvazione tecnica, per l'immatricolazione di veicoli, ha validità	
	1	un anno per tutti i veicoli ad eccezione di macchine agricole e operatrici	V
	2	due anni per tutti i veicoli ad eccezione di macchine agricole e operatrici	F
	3	due anni per macchine agricole e operatrici	V
	4	un anno per tutti i veicoli	F
	5	tre anni per tutti i veicoli	F
	6	un anno per macchine agricole e operatrici	F
A0232		Il certificato di approvazione tecnica	
	1	può essere rilasciato anche dagli UMC	V
	2	può essere rilasciato anche dalle case costruttrici dei veicoli	F
	3	può essere rilasciato anche dalle officine di autoriparazione	F
	4	è di esclusiva competenza degli UMC	F
A0234		Il tachigrafo	
	1	consente di registrare l'attività svolta dai conducenti (durata di guida e riposo)	V
	2	non è un dispositivo obbligatorio	F
	3	è un dispositivo obbligatorio per alcune categorie di veicoli	V
	4	deve essere smontato e riparato solo da officine o centri tecnici autorizzati dal MISE (Ministero dello sviluppo economico)	V
	5	non deve essere sottoposto a controllo della funzionalità	F
	6	deve essere sottoposto a controllo biennale della funzionalità	V
	7	può essere sostituito dal limitatore di velocità	F
	8	limita la velocità del veicolo a quella prestabilita per la categoria	F
A0235		Il dispositivo air-bag	
	1	è costituito da uno o più involucri che si gonfiano in caso di grave impatto	V
	2	viene attivato dai passeggeri in caso di necessità	F
	3	viene attivato dal conducente in caso di necessità	F
	4	può essere installato per conducente e passeggeri	V
	5	è costituito sempre da un unico involucro	F
	6	è costituito da una struttura flessibile	V
A0236		Il foglio di via	
	1	viene rilasciato insieme alla targa provvisoria	V
	2	consente anche la circolazione all'estero	V
	3	ha validità illimitata	F
	4	indica la durata	V
	5	non può contenere prescrizioni tecniche	F
	6	indica le eventuali prescrizioni tecniche	V
	7	è un documento definitivo	F
	8	contiene l'elenco cronologico dei proprietari del veicolo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0237		Il numero di telaio di un autoveicolo è	
	1	punzonato su targhetta del costruttore	V
	2	punzonato sulla struttura portante del veicolo	V
	3	punzonato sul motore	F
	4	annotato sui documenti di circolazione	V
	5	registrato nella memoria elettronica del CED del Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale	V
	6	una combinazione strutturata di caratteri alfanumerici	V
	7	una combinazione strutturata di tre numeri, tre lettere e tre numeri	F
	8	sempre punzonato su uno qualsiasi degli organi di trasmissione	F
A0238		I ciclomotori, a due, tre, quattro ruote (quadricicli leggeri), per circolare su strada	
	1	devono essere muniti di targa, strettamente legata al titolare, che si applica al solo veicolo identificato nel certificato di circolazione di cui risulta intestatario	V
	2	per qualche tempo possono circolare ancora con certificato di idoneità tecnica e contrassegno di identificazione	F
	3	devono essere muniti di certificato di circolazione contenente i dati di identificazione e costruttivi del veicolo, nonché quelli della targa e dell'intestatario	V
	4	possono utilizzare il contrassegno di riconoscimento	F
	5	deve registrare il ciclomotore presso il PRA	F
A0239		Il quadriciclo a motore è	
	1	un ciclomotore a quattro ruote adibito al trasporto di persone	F
	2	un motoveicolo a quattro ruote adibito al trasporto di cose o di persone	V
	3	un'autovettura leggera che si guida con la patente di cat. A	F
	4	considerato un motoveicolo	V
	5	considerato un ciclomotore	F
	6	considerato un autoveicolo	F
A0240		Il termine entro cui effettuare la revisione di un autoveicolo nel corso dell'anno è determinato	
	1	dall'ultima cifra del numero di targa.	F
	2	dal mese di immatricolazione o dell'ultima revisione o della visita e prova ai sensi dell'articolo 75 CDS	V
	3	dall'ultima cifra del numero di telaio del veicolo.	F
	4	dal giorno dell'ultima revisione	F
	5	dalla marca del veicolo	F
	6	dall'ultimo numero del telaio	F
A0241		Il traino di soccorso o di rimozione	
	1	costituisce sempre un trasporto eccezionale	F
	2	costituisce un trasporto eccezionale se effettuato con autoveicoli ad uso speciale per il soccorso stradale	F
	3	non costituisce un trasporto eccezionale quando ciascuno dei veicoli che formano il complesso rispetti i limiti fissati dagli artt. 61 e 62 del CDS	V
	4	si ha quando il veicolo trainato non è più in grado di circolare per avaria o per mancanza di organi essenziali	V
	5	si ha in caso di rimozione forzata	V
	6	è sempre ammesso	F
A0242		In caso di deterioramento delle targhe di immatricolazione	
	1	non è necessario chiedere la reimmatricolazione	F
	2	è necessario chiedere la reimmatricolazione	V
	3	è previsto il rilascio di nuove targhe e nuovo documento di circolazione	V
	4	non è necessario chiedere la reimmatricolazione se è deteriorata una sola targa	F
	5	è sufficiente chiedere il duplicato della targa deteriorata	F
	6	è necessario ripristinare la targa deteriorata tramite vernici o pellicole	F
A0244		In caso di trasferimento di proprietà di un ciclomotore	
	1	viene trasferita anche la targa	F
	2	viene chiesto il duplicato della targa	F
	3	la targa può essere trattenuta dal titolare per un successivo utilizzo	V
	4	la targa può essere distrutta	V
	5	devono essere aggiornati i registri del PRA	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0245	L'immatricolazione di un veicolo è subordinata ad un titolo autorizzativo quando si tratta di	
	1 autobus non destinato ad uso proprio	V
	2 motocarro non destinato ad uso proprio	F
	3 autocarro di massa complessiva inferiore a 6 ton destinato ad uso proprio	F
	4 autobus destinato a servizio di linea	V
	5 autobus destinato a noleggio con conducente	V
	6 autovettura ad uso proprio	F
A0246	Si deve procedere alla punzonatura d'ufficio del numero di telaio quando	
	1 il veicolo viene reimmatricolato	F
	2 il veicolo viene immatricolato	F
	3 il numero di telaio sia contraffatto	V
	4 il telaio è stato punzonato erroneamente dal costruttore	V
	5 il numero di telaio manca	V
	6 il numero di telaio è illeggibile	V
	7 il veicolo proviene da uno dei paesi della UE o dello SEE	F
	8 il veicolo è munito di targa provvisoria	F
A0247	Indicare la lunghezza e la larghezza massima di un autoveicolo escluso l'autobus	
	1 lunghezza 12 metri, larghezza 2,55 metri	V
	2 lunghezza 12 metri, larghezza 2,40 metri	F
	3 lunghezza 10 metri, larghezza 2,55 metri	F
	4 lunghezza 12 metri, larghezza 2,60 metri per veicoli che trasportano merci deperibili in regime di temperatura controllata	V
	5 lunghezza 10 metri, larghezza 2,50 metri	F
	6 lunghezza 11 metri, larghezza 2,55 metri	F
A0248	Indicare la massa complessiva a pieno carico di un mezzo d'opera isolato a 2, 3, 4 assi	
	1 22 t, 32 t, 44 t	F
	2 18 t, 25 t, 32 t	F
	3 20 t, 33 t, 40 t	V
	4 18 t, 33 t, 40 t	F
	5 20 t, 26 t, 40 t	F
	6 20 t, 33 t, 30 t	F
A0249	Indicare le dimensioni massime legali di un autocarro, il superamento delle quali comporterebbe la classifica di veicolo eccezionale.	
	1 lunghezza 12 m, altezza 4 m, larghezza 2,50 m	F
	2 lunghezza 10 m, altezza 4,30 m, larghezza 2,50 m	F
	3 lunghezza 12 m, altezza 4 m, larghezza 2,55 m	V
	4 lunghezza 11 m, altezza 4 m, larghezza 2,55 m	F
	5 lunghezza 12 m, altezza 4,50 m, larghezza 2,55 m	F
	6 lunghezza 12 m, altezza 4 m, larghezza 2,45 m	F
A0251	Per quanto riguarda i trasporti eccezionali e i veicoli eccezionali	
	1 i trasporti eccezionali per circolare necessitano di specifica autorizzazione dell'ente proprietario della strada	V
	2 tra i trasporti eccezionali e i veicoli eccezionali non vi è alcuna differenza, sono la stessa cosa	F
	3 i trasporti eccezionali per massa possono essere effettuati solo con veicoli, aventi adeguata portata, immatricolati come eccezionali	V
	4 i veicoli eccezionali, nella configurazione di marcia, superano i limiti di sagoma e/o di massa	V
	5 non sono mai soggetti a specifica autorizzazione dell'ente proprietario della strada	F
	6 devono comunque avvenire nei limiti di sagoma e di massa	F
A0252	La larghezza di 2,60 metri è ammessa, ad esclusione dei veicoli eccezionali, per	
	1 i mezzi d'opera	F
	2 i veicoli coibentati e refrigerati che trasportano merci deperibili (ATP)	V
	3 i veicoli cisterna	F
	4 gli autobus urbani	F
	5 gli autoveicoli ad uso speciale	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0253		La licenza per l'esercizio del servizio di taxi è rilasciata	
	1	dall'UMC	F
	2	dal Comune	V
	3	dalla Provincia	F
	4	dalla Regione	F
	5	dal Comando della Polizia municipale	F
	6	dall'ente proprietario della strada	F
A0255		La massa di un autosnodato a 5 o più assi non può superare	
	1	44 t	V
	2	40 t	F
	3	38 t	F
	4	54 t	F
	5	56 t	F
	6	20 t	F
A0256		La massa limite di un veicolo a motore a due assi isolato e munito di pneumatici è di	
	1	8 t	F
	2	15 t	F
	3	18 t	V
	4	25 t	F
	5	26 t	F
	6	28 t	F
A0257		La massa massima di un veicolo è	
	1	il peso di un veicolo a pieno carico (tara + portata)	V
	2	il peso del veicolo scarico	F
	3	il peso del veicolo a pieno carico meno la tara	F
	4	la somma delle masse massime sugli assi	F
	5	la tara compreso il peso del conducente	F
	6	la portata compreso il peso del conducente	F
A0259		La normativa internazionale ADR si applica	
	1	ai trasporti di merci deperibili in regime di temperatura controllata	F
	2	ai trasporti di merci pericolose	V
	3	ai trasporti di macchine operatrici eccezionali	F
	4	ai trasporti di materiali per l'edilizia	F
	5	al trasporto di merci alimentari	F
	6	solamente al trasporto marittimo di merci	F
A0260		La targa e il certificato di circolazione del ciclomotore consentono di individuare	
	1	i dati anagrafici del titolare	V
	2	i dati anagrafici del conducente	F
	3	esclusivamente le revisioni effettuate	F
	4	esclusivamente l'intestatario della targa	F
	5	i dati tecnici del ciclomotore	V
	6	l'idoneità del veicolo al trasporto di merci pericolose	F
A0261		L'altezza limite degli autobus di linea urbani e suburbani è di	
	1	3,80 metri, per tutti i tipi di itinerari	F
	2	4 metri, se circolanti su itinerari prestabiliti	F
	3	4,30 metri, se circolanti su itinerari prestabiliti	V
	4	4,20 metri, se circolanti su itinerari prestabiliti	F
	5	4,20, per tutti i tipi di itinerari	F
	6	4,10 metri per tutti i veicoli	F
A0263		Le autovetture che hanno annotato sul documento di circolazione l'agganciamento del carrello appendice	
	1	sono soggette a revisione annuale	F
	2	devono essere presentate a revisione insieme al carrello appendice	V
	3	non devono essere presentate a revisione insieme al carrello appendice, in quanto esso non è soggetto a revisione	F
	4	sono soggette a revisione con la cadenza prevista per la categoria di appartenenza del veicolo	V
	5	sono soggette a revisione triennale	F
	6	devono sottoporre a revisione il carrello appendice ogni due anni	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0265	Lo sportello telematico dell'automobilista	
	1 è istituito presso tutti gli studi di consulenza	F
	2 consente lo svolgimento di tutte le formalità che richiedono un titolo per l'immatricolazione del veicolo	F
	3 consente lo svolgimento di tutte le formalità che richiedono la visita e prova del veicolo	F
	4 è operativo presso delegazioni AC e studi di consulenza abilitati, UMC e uffici dell'ACI-PRA	V
	5 consente lo svolgimento di alcune formalità mediante collegamento telematico	V
A0266	I carrelli appendice, per circolare devono essere	
	1 dotati di targa propria e targa ripetitrice	F
	2 dotati di sola targa propria	F
	3 dotati di sola targa ripetitrice	V
	4 abbinati ad un veicolo	V
	5 immatricolati con targa propria e carta di circolazione	F
	6 muniti di un certificato di idoneità tecnica	F
A0267	La patente di categoria BE	
	1 può essere conseguita all'età minima di 21 anni	F
	2 può essere conseguita all'età minima di 20 anni	F
	3 può essere conseguita all'età minima di 18 anni	V
	4 abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria B e da rimorchio o semirimorchio avente massa massima autorizzata non superiore a 3.500 kg.	V
	5 abilita a condurre autocarri di massa massima superiore a 3,5 t	F
	6 abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria B e da un rimorchio o semirimorchio la cui massa massima autorizzata, insieme a quella della motrice, sia superiore a 4.250 kg	V
A0268	Per guidare un ciclomotore	
	1 occorre aver compiuto almeno 18 anni ed ottenere la patente A1	F
	2 non occorre alcun titolo abilitativo	F
	3 occorre aver compiuto almeno 14 anni ed essere in possesso di patente AM	V
	4 occorre aver compiuto almeno 16 anni ed ottenere la patente A1	F
	5 occorre essere maggiorenne	F
A0271	Per rinnovare il certificato di formazione professionale ADR occorre	
	1 un certificato medico non anteriore a 6 mesi	F
	2 documentazione che attesti che negli ultimi 5 anni sia stato effettuato trasporto, senza interruzioni, di merci pericolose	F
	3 la frequenza di un corso di aggiornamento e un esame	V
	4 esclusivamente la frequenza di un corso di aggiornamento	F
	5 esclusivamente il superamento di un esame	F
	6 chiedere il duplicato del certificato presso un qualunque UMC	F
A0272	Per sostenere l'esame per la CQC (carta di qualificazione del conducente) occorre	
	1 presentarsi direttamente agli UMC senza altra formalità	F
	2 aver frequentato un corso presso un'autoscuola o un ente autorizzato	V
	3 aver frequentato un corso presso la provincia	F
	4 aver superato un colloquio propedeutico all'esame	F
	5 aver operato nel campo dell'autotrasporto per almeno 5 anni	F
	6 aver compiuto 23 anni di età	F
A0273	Per un veicolo proveniente da uno Stato UE o SEE	
	1 il rilascio della carta di circolazione compete sempre all'UMC	F
	2 il certificato di proprietà deve essere richiesto sempre all'ACI PRA di competenza	F
	3 l'immatricolazione è subordinata ad una specifica procedura mirata ad accertare la verifica dell'assolvimento degli obblighi IVA	V
	4 è sempre obbligatorio sottoporre il veicolo a visita e prova	F
A0274	Un veicolo privo di carrozzeria	
	1 può essere omologato	V
	2 non può essere mai omologato	F
	3 deve essere sottoposto ad approvazione quando viene allestito	V
	4 può essere omologato quale autotelaio o telaio montato per rimorchio o semirimorchio	V
	5 può essere allestito da ditte diverse dal costruttore del veicolo	V
	6 può essere allestito esclusivamente dal costruttore del veicolo	F
	7 può circolare liberamente su qualsiasi strada	F
	8 può essere immatricolato	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0275		Qual è il periodo di validità di un CFP ADR	
	1	non ha scadenza	F
	2	3 anni dalla data di rilascio	F
	3	5 anni dalla data di rilascio	V
	4	4 anni dalla data del rilascio	F
	5	6 anni dalla data del rilascio	F
	6	scade insieme alla patente di guida	F
A0276		La massa massima delle macchine agricole cingolate è di	
	1	20 t	F
	2	12 t	F
	3	16 t	V
	4	6 t	F
	5	8 t	F
	6	10 t	F
A0277		La sporgenza del carico rispetto alla sagoma del veicolo	
	1	non è ammessa	F
	2	non può superare 30 cm rispetto alle luci di posizione del veicolo nella parte laterale	V
	3	non può superare i 3/10 della lunghezza del veicolo nella parte posteriore	V
	4	non è ammessa dalla parte anteriore	V
	5	è sempre ammessa	F
	6	deve essere segnalata tramite un pannello quadrangolare retroriflettente nella parte posteriore	V
	7	non può superare 20 cm nella parte laterale, posteriore o anteriore	F
	8	non può superare i 3/10 della larghezza del veicolo nella parte laterale	F
A0278		L'autorizzazione alla circolazione di prova ha validità	
	1	indeterminata	F
	2	annuale	V
	3	biennale	F
	4	triennale	F
	5	quadriennale	F
	6	semestrale	F
A0279		L'altezza massima delle bisarche è di	
	1	3,80 metri	F
	2	4,20 metri	V
	3	4,00 metri	F
	4	4,30 metri	F
	5	3,90 metri	F
	6	3,55 metri	F
A0281		La sigla ATP indica	
	1	autorizzazione trasporto prodotti agricoli	F
	2	accordo internazionale per il trasporto di derrate deperibili	V
	3	accordo internazionale per il trasporto delle merci pericolose	F
	4	autorizzazione ai trasporti pericolosi	F
	5	accordo sui trasporti pericolosi	F
	6	autorizzazione ai trasporti pesanti	F
A0282		I catadiottri	
	1	aiutano a segnalare la posizione del veicolo con dispositivi di illuminazione spenti	V
	2	servono a distinguere il semirimorchio da un trattore	F
	3	servono a migliorare la visibilità in curva	F
	4	servono a effettuare particolari segnalazioni	F
	5	servono a illuminare la sede stradale	F
	6	rendono visibile il veicolo in caso di nebbia	F
A0283		Per trasferire la proprietà di un ciclomotore occorre	
	1	nessuna formalità	F
	2	presentare domanda all'UMC	V
	3	presentare domanda all'UMC (uffici motorizzazione civile) e al ACI-PRA con relativo atto notarile	F
	4	registrare il trasferimento al PRA	F
	5	presentare domanda a uno studio di consulenza abilitato in qualità di sportello telematico dell'automobilista	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0284		Quali veicoli devono essere sottoposti ad omologazione?	
	1	i prototipi di veicoli per i quali è prevista la produzione in serie	V
	2	tutti i veicoli all'atto della prima immatricolazione	F
	3	solo quelli immatricolati in esemplare unico	F
	4	solamente gli autocarri e gli autobus	F
	5	solamente i veicoli appartenenti alla categoria M1 e L	F
	6	nessun veicolo	F
A0285		Quando si effettua il trasferimento di proprietà di veicoli è obbligato a curare tutti gli adempimenti amministrativi	
	1	l'intendentario del veicolo presso gli uffici competenti	F
	2	l'acquirente direttamente o attraverso persona delegata una tantum o tramite gli studi di consulenza autorizzati	V
	3	chi finanzia l'acquisto	F
	4	il concessionario	F
	5	lo studio di consulenza automobilistico eventualmente delegato	V
	6	la Provincia competente in base alla residenza del acquirente	F
A0286		Rientrano tra i veicoli senza motore	
	1	i veicoli a braccia	V
	2	le slitte	V
	3	i ciclomotori	F
	4	i motoveicoli	F
	5	le macchine operatrici	F
A0287		Rientrano tra i ciclomotori	
	1	i ciclomotori a due ruote	V
	2	i quadricicli a motore	F
	3	i quadricicli leggeri	V
	4	i ciclomotori a tre ruote	V
	5	i velocipedi	F
	6	i velocipedi a pedalata assistita	F
A0288		Si classificano come motoveicoli	
	1	i motocicli	V
	2	i quadricicli leggeri	F
	3	i quadricicli a motore	V
	4	i tricicli	V
	5	le autovetture	F
	6	i motocicli con sidecar	V
	7	gli autoveicoli con due assi	F
	8	i carrelli appendice	F
A0289		I filoveicoli	
	1	sono veicoli a motore elettrico	V
	2	sono autobus	F
	3	sono veicoli per uso industriale	F
	4	prelevano la corrente da una linea aerea	V
	5	sono veicoli trainati	F
	6	rientrano tra gli autoveicoli	F
A0290		I rimorchi possono essere	
	1	per trasporto persone	V
	2	per trasporto cose	V
	3	muniti di un motore	F
	4	per trasporti specifici	V
	5	TATS	V
	6	caravan	V
	7	carrelli appendice	F
	8	muniti di motore elettrico	F
A0291		Le macchine agricole si distinguono in	
	1	semoventi e trainate	V
	2	a motore e a braccia	F
	3	elettriche e a miscela	F
	4	adibite al trasporto di persone e di cose	F
	5	trainate e spinte	F
	6	a braccia e a trazione animale	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0292		Le macchine operatrici si distinguono in	
	1	macchine per costruzione o manutenzione di opere civili, sgombraneve, spandisabbia e simili, carrelli	V
	2	macchine adibite al trasporto di persone e di cose	F
	3	macchine trainate e spinte	F
	4	veicoli a braccia e a trazione animale	F
	5	macchine semoventi e trainate	F
	6	macchine normali e atipiche	F
A0293		Tra i veicoli atipici rientrano	
	1	i veicoli a braccia e a trazione animale	F
	2	i veicoli d'epoca	V
	3	i veicoli di interesse storico e collezionistico	V
	4	le macchine agricole	F
	5	le macchine operatrici	F
	6	i filoveicoli	F
A0294		La destinazione del veicolo	
	1	è specificata sulla carta di circolazione	V
	2	può essere per trasporto persone	V
	3	può essere per trasporto di cose	V
	4	può essere per uso terzi	F
	5	può essere per uso proprio	F
	6	può essere per uso speciale	V
	7	dipende dalla massa complessiva a pieno carico del veicolo	F
	8	dipende dalle dimensioni del veicolo	F
A0295		L'uso del veicolo può essere	
	1	di terzi	V
	2	non previsto	F
	3	per trasporto promiscuo di persone e cose	F
	4	qualsiasi	F
	5	proprio	V
	6	speciale	F
A0296		I veicoli a braccia sono	
	1	azionati dalla forza muscolare del conducente	V
	2	muniti di motore elettrico	F
	3	privi di motore	V
	4	spinti o trainati dall'uomo	V
	5	spinti o trainati dagli animali	F
	6	muniti di motore ausiliario elettrico	F
A0297		I veicoli a trazione animale e le slitte sono	
	1	spinti o trainati dall'uomo	F
	2	privi di motore	V
	3	trainati da uno o più animali	V
	4	muniti di motore ausiliario elettrico	F
	5	muniti di pattini (slitte)	V
	6	azionati dalla forza muscolare umana	F
A0298		I velocipedi	
	1	hanno due o più ruote	V
	2	sono muniti di pattini	F
	3	sono spinti o trainati dall'uomo	F
	4	sono muniti di motore a scoppio	F
A0299		Tra i veicoli atipici rientrano	
	1	i motoveicoli	F
	2	gli autoveicoli	F
	3	i ciclomotori	F
	4	i veicoli a braccia	F
	5	le macchine agricole	F
	6	i veicoli di interesse storico e collezionistico	V
	7	i motoveicoli d'epoca	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0300		Sono considerati veicoli con caratteristiche atipiche	
	1	i trenini turistici	V
	2	motoveicoli e autoveicoli d'epoca	V
	3	autoveicoli	F
	4	macchine agricole	F
	5	veicoli braccia	F
A0301		I veicoli di interesse storico o collezionistico	
	1	sono considerati veicoli con caratteristiche atipiche	V
	2	sono iscritti in appositi registri	V
	3	possono circolare liberamente	V
	4	sono muniti esclusivamente di targa provvisoria	F
	5	sono considerati veicoli d'epoca	F
	6	sono iscritti nei registri del Dipartimento per i Trasporti Terrestri e il trasporto intermodale	F
A0302		I ciclomotori	
	1	devono essere muniti di targa e certificato di circolazione	V
	2	devono essere muniti di carta di circolazione e targa	F
	3	comprendono i quadricicli leggeri	V
	4	comprendono i quadricicli a motore	F
	5	comprendono i velocipedi a pedalata assistita	F
	6	comprendono i veicoli a 2 e 3 ruote	V
A0303		I ciclomotori	
	1	appartengono alle categorie internazionali M, N, O	F
	2	appartengono alle categorie internazionali L1e, L2e, L6e	V
	3	appartengono alle categorie internazionali M oppure N	F
	4	possono essere adibiti al trasporto di persone o di cose	V
	5	possono avere 2, 3 o 4 ruote	V
	6	non hanno mai 4 ruote	F
A0304		I motoveicoli	
	1	sono muniti di certificato di idoneità tecnica e contrassegno	F
	2	sono muniti di certificato di circolazione e targa	F
	3	sono muniti di carta di circolazione e targa	V
	4	sono soggetti alle norme UE di approvazione e omologazione	V
	5	sono veicoli atipici	F
	6	comprendono i ciclomotori	F
A0305		I motoveicoli	
	1	si distinguono in 3 categorie internazionali M1, M2, M3	F
	2	a 2 ruote appartengono alla categoria internazionale L3e	V
	3	si distinguono in 4 categorie internazionali L3e, L4e, L5e, L7e	V
	4	comprendono i quadricicli leggeri	F
	5	a 3 ruote simmetriche appartengono alla categoria internazionale L5e	V
	6	a 4 ruote sono detti quadricicli diversi dai quadricicli leggeri	V
	7	si distinguono in tre categorie internazionali N1, N2, N3 in base al numero delle ruote	F
	8	comprendono i carrelli	F
A0306		I motoveicoli	
	1	comprendono i tricicli	V
	2	comprendono i motoveicoli per trasporto specifico	V
	3	comprendono le autovetture	F
	4	comprendono i quadricicli a motore	V
	5	hanno fino a 2 o 3 ruote	F
	6	hanno 2, 3 o 4 ruote	V
	7	hanno non più di due ruote	F
	8	sono sempre muniti di un carrozzino laterale	F
A0307		I motoveicoli devono rispettare le prescrizioni relative a	
	1	dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione	V
	2	retrovisori	V
	3	pneumatici	V
	4	dispositivi di segnalazione acustica	V
	5	tachigrafo	F
	6	dispositivo paraincastro	F
	7	dispositivo paraciclisti laterale	F
	8	limitatore di velocità	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0308	L'immissione in circolazione dei motoveicoli	
	1 è subordinata, solitamente, alla presentazione della dichiarazione di conformità	V
	2 comporta il rilascio del certificato di idoneità tecnica e della targa	F
	3 non richiede la presentazione di specifici documenti	F
	4 è subordinata alla presentazione di specifica richiesta di immatricolazione	V
	5 è subordinata alla presentazione di una scheda tecnica contenente le principali caratteristiche del veicolo	F
	6 comporta il rilascio della carta di circolazione, di una targa anteriore e di una posteriore	F
A0309	Rientrano tra gli autoveicoli	
	1 le autovetture	V
	2 i tricicli	F
	3 gli autocarri	V
	4 gli autoveicoli per uso speciale	V
	5 i quadricicli a motore	F
	6 gli autobus	V
	7 i quadricicli leggeri	F
	8 i tricicli per trasporto di persone	F
A0310	Gli autoveicoli	
	1 si distinguono nelle categorie internazionali M e N	V
	2 si distinguono nelle categorie internazionali L e O	F
	3 si suddividono nelle categorie internazionali M1, M2, M3, N1, N2, N3	V
	4 adibiti al trasporto di persone rientrano nella categoria internazionale M	V
	5 adibiti al trasporto di merci rientrano nella categoria internazionale M	F
	6 adibiti al trasporto di merci rientrano nella categoria internazionale L	F
A0311	Gli autoveicoli per trasporto specifico	
	1 sono destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni	V
	2 sono destinati al trasporto di particolari tipologie di merci in relazione all'attrezzatura di cui sono dotati	V
	3 non consentono il trasporto di merce	F
	4 comprendono le autopompe	F
	5 comprendono i veicoli muniti di furgone isoteramico in regime ATP	V
	6 non comprendono i veicoli muniti di cisterne per trasporto di liquidi o liquami	F
A0312	Gli autoveicoli per uso speciale	
	1 sono destinati al trasporto di determinate cose o di persone in particolari condizioni	F
	2 sono muniti permanentemente di speciali attrezzature	V
	3 non consentono il trasporto di merce	V
	4 comprendono le betoniere	F
	5 comprendono i veicoli muniti di furgone isoteramico in regime ATP	F
	6 comprendono i veicoli muniti di cisterne per trasporto di liquidi o liquami	F
A0313	I filoveicoli	
	1 hanno un motore elettrico	V
	2 sono collegati a una linea aerea di contatti per l'alimentazione	V
	3 circolano in aree urbane o suburbane su qualsiasi percorso non prestabilito	F
	4 sono muniti solamente di un motore a gasolio per la propulsione	F
	5 marciano su ruote gommate	V
	6 sono soggetti a un controllo periodico annuale	V
	7 marciano su rotaie	F
	8 marciano in sede propria	F
A0314	I filobus	
	1 sono soggetti a specifica procedura amministrativa per l'immissione in circolazione	V
	2 sono soggetti a specifiche verifiche tecnico-funzionali	V
	3 devono essere immatricolati con documenti e targhe per autoveicoli	F
	4 sono soggetti ad un controllo tecnico annuale	V
	5 sono muniti di apposito libretto per filobus	V
	6 sono muniti di targhe per macchine operatrici	F
	7 sono soggetti ad un controllo tecnico almeno ogni tre anni	F
	8 sono soggetti ad un controllo tecnico annuale che può essere effettuato presso i centri privati autorizzati	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0315	I rimorchi	
	1 sono privi di propulsore	V
	2 comprendono i rimorchi per trasporti specifici	V
	3 comprendono i caravan	V
	4 comprendono i TATS	V
	5 comprendono le macchine agricole trainate	F
	6 comprendono i semirimorchi	V
	7 non possono essere muniti di carrozzeria del tipo cisterna	F
	8 non comprendono i semirimorchi	F
A0316	I rimorchi	
	1 appartengono alla categoria internazionale O	V
	2 si distinguono nelle categorie internazionali O1, O2, O3, O4	V
	3 appartengono alle categorie internazionali M e N	F
	4 se leggeri, rientrano nella categoria internazionale O1	V
	5 si distinguono nelle categorie internazionali N1, N2, N3	F
	6 appartengono tutti alla categoria internazionale G	F
A0317	I carrelli appendice	
	1 sono veicoli rimorchiati	V
	2 sono immatricolati con targa propria	F
	3 hanno fino a due ruote	V
	4 sono destinati al trasporto di qualsiasi merce	F
	5 sono destinati al trasporto di bagagli, attrezzi e simili	V
	6 possono essere abbinati a più veicoli contemporaneamente	F
A0318	Il carrello appendice	
	1 è identificato tramite il numero di telaio	V
	2 è munito di carta di circolazione e targa	F
	3 deve essere munito di targa ripetitrice posteriore	V
	4 è soggetto a registrazione presso il PRA	F
	5 è identificato tramite apposita targa per carrello	F
A0319	Le macchine agricole	
	1 sono destinate ad essere impiegate in attività agricole e forestali	V
	2 non possono mai circolare su strada	F
	3 possono portare attrezzature destinate alla esecuzione delle attività agricole e forestali	V
	4 per circolare su strada devono essere munite di appositi documenti di circolazione	V
	5 sono destinate ad operare su strada o nei cantieri	F
	6 possono essere utilizzate nelle operazioni di manutenzione e tutela del territorio	V
	7 sono veicoli ad uso speciale	F
	8 sono veicoli attrezzati per il trasporto di derrate alimentari deperibili in regime di temperatura controllata	F
A0320	Le macchine operatrici	
	1 sono destinate ad essere impiegate in attività agricole e forestali	F
	2 non possono mai circolare su strada	F
	3 possono portare attrezzature destinate alla esecuzioni delle attività agricole e forestali	F
	4 per circolare su strada devono essere munite di appositi documenti di circolazione	V
	5 sono destinate ad operare su strada o nei cantieri	V
	6 comprendono macchine sgombraneve, spartineve o ausiliarie	V
A0321	I veicoli alienati dalle Forze armate o da altri enti	
	1 possono essere immatricolati con targa civile a determinate condizioni	V
	2 sono muniti di dispaccio dell'autorità militare in qualità di documento di origine	V
	3 non possono mai essere immatricolati con targa civile	F
	4 devono essere muniti di documenti e targhe dell'ente di provenienza	F
	5 possono essere immatricolati solamente con targhe speciali	F
	6 non sono considerati di prima immatricolazione quando vengono immatricolati con targa civile	V
A0322	L'immatricolazione di veicoli provenienti dall'estero comporta	
	1 il ritiro dei documenti esteri e delle eventuali targhe	V
	2 sempre la visita e prova del veicolo	F
	3 l'utilizzo delle targhe e dei documenti esteri per la circolazione in Italia	F
	4 sempre l'iscrizione del veicolo presso i registri storici	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0323		L'immatricolazione di veicoli provenienti da paesi UE o SEE	
	1	deve essere effettuata tramite procedura STA, fatte salve alcune esclusioni	V
	2	è subordinata alla rispondenza del veicolo a tutte le vigenti norme per l'immissione in circolazione	F
	3	comporta la presentazione di specifica documentazione tecnica e fiscale	V
	4	non è ammessa	F
	5	è ammessa solamente per veicoli di interesse storico e collezionistico	F
	6	è soggetta a una procedure telematica che comporta l'abilitazione all'immatricolazione	V
A0325		I ciclomotori	
	1	possono trasportare anche un passeggero oltre al conducente se espressamente previsto nel certificato di circolazione	V
	2	hanno la natura giuridica di beni mobili non registrati	V
	3	possono circolare con contrassegno di identificazione ancora per qualche tempo	F
	4	possono circolare con contrassegno di identificazione e certificato di idoneità ancora per qualche tempo	F
	5	possono circolare con certificato di idoneità tecnica ancora per qualche tempo	F
	6	non sono soggetti ad iscrizione presso il PRA	V
	7	possono circolare solo con targa e certificato di circolazione	V
	8	non possono più circolare con certificato di idoneità tecnica e contrassegno di identificazione	V
A0326		La sospensione dalla circolazione del ciclomotore	
	1	deve essere richiesta dall'intestatario quando non intende utilizzare il ciclomotore	V
	2	è attestata da un certificato di avvenuta sospensione del ciclomotore	V
	3	consiste nella cessazione ai fini dell'esportazione	F
	4	rende disponibile la targa del ciclomotore per associarla ad altro ciclomotore	V
	5	serve per l'aggiornamento dei dati tecnici del certificato di circolazione per ciclomotori	F
	6	deve essere richiesta quando l'intestatario intende trasferire la proprietà del ciclomotore	V
	7	viene disposta dalla Prefettura quando il proprietario perde la targa	F
	8	deve essere richiesta in presenza di revisione scaduta	F
A0327		La cessazione dalla circolazione del ciclomotore	
	1	può essere richiesta per l'esportazione	V
	2	non è obbligatoria per la demolizione	F
	3	può essere richiesta per la demolizione	V
	4	non consente più la re immissione in circolazione del ciclomotore cessato	F
	5	può essere richiesta per la perdita di possesso	V
	6	serve per aggiornare i dati tecnici del certificato di circolazione per ciclomotori	F
A0328		In caso di trasferimento di proprietà del ciclomotore il titolare	
	1	può riutilizzare la targa	V
	2	deve distruggere la targa	F
	3	può distruggere la targa	V
	4	deve sporgere denuncia all'autorità di Polizia	F
	5	è obbligato a restituire la targa al PRA	F
	6	è obbligato a restituire la targa all'autorità di Pubblica sicurezza	F
A0329		Il trasferimento di proprietà di un ciclomotore	
	1	consente al titolare della targa di distruggerla o riutilizzarla	V
	2	consente all'acquirente di ottenere un nuovo certificato di circolazione e una nuova targa oppure utilizzare altra targa di cui è già titolare	V
	3	comporta l'aggiornamento dei registri PRA	F
	4	non comporta adempimenti	F
	5	deve essere comunicato dal titolare ad un UMC o uno Studio di consulenza abilitato	V
	6	comporta l'aggiornamento della carta di circolazione e del certificato di proprietà	F
A0331		È obbligatoria la presentazione di denuncia presso gli organi di Polizia entro 48 ore in caso di	
	1	smarrimento del certificato di circolazione per ciclomotore	V
	2	sottrazione o distruzione del certificato di circolazione del ciclomotore	V
	3	distruzione della targa in caso di trasferimento di proprietà	F
	4	smarrimento della targa per ciclomotore	V
	5	trasferimento dei proprietà del ciclomotore	F
	6	aggiornamento del certificato di circolazione del ciclomotore	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0332		Rilascio delle targhe e il rilascio e l'aggiornamento dei certificati di circolazione per ciclomotori può essere effettuato presso gli studi di consulenza	
	1	tutti	F
	2	abilitati in qualità di CSM (Centro servizi motorizzazione) per il rilascio di certificati di circolazione e targhe per ciclomotori	V
	3	abilitati in qualità di Sportello Telematico dell'Automobilista	F
	4	che svolgono l'attività da almeno 10 anni	F
	5	che hanno locali di almeno 20 metri quadrati	F
	6	operano presso il PRA	F
A0334		L'autorizzazione per la circolazione in prova può essere richiesta	
	1	ad un UMC	V
	2	un Ufficio del PRA	F
	3	alle imprese di consulenza automobilistica abilitate	V
	4	un Ufficio del registro	F
	5	alla Camera di commercio	F
	6	all'Agenzia delle Entrate	F
A0335		Le imprese di consulenza abilitate	
	1	possono rilasciare e rinnovare le autorizzazioni per la circolazione di prova	V
	2	possono solamente rinnovare le autorizzazioni per la circolazione di prova già rilasciate	F
	3	possono solamente rilasciare le nuove autorizzazioni per la circolazione di prova	F
	4	possono produrre e distribuire le targhe per la circolazione di prova mediante apposite attrezzature omologate	V
	5	non possono produrre le targhe per la circolazione di prova ma possono rilasciare l'autorizzazione	F
	6	non sono autorizzate a produrre e/o rilasciare targhe per la circolazione in prova	F
A0336		Occorre presentare denuncia agli organi di Polizia entro 48 ore in caso di	
	1	smarrimento dell'autorizzazione per la circolazione di prova	V
	2	deterioramento dell'autorizzazione per la circolazione di prova (con dati leggibili)	F
	3	sottrazione della targa per la circolazione di prova	V
	4	sottrazione dell'autorizzazione per la circolazione di prova	V
	5	rinnovo dell'autorizzazione per la circolazione di prova	F
	6	restituzione dell'autorizzazione per la circolazione di prova	F
A0337		La revoca dell'autorizzazione per la circolazione di prova	
	1	è disposta se non sussistono più le condizioni per il rilascio	V
	2	non può mai essere disposta	F
	3	è disposta con apposito provvedimento	V
	4	comporta la restituzione dell'autorizzazione	V
	5	comporta la distruzione della targa	V
	6	comporta l'assegnazione della targa ad altro soggetto	F
	7	viene disposta se il veicolo circola con revisione scaduta	F
	8	comporta la ristampa dell'autorizzazione originale	F
A0338		La restituzione volontaria dell'autorizzazione per la circolazione di prova	
	1	presuppone la presentazione di apposita istanza	V
	2	può avvenire liberamente senza la presentazione di apposita istanza	F
	3	comporta la restituzione dell'autorizzazione e la distruzione della targa	V
	4	comporta la distruzione dell'autorizzazione ma non della targa	F
	5	comporta la distruzione della targa ma non dell'autorizzazione	F
	6	comporta la cancellazione della targa dalla memoria del Centro Elaborazione Dati del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici	V
A0340		Le macchine agricole, per circolare su strada	
	1	devono essere munite di carta di circolazione oppure di certificato di idoneità tecnica	V
	2	devono essere munite di certificato di circolazione oppure di certificato di idoneità tecnica	F
	3	devono essere munite esclusivamente di carta di circolazione	F
	4	possono essere munite di attrezzature portate e semiportate	V
	5	non possono essere munite di attrezzature portate e semiportate	F
	6	devono essere iscritte nei registri PRA	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0341		Le macchine operatrici, per circolare su strada	
	1	devono essere munite di carta di circolazione	V
	2	devono essere registrate presso un UMC e munite di uno specifico certificato tecnico	F
	3	sono soggette ad iscrizione nei registri PRA	F
	4	non sono soggette ad iscrizione nei registri PRA	V
	5	non devono essere munite di documenti di circolazione	F
	6	è sufficiente che siano munite di autorizzazione predisposta dal proprietario	F
A0342		Sono muniti di particolari documenti di circolazione (diversi dalla carta di circolazione)	
	1	le macchine operatrici semoventi non destinate alla circolazione su strada ed equipaggiate di motore superiore a 50 kW	V
	2	le macchine semoventi o trainate	F
	3	i carrelli elevatori, trasportatori o trattori, destinati ad operare prevalentemente all'interno di stabilimenti, magazzini, depositi ed aree portuali, per collegare più reparti dei medesimi	V
	4	le macchine operatrici che non sono soggette ad iscrizione al PRA	F
	5	le macchine operatrici munite di cingoli	F
	6	le macchine operatrici non soggette a revisione	F
A0343		Il foglio di via viene rilasciato per consentire la circolazione di veicoli che	
	1	circolano per le operazioni di accertamento e controllo	V
	2	partecipano a riviste militari	V
	3	vengono immatricolati con procedura Sportello Telematico dell'Automobilista	F
	4	partecipano a raduni quali veicoli d'epoca	V
	5	hanno la revisione scaduta	F
	6	sono privi della carta di circolazione che non è stata rilasciata contestualmente alla targa	F
A0345		La ricevuta dello studio di consulenza	
	1	viene rilasciata qualora la carta di circolazione è ritirata dagli organi di Polizia	F
	2	viene rilasciata per veicoli che partecipano a riviste militari	F
	3	ha validità massima di 30 giorni	V
	4	viene rilasciata dopo aver compilato il registro-giornale	V
	5	consente la circolazione a veicoli che hanno la revisione scaduta	F
	6	ha validità massima di 60 giorni	F
A0348		I dispositivi di equipaggiamento (proiettori, serbatoi, cinture di sicurezza, pannelli riflettenti, ecc.) dei veicoli	
	1	devono essere di tipo approvato	V
	2	devono essere di tipo approvato anche se sono facoltativi	V
	3	devono essere sempre efficienti	V
	4	possono essere anche di tipo non approvato purché siano efficienti	F
	5	devono essere presenti, se obbligatori	V
	6	non devono rispettare particolari prescrizioni	F
	7	possono essere installati in qualsiasi posizione purché visibili	F
	8	installati o utilizzati durante la circolazione sono sempre indicati sulla carta di circolazione	F
A0349		Il segnalatore acustico	
	1	serve per richiamare l'attenzione degli altri utenti della strada	V
	2	è obbligatorio sugli autoveicoli	V
	3	è obbligatorio su tutti i rimorchi	F
	4	deve essere di tipo approvato	V
	5	può non essere di tipo approvato	F
	6	emette un segnale sonoro	V
	7	è facoltativo per motoveicoli e ciclomotori	F
	8	serve per segnalare che il veicolo è in avaria	F
A0350		I dispositivi di scarico dei veicoli a benzina	
	1	servono per attenuare il rumore dovuto ai scarico	V
	2	servono per ridurre le emissioni	V
	3	servono per filtrare il carburante	F
	4	possono essere sostituiti con altri omologati dalla UE per il tipo di veicolo	V
	5	non possono mai essere sostituiti	F
	6	alimentano il motore	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0351		Il convertitore catalitico	
	1	può essere di tipo ossidante	V
	2	è solo di un tipo	F
	3	converte le sostanze inquinanti in sostanze meno inquinanti	V
	4	serve per ridurre il rumore dei gas di scarico	F
	5	può essere di tipo a tre vie	V
	6	serve per filtrare il carburante	F
A0352		Il retrofit è un dispositivo	
	1	che serve per ridurre il rumore dei gas di scarico	F
	2	che serve per ridurre le emissioni inquinanti	V
	3	che serve per filtrare il carburante	F
	4	utilizzato prevalentemente sui veicoli che non erano muniti di sistemi antinquinamento	V
	5	che serve per ridurre il rumore dell'aria aspirata	F
	6	che serve per ridurre l'inquinamento acustico	F
A0353		Per ridurre le emissioni inquinanti viene utilizzato	
	1	il ricircolo dei gas di scarico	V
	2	il filtro al carbone attivo	V
	3	il filtro dell'aria	F
	4	il filtro dell'olio	F
	5	il tachigrafo	F
A0354		L'OBD e l'EOBD sono dispositivi	
	1	per il controllo del corretto funzionamento dell'impianto antinquinamento	V
	2	installati su veicoli muniti di catalizzatore	V
	3	utilizzati per controllare la temperatura dell'abitacolo	F
	4	installati su tutti i rimorchi	F
	5	installati sui veicoli muniti di motore elettrico	F
	6	diagnostici di bordo divenuti obbligatori per alcune categorie di veicoli	V
A0355		La sostituzione del silenziatore di scarico	
	1	non è mai ammessa	F
	2	è ammessa con altro dello stesso tipo di quello installato fin dall'origine	V
	3	è ammessa con altro omologato UE per lo stesso tipo di veicolo	V
	4	richiede sempre specifica approvazione da parte degli UMC	F
	5	comporta sempre l'aggiornamento della carta di circolazione	F
	6	può essere effettuata dal costruttore del veicolo	F
A0356		L'inquinamento da fumo dei motori diesel può essere ridotto tramite	
	1	i filtri anti particolato	V
	2	il filtro del carburante	F
	3	il silenziatore dei gas di scarico	F
	4	i sistemi idonei alla riduzione della massa di particolato	V
	5	il tachigrafo digitale	F
	6	l'utilizzo di liquido anticongelante	F
A0357		L'EOBD è un sistema	
	1	di diagnosi dei sistemi antinquinamento	V
	2	utilizzato per il controllo del rumore emesso dai gas di scarico	F
	3	necessario per verificare l'effettiva massa del veicolo	F
	4	che controlla sistematicamente le emissioni inquinanti e la funzionalità dei dispositivi antinquinamento	V
	5	che controlla la qualità del carburante presente nel serbatoio	F
	6	che controlla elettronicamente la stabilità del veicolo	F
A0358		Il filtro antiparticolato	
	1	controlla il corretto funzionamento dell'impianto antinquinamento	F
	2	converte le sostanze inquinanti in sostanze meno inquinanti	F
	3	riduce in modo significativo le emissioni di particolato	V
	4	sostituisce il catalizzatore	F
	5	si rigenera durante la circolazione	V
	6	attenua la rumorosità dei gas di scarico	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0359	L'installazione di sistemi antiparticolato su veicoli ad accensione spontanea diversi dalla categoria M1	
	1 richiede specifica approvazione da parte dell'UMC	V
	2 può essere effettuata liberamente senza approvazione dell'installazione da parte dell'UMC	F
	3 serve per ridurre la massa di particolato emessa dal motore	V
	4 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione del veicolo	V
	5 serve per inquadrare il veicolo in una specifica fascia EURO	F
	6 non è ammessa	F
A0360	L'installazione di sistemi antiparticolato su veicoli ad accensione spontanea delle categorie M1e N1	
	1 richiede specifica approvazione da parte dell'UMC competente	V
	2 può essere effettuata liberamente senza approvazione dell'installazione da parte dell'UMC	F
	3 non è mai ammessa	F
	4 è ammessa solamente sui veicoli diversi dalla categoria M1	F
	5 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione	V
	6 comporta l'inquadramento del tipo di motore in una delle fasce EURO ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato	V
A0361	L'installazione di convertitori catalitici di ricambio quali sistemi antiparticolato su veicoli ad accensione spontanea delle categorie M1e N1	
	1 non è ammessa	F
	2 è ammessa a condizione che i convertitori siano di tipo specificamente omologato	V
	3 comporta l'inquadramento del tipo di motore in una delle fasce di appartenenza EURO ai soli fini dell'inquinamento da massa di particolato	V
	4 è finalizzata ad attenuare la rumorosità dei gas di scarico	F
	5 può essere effettuata liberamente senza approvazione dell'installazione da parte dell'UMC	F
	6 serve per ridurre la rumorosità di marcia	F
A0362	I dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione	
	1 devono essere installati in conformità alle prescrizioni della normativa	V
	2 servono a rendere visibile la strada ed i passeggeri del veicolo	F
	3 devono essere di tipo approvato	V
	4 servono a rendere visibile la strada, il conducente ed i passeggeri	F
	5 servono a rendere visibile la strada, il veicolo e ad effettuare segnalazioni	V
	6 possono anche non essere di tipo approvato	F
A0363	Segnali, pannelli e contrassegni da apporre sul veicolo	
	1 devono equipaggiare obbligatoriamente alcuni veicoli	V
	2 non sono mai obbligatori	F
	3 servono ad identificare i veicoli in relazione al particolare uso o al tipo di merce che trasportano	V
	4 sono utili ai fini della sicurezza per migliorare la visibilità	V
	5 devono essere utilizzati solamente per mezzi eccezionali	F
	6 devono essere illuminati	F
A0364	Il segnale di soccorso per invalidi	
	1 è obbligatorio	F
	2 deve essere di tipo approvato	V
	3 serve a segnalare a distanza che un veicolo condotto da invalidi si trova in una situazione d'emergenza	V
	4 deve avere le caratteristiche previste dalla normativa	V
	5 è facoltativo	V
	6 non deve avere specifiche caratteristiche	F
	7 è facoltativo per autoveicoli e obbligatorio per motoveicoli	F
	8 serve per segnalare che il veicolo può parcheggiare in aree appositamente riservate	F
A0365	Il campo visivo del conducente	
	1 dipende dalle caratteristiche costruttive del veicolo	V
	2 dipende dall'acutezza visiva del conducente	F
	3 è assicurato in modo diretto da parabrezza, vetri e lunotto	V
	4 dipende dalla lunghezza del veicolo	F
	5 è assicurato in modo indiretto da specchi retrovisori, telecamera e monitor	V
	6 ha quasi sempre zone d'ombra	V
	7 dipende dalla massa ammessa sull'asse anteriore	F
	8 ha un'ampiezza che è indicata sulla carta di circolazione	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0366	I vetri installati sui veicoli a motore	
	1 devono essere di tipo approvato	V
	2 non garantiscono un adeguato campo di visibilità	F
	3 devono riportare gli estremi di approvazione	V
	4 non devono mai essere alterati	V
	5 possono essere modificati con pellicole adesive apposte sul parabrezza anteriore	F
	6 possono essere ricoperti di una pellicola protettiva trasparente	F
A0367	Il dispositivo tergcristallo	
	1 deve assicurare ai conducenti adeguata visibilità attraverso il parabrezza	V
	2 non è obbligatorio per gli autoveicoli	F
	3 deterge la superficie esterna del parabrezza	V
	4 ha una spazzola con profilo di gomma opportunamente sagomato	V
	5 è obbligatorio anche per motocicli	F
	6 può essere modificato per migliorarne le caratteristiche	F
A0368	Il dispositivo di disappannamento	
	1 deterge la superficie esterna del parabrezza	F
	2 elimina il vapore che ricopre la superficie interna del parabrezza	V
	3 può essere modificato per migliorarne le caratteristiche	F
	4 è progettato e costruito nel rispetto di determinate prescrizioni	V
	5 non è obbligatorio per veicoli della categoria internazionale M1	F
	6 non deve mai essere alterato	V
A0369	I dispositivi retrovisori	
	1 sono definiti dispositivi per la visione diretta	F
	2 garantiscono una buona visione verso la zona posteriore del veicolo	V
	3 possono essere di tipo interno	V
	4 devono possedere determinate caratteristiche previste per la categoria del veicolo	V
	5 devono essere presenti nel numero minimo stabilito dalla normativa	V
	6 devono essere installati esclusivamente all'interno della cabina di guida	F
	7 possono essere sempre sostituiti con altri dispositivi di tipo diverso purché equivalenti	F
	8 sono obbligatori solamente per autocarri	F
A0370	L'impianto di frenatura dei veicoli	
	1 ha la funzione di diminuire o annullare la velocità di un veicolo	V
	2 può essere di tipo ad aria compressa per veicoli pesanti	V
	3 ha la funzione di stabilizzare la velocità del veicolo nelle lunghe discese	F
	4 è sempre di tipo idraulico per veicoli pesanti	F
	5 può essere di tipo pneumatico o pneumoidraulico per i veicoli pesanti	V
	6 può essere integrato da dispositivi ausiliari quali freno motore, rallentatore, ecc.	V
	7 non può mai utilizzare aria compressa	F
	8 non può essere integrato da dispositivi ausiliari di nessun tipo	F
A0371	Nell'impianto di frenatura dei veicoli	
	1 il comando è azionato dal conducente	V
	2 gli elementi frenanti possono essere a tamburo oppure a disco	V
	3 gli elementi frenanti possono essere del tipo a secco o a bagno d'olio	F
	4 gli elementi frenanti possono essere a leva	F
	5 il comando è azionato dal conducente mediante pedale o leva	V
	6 i freni ad attrito funzionano grazie all'attrito tra due superfici	V
	7 i dispositivi che collegano il comando ai freni delle ruote sono sempre di tipo idraulico	F
	8 gli elementi frenanti utilizzati sono sempre del tipo a tamburo	F
A0372	L'impianto di frenatura dei veicoli è munito di	
	1 freno di servizio per l'arresto durante la marcia normale	V
	2 freno di soccorso per mantenere immobile il veicolo in assenza del conducente	F
	3 freno di stazionamento per mantenere immobile il veicolo in assenza del conducente	V
	4 spia verde che segnala al conducente il funzionamento difettoso di una sezione del sistema	F
	5 manometro per rilevare la temperatura degli elementi frenanti	F
	6 termometro per rilevare la pressione dell'aria accumulata nei serbatoi	F
A0373	La sicurezza passiva dei veicoli è assicurata da	
	1 cinture di sicurezza	V
	2 dispositivo ABS	F
	3 sistemi di ritenuta per bambini	V
	4 servofreno	F
	5 sedile e poggiatesta	V
	6 specchi retrovisori	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0374	Gli airbag	
	1 vengono installati per proteggere conducente e passeggeri	V
	2 migliorano la sicurezza passiva del veicolo	V
	3 migliorano la sicurezza attiva del veicolo	F
	4 determinano il gonfiaggio automatico di una struttura flessibile	V
	5 all'occorrenza, vengono attivati dal conducente	F
	6 non proteggono la testa del conducente	F
A0375	I seguenti dispositivi sono obbligatori per alcune categorie di veicoli	
	1 tachimetro	V
	2 fendinebbia	F
	3 contachilometri	V
	4 tassametro, salvo specifiche deroghe	V
	5 tachigrafo	V
	6 regolazione elettrica del sedile del conducente	F
	7 segnale di soccorso per invalidi	F
	8 termometro per la misurazione della temperatura dell'abitacolo	F
A0376	Il tachigrafo analogico	
	1 è installato su veicoli immatricolati prima dell'1.5.2006	V
	2 funziona con la carta tachigrafica	F
	3 funziona con un foglio di registrazione	V
	4 può funzionare con due fogli di registrazione	V
	5 deve essere regolato da un officina autorizzata	V
	6 è installato sui veicoli immatricolati dopo l'1.1.2008	F
	7 non può più essere utilizzato sui veicoli in circolazione prima del 1.5.2006	F
	8 deve essere attivato dal competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
A0377	Il certificato di approvazione	
	1 viene rilasciato dal CPA (o CSRPAD) oppure dall'UMC	V
	2 sostituisce la carta di circolazione / DU del veicolo	F
	3 sostituisce il certificato di origine del veicolo	F
	4 attesta le caratteristiche tecniche del veicolo	V
	5 viene acquisito nel fascicolo di immatricolazione del veicolo	V
	6 viene acquisito agli atti dal PRA	F
A0379	La modifica delle caratteristiche tecniche delle macchine agricole	
	1 richiede l'aggiornamento della carta di circolazione	V
	2 richiede l'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	3 non è mai ammessa	F
	4 è ammessa senza alcuna formalità	F
	5 può essere effettuata previa comunicazione al competente UMC	F
	6 deve essere comunicata al competente Ufficio della Provincia	F
A0380	L'aggiornamento del certificato di circolazione per ciclomotori	
	1 non è mai ammesso	F
	2 comporta la reimmatricolazione del ciclomotore	F
	3 si ottiene con l'emissione del duplicato del certificato stesso	V
	4 deve essere richiesto al PRA competente	F
	5 è ammesso solamente per modifiche alle caratteristiche del motore	F
	6 deve essere richiesto al competente UMC	V
A0382	La visita e prova per l'approvazione delle modifiche apportate al veicolo	
	1 comporta misurazioni dirette delle dimensioni, delle masse, ecc.	V
	2 comporta l'acquisizione di eventuali certificati di origine di accessori e/o dispositivi installati	V
	3 richiede l'acquisizione del certificato di proprietà	F
	4 richiede la verifica del certificato dell'assicurazione	F
	5 può comportare rilevazioni del livello sonoro, della pressione di prova, ecc.	V
	6 si conclude con l'esito del funzionario tecnico dell'UMC	V
	7 può essere effettuata dal responsabile tecnico di un centro privato autorizzato alle revisioni	F
	8 non richiede il controllo del veicolo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0384	La revisione	
	1 è un controllo tecnico del veicolo	V
	2 si classifica in base alla periodicità e al tipo di controllo	V
	3 serve per accertare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, silenziosità e contenimento delle emanazioni inquinanti	V
	4 serve per accertare le caratteristiche del veicolo ai fini dell'immissione in circolazione	F
	5 serve per accertare le caratteristiche del veicolo ai fini dell'aggiornamento della carta di circolazione	F
	6 è finalizzata a raccogliere dati statistici sulle condizioni dei veicoli in circolazione	F
A0385	La revisione	
	1 periodica dei rimorchi con massa complessiva fino a 3,5 t è prevista	V
	2 dei carrelli appendice ha cadenza biennale	F
	3 dei rimorchi con massa complessiva fino a 3,5 t ha cadenza quadriennale	F
	4 dei rimorchi con massa complessiva fino a 3,5 t ha cadenza quadriennale/biennale	F
	5 dei carrelli appendice ha cadenza identica a quella della motrice sulla cui carta di circolazione sono annotati	V
	6 di tutte le categorie di rimorchi è annuale	F
A0386	I veicoli d'epoca sono soggetti ad una revisione particolare con cadenza	
	1 biennale	F
	2 quinquennale	V
	3 triennale	F
	4 quadriennale	F
	5 annuale	F
	6 ogni 10 anni	F
A0387	Le macchine agricole sono soggette a revisione	
	1 ogni tre anni a seguito decreto ministeriale	F
	2 ogni sei anni	F
	3 a seguito decreto ministeriale	V
	4 ogni quattro anni	F
	5 ogni due anni	F
A0388	La revisione singola	
	1 può essere disposta per dubbi sulla sicurezza della circolazione	V
	2 viene disposta con provvedimento adottato dal competente UMC	V
	3 può essere disposta a seguito di incidente	V
	4 viene disposta con apposito Decreto Ministeriale	F
	5 riguarda una categoria di veicoli	F
	6 riguarda un singolo veicolo	V
	7 non viene mai disposta a seguito di incidente	F
	8 può essere disposta anche senza provvedimento del l'UMC	F
A0389	Qualora venga disposta la revisione singola	
	1 il proprietario è tenuto a sottoporre il veicolo a revisione	V
	2 la revisione deve essere effettuata presso un UMC	V
	3 la revisione non è obbligatoria	F
	4 il proprietario è tenuto a sottoporre il veicolo a visita presso uno dei centri revisione privati autorizzati	F
	5 la revisione è gratuita	F
	6 la revisione deve essere effettuata previa corresponsione della tariffa prevista	V
A0391	La revisione limitata al controllo delle emissioni inquinanti	
	1 riguarda i controlli relativi all'inquinamento acustico ed atmosferico	V
	2 può essere disposta dalla Regione	F
	3 riguarda tutti i controlli abituali	F
	4 può essere disposta con apposito decreto del Ministro	V
	5 può essere disposta dalla Provincia	F
	6 riguarda solamente i veicoli con dispositivi antinquinamento	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0392	Per dimostrare il rispetto dei limiti delle emissioni inquinanti dei veicoli in circolazione è	
	1 necessario effettuare il duplicato della carta di circolazione / DU	F
	2 sufficiente avere a bordo il certificato di approvazione	F
	3 sufficiente avere a bordo l'attestato ATP	F
	4 necessario il bollino autoadesivo blu	F
	5 inutile il rilascio del bollino blu delle officine specializzate	V
	6 sufficiente avere effettuato la regolare revisione periodica del veicolo ai sensi dell'art. 80 CDS	V
A0393	Il bollino blu relativo alle emissioni inquinanti dei veicoli	
	1 vale 6 mesi per veicoli immatricolati prima del 1.1.1988	F
	2 vale 24 mesi per veicoli immatricolati dopo il 1.1.1988	F
	3 vale 12 mesi per veicoli immatricolati prima del 1.1.1988	F
	4 non va più rilasciato essendo sufficiente la regolare revisione periodica del veicolo ai sensi dell'art. 80 CDS	V
	5 non va più rilasciato	V
	6 viene rilasciato se le emissioni inquinanti non superano quelle stabilite dal Comune	F
A0394	Gli UMC possono effettuare revisioni di veicoli	
	1 immatricolati in Stati UE adibiti a trasporti combinati	V
	2 delle amministrazioni dello Stato che non riservano a se stesse tale onere	V
	3 a pedali con almeno 4 posti	F
	4 filobus	V
	5 con targa Svizzera	V
	6 immatricolati negli USA	F
	7 non immatricolati	F
	8 di tutti i veicoli a motore con targa civile italiana oltre a particolari casi di veicoli con targa estera o di alcune amministrazioni dello Stato	V
A0395	Sono soggetti a revisione i seguenti veicoli con targa diversa da quella civile italiana	
	1 americani	F
	2 extra UE	F
	3 del Corpo Forestale dello Stato	V
	4 degli Stati confinanti	F
	5 del Corpo dei Vigili del Fuoco	V
	6 delle Capitanerie di Porto	V
A0396	I filobus sono soggetti a revisione	
	1 con cadenza annuale	V
	2 nel rispetto delle procedure previste per i veicoli della categoria M e di specifiche norme	V
	3 e l'esito della visita viene comunicato all'Azienda esercente il servizio	F
	4 con cadenza semestrale	F
	5 con cadenza triennale	F
	6 e l'esito della visita viene annotato in apposito libretto delle verifiche	V
A0397	Il controllo tecnico su strada dei veicoli commerciali	
	1 è un controllo a campione	V
	2 serve per rilevare dei dati statistici	F
	3 si aggiunge a quello della revisione	V
	4 è effettuato su strada senza nessun preavviso	V
	5 è effettuato con autoarticolati dell'ACI	F
	6 è previsto da una direttiva della UE	V
	7 è limitato alle emissioni inquinanti	F
	8 è limitato a veicoli fino a 16 posti compreso il conducente e con massa complessiva fino a 7,5 t	F
A0398	La revisione dei veicoli deve essere effettuata entro	
	1 il mese rispetto alla data indicata sull'etichetta autoadesiva apposta sulla carta di circolazione relativa alla precedente revisione	V
	2 il mese in cui è stata aggiornata la carta di circolazione	F
	3 il termine indicato sul libretto di uso e manutenzione del costruttore del veicolo	F
	4 il termine indicato nelle righe descrittive dell'Attestato ATP	F
	5 il mese in cui è avvenuta la precedente revisione	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0399		Il mese cui far riferimento per la scadenza della revisione dei ciclomotori	
	1	è quello di rilascio del certificato di circolazione al punto B della pagina 1, per la prima revisione	V
	2	è riportato su un certificato che diventa parte integrante del certificato di circolazione	F
	3	è annotato sul libretto di uso e manutenzione del costruttore del veicolo	F
	4	è annotato sul certificato di proprietà del ciclomotore	F
	5	è indicato sul retro del certificato di circolazione	F
	6	non è mai riportato sui documenti di circolazione	F
A0400		Sui veicoli, compresi autotreni, adibiti ai trasporti in regime TIR	
	1	nella targa, la parola TIR, è scritta in colore rosso su fondo azzurro	F
	2	devono essere apposte specifiche targhe aventi dimensione 40 x 50 cm	F
	3	le apposite targhe vanno rimosse quando non sia in corso un'operazione di trasporto TIR e quindi devono essere amovibili o comunque concepite in modo da potere essere rovesciate, coperte, piegate o comunque indicare che non è in corso un'operazione di trasporto TIR	V
	4	devono essere apposte specifiche targhe aventi dimensione di 250 mm x 400 mm	V
	5	non vi devono segnali da renderli riconoscibili per ragioni di sicurezza	F
	6	devono essere collocati cartelli, denominati targhe dalla Convenzione internazionale 14.11.1975 che regola la materia	V
A0401		L'autorizzazione ad effettuare le revisioni da parte di centri privati autorizzati	
	1	viene rilasciata dalla Provincia	V
	2	è limitata a veicoli fino a 16 posti compreso il conducente e con massa complessiva fino a 3,5 t	V
	3	può essere revocata	V
	4	scade ogni 3 anni	F
	5	non è soggetta a scadenza	V
	6	scade ogni anno	F
	7	viene rilasciata dalla Camera di commercio	F
	8	non scade mai e non è soggetta a revoca	F
A0402		L'autorizzazione ad effettuare revisioni di veicoli fino a 16 posti compreso il conducente e con massa complessiva fino a 3,5 t	
	1	può essere rilasciata a imprese di autoriparazione che possiedono determinati requisiti	V
	2	è subordinata al possesso di determinati requisiti da parte del richiedente	V
	3	può essere rilasciata liberamente senza alcuna verifica relativa al possesso di determinati requisiti	F
	4	può essere rilasciata a consorzi o società consortili	V
	5	può essere rilasciata a Studi di consulenza automobilistica che possiedono determinati requisiti	F
	6	può essere rilasciata a chiunque ne faccia richiesta	F
A0403		Il controllo tecnico periodico dei veicoli (revisione)	
	1	è regolamentato esclusivamente dal codice della strada	F
	2	è regolamentato da norme UE e da norme nazionali	V
	3	spetta ai funzionari tecnici dell'UMC e ai responsabili tecnici dei centri revisioni privati autorizzati	V
	4	comporta una serie di controlli tecnici tra i quali la verifica del telaio e degli elementi ad esso ancorati	V
	5	consiste in una serie di controlli che riguardano la sicurezza della circolazione e l'inquinamento	V
	6	comporta una serie di controlli tecnici tra i quali la verifica del colore della carrozzeria delle autovetture	F
	7	non riguarda le verifiche relative alle emissioni inquinanti	F
	8	non riguarda il controllo del campo visivo del conducente	F
A0404		L'esito della revisione	
	1	è annotato sul documento di circolazione del veicolo	V
	2	può essere REGOLARE, RIPETERE o SOSPESO	V
	3	può essere REGOLARE, RIPETERE o NEGATIVO	F
	4	viene registrato nella memoria del CED del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici	V
	5	sfavorevole comporta una nuova visita e prova del veicolo	V
	6	sfavorevole non comporta una nuova visita e prova del veicolo	F
	7	viene comunicato agli uffici del PRA	F
	8	SOSPESO comporta la radiazione del veicolo dalla circolazione	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0405	L'esito favorevole delle revisioni	
	1 è attestato da annotazione manuale sul documento di circolazione del veicolo	F
	2 è attestato da etichetta autoadesiva apposta sul documento di circolazione del veicolo	V
	3 viene registrato nella memoria del CED del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici	V
	4 è attestato da etichetta autoadesiva recante un codice antifalsificazione	V
	5 è attestato da specifica annotazione sul certificato di proprietà	F
	6 è attestato da certificato che diventa parte integrante della carta di circolazione	F
A0406	L'esito sfavorevole delle revisione	
	1 è attestato da annotazione manuale sul documento di circolazione del veicolo	F
	2 è attestato da etichetta autoadesiva apposta sul documento di circolazione del veicolo	V
	3 viene registrato nella memoria del CED del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici	V
	4 viene assegnato in presenza di anomalità e/o difetti del veicolo	V
	5 è attestato da etichetta autoadesiva che riporta specifici codici numerici che individuano i motivi dell'esito sfavorevole	V
	6 è attestato da certificato che diventa parte integrante della carta di circolazione	F
	7 consente comunque la circolazione del veicolo senza limiti	F
A0407	La circolazione del veicolo che ha sostenuto la visita di revisione con esito sfavorevole	
	1 è consentita previo ripristino dell'efficienza dei dispositivi e/o delle caratteristiche riscontrate irregolari nel mese successivo in presenza di esito RIPETERE	V
	2 è consentita previo ripristino dell'efficienza dei dispositivi e/o delle caratteristiche riscontrate irregolari nel mese successivo in presenza di esito SOSPESO	F
	3 non è consentita previo ripristino dell'efficienza dei dispositivi e/o delle caratteristiche riscontrate irregolari nel mese successivo in presenza di esito RIPETERE	F
	4 non è consentita previo ripristino dell'efficienza dei dispositivi e/o delle caratteristiche riscontrate irregolari nel mese successivo in presenza di esito SOSPESO	V
	5 non è mai consentita fino a nuova visita	F
	6 è sempre consentita in attesa della nuova visita	F
A0408	In caso di esito sfavorevole della visita di revisione il codice	
	1 01 individua anomalie dell'impianto frenante	V
	2 04 individua anomalie del sistema di sterzo	F
	3 08 individua anomalie relative agli effetti nocivi	V
	4 04 individua anomalie del telaio o degli elementi ad esso ancorati	F
	5 08 individua anomalie di assi, pneumatici o sospensioni	F
	6 04 individua anomalie della visibilità	F
A0409	Il conseguimento della patente di guida è subordinato al possesso di requisiti	
	1 di età	V
	2 morali solamente per patenti di categoria D	F
	3 morali	V
	4 psichici solamente per patenti delle categorie D e DE	F
	5 fisici	V
	6 psichici	V
	7 di idoneità finanziaria	F
	8 professionali	F
A0410	La patente di categoria A	
	1 può essere conseguita a 16 anni	F
	2 consente la guida di tricicli di potenza superiore a 15 kW se il titolare ha un'età minima di 21 anni	V
	3 può essere conseguita a 24 anni	V
	4 può essere ottenuta con accesso diretto se il candidato ha età uguale o superiore a 19 anni	F
	5 ottenuta con accesso graduale abilita a condurre motocicli con potenza fino a 25 kW e rapporto potenza/peso fino a 0,16 kW/kg per i primi due anni	F
	6 può essere conseguita anche a 20 anni, se si è titolari della categoria A2 da almeno 2 anni	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0411		La patente di categoria A1	
	1	può essere conseguita a 16 anni ma fino a 18 non è consentito trasportare passeggeri	F
	2	abilita a condurre tutti motocicli con o senza carrozzetta, tricicli di potenza superiore a 15 kW e macchine agricole o loro complessi che non superino masse e dimensioni dei motoveicoli	F
	3	può essere ottenuta con accesso diretto se il candidato ha età uguale o superiore a 19 anni	F
	4	abilita a condurre motocicli con o senza carrozzetta aventi cilindrata massima di 125 cc, potenza non superiore a 11 kW e rapporto potenza/peso non superiore a 0,1 kW/kg, tricicli di potenza non superiore a 15 kW e macchine agricole o loro complessi che non superino masse e dimensioni limite dei motoveicoli previste dal CDS	V
	5	abilita a condurre macchine operatrici	F
A0412		La patente di categoria B	
	1	può essere conseguita a 16 anni	F
	2	può essere conseguita a 18 anni	V
	3	abilita a condurre macchine operatrici	V
	4	abilita a condurre autoveicoli di massa massima autorizzata non superiore a 3,5 t	V
	5	abilita a condurre macchine operatrici eccezionali	F
	6	abilita a condurre macchine agricole	V
	7	abilita a condurre autoveicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t purché non adibiti al traino	F
	8	abilita a condurre autoveicoli aventi fino a 16 posti escluso il conducente	F
A0413		La patente di categoria C	
	1	può essere conseguita dopo i 24 anni	F
	2	può essere conseguita a 21 anni	V
	3	abilita a condurre macchine operatrici eccezionali	V
	4	abilita a condurre autobus	F
	5	abilita a condurre motocicli con potenza fino a 25 kW e rapporto potenza/peso fino a 0,16 kW/kg	F
	6	abilita a condurre autoveicoli, esclusi gli autobus, di massa complessiva superiore a 3,5 t, anche se trainanti un rimorchio leggero	V
A0414		La patente di categoria D1	
	1	può essere conseguita a 21 anni	V
	2	può essere conseguita a 18 anni	F
	3	abilita a condurre esclusivamente autobus di linea e autobus in servizio di noleggio con conducente	F
	4	abilita a condurre autobus fino a 16 persone oltre il conducente	V
	5	abilita a condurre motocicli con potenza fino a 25 kW e rapporto potenza/peso fino a 0,16 kW/kg	F
	6	abilita a condurre autobus anche trainanti un rimorchio avente massa complessiva superiore a 750 kg	F
A0415		La patente di categoria DE	
	1	può essere conseguita a 21 anni	F
	2	può essere conseguita a 18 anni	F
	3	può essere conseguita a 24 anni	V
	4	è necessaria per la guida di autosnodati	V
	5	è indispensabile per condurre autoveicoli trainanti un rimorchio leggero (fino a 750 kg)	F
	6	occorre per la guida dei trenini turistici aventi oltre 8 posti a sedere	V
	7	occorre per condurre veicoli della categoria B trainanti un carrello appendice	F
	8	non occorre se il rimorchio ha una massa superiore a 750 kg	F
A0416		Le patenti speciali per disabili	
	1	sono delle categorie AM, A1, A2, A, B1, B, C1, C, D1, D	V
	2	di categoria C prevedono il limite di massa di 11,5 t	F
	3	di categoria D non prevedono limite massimo di posti	V
	4	di categoria C prevedono il limite di massa di 18 t	F
	5	abilitano a condurre veicoli anche se trainanti un rimorchio leggero, cioè di massa complessiva fino 750 kg	V
	6	di categoria D prevedono il limite massimo di 16 posti escluso il conducente	F
	7	di categoria C non prevedono limiti di massa	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0417	Per i neopatentati sono previste le seguenti limitazioni	
	1 per i primi 3 anni dal conseguimento della patente delle categorie A2, A, B1 e B non è possibile condurre veicoli a velocità superiore a 100 km/h sulle autostrade e 90 km/h sulle strade extraurbane principali	V
	2 per il primo anno successivo al conseguimento della patente di categoria B non è possibile guidare autoveicoli aventi potenza specifica, riferita alla tara, superiore a 55 kW/t, con l'ulteriore limite di potenza massima pari a 70 kW per la guida di veicoli di categoria M1	V
	3 per i primi 3 anni dal conseguimento della patente A non si possono condurre motocicli di elevate prestazioni (potenza superiore a 25 kW oppure con un rapporto potenza/massa superiore a 0,16 kW/kg) salvo il caso di accesso diretto	F
	4 per i primi 4 anni dal conseguimento della patente B non si possono condurre autoveicoli a velocità elevate (oltre 100 km/h sulle autostrade e 90 km/h sulle strade extraurbane principali)	F
	5 per i primi 4 anni dal conseguimento della patente B non si possono condurre autoveicoli a velocità elevate (oltre 120 km/h sulle autostrade e 110 km/h sulle strade extraurbane principali)	F
	6 per i primi 2 anni dal conseguimento della patente B non si possono condurre autoveicoli a velocità elevate (oltre 100 km/h sulle autostrade e 90 km/h sulle strade extraurbane principali)	F
A0418	Con le patenti speciali non si possono mai condurre	
	1 veicoli in servizio di linea	V
	2 veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose	V
	3 motocicli	F
	4 ambulanze	V
	5 veicoli trainanti un rimorchio leggero	F
	6 veicoli adibiti al trasporto di merci deperibili	F
A0419	La CQC può essere rilasciata per duplicato a seguito di deterioramento tramite apposita applicazione informatica	
	1 dagli Studi di consulenza o dalle autoscuole	F
	2 previa prenotazione della richiesta per via telematica presso l'UMC da parte di un operatore professionale (Studi di consulenza o autoscuole)	V
	3 da parte di chiunque	F
	4 prenotando la richiesta per via telematica e presentando la pratica presso l'UMC da parte di studio di consulenza	V
	5 presentando la pratica presso l'ufficio della Provincia da parte di studio di consulenza	F
	6 presentando la pratica presso l'ufficio della Regione da parte di studio di consulenza	F
A0420	Per guidare filobus occorre	
	1 patente D oppure DE in base alla tipologia di veicolo	V
	2 CQC se il veicolo è adibito al trasporto professionale di persone	V
	3 CFP (certificato di formazione professionale) ADR	F
	4 certificato di idoneità alla guida di filoveicoli	V
	5 possesso di patente di categoria A in aggiunta alla categoria D	F
	6 possesso di CAP KB	F
A0421	La patente di categoria A2	
	1 non comprende la patente di categoria A1	F
	2 comprende la patente di categoria AM e A1	V
	3 abilita a condurre motocicli con o senza carrozzetta aventi potenza non superiore a 35 kW, rapporto potenza/peso non superiore a 0,2 kW/kg, e che non siano derivati da una versione che sviluppa oltre il doppio della potenza massima	V
	4 comprende sempre la patente di categoria A	F
	5 può essere conseguita da 18 anni	V
	6 non comprende mai la patente di categoria AM	F
A0422	Il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori	
	1 viene sostituito dalla patente di categoria AM in occasione di rinnovo	V
	2 può essere conseguito da parte di titolari di patente di guida	F
	3 si consegue per via amministrativa senza esame	F
	4 consente la guida di macchine operatrici non eccezionali	F
	5 deve essere restituito all'atto del conseguimento della patente	V
	6 è ancora valido per la guida dei ciclomotori	V
	7 viene sostituito dalla patente AM in occasione di duplicato per smarrimento	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0423	Dopo la riforma in vigore dal 19.1.2013	
	1 le patenti sono diventate 15 categorie	V
	2 sono state introdotte le nuove patenti AM, A2, B1, C1, C1E, D1, D1E	V
	3 le patenti sono diventate 13 categorie	F
	4 sono state reintrodotte nell'ordinamento nazionale le patenti B1, C1 e D1	V
	5 le patenti sono diventate 11 categorie	F
	6 le categorie di patenti sono rimaste le stesse	F
A0424	L'accertamento dei requisiti di idoneità alla guida riguarda	
	1 malattie ed affezioni morbose	V
	2 efficienza degli arti	V
	3 vista	V
	4 olfatto	F
	5 udito	V
	6 tempi di reazione	V
	7 apparato dentario	F
	8 apparato digerente	F
A0425	I medici abilitati all'accertamento dei requisiti psicofisici per rilascio, conferma di validità, revisione della patente di guida sono	
	1 medico responsabile dei servizi di base del distretto sanitario	V
	2 medico di base	F
	3 medico di famiglia	F
	4 ispettore medico delle Ferrovie dello Stato spa	V
	5 medico appartenente al ruolo dei medici del Ministero della salute	V
	6 medico del ruolo professionale dei sanitari della Polizia di Stato	V
	7 qualsiasi medico	F
	8 medico di famiglia con specializzazione in chirurgia	F
A0426	L'accertamento dei requisiti fisici e psichici per il conseguimento, la revisione o la conferma di validità della patente di guida spetta alle CML (commissioni mediche locali) per	
	1 mutilati e minorati fisici	V
	2 ultrasessantacinquenni che intendano guidare autotreni ed autoarticolati per trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico fino a 20 t	V
	3 coloro che hanno superato 60 anni di età, per la guida di autobus, autocarri, autotreni, autoarticolati, autosnodati, adibiti al trasporto di persone	V
	4 coloro per i quali è fatta richiesta dal prefetto o dall'UMC	V
	5 affetti da diabete, limitatamente alle patenti di categoria C, D, CE, DE	V
	6 minori di anni 19 che intendono conseguire la patente C	F
	7 minori di 21 anni che intendono conseguire la patente D	F
	8 minorenni che intendono guidare motocicli con potenza superiore a 25 kW	F
A0427	Per ottenere la patente occorre possedere determinati requisiti morali ed in particolare l'assenza di situazioni ostative quali	
	1 carenza dei requisiti fisici	F
	2 sottoposizione a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione	V
	3 età superiore a 65 anni	F
	4 delinquenza abituale, professionale o per tendenza	V
	5 divieto di conseguire la patente per un certo periodo di tempo emesso nei confronti di assuntori di stupefacenti per uso personale	V
	6 condanna per i reati di spaccio di stupefacenti, fatti salvi gli effetti di provvedimenti riabilitativi	V
	7 minorazioni degli arti	F
	8 problemi all'apparato dentario	F
A0428	L'autorizzazione ad esercitarsi alla guida (foglio rosa)	
	1 è rilasciata dall'ACI	F
	2 è rilasciata dall'UMC	V
	3 ha la durata di sei mesi	V
	4 ha la durata di tre mesi	F
	5 è valida su tutto il territorio nazionale	V
	6 vale solamente di giorno e non consente la circolazione in autostrada	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0429		Possono essere convertite in patenti civili le patenti militari rilasciate da	
	1	Polizia di Stato	V
	2	ONU	F
	3	Corpo di polizia penitenziaria	V
	4	Esercito degli USA	F
	5	Corpo forestale dello Stato	V
	6	Croce rossa italiana	V
	7	paesi extra UE	F
	8	Unione Sovietica	F
A0430		Le patenti di guida rilasciate dagli Stati membri dell'Unione europea	
	1	sono equiparate alle corrispondenti patenti di guida italiane	V
	2	devono essere convertite qualora il titolare trasferisca la sua residenza in Italia	F
	3	possono essere convertite qualora il titolare trasferisca la sua residenza in Italia	V
	4	sono equiparate alle corrispondenti patenti di guida italiane anche se rilasciate su modelli conformi a quelli introdotti dalle direttive in materia	V
	5	non sono valide sul territorio di altro Stato membro	F
	6	non sono equiparate alle corrispondenti patenti di guida italiane	F
A0431		Per convertire le patenti extra UE	
	1	la patente estera deve essere in corso di validità	V
	2	deve essere presentata domanda entro un anno dall'acquisizione della residenza in Italia	V
	3	non occorre che il conducente sia in possesso dei requisiti psicofisici e morali	F
	4	la patente estera deve essere stata conseguita prima dell'acquisizione della residenza in Italia	V
	5	non occorre che la patente sia in corso di validità	F
	6	deve esistere reciprocità di trattamento tra Italia e Stato estero	V
	7	non occorrono requisiti	F
	8	non è mai possibile presentare domanda	F
A0432		Qualora la patente sia deteriorata con dati leggibili provvede al rilascio del duplicato	
	1	l'UMC	V
	2	il PRA	F
	3	l'organo di Polizia	F
	4	la Provincia	F
	5	l'UCO	F
	6	la camera di commercio	F
A0433		Il duplicato di una patente rilasciata da uno Stato UE	
	1	comporta l'invio di una comunicazione da parte dell'UMC di avvenuta duplicazione all'autorità dello Stato membro che la ha rilasciata	V
	2	richiede l'applicazione della stessa procedura prevista per le patenti italiane nel caso di patente registrata in Italia	V
	3	richiede un'attestazione dell'autorità estera nel caso di patente non registrata	V
	4	scade con riferimento alla data di acquisizione della residenza in Italia	V
	5	scade con riferimento alla data di rilascio	F
	6	non può mai essere rilasciato	F
	7	non ha scadenza	F
	8	deve essere richiesto presso la competente Commissione medica locale	F
A0434		La patente può essere	
	1	declassata quando viene ridotta ad una categoria inferiore	V
	2	riclassificata quando viene limitato il periodo di validità rispetto a quello originario	F
	3	riclassificata quando viene assegnata una nuova categoria di patente	V
	4	ridotta di validità quando viene ridotta ad una categoria inferiore	F
	5	ridotta di validità quando viene limitato il periodo di validità rispetto a quello originario	V
	6	declassata quando viene limitato il periodo di validità rispetto a quello originario	F
A0435		A seguito della visita medica, la patente può essere	
	1	rinnovata	V
	2	sottoposta a revisione	F
	3	rinnovata per un periodo più limitato	V
	4	declassata	V
	5	ritirata	V
	6	sospesa	F
	7	inviata agli Organi di Polizia per la sospensione a tempo determinato	F
	8	inviata agli UMC (uffici motorizzazione civile) per la decurtazione dei punti	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0437		Per confermare la validità della patente di guida il conducente deve	
	1	comunicare all'UMC l'esito della visita	F
	2	sottoporsi a visita medica presso uno dei medici abilitati	V
	3	recarsi presso gli uffici del PRA	F
	4	consegnare al medico competente una marca da bollo e il versamento dei diritti previsti su ccp n. 9001	V
	5	trasmettere il certificato medico all'ufficio centrale operativo (UCO) del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici	F
	6	richiedere il duplicato della patente all'ufficio ACI	F
A0438		Qualora in sede di conferma di validità emerga la necessità di declassamento della patente	
	1	il medico informa l'UCO	F
	2	il medico non invia alcuna comunicazione all'UCO	V
	3	l'UMC annota sulla patente che la stessa è declassata	F
	4	il medico invita l'interessato a rivolgersi all'UMC per richiedere il rilascio di una nuova patente	V
	5	il medico invia il certificato al competente UMC affinché emetta una nuova patente	F
	6	l'ACI emette un nuovo duplicato della patente	F
A0440		La sospensione della patente è un provvedimento che	
	1	impone al conducente un'interdizione alla guida per un certo periodo di tempo	V
	2	priva definitivamente di efficacia la patente	F
	3	priva temporaneamente di efficacia la patente	V
	4	impone al conducente un'interdizione alla guida per un periodo di tempo indeterminato	F
	5	comporta il declassamento dell'abilitazione	F
	6	comporta la riduzione di validità dell'abilitazione	F
A0441		La sospensione della patente come sanzione	
	1	sospende l'abilitazione per un certo periodo di tempo	V
	2	impone l'interdizione alla guida	V
	3	sospende l'abilitazione a tempo indeterminato	F
	4	comporta la restituzione al titolare decorso il periodo indicato nel provvedimento	V
	5	comporta la restituzione del documento senza altre formalità o verifiche, decorso il termine di durata del provvedimento	V
	6	ha funzione prevalentemente repressiva e di deterrenza verso comportamenti illeciti	V
	7	non sospende mai l'abilitazione alla guida	F
	8	comporta il declassamento	F
A0442		La sospensione della patente come misura cautelare	
	1	consegue alla commissioni di illeciti	F
	2	sospende l'efficacia del titolo abilitativo	V
	3	deriva da situazioni che indicano o lasciano presumere inidoneità alla guida del conducente per mancanza dei necessari requisiti	V
	4	ha funzione prevalentemente repressiva e di deterrenza verso comportamenti illeciti	F
	5	non esiste	F
	6	ha natura sanzionatoria	F
A0443		Il provvedimento di sospensione della patente	
	1	è notificato personalmente al titolare	V
	2	indica il termine per il ricorso (se ammesso)	V
	3	indica il divieto di condurre veicoli	V
	4	non indica il divieto di condurre veicoli	F
	5	è portato a conoscenza del titolare con lettera della Provincia	F
	6	comporta automaticamente la riduzione di validità dell'abilitazione	F
A0444		Il destinatario di un provvedimento di sospensione della patente	
	1	può proporre ricorso al prefetto del luogo della commessa violazione, ovvero, opposizione al giudice di pace nel caso di sanzioni amministrative pecuniarie	V
	2	può proporre opposizione all'autorità giudiziaria del luogo della commessa violazione nel caso di sanzioni penali	V
	3	può proporre ricorso al prefetto del luogo della commessa violazione, ovvero, opposizione al giudice di pace nel caso di sanzioni penali	F
	4	può proporre ricorso al TAR nel caso di sospensione a tempo indeterminato	V
	5	può proporre opposizione all'autorità giudiziaria del luogo della commessa violazione nel caso di sanzioni amministrative pecuniarie	F
	6	non può mai proporre ricorso	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0445	I punti della patente possono essere	
	1 decurtati da 1 a 10 in relazione alla gravità della violazione	V
	2 decurtati per un massimo di 15 (con qualche limite) qualora vengano accertate più violazioni	V
	3 decurtati per un massimo di 18 (con qualche limite) qualora vengano accertate più violazioni	F
	4 reintegrati fino a 6 per patente di categoria A, B, BE e di sottocategoria A1 mediante appositi corsi	V
	5 reintegrati fino a 6 per patente di categoria C, CE, D, DE o di certificato di abilitazione professionale di tipo KA e KB mediante appositi corsi	F
	6 incrementati di 2 punti se, nel corso di un biennio, non vengono accertate violazioni che comportano decurtazione di punteggio, fino a raggiungere un massimo di 30 punti	V
	7 reintegrati fino a 10 per patente di categoria A, B, BE mediante appositi corsi	F
	8 reintegrati fino a 10 per patente di categoria C, CE, D, DE mediante appositi corsi	F
A0446	Ai titolari di CQC o CAP KB	
	1 sono attribuiti altri 20 punti	V
	2 il punteggio attribuito è unico per chi possiede sia la CQC sia il CAP tipo KB	V
	3 si applica la disciplina della patente a punti se gli illeciti sono commessi alla guida del veicolo per il quale è richiesta la CQC o il CAP KB, nell'esercizio di un'attività professionale	V
	4 non si applica la disciplina della patente a punti	F
	5 sono attribuiti altri 40 punti	F
	6 i punti attribuiti sono decurtati o reintegrati secondo le regole generali	V
	7 sono attribuiti 10 punti per chi possiede la CQC mentre non si applica la disciplina della patente a punti per chi possiede il KB	F
	8 sono attribuiti 10 punti per chi possiede la CQC e 10 punti per chi possiede il KB	F
A0447	Possono essere recuperati i punti persi di CQC e CAP KB mediante appositi corsi di aggiornamento organizzati da	
	1 Provincia	F
	2 autoscuole o centri di istruzione automobilistica	V
	3 UMC	F
	4 scuole di qualsiasi ordine e grado	F
	5 soggetti pubblici o privati appositamente autorizzati	V
	6 istituti scolastici	F
A0448	L'autoscuola ha i seguenti compiti	
	1 educazione stradale	V
	2 rilascio di abilitazioni alla guida	F
	3 formazione	V
	4 istruzione	V
	5 sospensione o revoca delle autorizzazioni alla guida	F
	6 rilascio di fogli rosa	F
A0449	L'autoscuola può svolgere l'attività	
	1 di rilascio patenti	F
	2 specifica di autoscuola	V
	3 di rilascio fogli rosa	F
	4 di scuola nautica	F
	5 di espletamento di pratiche attinenti alle patenti di guida	V
	6 di rilascio CQC	F
A0450	I veicoli adibiti al trasporto delle derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata	
	1 devono essere muniti di libretto MC 813	F
	2 devono rispondere alla normativa tecnica contenuta nell'accordo ATP	V
	3 sono equipaggiati di carrozzeria con centina e telone	F
	4 devono essere muniti di attestato ATP	V
	5 sono equipaggiati di carrozzeria identificata tramite apposita targhetta	V
	6 devono rispondere alla normativa tecnica contenuta nell'accordo ADR	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0451		Quando si circola alla guida di un veicolo a motore il conducente deve avere con sé	
	1	carta di circolazione o documenti sostitutivi	V
	2	certificato di proprietà	F
	3	attestazione del pagamento della tassa automobilistica	F
	4	autorizzazioni o licenze particolari richieste per l'esercizio di un'attività connessa alla circolazione del veicolo	V
	5	certificato di circolazione per ciclomotori	V
	6	certificato di iscrizione alla Camera di commercio dell'impresa	F
	7	dichiarazione di installazione della carrozzeria della ditta che ha allestito il veicolo	F
A0452		Quando la dotazione di punteggio della patente si esaurisce	
	1	si può reintegrare il punteggio mediante appositi corsi	F
	2	viene declassata la patente	F
	3	occorre sostenere un esame di revisione della patente	V
	4	viene reintegrato il punteggio iniziale entro i sei mesi successivi	F
	5	non è possibile integrare il punteggio mediante appositi corsi	V
	6	viene revocata la patente	F
A0453		L'accesso agli sportelli del PRA	
	1	è soggetto a particolari limitazioni	F
	2	non è soggetto a particolari limitazioni	V
	3	è consentito a concessionari	V
	4	è consentito a centri di raccolta veicoli da rottamare	V
	5	è limitato a concessionari e studi di consulenza automobilistica	F
	6	è consentito solamente per operazioni svolte tramite sportello telematico dell'automobilista	F
A0454		La massa ammessa di un autoarticolato a 4 assi non può superare le	
	1	40 t	V
	2	38 t	F
	3	24 t	F
	4	54 t	F
	5	64 t	F
	6	34 t	F
A0455		Sono soggetti a revisione quadriennale/biennale	
	1	autovetture	V
	2	ciclomotori	V
	3	trenini turistici	F
	4	filobus	F
	5	motoveicoli	V
	6	autocaravan fino a 3,5 t	V
	7	autocaravan superiore a 3,5 t	F
	8	autobus	F
A0456		L'attività dei conducenti che effettuano autotrasporto professionale di persone o di cose, con veicoli per i quali necessita una patente C, D, CE, DE è subordinata al conseguimento	
	1	della CQC per il trasporto di persone o di cose in base alla categoria della patente necessaria per guidare il veicolo	V
	2	dell'attestato di idoneità professionale di autotrasportatore	F
	3	del certificato di formazione professionale ADR	F
	4	di una specifica patente pubblica	F
	5	della CQC solamente se effettuano trasporti internazionali	F
A0457		La carta di qualificazione del conducente, in Italia, può essere rilasciata	
	1	a tutti i cittadini residenti nella UE	F
	2	ai conducenti residenti in Italia che guidano veicoli a livello professionale per imprese italiane	V
	3	a tutti indistintamente	F
	4	a tutti i conducenti che frequentano uno specifico corso di qualificazione iniziale e superano l'esame di idoneità	V
	5	a tutti i conducenti che hanno i requisiti per ottenerla	V
	6	ai conducenti residenti in Italia aventi patenti di categoria B	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0459		I titolari del CAP KD possono	
	1	continuare a svolgere l'attività di taxi o di noleggio di autovettura con conducente utilizzando il CAP KD fino alla scadenza di validità	V
	2	presentare contestuale domanda per il rilascio del CAP KB e della CQC per documentazione, senza limiti di tempo	F
	3	svolgere solo l'attività di taxi ma non di noleggio di autovettura con conducente utilizzando il CAP KD fino alla scadenza di validità	F
	4	continuare a guidare taxi o autovetture di noleggio con conducente con il KD fino alla scadenza o con la CQC persone ottenuta per documentazione	V
	5	possono presentare domanda per il rilascio del CAP KC	F
A0460		La carta di qualificazione del conducente (CQC)	
	1	serve solo per la guida dei taxi	F
	2	è obbligatoria per la guida professionale dei veicoli per cui necessitano le patenti C, CE, D, DE	V
	3	serve solo per la guida dei veicoli per invalidi	F
	4	occorre sempre qualora il conducente abbia almeno 23 anni	F
A0461		La carta di qualificazione del conducente (CQC)	
	1	non scade mai	F
	2	è soggetta al rinnovo con un apposito corso di formazione periodica	V
	3	scade solo se trasporta merci in regime di ADR (pericolose)	F
	4	è soggetta al rinnovo ogni 5 anni	V
	5	è soggetta al rinnovo ogni 10 anni	F
A0462		La validità della carta di qualificazione del conducente ha durata	
	1	di un anno	F
	2	di cinque anni	V
	3	di dieci anni	F
	4	illimitata	F
	5	identica a quella della patente di guida cui è accompagnata	F
A0463		La carta di qualificazione del conducente si consegue	
	1	esclusivamente previo superamento di una prova pratica	F
	2	previa frequenza di specifico corso, senza esame di idoneità	F
	3	di norma, previa frequenza di specifico corso e superamento di apposito esame finale di idoneità	V
	4	solo per esame	F
A0465		La disciplina del punteggio sui documenti di guida si applica anche	
	1	alla CQC se la violazione è commessa con un autoveicolo per la cui guida è prevista la CQC	V
	2	al CAP KB per la guida dei taxi	V
	3	alla CQC a prescindere dal tipo di veicolo che si guida	F
	4	alla CQC solo se le violazioni sono conseguenti a fatti commessi nell'esercizio dell'attività di autotrasporto	V
	5	solo alla patente di guida	F
	6	alla patente di guida e al KB	F
A0466		Le caratteristiche dei dispositivi retrovisori	
	1	consentono una buona visione verso la zona posteriore e la zona laterale del veicolo	V
	2	dipendono dall'acutezza visiva del conducente	F
	3	variano in base al tipo di dispositivo	V
	4	dipendono dalla lunghezza del veicolo	F
	5	variano in base alla categoria del veicolo	V
	6	sono definite da apposite norme emanate a livello UE	V
	7	dipendono dalla massa ammessa sull'asse anteriore	F
	8	sono indicate sulla carta di circolazione	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0467		Sui veicoli adibiti al trasporto di animali vivi	
	1	non occorre nessuna particolare segnalazione	F
	2	occorre la segnalazione di pericolo di colore arancio	F
	3	è previsto l'obbligo di far uso di cartelli di colore bianco con la scritta DA DISINFETTARE	V
	4	l'apposita scritta potrà essere dipinta sulle pareti laterali del veicolo o nella parte anteriore o posteriore e comunque non facilmente asportabile	V
	5	è previsto l'obbligo di far uso di cartelli di colore giallo con la scritta DISINFETTATO con apposti la data ed il timbro dell'impresa che ha eseguito i lavori	V
	6	occorre la segnalazione di pericolo di colore azzurro	F
	7	deve essere apposta la scritta generica TRASPORTO ANIMALI VIVI ovvero specifica con la indicazione del tipo di animali (es. TRASPORTO CAVALLI)	V
	8	l'apposita scritta dovrà essere ben visibile a conveniente distanza	V
A0468		La patente di categoria B1	
	1	può essere conseguita avendo almeno 18 anni	F
	2	abilita a condurre macchine operatrici	F
	3	abilita a condurre quadricicli aventi massa a vuoto non superiore a 400 kg (550 kg per veicoli destinati al trasporto merci), esclusa massa batterie per i veicoli elettrici; potenza massima non superiore a 15 kW.	V
	4	abilita a condurre macchine operatrici eccezionali	F
	5	abilita a condurre macchine agricole	F
	6	abilita a condurre autoveicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t purché non adibiti al traino	F
	7	abilita a condurre autoveicoli aventi fino a 16 posti escluso il conducente	F
A0469		Autoveicoli, motoveicoli e rimorchi ceduti in locazione con facoltà di compera (leasing) devono essere immatricolati:	
	1	a nome del locatore con riferimento al nominativo del locatario	V
	2	a nome del locatario con riferimento al nominativo del locatore	F
	3	esclusivamente a nome del locatore	F
	4	esclusivamente a nome del locatario	F
	5	indifferentemente a nome del locatario oppure a nome del locatore	F
	6	annotando sulla carta di circolazione la data di scadenza del contratto di leasing	V
	7	senza alcun riferimento alla data di scadenza del contratto di leasing	F
A0471		L'aggiornamento dell'ANV e il rilascio di apposita attestazione di avvenuta annotazione ricorrono nel caso di:	
	1	comodato	F
	2	provvedimento di affidamento in custodia giudiziale	F
	3	veicoli immatricolati a nome di soggetti incapaci	F
	4	locazione senza conducente	V
	5	temporanea disponibilità del veicolo per più di 10 giorni	F
	6	radiazione del veicolo	F
A0472		L'aggiornamento della carta di circolazione per intestazione temporanea nel caso di comodato deve essere richiesto:	
	1	entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del comodato	V
	2	entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del comodato	F
	3	entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula del comodato	F
	4	entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del comodato	F
	5	entro un congruo periodo di tempo dalla data di stipula del comodato	F
A0473		È ammessa la disponibilità temporanea di veicoli adibiti al trasporto professionale o commerciale di cose:	
	1	nel caso di contratto di locazione	V
	2	nel caso di contratto di comodato	V
	3	nel caso di contratto di sublocazione	F
	4	nel caso di contratto di subcomodato	F
	5	senza limiti	F
	6	mai	F
	7	sempre per necessità di trasporto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0476	Le macchine agricole e loro complessi si possono condurre con la patente:	
	1 AM	F
	2 A1 (tutte)	F
	3 A1 (quelle che non superano i limiti di sagoma e massa previsti dall'art. 53 CDS e velocità massima di 40 km/h)	V
	4 B (anche se eccezionali)	V
	5 B (escluse quelle eccezionali)	F
A0477	La riforma che ha introdotto il Documento Unico di circolazione e proprietà (DU)	
	1 consente comunque il rilascio della carta di circolazione provvisoria	F
	2 non ha prodotto alcuna modifica al CDS	F
	3 ha abolito il termine di 60 giorni per la presentazione della richiesta di prima iscrizione al PRA	V
	4 non ha variato le modalità di aggiornamento della carta di circolazione in caso di trasferimento di proprietà del veicolo	F
	5 consente la possibilità di rilascio disgiunto delle targhe di immatricolazione e del DU	F
	6 presuppone, necessariamente, la contestualità tra immatricolazione e iscrizione al PRA	V
A0478	La carta di circolazione provvisoria	
	1 può essere rilasciata con durata massima di 30 giorni, rinnovabili	F
	2 è stata abolita	V
	3 è stata sostituita dall'estratto della carta di circolazione	F
	4 può essere rilasciata con durata massima di 60 giorni, non rinnovabili	F
	5 può essere rilasciata solo nell'ambito dei procedimenti di reimmatricolazione e di trasferimento di proprietà	F
	6 non può essere mai rilasciata nei procedimenti di immatricolazione	V
A0479	L'estratto della carta di circolazione	
	1 può essere rilasciato con durata massima di 90 giorni, rinnovabili	F
	2 è stata abolita	F
	3 può essere rilasciato unicamente dall'UMC	V
	4 può essere rilasciato dallo Studio di Consulenza	F
	5 può essere rilasciato nell'ambito dei procedimenti di immatricolazione, ivi comprese le nazionalizzazioni	F
	6 può essere rilasciato solo nell'ambito dei procedimenti di reimmatricolazione e di trasferimento di proprietà	V
A0480	In caso di oggettiva impossibilità di espletare in tempo reale l'operazione di emissione del DU	
	1 può essere rilasciato dallo Studio di Consulenza un estratto della carta di circolazione	F
	2 possono essere rilasciati documenti di circolazione provvisori nell'ambito dei procedimenti di reimmatricolazione e di trasferimento di proprietà	V
	3 non è possibile in alcun caso il rilascio di documenti di circolazione provvisori	F
	4 può essere rilasciata la carta di circolazione provvisoria, con durata massima di 60 giorni	F
	5 possono essere rilasciati documenti di circolazione provvisori nell'ambito dei procedimenti di immatricolazione, ivi comprese le nazionalizzazioni	F
	6 può essere rilasciato dall'UMC un estratto della carta di circolazione	V
A0481	La carta di circolazione emessa in regime DU differisce dalla previgente per	
	1 la presenza del logo PRA, in alto a sinistra unitamente alla dicitura del MIT	F
	2 l'indicazione del numero di repertorio progressivo PRA, in basso a destra del 4° riquadro della prima pagina	V
	3 l'assenza di sistemi antifalsificazione	F
	4 l'aspetto grafico, modificato nel colore di sfondo	F
	5 la presenza della firma del conservatore PRA, affianco a quella del direttore dell'UMC di emissione	F
	6 l'indicazione della data e del tipo di atto per la proprietà, in basso a destra del 4° riquadro della prima pagina	V
A0482	Il DU viene rilasciato a seguito di operazioni di	
	1 cessazione dalla circolazione per esportazione, esclusivamente in Paesi UE	F
	2 trasferimento della proprietà del veicolo	V
	3 immatricolazione o reimmatricolazione del veicolo, in attesa dell'iscrizione o rinnovo di iscrizione al PRA	F
	4 annotazione di provvedimenti giudiziari o amministrativi	F
	5 annotazione di operazioni ipotecarie	F
	6 immatricolazione o reimmatricolazione del veicolo e relativa iscrizione o rinnovo di iscrizione al PRA	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0483	I principi fondamentali della riforma, che ha introdotto il DU, prevedono	
	1 che il MIT sia responsabile per i dati relativi alla proprietà e, più in generale, per i dati relativi alla situazione giuridico patrimoniale dei veicoli	F
	2 che ACI sia responsabile per i dati relativi alla proprietà e, più in generale, per i dati relativi alla situazione giuridico patrimoniale dei veicoli	V
	3 che ACI sia competente al rilascio del DU, quale "centro unico di servizio" attraverso il proprio sistema informativo gestito dal Centro elaborazione dati (CED)	F
	4 che le richieste di rilascio del DU siano effettuate attraverso diverse istanze rivolte, consecutivamente, a MIT e PRA	F
	5 l'obbligo di consegnare al PRA e all'UMC la documentazione cartacea	F
	6 il totale e costante allineamento, in tempo reale, dell'Archivio nazionale dei veicoli (ANV) e della banca dati del Pubblico registro automobilistico (PRA)	V
A0484	La Firma Elettronica Avanzata (FEA)	
	1 consente al cittadino di sottoscrivere l'istanza unificata e l'atto di vendita, formati in modalità digitale	V
	2 consente all'operatore STA di procedere all'autenticazione degli atti digitali	F
	3 è utilizzabile sia per gli atti digitali che cartacei	F
	4 è riservata esclusivamente agli operatori commerciali di veicoli che sottoscrivono frequentemente atti di vendita	F
	5 può non garantire la massima certezza in termini di attribuzione della sottoscrizione al soggetto interessato	F
	6 soddisfa il requisito della forma scritta ed è equiparabile, sotto il profilo legale, ad una scrittura privata autografa	V
A0485	La Firma digitale remota (FDR)	
	1 è utilizzata dagli STA per sottoscrivere il fascicolo digitale, ma non per autenticare gli atti digitali	F
	2 non può essere rilasciata al dipendente delegato, ma esclusivamente al titolare del punto di servizio STA	F
	3 a differenza della FEA, non soddisfa il requisito della forma scritta e non è equiparabile, sotto il profilo legale, ad una scrittura privata autografa	F
	4 è una firma digitale cd. "di scopo", che può essere utilizzata solo nell'ambito dei processi digitali specificamente individuati	V
	5 è una firma digitale che può essere utilizzata in qualsiasi ambito dei processi digitali della Pubblica Amministrazione	F
	6 è utilizzata dagli STA per autenticare gli atti digitali	V
A0486	Il fascicolo digitale della pratica di un trasferimento di proprietà deve necessariamente contenere	
	1 scansione della tessera sanitaria del soggetto delegato alla presentazione della pratica	F
	2 scansione della tessera del codice fiscale del legale rappresentante della società intestataria	F
	3 per i cittadini extra UE, scansione della ricevuta attestante la presentazione dell'istanza di rinnovo del permesso, unitamente alla fotocopia del permesso di soggiorno scaduto.	V
	4 per i cittadini UE, scansione di idonea documentazione attestante la regolarità del soggiorno in Italia (ad. esempio contratto di affitto immobile)	F
	5 scansione CIE (Carta di Identità Elettronica) unitamente a quella della tessera del codice fiscale	F
	6 scansione dell'istanza unificata cartacea, debitamente firmata dal dichiarante	V
A0487	La verifica di conformità di un atto di vendita	
	1 consiste nella verifica che l'atto di vendita sia stato autenticato nei modi di legge	F
	2 ha solo la funzione di attestare che il documento dematerializzato è corrispondente a quello analogico consegnato dalla parte	V
	3 è prevista anche per i titoli presentati in copia conforme all'originale e, quindi, non costituenti originali unici (es. atto pubblico, provvedimento giudiziario, ecc.)	F
	4 non è finalizzata a sanare o rilevare eventuali irregolarità o errori presenti nell'atto	V
	5 consiste nella verifica dei seguenti elementi: poteri di firma in caso di legale rappresentante o procuratore, prezzo di vendita, dati relativi alla parte acquirente, dati del soggetto che procede all'autenticazione e data di autenticazione	F
	6 deve essere effettuata successivamente alla predisposizione dell'istanza unificata	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0488	Con l'entrata a regime del rilascio del DU	
	1 è ancora possibile il rilascio del CdP per le istanze non gestite dal Portale del Trasporto	F
	2 risulta condizione necessaria che i dati trasmessi e presenti nell'ANV siano coerenti con la situazione giuridico-patrimoniale del veicolo risultante nel PRA	V
	3 non è possibile l'iscrizione al PRA tramite i modelli nota	F
	4 è rilasciato il CdP in caso di trascrizione di trasferimento di proprietà da proprietario non intestatario (ex art. 2688 CC)	F
	5 i titoli idonei per la trascrizione al PRA rimangono quelli previsti dal CC e dalle altre normative speciali	V
	6 non è più possibile utilizzare la scrittura privata autenticata dal notaio	F
A0489	La procura speciale o generale che attesta il potere del procuratore di sottoscrivere, in nome e per conto del proprietario del veicolo, la dichiarazione di vendita	
	1 deve essere allegata obbligatoriamente al fascicolo digitale	F
	2 può non essere allegata al fascicolo, se i poteri di firma non sono verificabili dall'autenticatore	F
	3 non può essere utilizzata per il rilascio del DU	F
	4 non deve essere allegata al fascicolo digitale, se i poteri di firma sono verificati dall'autenticatore e attestati nel corpo dell'autentica indicando gli estremi della procura	V
	5 deve essere sempre sottoposte a verifica di conformità	F
	6 deve essere allegata obbligatoriamente al fascicolo digitale, se i poteri di firma non siano certificati dall'autenticatore nel corpo dell'autentica	V
A0490	La funzione "postille digitali"	
	1 consente di modificare il documento originale già sottoposto a verifica di conformità	V
	2 non consente di rettificare i "metadati" inseriti dall'operatore STA in sede di caricamento dell'atto nativo cartaceo	F
	3 può essere utilizzata se l'atto digitale è stato formato nella stessa giornata	F
	4 è utilizzabile se la cartella PRA contenente l'atto da postillare è collegata ad una istanza	F
	5 è utilizzabile se la pratica è in "preavviso di ricusazione"	F
	6 modifica contemporaneamente l'atto ed il relativo "metadato"	V
A0491	La pre-convalida dei fascicoli DU	
	1 è di esclusiva competenza dell'UMC	V
	2 è di competenza congiunta del PRA e dell'UMC	F
	3 è la fase propedeutica alla presentazione della pratica, attraverso la quale il PRA effettua il controllo preventivo della documentazione a corredo dell'istanza	F
	4 è la fase successiva alla presentazione della pratica, attraverso la quale l'UMC effettua il controllo della documentazione a corredo dell'istanza	F
	5 è la fase successiva alla presentazione della pratica, attraverso la quale il P.R.A. effettua il controllo della documentazione a corredo dell'istanza	F
	6 è la fase propedeutica alla presentazione della pratica, attraverso la quale l'UMC effettua il controllo preventivo della documentazione a corredo dell'istanza	V
A0492	Gli uffici PRA convalidano le pratiche	
	1 avendo un limite temporale di 3 giorni lavorativi per la ricusazione delle formalità	V
	2 effettuando i controlli esclusivamente sulla presenza del fascicolo	F
	3 anche in assenza del pagamento degli importi previsti	F
	4 con vincolo territoriale del PRA di "riferimento"	F
	5 avendo un limite temporale di 10 giorni lavorativi per la ricusazione delle formalità	F
	6 effettuando i controlli previsti dalla normativa di istituto (verifica completezza e regolarità della documentazione)	V
A0493	In caso di irregolarità o inidoneità della documentazione prodotta il punto di servizio STA	
	1 è al pagamento di un importo per poter sanare la pratica	F
	2 è a effettuare l'integrazione della documentazione entro 3 giorni lavorativi decorrenti dalla richiesta del PRA	V
	3 non può rifiutare la richiesta di integrazione del fascicolo	F
	4 è al più presto ad effettuare l'integrazione della documentazione irregolare	F
	5 può rifiutare la richiesta di integrazione del fascicolo indicando le proprie controdeduzioni	V
	6 non può evitare che la pratica venga posta in "preavviso di ricusazione"	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0494		L'ufficio PRA ricusa la pratica in caso di	
	1	codice fiscale inesistente e/o dati anagrafici incongruenti con la tessera sanitaria / CIE del soggetto	V
	2	accertate irregolarità, che possono essere sanate con integrazione della documentazione	F
	3	assenza nel fascicolo digitale dell'autocertificazione di iscrizione della società nel registro CCIAA	F
	4	riesame favorevole della documentazione integrativa	F
	5	discordanza tra titolo presentato e formalità richiesta	V
	6	assenza nel fascicolo per i cittadini UE, di idonea documentazione attestante la regolarità del soggiorno in Italia (ad. esempio contratto di affitto immobile)	F
A0495		In caso di accertate irregolarità il DU irregolarmente emesso	
	1	viene annullato e deve essere restituito all'UMC	V
	2	viene annullato, ma nel caso di immatricolazione o di reimmatricolazione non occorre restituire le targhe associate	F
	3	deve essere restituito all'UMC entro 3 giorni lavorativi decorrenti dalla rikusazione	F
	4	viene annullato e deve essere restituito al PRA	F
	5	deve essere restituito all'UMC entro l'orario di apertura al pubblico del giorno lavorativo successivo	V
	6	viene distrutto direttamente dal punto di servizio STA	F
A0496		Il DU viene rilasciato a seguito dell'operazione di	
	1	annotazione della perdita e del rientro in possesso	F
	2	cessazione dalla circolazione per demolizione	F
	3	costituzione di usufrutto	V
	4	iscrizione del fermo amministrativo	F
	5	cessazione dalla circolazione per esportazione	V
	6	trasferimento di proprietà a tutela del venditore	F
A0497		Per cessare dalla circolazione un veicolo per esportazione	
	1	è necessario che sia in regola sugli obblighi di revisione e che non sia pendente un provvedimento di revisione singola ai sensi dell'articolo 80 CDS	V
	2	occorre preventiva immatricolazione del medesimo nel paese di destinazione	F
	3	deve essere in regola sugli obblighi della tassa automobilistica	F
	4	non occorre che il punto di servizio STA ritiri il documento di circolazione e le relative targhe	F
	5	è necessario che sia stato sottoposto a revisione con esito positivo in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di richiesta di cancellazione	F
	6	occorre che non siano presenti ipoteche o altri vincoli (ad es. pignoramenti, sequestri, fermi amministrativi)	V
A0498		In caso di minivoltura (intestazione di veicoli a nome di operatori commerciali per sole finalità di vendita)	
	1	si è esentati per legge dal versamento dell'IPT, assolvendo l'emolumento ACI in misura ridotta	V
	2	è emesso un tagliando adesivo di aggiornamento della proprietà	F
	3	è emesso un DU non valido per la circolazione, stampato su modulistica non a stretta rendicontazione	F
	4	non viene emesso alcun documento ma viene aggiornato l'ANV ed il registro PRA	F
	5	è emesso un DU non valido per la circolazione, stampato su modulistica a stretta rendicontazione	V
	6	non sussiste esenzione dal versamento dell'IPT o riduzione dell'emolumento ACI	F
A0499		Il punto di servizio STA procede alla distruzione della documentazione cartacea	
	1	nel caso di nazionalizzazione di veicoli già immatricolati in altro Paese UE, solo a decorrere dal 7° mese successivo a quello di presentazione della relativa pratica	V
	2	verbalizzando le operazioni di distruzione dei fascicoli cartacei in presenza di carte di circolazione	F
	3	garantendone l'illeggibilità, ma mantenendo la possibilità di recupero di tali documenti	F
	4	nel caso di nazionalizzazione di veicoli già immatricolati in altro Paese extra UE, solo a decorrere dal 7° mese successivo a quello di presentazione della relativa pratica	F
	5	dopo aver ot preventiva autorizzazione dall'UMC	F
	6	dal 3° mese successivo rispetto a quello di presentazione della pratica	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

A0500		Il punto di servizio STA procede alla distruzione delle targhe	
	1	nel caso di nazionalizzazione di veicoli già immatricolati in altro Paese UE, solo a decorrere dal 7° mese successivo a quello di presentazione della relativa pratica	F
	2	verbalizzando le operazioni di distruzione	F
	3	dal 3° mese successivo rispetto a quello di presentazione della pratica	V
	4	dopo aver ot preventiva autorizzazione dall'UMC	F
	5	con conferimento ad un centro di smaltimento e riciclaggio di materiali di alluminio	V
	6	ricevute esclusivamente in sede di reimmatricolazione (per deterioramento delle targhe)	F
A0501		Nel caso di impossibilità di espletare in tempo reale l'operazione di emissione del DU	
	1	lo Studio di consulenza automobilistica rilascia estratto della carta di circolazione	F
	2	l'UMC rilascia ricevuta sostitutiva	F
	3	l'UMC rilascia carta provvisoria di circolazione	F
	4	lo Studio di consulenza automobilistica rilascia ricevuta sostitutiva	V
	5	il PRA rilascia estratto della carta di circolazione	F
	6	non è possibile il rilascio di documenti provvisori nell'ambito dei procedimenti di immatricolazione	V
A0502		L'emissione del DU può avvenire a nome di	
	1	cittadino italiano iscritto AIRE, con riguardo alla residenza all'estero del soggetto	F
	2	organismi privi di personalità giuridica, aggiungendo la dicitura "nella persona LRPT"	V
	3	società semplici, con l'indicazione completa dei nominativi dei singoli soci	F
	4	impresa individuale, con riferimento alla sede della ditta individuale medesima	F
	5	cittadino italiano iscritto AIRE, con riguardo al domicilio eletto presso una persona fisica residente in Italia	V
	6	società dotata di personalità giuridica, riportando la partiva iva di quest'ultima	F
A0503		L'emissione del DU ad impresa individuale avviene con riferimento	
	1	all'imprenditore stesso come persona fisica, con riguardo alla sede della ditta individuale	F
	2	all'imprenditore stesso come persona fisica, con riguardo alla residenza anagrafica di quest'ultima	V
	3	all'impresa individuale, con riguardo ai dati della persona giuridica	F
	4	ai dati della persona giuridica presenti nel registro presso la CCIAA	F
	5	all'impresa individuale, solo se vi sono dei costi deducibili e detraibili	F
	6	all'imprenditore stesso come persona fisica, riportando il codice fiscale di quest'ultimo	V
A0504		Al fine di salvaguardare il valore storico e collezionistico dei documenti di circolazione dei veicoli	
	1	sussistono particolari procedure per i veicoli che siano stati costruiti o immatricolati per la prima volta da almeno vent'anni	F
	2	in fase di scansione del documento di circolazione originale non deve essere praticato il taglio dell'angolo superiore destro	V
	3	sussistono particolari procedure esclusivamente per i veicoli nell'ambito di trasferimento della proprietà	F
	4	il documento originale è restituito al nuovo proprietario senza apposizione di alcun segno (timbro, tagliando autoadesivo o altro) di annullamento	V
	5	è obbligatoria l'iscrizione del veicolo in uno dei registri previsti dall'art. 60 CDS	F
	6	il documento originale è restituito al nuovo proprietario annullato, senza alcun taglio dell'angolo superiore destro	F
A0505		La ristampa del DU per rettifica dati (codice istanza C18808)	
	1	può essere richiesta esclusivamente dal medesimo punto di servizio STA che ha effettuato il refuso	V
	2	è di esclusiva competenza dell'UMC	F
	3	può avvenire esclusivamente entro 30 giorni massimi dalla data di emissione del DU errato	V
	4	è esente dal pagamento dei diritti di motorizzazione	F
	5	può essere richiesta anche per la modifica dei dati anagrafici dell'intestatario	F
	6	comporta il pagamento dell'emolumento ACI	F
A0506		Per ogni singola operazione richiesta, il punto di servizio STA non è	
	1	ad espletare in tempo reale l'operazione di emissione del DU, se sussistono impedimenti	V
	2	ad accertare l'identità del richiedente	F
	3	al pagamento dei diritti di motorizzazione e delle imposte di bollo prima del rilascio del DU	F
	4	in presenza di atto nativo digitale, a preventiva verifica di conformità del medesimo	V
	5	alla sottoscrizione con firma digitale remota (FDR) del fascicolo digitale	F
	6	al ritiro delle targhe del veicolo, nell'ambito delle procedure di cessazione dalla circolazione per esportazione	F

Cons. autom.
Serie B – TRASPORTO MERCI

B0001		L'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi è	
	1	l'elenco dei veicoli adibiti al trasporto di cose per conto di terzi	F
	2	l'Albo dove vengono iscritti coloro che hanno superato l'esame per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi	F
	3	l'Albo presso cui devono essere iscritte le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi	V
	4	l'Albo in cui sono iscritti tutti coloro che esercitano l'attività di trasporto merci su strada dietro corrispettivo	V
	5	un Albo istituito presso la camera di commercio	F
B0002		Gli organismi che gestiscono l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono	
	1	Comitato interministeriale per l'Albo, Comitato europeo, Comitato nazionale	F
	2	Albo nazionale, Albi regionali, Albi provinciali	F
	3	Comitato centrale e UMC che curano la tenuta degli Albi provinciali	V
	4	Comitato centrale e Comitati provinciali	F
	5	Comitato nazionale, Comitato regionale e Comitato provinciale	F
B0003		L'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è condizione indispensabile	
	1	per tutte le imprese che intendono acquistare veicoli da adibire al trasporto merci	F
	2	solo per le imprese che intendono esercitare quale attività complementare all'attività principale svolta l'autotrasporto	F
	3	per tutte le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi	V
	4	per tutti coloro che esercitano l'autotrasporto di merci dietro corrispettivo	V
	5	per tutte le imprese che esercitano l'autotrasporto di cose in conto proprio	F
B0004		All'esame per gestore dei trasporti di cose per conto di terzi si può accedere	
	1	con il solo diploma di laurea	F
	2	con qualsiasi diploma di scuola media superiore	V
	3	dimostrando di essere stato autista alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto per almeno 5 anni	F
	4	con il diploma di scuola media inferiore, dopo aver frequentato un corso di formazione obbligatorio	V
	5	vi può accedere chiunque	F
B0005		Nell'autotrasporto di merci, le tariffe dette "a forcella"	
	1	sono state superate	V
	2	sono applicabili solo al trasporto di merci pericolose	F
	3	sono in vigore solo per alcuni trasporti	F
	4	non esistono più	V
	5	sono state abrogate dal 28.2.2006	V
	6	sono applicabili solo al trasporto dei rifiuti	F
B0006		Le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto per conto di terzi solo con veicoli di massa complessiva maggiore di 1,5 t e fino a 3,5 t, ai fini dell'accesso alla professione, sono soggette	
	1	all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori con la dimostrazione dei requisiti di onorabilità, idoneità finanziaria e idoneità professionale, con alcune peculiarità relative all'idoneità professionale del gestore	V
	2	all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori con la dimostrazione dei soli requisiti di onorabilità e idoneità finanziaria	F
	3	all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori con la dimostrazione del requisito della sola onorabilità	F
	4	all'esenzione dalla iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	F
	5	non hanno l'obbligo di iscrizione svolgendo un servizio di pubblica utilità	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0007		L'iscritto all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi per esercitare l'autotrasporto internazionale deve	
	1	dimostrare una maggiore idoneità finanziaria	F
	2	avere alle proprie dipendenze un dirigente che abbia la cittadinanza dello stesso Paese con il quale intende avere relazioni di trasporto	F
	3	dimostrare di essere in possesso dello specifico requisito della idoneità professionale	V
	4	avere alle proprie dipendenze un gestore che ha superato l'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale anche in ambito internazionale	V
	5	non deve aver commesso reati nello stato in cui deve effettuare il trasporto	F
B0008		Le imprese possono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi senza richiedere l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	
	1	per trasporti eseguiti con cisterne, anche se con peso superiore a 6 t, di liquidi provenienti da spurgo di pozzi neri	F
	2	per trasporti eseguiti con veicoli aventi un peso totale a terra non superiore a 6 t	F
	3	in nessun caso	V
	4	per trasporto di rifiuti solidi urbani, essendo detto servizio, un servizio di pubblica utilità	F
	5	per raccolta e trasporto latte, essendo un servizio di essenziale importanza	F
B0012		Le imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi ogni anno sono tenute a versare	
	1	una tassa di Concessione Governativa per mantenere l'iscrizione	F
	2	una quota d'iscrizione, il cui importo è stabilito annualmente	V
	3	un diritto in base al capitale dell'impresa, per far fronte ai costi di gestione dell'Albo degli autotrasportatori	F
	4	una quota d'iscrizione calcolata in base al parco veicolare ed alla massa dei veicoli	V
	5	una volta iscritte non versano alcuna quota annuale	F
B0014		Per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori è necessario dimostrare i requisiti di onorabilità	
	1	all'atto della domanda di iscrizione	V
	2	solo se risultano carichi pendenti	F
	3	entro 18 mesi dalla data di immatricolazione del primo veicolo ad uso di terzi	F
	4	dopo che la domanda è stata accolta	F
	5	mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione	V
	6	mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	V
B0015		Ai fini dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, i soci di una società di	
	1	capitali, non sono tenuti ad alcun adempimento	V
	2	capitali, non devono dimostrare di possedere l'onorabilità	V
	3	persone, devono possedere i requisiti di idoneità professionale	F
	4	capitali, devono dimostrare di possedere i requisiti finanziari	F
	5	persone, devono dimostrare di possedere i requisiti finanziari	F
B0017		Può essere designato quale gestore dei trasporti	
	1	qualsiasi dipendente di livello direttivo	F
	2	solo il Direttore	F
	3	il titolare dell'impresa, in possesso dell'attestato di idoneità professionale	V
	4	un dipendente di livello adeguato, in possesso dell'attestato di idoneità professionale	V
	5	un collaboratore dell'impresa familiare, in possesso dell'attestato di idoneità professionale	V
	6	solo chi è un libero professionista esterno all'impresa	F
B0018		Le imprese che esercitano l'autotrasporto di merci per conto terzi con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t	
	1	devono ottenere l'autorizzazione all'esercizio della professione (AEP)	V
	2	sono esentate dall'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	F
	3	devono dimostrare il requisito di stabilimento all'UMC	V
	4	devono iscriversi all'Albo degli autotrasportatori e al REN	V
	5	devono iscriversi all'Albo degli autotrasportatori ma hanno l'obbligo di dimostrare il solo requisito dell'onorabilità	F
	6	devono iscriversi nella sezione speciale dell'Albo	F
B0019		Il contratto di trasporto merci su strada deve essere stipulato	
	1	obbligatoriamente in forma scritta	F
	2	solo in forma orale	F
	3	facoltativamente in forma scritta	V
	4	secondo la forma concordata tra le parti	V
	5	in relazione al tipo di merce trasportata	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0020	Ai fini dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	
	1 l'iscrizione è esente da qualsiasi tassa	F
	2 coloro che richiedono ed ottengono l'iscrizione devono corrispondere una tassa di concessione governativa	V
	3 la tassa di concessione governativa è facoltativa	F
	4 se l'iscrizione riguarda imprese che esercitano con veicoli la cui massa complessiva non sia superiore a 1,5 t l'iscrizione è esente dalla tassa di concessione governativa	F
	5 la tassa di concessione governativa dipende dalla tipologia di veicoli in uso all'impresa	F
B0021	La ditta individuale cancellata dall'Albo degli autotrasportatori perché dichiarata fallita può reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori	
	1 se è stata definitivamente accolta la domanda di esdebitazione	V
	2 non può più iscriversi	F
	3 dopo che sia divenuto definitivo il decreto di chiusura del fallimento	V
	4 ma devono trascorrere almeno 5 anni	F
	5 non è previsto che un'impresa fallita sia cancellata dall'Albo degli autotrasportatori per fallimento	F
B0022	Le sanzioni previste per il trasporto abusivo si applicano	
	1 solo al vettore	F
	2 al committente, al caricatore, al proprietario della merce, oltre che al vettore	V
	3 solo al vettore ed al caricatore	F
	4 solo al caricatore ed al proprietario della merce	F
	5 a tutti i protagonisti della filiera dell'autotrasporto	V
B0024	L'attuale sistema autorizzativo prevede	
	1 la liberalizzazione dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi che quindi potrà essere svolta senza iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	F
	2 l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi senza alcun adempimento	F
	3 l'applicazione del regolamento n. 1071/2009/CE	V
	4 che le imprese di trasporto merci conto terzi non devono versare più i contributi all'Albo	F
	5 l'iscrizione al REN e l'autorizzazione all'esercizio della professione anche per le imprese che secondo la disciplina previgente erano esentate dalla dimostrazione di alcuni requisiti	V
B0027	L'impresa viene cancellata dall'Albo degli autotrasportatori quando	
	1 ne cessa l'attività	V
	2 viene richiesta dall'impresa	V
	3 siano scaduti i termini della sospensione e l'attività non sia stata ripresa	V
	4 sia stata liquidata, se trattasi di società	V
	5 venga a mancare uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione	V
	6 sia stata oggetto per due volte della sanzione disciplinare dell'ammonizione	F
	7 sia stata oggetto per due volte della sanzione disciplinare della censura	F
	8 sia stata oggetto per due volte della sanzione disciplinare della sospensione	F
B0029	L'esercizio abusivo dell'autotrasporto comporta	
	1 sanzioni amministrative pecuniarie molto elevate	V
	2 sanzioni disciplinari	F
	3 sanzioni penali	F
	4 la perdita del requisito dell'onorabilità	V
	5 il fermo amministrativo del veicolo	V
	6 responsabilità civili	F
B0032	L'attività di autotrasporto di cose può essere definita per conto di terzi quando	
	1 è esercitata esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva superiore a 3,5 t	F
	2 le merci trasportate sono di proprietà del titolare dell'attività	F
	3 l'attività di trasporto è svolta imprenditorialmente dietro corrispettivo	V
	4 il veicolo è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione	V
	5 l'imprenditore si obbliga, dietro corrispettivo, a prestare i servizi di trasporto ordinati dal committente	V
	6 è esercitata esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva superiore a 6 t	F
B0035	Nelle controversie aventi ad oggetto contratti di trasporto di merci su strada	
	1 si applicano anche gli usi e le consuetudini raccolti nei bollettini predisposti dalla CCIAA	V
	2 si fa ricorso all'arbitrato	F
	3 si fa ricorso all'autorità giudiziaria	F
	4 si ricorre al Giudice di pace	F
	5 si ricorre al Prefetto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0040	Per l'autotrasporto di cose per conto di terzi nell'ambito UE il veicolo, tra l'altro, deve essere munito	
	1 della licenza Comunitaria in fotocopia autenticata	F
	2 della copia della licenza Comunitaria vistata dall'Ufficio Consolare in Italia dello Stato UE nel quale verrà eseguito il trasporto	F
	3 della copia, certificata conforme dall'UMC competente, della licenza comunitaria	V
	4 del permesso rilasciato dall'ambasciata, in Italia, dello Stato in cui si deve effettuare il trasporto	F
	5 della licenza comunitaria in originale	F
B0041	Il trasporto di merci per conto di terzi oltre i confini nazionali è da considerarsi	
	1 trasporto internazionale, sempre	V
	2 trasporto internazionale, solo se la merce deve essere trasportata al di fuori degli Stati UE	F
	3 trasporto internazionale, solo se per il trasporto delle merci in uno degli Stati UE è necessario attraversare uno Stato non appartenente alla stessa	F
	4 trasporto in regime di cabotaggio	F
	5 trasporto combinato	F
B0042	Nel campo dell'autotrasporto internazionale, per cabotaggio s'intende	
	1 la possibilità che un trasportatore appartenente ad uno degli Stati membri possa attraversare liberamente, durante l'esecuzione di un trasporto, un altro Paese UE	F
	2 la possibilità che un trasportatore appartenente ad uno degli Stati membri, possa trasportare merci dal suo ad un altro degli Stati UE	F
	3 la possibilità per un trasportatore, appartenente ad uno degli Stati membri, di effettuare trasporti nazionali in altro Stato UE	V
	4 l'ammissione di vettori non residenti, ai trasporti nazionali di merci in uno Stato UE diverso da quello in cui il trasportatore è stabilito	V
	5 l'ammissione di vettori non residenti, ai trasporti nazionali di merci, in uno Stato facente parte dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso da quello in cui il trasportatore è stabilito	V
	6 l'ammissione di vettori residenti ai trasporti nazionali di merci	F
B0043	L'autorizzazione per l'autotrasporto di merci internazionali Triangolare consente	
	1 ad un vettore di caricare la merce in un altro Paese e di trasportarla in un Paese terzo, rispetto all'accordo internazionale o all'intesa bilaterale, riattraversando il territorio di stabilimento del vettore	V
	2 ad un vettore di caricare la merce in un altro Paese e trasportarla in un Paese terzo senza riattraversare il territorio dello Stato d'immatricolazione dell'autoveicolo	F
	3 ad un vettore di caricare la merce in qualsiasi Paese e trasportarla in qualsiasi altro Paese purché non attraversi il territorio di più di tre Paesi oltre a quello di stabilimento	F
	4 il trasporto avviene solo mediante l'attraversamento del Paese di una delle parti contraenti	F
	5 che l'autotrasportatore effettui trasporti fra l'Italia ed un Paese terzo rispetto all'accordo o all'intesa bilaterale e viceversa, con l'obbligo di attraversamento del territorio del Paese di immatricolazione del veicolo	V
B0044	L'autorizzazione per l'autotrasporto di merci internazionale Paesi terzi è definita tale se	
	1 il trasporto è eseguito da vettore stabilito nel territorio di uno degli Stati contraenti l'accordo, con partenza dal territorio dell'altra parte contraente e destinazione in un Paese terzo e viceversa	V
	2 il trasporto è effettuato da un vettore che carica la merce in un Paese diverso da quello di stabilimento e la trasporta in un altro Paese con l'obbligo di riattraversare il Paese di stabilimento	F
	3 il trasporto è effettuato da un vettore che carica la merce in uno Stato UE e la trasporta esclusivamente in un altro Stato UE	F
	4 il trasporto avviene solo mediante l'attraversamento del Paese di una delle parti contraenti	F
	5 l'autotrasportatore può effettuare trasporti fra l'Italia ed un Paese terzo rispetto all'accordo o all'intesa bilaterale e viceversa, senza l'obbligo di attraversamento del territorio del Paese di immatricolazione del veicolo	V
B0045	La copia della licenza comunitaria certificata conforme è rilasciata	
	1 dalla UE	F
	2 dall'UMC territorialmente competente in base alla sede dell'impresa	V
	3 dagli uffici delle Dogane	F
	4 dalla Guardia di Finanza addetta ai posti di confine	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0046		L'iscrizione al registro TIR consente	
	1	di ottenere i carnet TIR per il passaggio senza controllo delle merci ai punti doganali intermedi degli Stati di transito	V
	2	di effettuare trasporti in tutti i Paesi, sia UE sia extra UE, senza le necessarie autorizzazioni	F
	3	all'impresa di essere associata all'associazione dei trasportatori internazionali usufruendo di assistenza in ogni Paese della CE	F
	4	di evitare i controlli doganali sulle merci nei paesi terzi attraversati quando si debbano attraversare paesi terzi prima di quello di destinazione	V
	5	di non pagare i diritti doganali	F
B0048		Possono iscriversi all'Albo degli autotrasportatori	
	1	i cittadini italiani e UE	V
	2	anche i cittadini extra UE se richiedono la cittadinanza italiana	F
	3	anche i cittadini extra UE se in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità	V
	4	i cittadini UE	V
	5	solo i cittadini UE (italiani o non)	F
	6	solo cittadini italiani	F
B0051		La licenza comunitaria ha una durata di	
	1	5 anni	V
	2	1 anno	F
	3	9 anni	F
	4	non ha scadenza	F
	5	deve essere rinnovata solo quando si sostituisce o si aggiunge un veicolo al parco veicolare dell'impresa	F
B0052		Le autorizzazioni CEMT	
	1	consentono di effettuare trasporti nell'ambito dei Paesi della Conferenza europea dei Ministri dei trasporti	V
	2	sono rilasciate dalla UE	F
	3	consentono di effettuare trasporti in tutta la UE	F
	4	consentono di effettuare trasporti nell'ambito dello Spazio Economico Europeo	F
	5	consentono di effettuare trasporti anche in alcuni paesi extra UE	V
B0053		Le autorizzazioni CEMT hanno durata	
	1	di 5 anni	F
	2	di 1 anno	V
	3	di 9 anni	F
	4	senza scadenza	F
	5	in relazione all'uso: deve essere rinnovata quando si sostituisce o si aggiunge un veicolo al parco veicolare dell'impresa	F
	6	quelle brevi 30 giorni dalla data di inizio del viaggio	V
B0055		La licenza di trasporto merci in conto proprio è soggetta a verifiche periodiche	
	1	ogni quinquennio	V
	2	no	F
	3	solo se si commettono violazioni riguardanti il sovraccarico	F
	4	tendenti ad accertare che persistano i requisiti in base ai quali la licenza fu rilasciata	V
	5	ogni triennio	F
B0057		La licenza di trasporto di cose in conto proprio è rilasciata da	
	1	Camera di commercio	F
	2	Comune	F
	3	Provincia	V
	4	UMC	F
	5	Prefettura	F
B0058		La licenza di trasporto di cose in conto proprio effettuato con veicoli di portata superiore a 3 t può essere rilasciata	
	1	anche a ditte di nuova costituzione ma con validità temporale limitata	V
	2	solo a ditte che abbiano già pagato le imposte per almeno un anno	F
	3	a condizione che la ditta sia iscritta alla Camera di commercio	F
	4	anche a ditte di nuova costituzione ma con validità temporale di 18 mesi	V
	5	anche a ditte di nuova costituzione ma bisogna renderla definitiva dopo che l'impresa ha effettuato la prima dichiarazione dei redditi	V
	6	solo a chi abbia autisti dipendenti	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0061		La revoca della licenza di trasporto in conto proprio è disposta	
	1	per il venire meno delle condizioni in base alle quali è stata rilasciata	V
	2	per ripetute violazioni alle norme sul sovraccarico	F
	3	in caso di trasporto abusivo	F
	4	ove sia riscontrato il venire meno dei requisiti di rilascio, a seguito controllo quinquennale obbligatorio	V
	5	per ripetute violazioni sui limiti di velocità	F
B0062		Il servizio di piazza per il trasporto di cose può essere istituito	
	1	dalle Regioni	F
	2	dalle Province	F
	3	dai Comuni	V
	4	dalle prefetture	F
	5	dalle Camere di commercio	F
B0063		I veicoli dello Stato, Regioni, Comuni, Province sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto	
	1	solo se muniti di specifiche targhe	F
	2	quando effettuano trasporti in conto proprio	F
	3	quando sono destinati esclusivamente a soddisfare esigenze interne a tali Enti	V
	4	non sono esentati in quanto targati con targa civile	F
	5	sono esentati solo se di massa non superiore a 6 t	F
B0064		Relativamente alla disciplina amministrativa sull'autotrasporto, i mezzi d'opera	
	1	sono sempre esenti	F
	2	sono esenti solo se eccedenti le masse legali	F
	3	non sono esenti	V
	4	sono esenti qualora, muniti di speciali targhe di riconoscimento, siano in dotazione ai Vigili del fuoco o al Corpo forestale	V
	5	sono esenti qualora siano in dotazione a Stato, Regioni, Province ecc. per il soddisfacimento delle esigenze interne dell'ente	V
	6	sono soggetti integralmente alla disciplina	F
B0065		Sono esenti dalla disciplina amministrativa sull'autotrasporto gli autoveicoli adibiti	
	1	ad uso speciale	V
	2	a trasporto di merci in conto proprio aventi massa complessiva superiore a 6 t	F
	3	a soccorso stradale	V
	4	alla raccolta di rifiuti solidi urbani	F
	5	a trasporto di merci in conto proprio aventi massa complessiva inferiore a 6 t	V
	6	a trasporto di merci per conto terzi aventi massa complessiva inferiore a 6 t	F
B0066		I componenti del Comitato centrale durano in carica	
	1	1 anno	F
	2	2 anni	F
	3	3 anni	V
	4	4 anni	F
	5	5 anni	F
	6	7 anni	F
B0067		Con un veicolo munito della licenza in conto proprio possono essere trasportate cose	
	1	di qualsiasi natura e proprietà	F
	2	esclusivamente di proprietà del titolare della licenza	F
	3	attinenti all'attività del titolare e per la quale è stata rilasciata la licenza	V
	4	elencate sulla licenza che autorizza il trasporto in conto proprio	V
	5	inerenti il ciclo produttivo dell'azienda	V
	6	esclusivamente di proprietà del conducente	F
B0068		Un'impresa munita di licenza in conto proprio, può trasportare le merci prodotte dalla stessa impresa e vendute a un terzo	
	1	sì, la legge lo prevede espressamente	V
	2	la vendita avvenga dopo la consegna	F
	3	purché alla guida dell'autocarro vi sia il titolare o un suo dipendente	V
	4	la merce sia accompagnata dal contratto di vendita	F
	5	a bordo dell'autocarro sia presente l'acquirente o un suo delegato	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0070		Una licenza al trasporto di cose in conto proprio per portata superiore a 3 t rilasciata ad un'impresa di nuova costituzione è valida	
	1	1 anno	F
	2	18 mesi	V
	3	2 anni	F
	4	non scade mai	F
B0071		La commissione per le licenze di trasporto in conto proprio	
	1	dà pareri in merito all'approvazione delle domande di licenza di trasporto di cose in conto proprio	V
	2	decide sull'approvazione delle domande di licenze di trasporto di cose in conto proprio	F
	3	rilascia le licenze al trasporto di cose in conto proprio	F
	4	esprime pareri in merito alla effettiva esigenza di trasporto del richiedente	V
	5	esprime pareri in merito all'adeguatezza del mezzo o dei mezzi di trasporto rispetto alle esigenze del richiedente	V
	6	decide solo per le domande relative ai veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t	F
B0072		Per i trasporti in conto proprio eseguiti con veicoli di portata utile superiore a 3 t, il documento di trasporto delle merci	
	1	contiene l'indicazione delle cose prodotte dal titolare della licenza	F
	2	elenca le cose trasportate	V
	3	contiene la dichiarazione che le cose trasportate sono nella disponibilità del titolare della licenza nelle forme previste	V
	4	deve essere firmato dal titolare della licenza e dal conducente	V
	5	contiene tutte le caratteristiche tecniche del veicolo	F
	6	serve solo se si tratta di merci pericolose	F
B0074		I veicoli per il trasporto in conto proprio all'interno della UE devono essere muniti di	
	1	autorizzazioni multilaterale CE	F
	2	nessuna autorizzazione internazionale in quanto tali trasporti sono liberalizzati in ambito UE	V
	3	licenza comunitaria	F
	4	licenza nazionale per il trasporto in conto proprio	V
	5	autorizzazione CEMT	F
B0076		La comunicazione di variazioni relative all'impresa deve pervenire all'Albo degli autotrasportatori entro	
	1	trenta giorni da quando la variazione è intervenuta	V
	2	sessanta giorni	F
	3	l'anno solare	F
	4	quindici giorni se la variazione è avvenuta con atto notarile	F
	5	trenta giorni se la variazione riguarda la perdita dell'idoneità professionale e la composizione della compagine sociale	V
B0077		Comporta sanzione disciplinare da parte dell'Albo degli autotrasportatori	
	1	utilizzare per l'esercizio dell'attività di autotrasporto autorizzazioni scadute di validità	F
	2	l'accertamento di violazioni delle clausole dei contratti di lavoro	V
	3	utilizzare per l'esercizio dell'attività di autotrasporto autoveicoli che non siano stati sottoposti alla prescritta visita di revisione annuale	F
	4	l'accertamento di violazioni relative al sovraccarico	V
	5	l'accertamento di violazioni sulla disciplina sociale (ore di guida continuativa)	V
	6	far condurre i propri veicoli da autisti stranieri	F
B0078		Il trasporto è denominato del tipo "Paese terzo" quando le cose da trasportare sono	
	1	caricate in un Paese per essere portate in un altro con un veicolo immatricolato in un Paese diverso da quello in cui inizia o termina il trasporto	V
	2	caricate in un Paese A e scaricate in un Paese B con un veicolo immatricolato in un Paese C	V
	3	caricate in un Paese A e trasportate in un Paese B con un veicolo immatricolato nel Paese B	F
	4	trasportate dal Paese A al Paese B passando per un Paese terzo rispetto a quello in cui inizia o termina il trasporto	F
	5	caricate in un Paese A e scaricate, previo attraversamento di un Paese terzo, in un Paese B con un veicolo immatricolato nello stesso Paese	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0079		La copia certificata conforme della licenza comunitaria è rilasciata	
	1	dall'UMC della Provincia in cui l'impresa è iscritta all'Albo	V
	2	dall'Ufficio dell'Amministrazione provinciale competente in base alla sede legale dell'impresa di trasporto	F
	3	dalla Regione	F
	4	dalla Prefettura-UTG	F
B0080		Nei casi di cessione d'azienda può essere trasferita anche la licenza comunitaria	
	1	sempre	F
	2	mai	V
	3	solo a determinate condizioni	F
	4	purché l'impresa, nuova intestataria, sia in possesso dell'idoneità professionale per il trasporto internazionale	F
	5	purché l'impresa, nuova intestataria, possieda veicoli della classe d'inquinamento EURO 3;	F
B0085		Per poter esercitare in una impresa di autotrasporto la funzione di gestore dell'attività di trasporto non è richiesto il requisito	
	1	dell'idoneità professionale	F
	2	della idoneità finanziaria	V
	3	dell'onorabilità	F
	4	della disponibilità di mezzi tecnici adeguati all'attività da svolgere	V
	5	dell'iscrizione nell'Albo periti ed esperti della Camera di commercio	V
	6	della laurea in ingegneria	V
	7	della esclusività dell'attività per una sola impresa di autotrasporto	F
B0087		L'esecuzione di un trasporto di cose senza che l'impresa sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori o ne violi le condizioni o i limiti di iscrizione è punita con	
	1	una sanzione penale	F
	2	una pesante sanzione amministrativa pecuniaria	V
	3	una grave sanzione disciplinare	F
	4	il fermo amministrativo per tre mesi del veicolo col quale è stata commessa la violazione	V
	5	la perdita dell'onorabilità	V
	6	la revoca dell'iscrizione	F
B0088		L'attestato di idoneità professionale si consegue a seguito	
	1	superamento dello specifico esame che prevede il superamento di due prove scritte	V
	2	prova pratica di guida	F
	3	superamento di esame composto anche di esercizi scritti e studi di casi inerenti le materie previste dalla normativa vigente interessanti gli ambiti nazionale e internazionale dell'attività di trasportatore su strada	V
	4	esibizione di apposito diploma di laurea	F
	5	superamento di esame che prevede anche domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta	V
	6	apposito corso	F
B0090		La durata massima di sospensione volontaria dell'attività che un'impresa può richiedere all'Albo degli autotrasportatori è di	
	1	un anno	F
	2	due anni	V
	3	tre anni	F
	4	indeterminata	F
	5	non è prevista la sospensione volontaria	F
B0091		Determinano la perdita del requisito della onorabilità	
	1	una sentenza definitiva ad una o più condanne a pena detentiva, per reato non colposo, complessivamente superiore a due anni e sei mesi	V
	2	aver subito, per quattro volte nell'ultimo quinquennio, l'accertamento per sovraccarico	F
	3	aver subito per tre volte nell'ultimo quinquennio la sospensione della patente di guida	F
	4	aver subito la sanzione amministrativa per guida in stato di ebbrezza nell'attività di autotrasporto	V
	5	aver subito l'applicazione della sanzione amministrativa per esercizio abusivo della professione	V
	6	aver subito, per tre volte nell'ultimo biennio, l'accertamento per sovraccarico	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0092	Si riacquista il requisito dell'onorabilità perso per violazioni dell'art. 167, c. 10 CDS, (sovraccarico)	
	1 a seguito del provvedimento di riabilitazione	F
	2 dopo sei mesi dalla data del provvedimento che ne ha determinato la perdita	V
	3 dopo un anno dalla data del provvedimento che ne ha determinato la perdita	F
	4 a seguito dell'applicazione dell'istituto dell'esdebitazione	F
	5 dopo tre anni dalla data del provvedimento che ne ha determinato la perdita	F
B0094	Gli accordi e le intese bilaterali che disciplinano i rapporti fra gli Stati in materia di autotrasporto	
	1 vietano il cabotaggio e il trasporto "Paesi terzi"	V
	2 non prevedono alcuna sanzione per i vettori che non rispettano l'accordo	F
	3 regolamentano solo il trasporto di destinazione	F
	4 regolamentano esclusivamente il trasporto di transito	F
	5 regolamentano il trasporto di destinazione e transito	V
B0095	Non è considerato titolo di disponibilità dei veicoli, per il rilascio di una licenza in conto proprio	
	1 acquisto con patto di riservato dominio	F
	2 contratto di noleggio	V
	3 contratto di locazione con facoltà di compera (leasing)	F
	4 usufrutto	F
	5 comodato	V
B0096	Il trasporto di cose diverse da quelle indicate sulla licenza comporta	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria	V
	2 il ritiro della carta di circolazione e sequestro del veicolo	F
	3 il ritiro della patente	F
	4 il fermo amministrativo per tre mesi del veicolo che ha effettuato il trasporto	V
	5 la confisca del veicolo	F
	6 in caso di reiterazione delle violazioni, la sanzione accessoria della confisca del veicolo	V
B0097	Ha l'obbligo di iscriversi all'Albo degli autotrasportatori chi intende esercitare l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi	
	1 esclusivamente con veicoli aventi massa a pieno carico superiore a 6 t	F
	2 esclusivamente con veicoli aventi massa a pieno carico superiore a 1,5 t	F
	3 con qualsiasi autoveicolo	V
	4 esclusivamente con veicoli aventi portata non superiore a 3,5 t	F
B0102	L'autotrasporto internazionale di merci è un'attività	
	1 liberamente esercitabile	F
	2 per il cui esercizio è necessario, salvo eccezioni, acquisire preventivamente un'autorizzazione al trasporto internazionale di merci	V
	3 esercitabile a condizione che l'impresa sia in possesso di un'autorizzazione nazionale	F
	4 esercitabile a condizione che l'impresa abbia nominato un gestore alla direzione dell'attività di autotrasporto internazionale	F
B0104	Può dar luogo a sanzioni disciplinari da parte dell'Albo degli autotrasportatori l'aver riportato la sanzione per avere	
	1 circolato con sovraccarico	V
	2 guidato un autocarro senza patente	F
	3 circolato contro mano	F
	4 violato l'art. 10 CDS relativo ai veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità	V
	5 violato i limiti di velocità	V
	6 sorpassato abusivamente un veicolo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0105	Il requisito dell'onorabilità non sussiste o cessa di sussistere in capo alla persona che	
	1 sia stata dichiarata delinquente abituale o sottoposta a misure di sicurezza personali o di prevenzione	V
	2 abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore ad un anno	F
	3 abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e mesi sei	V
	4 abbia riportato, in qualità di datore di lavoro, nell'esercizio dell'attività di autotrasporto, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazioni degli obblighi in materia previdenziale ed assistenziale	V
	5 sia stata dichiarata fallita	V
	6 abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore ai due anni	F
	7 abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore a sei mesi	F
B0106	Il requisito dell'onorabilità nelle società in nome collettivo deve essere posseduto	
	1 dai soli soci amministratori	F
	2 dai soli soci finanziatori	F
	3 da tutti i soci e dal gestore dei trasporti	V
	4 dai soli soci lavoratori	F
	5 da nessuno dei soci, deve possederla solo il gestore alla direzione dell'attività di trasporto	F
B0107	L'autorizzazione all'esercizio della professione (AEP) di trasportatore su strada	
	1 è necessaria per tutti gli autotrasportatori di merci per conto terzi che esercitano con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t	V
	2 è costituita dall'iscrizione al REN (registro elettronico nazionale)	V
	3 non comporta necessariamente l'emissione di alcun documento cartaceo	V
	4 viene rilasciata in carta legale	F
	5 è necessaria solo per l'attività di autotrasporto internazionale	F
	6 si acquisisce mediante apposito esame	F
B0108	Qualora una società venga dichiarata fallita, le persone fisiche costituenti detta società sono dichiarati fallite anch'esse	
	1 qualora si tratti di una società di persone	V
	2 qualora si tratti di una società per azioni	F
	3 no, le persone fisiche non vengono mai dichiarate fallite	F
	4 in quanto le persone fisiche vengono dichiarate fallite unitamente alla società	F
	5 a meno che si tratti di una società a responsabilità limitata	V
B0109	L'idoneità professionale di autotrasportatore si ottiene	
	1 sostenendo un esame presso una commissione istituita presso la Camera di commercio	F
	2 con un'anzianità di almeno cinque anni come autista di una ditta di trasporto di merci per conto di terzi	F
	3 superando un esame presso una commissione istituita dalla Provincia	V
	4 superando un esame presso un'apposita commissione che valuta i candidati al fine di accertare la conoscenza delle materie di cui all'allegato I del regolamento 1071/2009/CE	V
	5 dimostrando di aver svolto la mansione di gestore alla direzione dell'attività di trasporto, per almeno cinque anni, in un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi	F
B0110	L'iscrizione al REN (registro elettronico nazionale) presso l'UMC competente per la provincia ove ha sede l'impresa	
	1 è necessaria solo per chi esercita con veicoli di massa complessiva e pieno carico superiore a 12 t	F
	2 costituisce autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada	V
	3 è obbligatoria per tutte le imprese che intendono esercitare il trasporto su strada di merci con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t	V
	4 è necessaria solo per chi esercita l'autotrasporto internazionale	F
	5 avviene mediante presentazione della dimostrazione dello stabilimento e dell'iscrizione all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi	V
	6 si acquisisce mediante specifico esame	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0111	Le cooperative a proprietà divisa ed i consorzi regolarmente costituiti, per esercitare l'attività d'autotrasporto	
	1 devono essere iscritte all'Albo degli autotrasportatori insieme a tutte le altre imprese	F
	2 devono essere iscritte in una sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori	V
	3 qualora trattasi di cooperative tra persone giuridiche, possono essere iscritte nella sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori, purché abbiano tra i soci imprese in numero non inferiore a cinque, già iscritte all'Albo degli autotrasportatori e ciascuna legittimamente esercente l'attività di trasporto di cose per conto di terzi	V
	4 è sufficiente che siano iscritte alla Camera di commercio	F
	5 qualora trattasi di consorzi, possono essere iscritti nella sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori, purché abbiano tra i soci imprese in numero non inferiore a cinque, già iscritte all'Albo degli autotrasportatori e ciascuna legittimamente esercente l'attività di trasporto di cose per conto di terzi	V
	6 non hanno nessun particolare obbligo	F
B0114	La sanzione disciplinare della radiazione per un'impresa iscritta all'Albo degli autotrasportatori comporta	
	1 l'impossibilità di potersi reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori	F
	2 l'impossibilità di potersi reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori per un anno	F
	3 l'impossibilità di potersi reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori per due anni	V
	4 la cancellazione dal registro delle imprese della Camera di commercio	F
	5 la sospensione per due anni dell'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio	F
B0117	Si definisce trasporto di cose in conto proprio quello eseguito	
	1 dalle sole persone fisiche	F
	2 dalle imprese artigiane ed agricole	F
	3 da persone fisiche, giuridiche ed altri enti, sia privati che pubblici, per esigenze proprie	V
	4 da imprese per le quali l'attività di trasporto è un'attività complementare a quella economicamente prevalente, che viene effettuata con veicoli di proprietà, nella quale le merci trasportate siano di proprietà dell'impresa	V
	5 da imprese per le quali l'attività di trasporto è un'attività accessoria a quella economicamente prevalente, che viene effettuata con veicoli posseduti in usufrutto, nella quale le merci trasportate debbano essere elaborate, trasformate, riparate o migliorate dall'impresa	V
	6 da autisti non professionisti	F
B0118	La guida di un veicolo adibito a trasporto cose in conto proprio può essere effettuata	
	1 dal titolare dell'impresa individuale	V
	2 da qualsiasi persona purché munita di patente di categoria C	F
	3 dal titolare della licenza	V
	4 da un dipendente del titolare della licenza oppure da un suo collaboratore familiare	V
	5 anche da un collaboratore esterno all'impresa	F
	6 solo dal titolare delle licenza	F
B0119	Un'impresa titolare di licenza per trasporto di cose in conto proprio può eseguire trasporti con veicoli in disponibilità purché	
	1 in leasing	V
	2 in proprietà	V
	3 in leasing a condizione che la quota già versata alla società di leasing risulti superiore al 50% del totale	F
	4 in usufrutto	V
	5 in locazione	F
	6 in comodato	F
B0121	La Commissione provinciale consultiva per l'esame delle istanze per il rilascio delle licenze per il trasporto di cose in conto proprio è insediata presso	
	1 il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	2 il Centro Prove Autoveicoli competente per territorio	F
	3 l'Amministrazione provinciale	V
	4 la Prefettura	F
	5 l'UMC	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0122		La redazione del documento di trasporto per merci in conto proprio	
	1	non è mai obbligatoria	F
	2	è obbligatoria solo ove il trasporto avvenga con veicoli di portata superiore a 3 t	V
	3	è obbligatoria solo per il trasporto di derrate alimentari	F
	4	è obbligatoria solo se richiesta dal competente ufficio della Provincia	F
	5	deve prevedere l'elencazione delle cose da trasportare e le dichiarazioni di disponibilità nelle forme previste dalla legge	V
	6	deve prevedere la sottoscrizione da parte del titolare della licenza e del conducente	V
	7	nei casi in cui è obbligatoria, può essere sostituita dal documento di accompagnamento fiscale, qualora le cose oggetto del trasporto siano già sottoposte a controllo da parte dello Stato	V
B0123		Sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto di cose in conto proprio, gli autoveicoli	
	1	adibiti al trasporto di cose in dotazione fissa alle forze armate	V
	2	adibiti al trasporto di cose di massa complessiva inferiore a 7,5 t	F
	3	adibiti al trasporto di cose prodotte in uno Stato estero	F
	4	ad uso speciale	V
	5	di proprietà dello Stato, Regioni, Province e Comuni destinati esclusivamente al trasporto di cose necessarie al soddisfacimento delle proprie esigenze interne	V
	6	adibiti al trasporto di cose aventi massa complessiva superiore a 6 t	F
B0124		In caso di radiazione dall'Albo degli autotrasportatori	
	1	è possibile reinscrivere nuovamente decorsi due anni dalla cancellazione	V
	2	le autorizzazioni sono accantonate	F
	3	le autorizzazioni sono semplicemente nulle	F
	4	l'impresa non può più esercitare l'attività di autotrasporto per almeno due anni	V
	5	l'impresa viene cancellata del registro delle imprese della Camera di commercio	F
B0125		Il trasporto "paesi terzi" negli accordi bilaterali	
	1	è vietato	V
	2	è consentito	F
	3	è vietato salvo apposita autorizzazione speciale emessa dall'altro Paese	V
	4	è vietato salvo apposita autorizzazione speciale emessa dal Paese contraente	F
	5	è consentito se il trasporto viene svolto nella forma del trasporto "triangolare"	F
B0127		Le autorizzazioni al trasporto internazionale di merci previste dagli accordi bilaterali si dividono in	
	1	quadrangolari	F
	2	di partenza	F
	3	di accesso	F
	4	triangolari	V
	5	"Paesi terzi"	V
	6	bilaterali o di destinazione	V
B0129		Per trasporto intermodale s'intende il trasporto	
	1	di diverse qualità di merce	F
	2	da e per gli scali ferroviari	F
	3	attuato attraverso diverse vie di comunicazione (terrestri, marittime, fluviali)	V
	4	attuato con una combinazione di mezzi diversi (autoveicolo, treno, nave ecc.)	V
	5	combinato di più modalità di trasporto	V
	6	con cambio di autisti	F
B0130		Sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto merci gli autocarri aventi	
	1	una massa complessiva non superiore a 6 t adibiti ad uso proprio	V
	2	una portata superiore a 6 t	F
	3	una tara inferiore a 6 t	F
	4	una portata non superiore a 3,5 t	F
	5	una massa complessiva non superiore a 1,5 t	F
B0131		Sul veicolo devono essere conservati i dischi del tachigrafo	
	1	della settimana in corso e dei quindici giorni precedenti	F
	2	della settimana in corso più l'ultimo della settimana precedente	F
	3	della giornata in corso e dei ventotto giorni precedenti	V
	4	del mese in corso	F
	5	relativi ai trasporti di lunghezza maggiore ai 50 km	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0132		Le autorizzazioni CEMT sono valide per	
	1	un numero illimitato di viaggi	V
	2	100 viaggi	F
	3	50 viaggi	F
	4	un determinato limite temporale	V
	5	il numero dei viaggi stabilito in base a quelli effettuati nell'anno precedente	F
B0133		La licenza comunitaria	
	1	è rinnovabile purché permangano i requisiti accertati in sede di rilascio	V
	2	ha durata di cinque anni	V
	3	è rinnovabile solo per una volta	F
	4	è rilasciata in un esemplare e due copie certificate conformi	F
	5	è rilasciata in unico esemplare	V
	6	è rilasciata solo ai cittadini italiani	F
B0134		Per il trasporto di merce italiana verso il Portogallo necessita il documento doganale	
	1	DDT	F
	2	documento di transito T2	F
	3	nessun documento doganale	V
	4	CMR	F
	5	carnet TIR	F
B0135		Le autorizzazioni al trasporto internazionale di merci previste dagli accordi bilaterali	
	1	sono intestate a più vettori	F
	2	possono essere trasferite	F
	3	non devono accompagnare il veicolo ma possono essere conservate presso la sede dell'impresa	F
	4	devono accompagnare il veicolo	V
	5	sono valide per un anno solare	V
	6	sono utilizzabili in genere fino al 31 gennaio dell'anno successivo	V
B0136		Per un trasporto di merci tra Italia e Polonia è necessaria	
	1	la licenza comunitaria	V
	2	non serve nessuna autorizzazione	F
	3	un'autorizzazione bilaterale	F
	4	un'autorizzazione CEMT	F
	5	il libretto dei resoconti di viaggio (libretto statistico)	F
B0137		Un veicolo che effettua trasporto per conto di terzi in ambito UE deve avere a bordo	
	1	la licenza comunitaria in originale	F
	2	una fotocopia della licenza comunitaria	F
	3	una copia certificata conforme della licenza comunitaria da parte dell'UMC competente	V
	4	una autorizzazione CEMT	F
	5	un certificato che attesti la categoria d'inquinamento del veicolo (EURO 1, 2, 3 ecc.)	F
B0139		Nell'ambito degli accordi bilaterali sono sovente liberalizzati	
	1	i trasporti in transito	V
	2	i traslochi	V
	3	i trasporti funebri	V
	4	nessuno	F
	5	i trasporti di materiale ferroso	F
	6	i trasporti eccezionali	F
B0140		Non è ammesso il rilascio di licenza per trasporto di cose in conto proprio se	
	1	le merci siano prodotte dall'impresa che richiede la licenza	F
	2	l'attività di trasporto sia economicamente prevalente nell'impresa	V
	3	il trasporto avvenga con i mezzi in proprietà dell'impresa	F
	4	il trasporto avvenga con veicoli noleggiati	V
	5	i veicoli vengano condotti da persona estranea all'impresa	V
	6	le merci sono state trasformate dall'impresa che richiede la licenza	F
B0143		Il trasporto di cose diverse da quelle indicate sulla licenza conto proprio comporta	
	1	la revoca della licenza	F
	2	la sospensione della licenza	F
	3	l'applicazione delle sanzioni previste per i trasporti abusivi	V
	4	l'applicazione di una pesante sanzione pecuniaria	V
	5	il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi	V
	6	la reclusione dell'autista	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0144	L'Amministrazione provinciale deve sentire il parere dell'apposita Commissione consultiva prima di rilasciare una licenza in conto proprio	
	1 in tutti i casi	F
	2 solo in casi di richiesta per autotreni o autoarticolati	F
	3 solo in caso di richiesta per veicoli aventi portata utile superiore a 3.000 kg	V
	4 solo nel caso in cui la differenza tra la massa complessiva e la tara del veicolo sia superiore a 3.000 Kg	V
	5 solo nel caso dei mezzi d'opera	F
B0145	È causa di perdita dell'onorabilità	
	1 aver effettuato tre sovraccarichi nel corso dell'ultimo quinquennio	F
	2 aver subito contravvenzione per guida in stato di ebbrezza da alcool o da sostanze stupefacenti nell'ambito della professione di autotrasportatore	V
	3 aver subito più di cinque contravvenzioni nell'ultimo quinquennio per l'uso del telefono cellulare durante la guida	F
	4 aver subito l'applicazione della sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo dell'attività di autotrasportatore	V
	5 aver subito per cinque volte cumulativamente, nell'ultimo quinquennio, la sospensione della patente o la sanzione amministrativa pecuniaria per sovraccarico	V
	6 aver subito più di quattro contravvenzioni nell'ultimo triennio per sorpasso vietato	F
B0146	Per iscriversi all'Albo degli autotrasportatori con veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t occorre	
	1 avere la disponibilità di mezzi tecnici	F
	2 essere iscritti alla Camera di commercio	V
	3 possedere solo i requisiti dell'onorabilità, idoneità finanziaria e stabilimento	F
	4 possedere i requisiti previsti di onorabilità, idoneità finanziaria e idoneità professionale anche se per quest'ultima, relativamente alle imprese con veicoli di massa complessiva fino a 3,5 t, è stato previsto un particolare regime facilitativo	V
	5 aver stipulato contratto di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli	F
	6 aver stipulato apposita polizza assicurativa per la copertura del rischio di furto all'interno dei fabbricati di parcheggio degli autocarri	F
B0147	Le imprese di autotrasporto merci per conto terzi, già in attività al 31.12.2007,	
	1 sono esenti da qualsiasi adempimento	F
	2 dovevano anch'esse presentare la documentazione ai fini dell'iscrizione al REN	V
	3 possono continuare ad esercitare l'attività con i limiti e alle condizioni applicate al tempo purché abbiano presentato la documentazione ai fini dell'iscrizione al REN	V
	4 se esercitavano esclusivamente con autoveicoli per trasporto di liquami possono continuare ad immettere in circolazione esclusivamente le menzionate tipologie di veicoli	V
	5 dovevano iscriversi all'Albo degli autotrasportatori entro il 3.12.2011	F
	6 dovevano iscriversi nuovamente all'Albo degli autotrasportatori entro il 3.12.2012	F
B0148	La CEMT è	
	1 la Conferenza europea dei ministri dei trasporti ora trasformata in Foro internazionale del trasporto (IFT)	V
	2 la Commissione UE dei ministri dei trasporti	F
	3 il Comitato europeo dei ministri dei trasporti	F
	4 la Commissione europea dei ministeri dei trasporti	F
B0149	La normativa CEMT prevede un regime di	
	1 liberalizzazione in ragione del veicolo utilizzato o delle cose trasportate, salvo riserva di qualche Paese	V
	2 liberalizzazione generalizzata dei trasporti	F
	3 autorizzazioni senza contingentamento per i traslochi	V
	4 autorizzazioni non contingentate	F
	5 autorizzazioni contingentate	V
	6 autorizzazioni specifiche per il trasporto di animali vivi	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0150	Sono stati dispensati dall'esame per la dimostrazione dell'idoneità professionale le persone che hanno dimostrato di aver diretto, in maniera continuativa, l'attività in una o più imprese di trasporto italiane o UE da almeno dieci anni precedenti il	
	1 4 dicembre 2009 e di essere in attività al 10.2.2011	F
	2 4 dicembre 2009 e di essere in attività al 10.2.2012	V
	3 4 dicembre 2010 e di essere in attività al 10.2.2012	F
	4 4 dicembre 2011 e di essere in attività al 10.2.2012	F
	5 3 dicembre 2011 e di essere in attività al 10.2.2012	F
	6 4 dicembre 2008	F
B0151	L'idoneità professionale del gestore dell'attività di trasporto	
	1 può essere sottoposta a formazione periodica ogni dieci anni	V
	2 va sottoposta a formazione periodica ogni cinque anni	F
	3 può essere sottoposta ad aggiornamento in caso di mancata designazione per cinque anni	V
	4 va dimostrata al momento dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori	V
	5 va sottoposta ad aggiornamento in caso di mancata designazione per dieci anni	F
	6 viene acquisita rilevando altra impresa che ne sia in possesso	F
B0152	La perdita della idoneità finanziaria comporta	
	1 il monitoraggio dell'impresa che, sulla base di un piano finanziario, deve riacquistare il requisito in un arco temporale non superiore ad un anno	F
	2 una sanzione amministrativa pecuniaria	F
	3 l'obbligo di segnalazione da parte dell'impresa entro 15 giorni	V
	4 la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori e dal REN se non viene ripristinata dopo sei mesi da quando l'autorità ha assegnato tale termine	V
	5 l'obbligo di segnalazione da parte dei soggetti fidejussori entro 15 giorni	V
	6 l'obbligo di pagare le tasse	F
B0153	La perdita del requisito dalla idoneità finanziaria va comunicata	
	1 entro 5 giorni	F
	2 entro 15 giorni	V
	3 da parte dell'impresa	V
	4 entro 30 giorni	F
	5 all'UMC	V
	6 entro 60 giorni	F
B0154	La violazione dell'obbligo di comunicare all'Albo degli autotrasportatori, nei termini previsti dalla norma, la perdita dell'onorabilità comporta	
	1 la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori	F
	2 la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una forte somma di denaro	V
	3 la sospensione dall'Albo degli autotrasportatori per un periodo di tempo doppio rispetto a quello in cui si è verificata la mancanza del requisito	F
	4 la sanzione disciplinare della censura	F
B0155	In caso di decesso o inidoneità fisica del gestore dei trasporti, è consentito, a coloro che ne abbiano titolo, di continuare l'attività, anche in carenza del requisito della idoneità professionale per un periodo di tempo pari massimo a	
	1 un anno, prorogabile di sei mesi	F
	2 un mese	F
	3 sei mesi prorogabili di altri tre mesi	V
	4 non è consentito proseguire l'attività senza la figura del gestore dell'attività di trasporto	F
	5 18 mesi purché, decorso il termine di un anno, l'autorità competente ritenga che, entro il periodo di proroga concesso, sarà validamente designato un nuovo gestore	F
B0157	L'onorabilità perduta a causa dell'applicazione, in via definitiva, di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo dell'attività di autotrasportatore si riacquista	
	1 solo a seguito di provvedimento giudiziario di riabilitazione	F
	2 dopo un anno dal provvedimento giudiziario di riabilitazione	F
	3 dopo sei mesi dal provvedimento che costituisce presupposto per la perdita del requisito	V
	4 solo quando cessano le misure di sicurezza o di prevenzione applicate	F
	5 trascorso un semestre dalla data del provvedimento che ne sancisce la perdita purché non si incorra in un nuovo provvedimento che ne causi nuovamente la perdita	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0159	Il compito di verificare che l'impresa d'autotrasporto di nuova iscrizione si sia iscritta nei ruoli delle imposte sui redditi spetta	
	1 all'Agenzia delle entrate	F
	2 alla Guardia di Finanza	F
	3 all'Ente che ha la tenuta dell'Albo	V
	4 all'ufficio imposte dirette	F
	5 non è necessario che l'impresa sia iscritta nei ruoli delle imposte sui redditi	F
B0163	Gli istituti bancari che rilasciano un'attestazione di idoneità finanziaria relativa ad un'impresa d'autotrasporto	
	1 devono comunicare, entro quindici giorni dal sopravvenire di ogni fatto che determini diminuzione o perdita dell'idoneità finanziaria attestata	V
	2 entro trenta giorni dalla data in cui hanno avuto conoscenza dei fatti da comunicare	F
	3 non hanno l'obbligo di comunicare nulla	F
	4 hanno l'obbligo di comunicare solo se l'affidamento scende sotto il minimo di 50.000,00 euro	F
	5 hanno l'obbligo di comunicare, entro 15 giorni, all'Albo degli autotrasportatori ogni fatto che produca la variazione della idoneità finanziaria attestata	V
B0166	L'impresa di trasporto su strada è tenuta a dimostrare ogni anno la sussistenza del requisito di idoneità finanziaria esibendo all'autorità competente	
	1 una o più attestazioni di uno o più intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi i dichiarino fideiussori in solido dell'impresa per l'importo previsto	V
	2 una o più attestazioni di una o più banche i dichiarino fideiussori in solido dell'impresa per l'importo previsto	V
	3 una attestazione di un commercialista	F
	4 una o più attestazioni di una o più compagnie di assicurazioni, con l'indicazione dei massimali a copertura dell'importo corrispondente all'idoneità finanziaria	V
	5 una attestazione della Corte dei conti	F
	6 una dichiarazione dell'UMC	F
B0169	Relativamente al requisito della idoneità finanziaria	
	1 l'impresa deve dare comunicazione, in forma scritta, all'autorità competente entro 15 giorni dal sopravvenire di ogni fatto che determini diminuzione o perdita dell'idoneità finanziaria attestata	V
	2 non è previsto alcun obbligo per banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni	F
	3 non è previsto alcun obbligo per l'impresa in quanto vi devono provvedere banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni	F
	4 banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni devono dare comunicazione, in forma scritta, all'autorità competente entro 15 giorni dal sopravvenire di ogni fatto che determini diminuzione o perdita dell'idoneità finanziaria attestata	V
	5 banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni	F
B0170	In caso di fallimento l'impresa perde l'onorabilità che può essere riacquisita	
	1 mediante la riabilitazione se la dichiarazione di fallimento sia stata pronunciata prima dell'entrata in vigore della nuova legge fallimentare (DLG n. 5/2006)	V
	2 mediante la riabilitazione anche se la dichiarazione di fallimento sia stata pronunciata dopo l'entrata in vigore della nuova legge fallimentare (DLG n. 5/2006)	F
	3 dopo che sia divenuto definitivo il decreto di chiusura del fallimento tramite l'istituto dell'esdebitazione	V
	4 trascorsi sei mesi dalla dichiarazione di fallimento	F
	5 in nessun caso	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0171	Il fallito, persona fisica, è ammesso al beneficio della liberazione dei debiti residui (esdebitazione) nei confronti dei debitori concorsuali non soddisfatti a condizione che	
	1 non abbia in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura;	V
	2 non abbia beneficiato di altra esdebitazione nei dieci anni precedenti la richiesta	V
	3 non abbia distratto l'attivo o esposto passività insussistenti	V
	4 abbia cooperato con gli organi della procedura, fornendo loro tutte le informazioni e la documentazione utile all'accertamento del passivo	V
	5 che siano stati soddisfatti tutti i creditori	F
	6 che l'importo del fallimento non superi 50.000 euro	F
	7 che l'importo del fallimento non superi 100.000 euro	F
B0172	In caso di cessione d'azienda, il cedente	
	1 può continuare l'attività di autotrasportatore	F
	2 non potrà più riprendere l'attività di autotrasportatore	F
	3 potrà riprendere l'attività di autotrasportatore in qualunque momento previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti per l'accesso alla professione e l'esercizio dell'attività	V
	4 potrà riprendere l'attività di autotrasportatore a determinate condizioni	V
	5 potrà riprendere l'attività di autotrasportatore trascorsi almeno due anni dalla cessione	F
B0173	Le imprese di autotrasporto estere possono essere iscritte all'Albo degli autotrasportatori	
	1 qualsiasi impresa estera può essere iscritta all'Albo degli autotrasportatori purché vi siano accordi di reciprocità con lo stato di provenienza	F
	2 qualsiasi impresa estera può essere iscritta all'Albo degli autotrasportatori, purché stabilisca sul territorio italiano una sua sede amministrativa o di fatto (succursali, filiali ecc.)	V
	3 non è ammessa l'iscrizione di imprese estere	F
	4 è ammessa l'iscrizione solo qualora il legale rappresentante sia un cittadino italiano	F
	5 è ammessa l'iscrizione solo a società costituite in prevalenza da soci di cittadinanza italiana	F
B0174	Nell'area CEMT, le autorizzazioni di tipo speciale (di colore bianco)	
	1 sono rilasciate alle imprese di trasporto di masserizie che dispongono di manodopera specializzata per questo particolare tipo di trasporto	V
	2 sono rilasciate alle imprese di trasporto di masserizie che dispongono di equipaggiamento specifico per i traslochi	V
	3 recano indicazione della targa del veicolo	F
	4 sono accompagnate da libretto statistico e certificati tecnici	F
	5 accompagnano il veicolo isolato o complesso veicolare	V
	6 hanno durata illimitata	F
B0175	La locazione di veicoli fra imprese di trasporto per conto terzi	
	1 è ammessa purché entrambe le imprese siano iscritte all'Albo degli autotrasportatori ed abbiano titolo per esercitare l'attività	V
	2 è ammessa purché, qualora riguardi veicoli di massa complessiva superiore a 6 t, entrambe le imprese siano iscritte all'Albo degli autotrasportatori e l'impresa che concede il veicolo in locazione, sia titolare di autorizzazione	F
	3 non è ammessa	F
	4 è ammessa purché entrambe le imprese siano iscritte all'Albo degli autotrasportatori e l'impresa locataria sia titolare di autorizzazione	F
	5 è ammessa purché entrambe le imprese abbiano titolo ad esercitare l'attività d'autotrasporto in modo regolare	V
B0179	Al termine del proseguimento provvisorio dell'attività, qualora l'impresa non provveda a dimostrare il requisito dell'idoneità professionale, incorre nella	
	1 sospensione a tempo indeterminato fino a quando il requisito non viene ripristinato;	F
	2 diffida a regolarizzare la sua iscrizione	F
	3 radiazione dall'Albo degli autotrasportatori	F
	4 cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori	V
	5 esclusione dall'Albo degli autotrasportatori	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0180	L'iscrizione al registro TIR consente	
	1 di ottenere i carnet TIR per il passaggio senza controlli ai punti doganali intermedi degli stati di attraversamento	V
	2 il rilascio del carnet TIR, documento di garanzia che accompagna un carico di merci in esportazione definitiva, dalla partenza alla destinazione, evitando sia il controllo doganale nei paesi di transito, sia il pagamento o il deposito dei relativi diritti di entrata ed uscita	V
	3 di effettuare trasporti in tutti i paesi, sia UE che extra UE senza le necessarie autorizzazioni	F
	4 all'impresa di essere associata all'associazione dei trasportatori internazionali, usufruendo dell'assistenza della medesima in ogni Paese della UE	F
	5 la libera circolazione nei paesi che hanno aderito alla Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti (CEMT)	F
B0183	L'autorizzazione multilaterale contingentata, sia di breve durata che annuale, deve essere accompagnata da	
	1 libretto dei resoconti di viaggio e certificati tecnici di conformità del veicolo	V
	2 solo dal libretto dei resoconti di viaggio	F
	3 nessun altro documento in quanto legittima l'impresa ad effettuare il trasporto	F
	4 solo dai certificati tecnici di conformità del veicolo	F
B0184	Necessita la licenza comunitaria per effettuare	
	1 tutti i trasporti internazionali	F
	2 tutti i trasporti intra UE	F
	3 trasporti in regime di TIR	F
	4 tutti i trasporti intra UE ad eccezione di quelli esenti per massa, per portata o per particolare tipologia	V
	5 trasporti internazionali effettuati in tutti i paesi che hanno aderito alla Conferenza europea dei Ministri dei trasporti (CEMT)	F
B0186	La quota annuale del versamento di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori è	
	1 costituita da una sola quota fissa	F
	2 in funzione del reddito d'impresa	F
	3 in relazione al numero dei dipendenti dell'impresa	F
	4 composta da una quota fissa, più una quota in relazione al numero ed alla massa complessiva dei veicoli	V
	5 in relazione al tipo di merce trasportata	F
	6 stabilita annualmente dal Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori	V
B0188	L'impresa iscritta all'Albo degli autotrasportatori per esercitare il trasporto internazionale deve	
	1 dimostrare una maggiore idoneità finanziaria	F
	2 avere alla proprie dipendenze un gestore dell'attività di trasporto che abbia la cittadinanza dello stesso Paese col quale intende avere relazioni di trasporto	F
	3 dimostrare di essere in possesso del requisito dell'idoneità professionale internazionale	V
	4 dimostrare di conoscere la lingua del Paese col quale intende avere relazioni di trasporto	F
	5 dimostrare di conoscere le norme che regolamentano l'autotrasporto nel Paese col quale intende avere relazioni di trasporto	F
B0190	Al fine della sussistenza del requisito dell'onorabilità, l'applicazione della pena su richiesta delle parti (cosiddetto patteggiamento della pena) si considera come	
	1 un'assoluzione	F
	2 una condanna di primo grado	F
	3 una condanna passata in giudicato	V
	4 una condanna riportata con sentenza definitiva	V
	5 se il reato non fosse stato commesso	F
B0194	La mancata comunicazione della cessazione dell'attività dell'impresa, ai fini dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, comporta	
	1 la sospensione dall'Albo degli autotrasportatori	F
	2 la cancellazione immediata dall'Albo degli autotrasportatori	F
	3 la radiazione dall'Albo degli autotrasportatori	F
	4 l'esclusione dall'Albo degli autotrasportatori	F
	5 l'avvio di un procedimento per la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0195		Le autorizzazioni del contingente italiano sono assegnate alle imprese	
	1	per rinnovo	V
	2	per graduatoria delle autorizzazioni disponibili	V
	3	per trasferimento di titolarità	V
	4	in base all'anzianità dell'impresa richiedente	F
	5	in base alla consistenza del parco veicolare dell'impresa richiedente	F
	6	in base alla idoneità finanziaria dimostrata dall'impresa richiedente	F
B0196		L'impresa d'autotrasporto incorre nella sospensione dall'Albo degli autotrasportatori	
	1	nei casi di minor gravità	F
	2	nei casi di maggior gravità	F
	3	nei casi di particolare gravità	V
	4	nel caso in cui siano stati, in precedenza, inflitti l'ammonizione o la censura	V
	5	quando sia stata accertata una violazione all'art. 6 del CDS (circolazione fuori dei centri abitati)	F
B0198		IL veicolo trattore di un'impresa italiana iscritta all'Albo degli autotrasportatori, immatricolato per uso di terzi, può trainare rimorchi di altre imprese	
	1	sì, se si tratta di imprese italiane siano iscritte al REN e quindi abbiano titolo per esercitare l'attività	V
	2	sì, se i veicoli sono nella disponibilità di altra impresa, stabilita nella UE e risultino immatricolati o messi in circolazione conformemente alla legislazione dello Stato membro di detta impresa	V
	3	sì, sempre	F
	4	no, mai	F
	5	sì, perché i rimorchi sono privi di autorizzazione	F
B0199		Fanno parte della Conferenza europea dei Ministri dei trasporti (CEMT)	
	1	solo gli Stati che inizialmente hanno dato vita alla UE	F
	2	44 Stati europei in qualità di membri a pieno titolo	V
	3	gli Stati che vi hanno aderito, facenti parte o non della UE	V
	4	alcuni Stati nord-africani	F
	5	tutti gli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)	V
	6	solo gli originari sei Stati che hanno costituito l'attuale UE	F
B0200		Al fine del trasporto le sostanze pericolose sono	
	1	quelle nocive ai soli esseri umani	F
	2	quelle che possono recare danni ai veicoli	F
	3	quelle nocive all'uomo, all'ambiente	V
	4	tutte le sostanze non destinate all'alimentazione	F
	5	le derrate deperibili	F
	6	quelle destinate ai trasporti intermodali	F
B0201		I trasporti eccezionali sono autorizzati	
	1	dall'UMC	F
	2	dalla Polizia Stradale	F
	3	dall'Ente proprietario o concessionario della strada	V
	4	dagli uffici del PRA	F
	5	dagli UMC	F
	6	dagli Studi di consulenza automobilistica appositamente autorizzati	F
B0203		Ai fini dell'Accordo UE/Svizzera è considerato trasporto internazionale lo spostamento, anche a vuoto, dei veicoli	
	1	in partenza dall'UE o dalla Svizzera	V
	2	in partenza solo dall'UE	F
	3	in partenza solo da un Paese terzo con destinazione in Svizzera	F
	4	in transito solo dalla Svizzera	F
	5	in transito nel territorio di una delle parti contraenti	V
	6	in partenza dalla Svizzera o dalla UE e destinazione in un Paese terzo e viceversa	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0204	Con l'Accordo che regola i trasporti fra l'UE e la Confederazione elvetica	
	1 è stato recepito il regime della licenza comunitaria	V
	2 i trasportatori svizzeri devono essere in possesso di autorizzazioni CEMT	F
	3 i conducenti svizzeri devono possedere l'attestato del conducente in quanto cittadini extra UE	F
	4 la Svizzera può esentare cittadini di altri Stati dall'obbligo di attestato del conducente anche senza accordo dell'UE	F
	5 la Svizzera può esentare cittadini di altri Stati dall'obbligo di attestato del conducente previo accordo dell'UE	V
	6 i vettori UE devono avere la licenza comunitaria e le copie conformi sul veicolo e i trasportatori svizzeri devono essere in possesso delle analoghe licenze e copie svizzere	V
B0205	Con la convenzione doganale sui carnet ATA (Admission Temporaire)	
	1 sono state ridotte le difficoltà operative per chi si reca all'estero con materiale professionale	V
	2 è stato istituito un unico documento doganale (carnet ATA) e un'unica procedura sostitutivi della documentazione e delle procedure previste dalle legislazioni dei singoli Stati	V
	3 si è creato un sistema di libero scambio delle merci	F
	4 si è liberalizzato il trasporto internazionale di materiali professionali	F
	5 è stata eliminata ogni formalità doganale per il trasporto internazionale dei materiali professionali e dei campionari	F
B0206	Le dogane si distinguono in	
	1 Dogane di confine, interne e internazionali	V
	2 Dogane di confine, interne e esterne	F
	3 Dogane di confine, interne e UE	F
	4 Dogane di confine, nazionali e internazionali	F
B0207	Secondo la disciplina amministrativa europea, una delle condizioni necessarie per il configurarsi del trasporto combinato è che	
	1 la parte del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare superi i 100 Km in linea d'aria	V
	2 la parte del tragitto effettuata per strada sia superiore a 150 Km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco	F
	3 la parte del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare non superi i 100 Km in linea d'aria	F
	4 la parte del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare superi i 70 Km in linea d'aria	F
B0208	L'impresa proprietaria del veicolo deve conservare i fogli di registrazione prodotti dal tachigrafo analogico per	
	1 almeno 1 anno	V
	2 almeno 2 anni	F
	3 almeno 6 mesi	F
	4 obbligatoriamente per 3 anni	F
B0210	In caso di diniego di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, quali rimedi si hanno?	
	1 il ricorso all'Amministrazione provinciale	F
	2 il ricorso al Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori	V
	3 il ricorso alla Direzione Generale competente per l'autotrasporto	F
	4 non si ha alcuna possibilità di impugnare il diniego, in quanto il provvedimento fa parte di una fase interna al procedimento di autorizzazione	F
	5 il ricorso al Giudice di pace competente per territorio in relazione alla sede legale dell'impresa	F
B0211	Ai fini della verifica sulla persistenza del requisito dell'onorabilità, come devono essere valutate le violazioni alla normativa nazionale ed europea che determinano rischi per la sicurezza stradale?	
	1 in base alla sanzione prevista dal Codice della strada	F
	2 in virtù di quanto previsto dalla normativa europea e da quella nazionale in merito ai livelli di gravità delle infrazioni, nonché alla correlazione tra le stesse	V
	3 secondo una valutazione eseguita solo dagli organi di controllo che hanno rilevato le infrazioni stesse	F
	4 la valutazione è demandata ad una specifica commissione ministeriale	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0212	Secondo le regole generali, per quanti anni può essere prodotta la polizza professionale ai fini della dimostrazione del requisito di idoneità finanziaria dall'inizio dell'attività?	
	1 5 anni	F
	2 2 anni anche in caso di veicoli di nuova acquisizione	F
	3 1 anno	F
	4 non vi è limite	F
	5 2 anni, salvo deroga per i veicoli di nuova acquisizione	V
B0213	L'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi costituisce:	
	1 il titolo che dà facoltà di esercitare l'attività con qualunque tipo di veicolo	F
	2 il procedimento che dimostra che l'impresa possiede le risorse finanziarie per l'esercizio dell'attività	V
	3 divieto all'esercizio della professione con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t	F
	4 il titolo necessario e sufficiente a esercitare l'attività di autotrasporto per conto di terzi con veicoli di massa complessiva fino a 1,5 t	V
	5 una condizione necessaria ma non sufficiente per l'esercizio dell'attività di autotrasporto cose per conto di terzi	V
	6 la facoltà di esercitare l'attività di trasporto persone	F
B0214	Le sanzioni pecuniarie per violazione degli obblighi di comunicazione all'Albo degli autotrasportatori vengono comminate:	
	1 appena accertata la violazione	F
	2 previo espletamento di un procedimento che prevede la difesa dell'interessato	V
	3 dagli organi di controllo sulla strada	F
	4 previa notifica all'interessato entro al massimo 30 giorni dall'accertamento	F
	5 con ordinanza-ingiunzione, previo accertamento, contestazione ed eventuale difesa dell'interessato	V
B0217	I sodalizi di imprese di trasporto merci iscritte alla sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori dimostrano il requisito di idoneità finanziaria?	
	1 no, sono esentate	F
	2 è sufficiente che lo dimostri una sola delle imprese associate o consorziate	F
	3 una volta sola e non annualmente come le imprese singole	F
	4 attraverso la dimostrazione delle singole imprese costituenti il consorzio o la cooperativa a proprietà divisa	V
	5 sì, potendo le imprese che costituiscono il sodalizio usufruire delle stesse modalità di dimostrazione del requisito che hanno le imprese singole	V
B0219	L'idoneità professionale può essere conseguita	
	1 anche senza dover sostenere l'esame	V
	2 per le imprese di trasporto merci che esercitano con veicoli fino a 3,5 t di massa complessiva, anche solo frequentando un corso professionalizzante	V
	3 ottenendo l'attestato di idoneità professionale dopo il conseguimento di una laurea in ingegneria dei trasporti	F
	4 se si è in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado e si super il previsto esame	V
	5 in ogni caso previa frequenza di uno specifico corso di formazione preliminare	F
	6 esclusivamente attraverso il superamento di un esame	F
B0220	La distinzione "uso proprio" e "uso di terzi"	
	1 riguarda l'utilizzazione del veicolo in base alle caratteristiche tecniche	F
	2 rileva ai fini del possesso del titolo autorizzativo al trasporto	V
	3 riguarda l'utilizzazione economica del veicolo	V
	4 rileva solo ai fini del conducente del veicolo	F
	5 incide sui titoli autorizzativi per l'esercizio del trasporto	V
B0221	L'impresa titolare di licenza in conto proprio	
	1 deve rinnovarla annualmente pena la decadenza	F
	2 può trasportare solo le cose o le classi di cose indicate nella licenza	V
	3 può cedere i veicoli liberamente senza modificare la licenza	F
	4 può trasportare unicamente le merci prodotte, vendute, prese in comodato, in locazione o detenute per essere trasformate, modificate, riparate o elaborate in conformità all'attività principale svolta o, infine, tenute in deposito o in custodia	V
	5 può trasportare saltuariamente anche in conto terzi	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

B0223		In caso di concessione di un termine per il ripristino di uno o più requisiti per l'esercizio dell'attività	
	1	l'impresa non può essere in ogni caso cancellata	F
	2	l'impresa è cancellata in caso di decesso del gestore dei trasporti, se non nomina il nuovo gestore entro il termine massimo di 6 mesi, prorogabile di 3	V
	3	l'impresa può ricorrere al Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per ottenere l'esenzione dalla dimostrazione del/dei requisito/i	F
	4	l'impresa è cancellata se non reintegra il requisito dell'idoneità finanziaria entro il termine massimo di 6 mesi	V
	5	l'impresa deve reintegrare il/i requisito/i comunque entro il termine massimo di 2 anni	F
B0224		Il Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori esegue periodicamente	
	1	non può eseguire alcuna verifica	F
	2	solo le verifiche sui requisiti per l'esercizio dell'attività	F
	3	le verifiche sull'iscrizione alla Camera di Commercio e sul possesso dei requisiti per l'accesso alla professione	V
	4	le verifiche attinenti anche alla regolarità della copertura assicurativa dei veicoli, alla regolarità contributiva/previdenziale dell'impresa e alla congruità fra il parco veicolare e il numero dei dipendenti autisti	F
	5	solo le verifiche sull'accesso al mercato	F

Cons. autom.
Serie C – NAVIGAZIONE

C0002		La domanda per ottenere l'autorizzazione alla navigazione temporanea per le unità da diporto va presentata	
	1	allo STED	V
	2	a qualsiasi ufficio circondariale marittimo	F
	3	esclusivamente all'ufficio circondariale marittimo nella cui giurisdizione l'impresa richiedente ha la sua sede principale o secondaria	F
	4	esclusivamente al Capo del compartimento marittimo nella cui giurisdizione l'impresa richiedente ha la sua sede principale o secondaria, se si tratta di nave da diporto	V
	5	esclusivamente ad un qualsiasi UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile), solo per i natanti	F
C0004		La gestione dell'esercizio radiotelefonico marittimo va richiesta	
	1	alla Telecom e Compagnia Telemar	V
	2	al Dipartimento delle comunicazioni	F
	3	alle Capitanerie di porto e al RINA	F
	4	alla RAI	F
C0006		La domanda per ottenere il trasferimento di una nave dalle matricole di un ufficio a quelle di un altro va presentata	
	1	all'ufficio presso il quale si vuole iscrivere la nave, previo parere favorevole dell'ufficio di iscrizione	F
	2	all'ufficio presso il quale si vuole iscrivere la nave	F
	3	all'ufficio di iscrizione della nave	V
	4	all'ufficio da cui si vuole cancellare la nave	V
	5	all'ufficio competente in relazione alla propria residenza	F
C0007		La verifica, prima della partenza, che le dotazioni di sicurezza di un'unità da diporto siano efficienti spetta	
	1	alle Autorità Marittime del porto di partenza dell'unità da diporto	F
	2	al Registro Italiano Navale al momento di visita a bordo	F
	3	al comandante dell'unità	V
	4	all'ispettore di porto	F
C0009		La licenza delle navi da diporto, entro il primo trimestre di ogni anno, deve essere sottoposta	
	1	al visto di convalida da parte dell'autorità di navigazione interna che l'ha rilasciata	F
	2	al rinnovo	F
	3	a nessuna formalità	V
	4	all'aggiornamento della scadenza delle dotazioni di salvataggio	F
C0012		La dichiarazione di potenza viene rilasciata per i motori	
	1	da applicare ai natanti ed alle imbarcazioni da diporto	V
	2	fissi	F
	3	di potenza superiore a 10 Cavalli	F
	4	che non hanno certificato di potenza	F
C0013		Il certificato d'uso del motore veniva rilasciato ai motori	
	1	amovibili da applicare sulle unità da diporto e a quelli entrobordo da installare sui natanti aventi potenza superiore a 25 HP	F
	2	amovibili di qualsiasi potenza da applicare ai natanti e alle imbarcazioni da diporto	F
	3	amovibili di qualsiasi potenza da applicare sulle unità da diporto e a quelli entrobordo da installare sui natanti	V
	4	per navi da diporto non dotati di certificato di potenza	F
C0014		L'autorizzazione alla navigazione temporanea può essere rilasciata	
	1	soltanto ai cantieri navali	F
	2	a cantieri navali, costruttori di motori marini, mediatori del diporto, aziende di assemblaggio e di allestimento di unità da diporto e aziende di vendita per riparazioni ed assistenza o in conto vendita	V
	3	ai proprietari di imbarcazioni o navi da diporto, il cui certificato di sicurezza sia scaduto di validità	F
	4	a chi si sta esercitando per sostenere gli esami per l'abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0015	Un'imbarcazione da diporto senza marcatura CE è soggetta	
	1 a una visita iniziale e a visite occasionali	F
	2 a una visita iniziale, a visite periodiche ogni 5 anni e a visite occasionali	V
	3 alle visite periodiche e alle visite occasionali	F
	4 alla visita di ricognizione, se ritrovata dopo l'annotazione della perdita di possesso per furto, prima del rilascio di una nuova licenza d'iscrizione	V
	5 a nessuna visita in quanto la responsabilità ricade comunque sul comandante	F
C0016	Le imbarcazioni da diporto rientranti nella normativa CE sono soggette	
	1 alle visite periodiche ed occasionali	V
	2 alle visite iniziali, annuali e quinquennali	F
	3 alle visite iniziali e finali	F
	4 alla visita di ricognizione, se ritrovate dopo l'annotazione della perdita di possesso per furto, prima del rilascio di una nuova licenza d'iscrizione	V
	5 a nessuna visita in quanto la responsabilità ricade comunque sul comandante	F
C0017	Le navi e le imbarcazioni da diporto sono soggette alle visite	
	1 iniziale, periodica, occasionale	V
	2 iniziale, annuale, occasionale	F
	3 iniziale, intermedia, occasionale	F
	4 iniziale, periodica e intermedia	F
C0018	Le unità da diporto per essere immesse in commercio devono	
	1 recare la marcatura CE di conformità apposta da un organismo di uno Stato membro dell'Unione europea	V
	2 essere preventivamente denunciate ad un organismo di certificazione quale il RINA	F
	3 essere state costruite dopo il 16.6.1998	F
	4 essere complete e pronte all'uso	F
C0021	La dichiarazione di potenza motore deve trovarsi a bordo anche delle imbarcazioni da diporto	
	1 se dotate di motore fuoribordo	V
	2 sempre	F
	3 solo per i natanti da diporto	F
	4 se non hanno il certificato d'uso del motore	V
	5 solo per le imbarcazioni da diporto	F
C0024	La visita periodica su una nave o imbarcazione da diporto consente di accertare	
	1 eventuali modifiche costruttive, rispetto alla situazione originaria, allo scafo o al motore	F
	2 che persistono le condizioni esistenti all'atto della visita iniziale e perciò essa comprende un'ispezione in acqua della carena ed una visita allo scafo, al motore, agli organi di governo, all'impianto elettrico, alle sistemazioni antincendio, alle dotazioni di salvataggio e nautiche di rotta, ai fanali e ai mezzi di segnalazione sonora	F
	3 che persistono le condizioni esistenti all'atto della visita iniziale e perciò essa comprende un'ispezione a secco della carena ed una visita allo scafo, al motore, agli organi di governo all'impianto elettrico, alle sistemazioni antincendio, alle dotazioni di salvataggio e nautiche di rotta, ai fanali e ai mezzi di segnalazione	V
	4 il miglioramento delle condizioni di sicurezza	F
C0025	La dichiarazione di conformità è la dichiarazione che dimostra la conformità	
	1 al prototipo omologato	V
	2 al Regolamento di sicurezza	F
	3 ad altre unità	F
	4 alle normative applicabili	F
C0026	Il certificato di sicurezza per unità da diporto	
	1 sono istruzioni per la sicurezza delle navi	F
	2 è il certificato che attesta la nave sicura	F
	3 è il certificato che attesta la rispondenza dell'unità al Regolamento di sicurezza	V
	4 è il documento che individua le categorie di progettazione per unità con marcatura CE di conformità	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0027	Il contratto di locazione di un'unità da diporto è quel contratto	
	1 in virtù del quale una parte si obbliga a far godere all'altra un'unità per un dato periodo di tempo e verso un determinato corrispettivo	V
	2 in virtù del quale una parte si obbliga verso l'altra ad effettuare con un'unità uno o più viaggi in un determinato periodo di tempo e verso corrispettivo	F
	3 in virtù del quale una parte si obbliga a trasferire la proprietà dell'unità all'altra al termine del pagamento delle rate del prezzo convenuto	F
	4 con il quale un'impresa ottiene la disponibilità commerciale di una nave dietro un determinato corrispettivo	F
	5 con il quale una delle parti si obbliga verso un determinato corrispettivo a cedere il godimento dell'unità da diporto per un periodo di tempo determinato	V
	6 con il quale una parte si obbliga a far godere l'altra dell'uso di una unità da diporto dietro un determinato corrispettivo	F
C0028	Il RINA è	
	1 uno degli organismi tecnici autorizzati all'accertamento di idoneità e di sicurezza per il rilascio, rinnovo e la convalida del certificato di sicurezza	V
	2 l'organo tecnico preposto a verificare la presenza a bordo delle dotazioni di sicurezza prevista dalla normativa vigente in materia	F
	3 l'unico organismo tecnico abilitato all'accertamento di idoneità e sicurezza ai fini del rilascio, rinnovo e convalida del certificato di sicurezza	F
	4 l'organo tecnico al quale è affidato il compito di rilasciare le Annotazioni di sicurezza	F
	5 l'organo tecnico al quale è affidato il compito di rilasciare il certificato di sicurezza	F
	6 uno degli organismi tecnici al quale è affidato il compito di accertare la sussistenza dei requisiti necessari per il riconoscimento dell'idoneità alla navigazione di una unità	V
C0030	La stazza lorda di una nave è	
	1 il peso della nave	F
	2 la portata degli spazi aperti	F
	3 la capacità in tonnellate di stazza degli spazi chiusi della nave	V
	4 la disponibilità di carico espressa in tonnellate	F
C0031	Per alto mare s'intende il mare	
	1 non compreso nelle acque territoriali e interne	V
	2 compreso tra le acque interne e il mare territoriale	F
	3 la cui profondità supera i 10 m	F
	4 a una distanza dalla costa superiore alle 20 miglia	F
	5 a una distanza dalla costa superiore alle 12 miglia	V
C0033	Le acque interne marittime nel regime giuridico del mare sono quelle	
	1 dei fiumi che sboccano a mare	F
	2 comprese tra la costa e la linea di base del mare territoriale	V
	3 dei laghi e dei fiumi dello Stato	F
	4 entro 6 miglia dalla linea di base	F
	5 marittime riservate alla balneazione	F
	6 sottoposte alla piena sovranità dello stato rivierasco	V
C0035	Il dislocamento di un'unità da diporto	
	1 è il volume dei locali chiusi	F
	2 equivale alla stazza netta	F
	3 è il suo peso totale in tonnellate da 1000 kg	V
	4 è il peso del volume dell'acqua spostata dallo scafo posto a galleggiare	V
	5 equivale alla stazza lorda	F
C0038	La differenza fra una nave ed un galleggiante è	
	1 nessuna	F
	2 la nave è quella che ha una stazza superiore a 500 TSL, mentre un galleggiante è quello che ha una stazza inferiore o uguale a 500 TSL	F
	3 la nave è definita come qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, di pesca, di diporto o altro scopo mentre il galleggiante come costruzione mobile adibita a qualsiasi altro servizio attinente alla navigazione o al traffico in acque marittime o interne	V
	4 l'essere saldamente assicurato alla riva o all'alveo	F
	5 l'essere destinato a restare permanentemente o per un rilevante periodo di tempo in un determinato ambito acqueo	F
	6 l'essere adibito a qualsiasi servizio attinente alla navigazione o al traffico, tranne il trasporto	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0040		Per comandare o condurre un'imbarcazione da diporto a motore in navigazione a 25 miglia dalla costa occorre	
	1	la patente di categoria A per la navigazione senza alcun limite dalla costa	V
	2	una qualsiasi patente prevista	F
	3	la patente oltre le 6 miglia	F
	4	la patente di categoria B	F
C0041		L'ipoteca che può concedersi sulla nave è di tipo	
	1	volontaria	V
	2	obbligatoria	F
	3	facoltativa	F
	4	legale	F
	5	giudiziaria	F
C0042		Chi intende condurre un motoveliero in navigazione entro 10 miglia dalla costa deve essere in possesso della patente nautica di categoria	
	1	A per la navigazione entro 12 miglia dalla costa o superiore	V
	2	A limitata alle imbarcazioni a motore	F
	3	C	F
	4	B	F
C0043		Il proprietario che installa a bordo della propria unità da diporto un apparato radioelettrico a onde metriche (VHF) deve essere in possesso di	
	1	nessuna abilitazione	F
	2	certificato Limitato di Radiotelefonista per navi mercantili e il certificato radiotelefonico	F
	3	certificato Limitato di Radiotelefonista per navi di TSL fino a 150 t avente stazione di potenza non superiore ai 60 W e la licenza di esercizio di impianto radioelettrico	V
	4	certificato Limitato di Radiotelegrafista per unità da diporto	F
C0044		Il visto annuale sulle licenze delle navi minori deve essere apposto	
	1	dall'Autorità marittima o della navigazione interna che la ha rilasciata	V
	2	dall'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) competente per territorio	F
	3	dall'Autorità marittima competente per territorio	F
	4	da un organismo tecnico autorizzato	F
C0045		L'attività dei mediatori del diporto	
	1	è regolata dalle Capitanerie di porto	F
	2	è ricondotta nel più ampio campo d'azione del mediatore marittimo, disciplinata dalle Regioni, a seguito abrogazione art. 50 e 51 del Codice della nautica da diporto	F
	3	è regolata dagli uffici circondariali marittimi	F
	4	è regolata dal Codice della navigazione e dal regolamento per la navigazione marittima	F
	5	è regolata dal Codice della nautica da diporto, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi per la sua disciplina di dettaglio	V
	6	riguarda solo la conclusione dei contratti di costruzione, compravendita, locazione, noleggio e ormeggio di unità da diporto, oltre a quelle connesse e strumentali	V
C0046		La cancellazione dall'ATCN dell'unità da diporto può essere richiesta	
	1	dall'Agenzia di consulenza interessata e provvista di delega	F
	2	dal proprietario o un suo legale rappresentante	V
	3	da chiunque vi abbia interesse	F
	4	dall'armatore	F
C0047		Per armatore di una nave s'intende	
	1	colui che arma (cioè attrezza e allestisce) la nave	F
	2	colui che assume l'esercizio della nave	V
	3	il proprietario della nave	F
	4	colui che comanda la nave	F
C0048		Responsabile di verificare la presenza a bordo dell'unità da diporto di personale qualificato e sufficiente per formare l'equipaggio è	
	1	il personale addetto ai servizi di macchina	F
	2	il personale addetto ai servizi di coperta	F
	3	il comandante o il conduttore dell'unità	V
	4	l'armatore dell'unità	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0050		Può comandare o condurre un'unità da diporto munita di autorizzazione alla navigazione temporanea	
	1	il titolare, o persona, che abbia regolare contratto di lavoro con la ditta intestataria dell'autorizzazione munita dell'abilitazione prevista per la navigazione da effettuare	V
	2	esclusivamente persona munita dell'abilitazione prevista per la navigazione da effettuare e dipendente della ditta intestataria dell'autorizzazione	F
	3	qualsiasi persona munita dell'abilitazione prevista per la navigazione da effettuare	F
	4	qualsiasi interessato	F
	5	chiunque sia dotato di patente nautica	F
	6	persona abilitata e dipendente del soggetto autorizzato	V
	7	qualsiasi persona munita dell'abilitazione prevista per la navigazione effettuata e dipendente della ditta intestataria dell'autorizzazione, purché abbia compiuto i 24 anni d'età	F
	8	qualsiasi persona munita dell'abilitazione prevista per la navigazione effettuata	F
C0051		I progetti per la costruzione di imbarcazioni da diporto superiori a 5 t di stazza possono essere firmati da	
	1	persone abilitate alla progettazione delle costruzioni navali a norma del regolamento di esecuzione al Codice della navigazione	V
	2	titolare della ditta costruttrice	F
	3	chiunque può firmare i progetti per la costruzione un'unità da diporto	F
	4	architetto nautico	F
C0056		Il titolo di conduttore abilitato per le imbarcazioni da diporto adibite al noleggio alla gente di mare era rilasciato	
	1	dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	2	dal Capo del Circondario di iscrizione	F
	3	non può più essere rilasciato	V
	4	dagli Uffici Locali Marittimi	F
C0057		La dichiarazione di conformità del motore al prototipo omologato è rilasciata	
	1	dal RINA	F
	2	dalle Capitanerie di porto e gli Uffici circondariali marittimi	F
	3	dalla fabbrica costruttrice del motore	V
	4	da un organismo tecnico autorizzato ad apporre la marcatura CE di conformità	F
C0058		La dichiarazione di potenza del motore è rilasciata	
	1	dalla casa costruttrice	V
	2	dal Capo del Circondario marittimo	F
	3	dal Capo del compartimento marittimo	F
	4	dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	5	dalla Capitaneria di porto	F
C0061		Coloro che hanno compiuto 16 anni di età	
	1	possono essere ammessi all'esame per il rilascio della patente nautica anche senza limiti dalla costa	F
	2	possono essere ammessi esclusivamente all'esame per il rilascio della patente nautica entro 12 miglia dalla costa	F
	3	possono assumere il comando e la condotta di natanti a motore, e natanti a vela con motore ausiliario, entro il limite di 30 kW o 40,8 CV, ed entro 6 miglia dalla costa	V
	4	possono assumere il comando e la condotta di imbarcazioni a motore, e natanti a vela con motore ausiliario, entro il limite di 30 kW o 40,8 CV, ed entro 6 miglia dalla costa	F
C0062		Coloro che sono in possesso della patente nautica entro le 12 miglia dalla costa per conseguire l'abilitazione senza alcun limite devono	
	1	sostenere esame teorico e pratico	F
	2	sostenere esame teorico integrativo sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta	V
	3	sostenere solo l'esame pratico	F
	4	sostenere nuovamente l'esame di abilitazione	F
C0064		La pubblicità degli atti relativi alla proprietà delle navi o imbarcazioni da diporto avviene mediante	
	1	trascrizione nell'ATCN a cura dell'UCON	V
	2	trascrizione nei registri delle CC.I.AA.	F
	3	trascrizione nel foglio annunci legali	F
	4	pubblicazione all'albo delle capitanerie	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0065		La capacità degli spazi chiusi di una nave, espressa in tonnellate di stazza, è denominata	
	1	stazza lorda	V
	2	stazza netta	F
	3	dislocamento	F
	4	caricamento	F
C0066		La navigazione effettuata allo scopo di presentare imbarcazioni o navi da diporto al pubblico o ai singoli interessati è denominata	
	1	navigazione temporanea dimostrativa	V
	2	navigazione occasionale da diporto	F
	3	navigazione costiera limitata	F
	4	navigazione commerciale provvisoria	F
C0067		L'atto che sostituisce provvisoriamente l'atto di nazionalità delle navi maggiori è denominato	
	1	licenza provvisoria	F
	2	passavanti provvisorio	V
	3	abilitazione provvisoria	F
	4	certificato provvisorio	F
C0068		La navigazione da diporto è definita	
	1	la navigazione che si effettua oltre i limiti del porto	F
	2	la navigazione effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli il fine di lucro	V
	3	la navigazione tra porti nazionali	F
	4	la navigazione che non si effettua a fini commerciali	F
C0069		La navigazione effettuata a scopi sportivi o ricreativi da cui esula il fine di lucro è definita	
	1	navigazione d'altura	F
	2	navigazione da diporto	V
	3	navigazione sportiva	F
	4	navigazione ricreativa	F
C0070		Il contratto con cui una delle parti si obbliga in cambio di un corrispettivo a far godere all'altra l'unità da diporto ed il conduttore esercita con essa la navigazione si definisce	
	1	locazione	V
	2	noleggjo	F
	3	comodato	F
	4	leasing	F
C0072		Le unità da diporto si distinguono in	
	1	navi, imbarcazioni, natanti e moto d'acqua	V
	2	navi, imbarcazioni e galleggianti	F
	3	navi, motoscafi e natanti	F
	4	navi e galleggianti	F
	5	unità con scafo di lunghezza fino a 10 m, fino a 24 m, oltre 24 m	V
C0073		La stazza di una nave si misura in	
	1	metri cubi	F
	2	tonnellate di stazza	V
	3	chilogrammi	F
	4	tonnellate metriche	F
C0074		La stazza netta si ottiene	
	1	sottraendo dalla stazza lorda la capacità degli spazi indicati dalla legge	V
	2	moltiplicando la stazza lorda per alcuni coefficienti	F
	3	sommando agli spazi chiusi gli spazi aperti	F
	4	sottraendo dal peso della nave il peso del volume dell'acqua spostata in galleggiamento	F
C0075		Le unità da diporto a vela, non iscritte, inferiori a 10 m di lunghezza sono denominate	
	1	natanti	V
	2	imbarcazioni	F
	3	navi	F
	4	scafi a vela	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0076		Il documento di abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni e navi da diporto è denominato	
	1	patente nautica	V
	2	brevetto navale	F
	3	carta di navigazione	F
	4	titolo da diporto	F
C0077		Le quote di partecipazione nella proprietà delle navi sono espresse in	
	1	azioni	F
	2	quote	F
	3	carati	V
	4	millesimi	F
	5	ventiquattro quote, divisibili in frazioni	V
C0078		Per le unità da diporto aventi certificato di sicurezza in corso di validità, costituisce autorizzazione provvisoria alla navigazione tra porti nazionali, per la durata di 30 giorni,	
	1	la denuncia di furto o di smarrimento o di distruzione dei documenti di bordo obbligatori, unitamente ad un documento che attesti la copertura assicurativa	V
	2	sempre e solo la licenza di navigazione	F
	3	nessun documento	F
	4	il passavanti provvisorio	F
C0079		Con la patente per nave da diporto si possono condurre	
	1	le imbarcazioni escluse quelle a vela	F
	2	tutte le imbarcazioni	V
	3	nessuna imbarcazione in quanto è necessaria la patente per imbarcazioni	F
	4	solo le imbarcazioni entro 12 miglia dalla costa	F
C0080		Le visite ad una imbarcazione da diporto vanno effettuate	
	1	la prima dopo 8 o 10 anni a seconda dell'abilitazione e le successive ogni 5 anni	V
	2	ogni 10 anni fino al 30° anno di vetustà e ogni 5 anni in seguito	F
	3	la prima dopo 5 anni e le successive ogni 2 anni	F
	4	ogni 5 anni	F
C0081		Le visite periodiche successive alla prima per le navi e le imbarcazioni da diporto vanno effettuate normalmente ad intervalli di	
	1	5 anni	V
	2	10 anni	F
	3	8 anni	F
	4	2 anni	F
C0082		Il certificato di sicurezza attesta	
	1	lo stato di navigabilità	V
	2	quali manovre possono essere eseguite per la sicurezza della nave	F
	3	la stazza e le dimensioni della nave	F
	4	l'effettuazione delle manutenzioni periodiche	F
C0083		La modifica delle caratteristiche principali dello scafo e dell'apparato motore di una imbarcazione da diporto comporta	
	1	l'annotazione sulla licenza di navigazione	F
	2	la radiazione dell'imbarcazione	F
	3	il rinnovo della licenza di navigazione	V
	4	il rinnovo dell'iscrizione	F
C0084		Il numero di identificazione di una unità da diporto comprende	
	1	codice del costruttore, Paese di costruzione, numero di serie unico, anno di costruzione, anno del modello	V
	2	codice e nome del costruttore, Paese di costruzione, numero di serie, categoria di progettazione	F
	3	codice e nome del costruttore, Paese di costruzione, numero di serie, portata massima consigliata dal costruttore	F
	4	nome del costruttore, marcatura CE, categoria di progettazione, portata massima consigliata escluso il peso del contenuto dei serbatoi fissi pieni, numero di persone raccomandato per il trasporto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0085		L'esercente dell'unità da diporto utilizzata ai fini commerciali, battente bandiera di un Paese dell'Unione europea, all'autorità competente deve presentare	
	1	solo la dichiarazione contenente le caratteristiche dell'unità	F
	2	solo il titolo che attribuisce la disponibilità della stessa	F
	3	la dichiarazione contenente le caratteristiche dell'unità; il titolo che ne attribuisce la disponibilità, gli estremi della dettagliata polizza assicurativa	V
	4	domanda di iscrizione corredata dal certificato di cancellazione dal registro straniero	F
C0086		Sulla licenza di navigazione di una imbarcazione da diporto sono indicati	
	1	l'ufficio di iscrizione, la stazza, il numero e la sigla di iscrizione, il nome del proprietario, il numero massimo delle persone trasportabili	F
	2	il nome del proprietario, il numero e la sigla d'iscrizione, il numero minimo delle persone trasportabili, il tipo di navigazione, il nome dell'unità	F
	3	il numero di immatricolazione, il tipo e le caratteristiche principali dello scafo e dell'apparato motore, il nome del proprietario, il nome dell'unità, se richiesto, e il tipo di navigazione autorizzata	V
	4	il numero, il tipo, le caratteristiche principali, la stazza lorda e netta, il nome del proprietario, l'ufficio d'iscrizione, il nome dell'unità nei casi previsti	F
C0087		Per natante da diporto s'intende	
	1	ogni costruzione destinata alla navigazione da diporto	F
	2	ogni costruzione inferiore a 24 m di lunghezza	F
	3	le unità da diporto di lunghezza dello scafo pari o inferiore a 10 metri, misurata secondo gli opportuni standard armonizzati, escluse le moto d'acqua	V
	4	le unità da diporto a remi di qualsiasi lunghezza	V
	5	qualsiasi costruzione destinata alla navigazione	F
C0089		Il costruttore, o suo legale rappresentante o rivenditore autorizzato, stabilito nell'Unione europea, per ogni singolo motore destinato al movimento delle unità da diporto deve rilasciare	
	1	dichiarazione sul tipo di alimentazione	F
	2	dichiarazione di potenza	V
	3	dichiarazione della cilindrata	F
	4	targhetta del costruttore	F
C0090		Per natante da diporto s'intende	
	1	ogni unità da diporto avente lunghezza fuori tutto non superiore a 7,50 m, se a motore, o a 10 m, se a vela, anche se con motore ausiliario	F
	2	ogni unità con scafo di lunghezza tra 2,5 e 24 m.	F
	3	ogni unità da diporto a remi, o con scafo di lunghezza pari o inferiore a 10 m, escluse le moto d'acqua	V
	4	ogni unità con scafo di lunghezza tra 2,5 e 24 m. destinata a fini ricreativi	F
	5	ogni unità iscritta nei registri	F
	6	ogni unità esente dall'obbligo di iscrizione, escluse le moto d'acqua	V
	7	ogni unità da diporto avente lunghezza fuori tutto non superiore a 5,00 metri se a motore, o a 7,50 metri se a vela anche se con motore ausiliario	F
	8	ogni unità da diporto avente una stazza lorda inferiore a tre t	F
C0091		Per imbarcazione da diporto s'intende	
	1	ogni unità adibita ad uso portuale	F
	2	ogni unità con scafo di lunghezza superiore a 24 metri	F
	3	ogni unità con scafo di lunghezza da 10 a 24 metri, misurata secondo gli opportuni standard armonizzati	V
	4	ogni unità con scafo di lunghezza fino a 24 m	F
	5	ogni unità con scafo non superiore a 10 m	F
C0092		Nel Codice della navigazione, per nave maggiore s'intendono	
	1	le navi superiori a 20 TSL	F
	2	le navi costiere	F
	3	le navi alturiere	V
	4	le navi della navigazione marittima	F
	5	le navi abilitate a navigare a una distanza dalla costa superiore a 20 miglia	V
	6	le navi di lunghezza superiore a 50 m	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0093	Nel Codice della navigazione, per nave minore s'intende	
	1 la nave costiera	V
	2 la nave o il galleggiante di stazza lorda non superiore alle 10 t se a propulsione meccanica, od alle 25 t. in ogni altro caso	F
	3 la nave di lunghezza inferiore a 50 metri.	F
	4 la nave addetta al servizio marittimo dei porti o addetta alla navigazione interna	V
	5 la nave di lunghezza inferiore a 24 metri	F
	6 la nave di stazza lorda inferiore a 25 t	F
C0094	Nel Codice della navigazione, per nave s'intende	
	1 qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua anche a scopo di rimorchio, pesca, diporto o altro scopo	V
	2 qualsiasi costruzione destinata al trasporto passeggeri o merci	F
	3 qualsiasi costruzione adibita alla navigazione internazionale	F
	4 qualsiasi costruzione galleggiante	F
C0097	Per navigazione interna s'intende quella effettuata	
	1 all'interno del porto	F
	2 su laghi, fiumi, canali ed altre acque interne	V
	3 all'interno del mare territoriale	F
	4 su laghi di confine	F
	5 entro lagune	F
	6 su acque non classificate marittime	V
C0098	Per navigazione internazionale s'intende la navigazione	
	1 che si svolge tra porti di Stati diversi	V
	2 oltre le 20 miglia nautiche	F
	3 che dura più di 48 ore	F
	4 che si svolge tra porti di due Stati, almeno uno dei quali non appartenente all'Unione europea	F
	5 che si svolge tra porti non appartenenti allo stesso Stato	V
C0099	Per unità da diporto parzialmente completata s'intende	
	1 una unità costituita solo dallo scafo	F
	2 una unità costituita dallo scafo o da uno o più altri componenti	V
	3 una unità di lunghezza inferiore a 2,5 metri	F
	4 unità non ancora cancellata dal registro delle navi in costruzione	F
C0100	Per visita iniziale della nave da diporto s'intende	
	1 la visita effettuata al momento del varo	F
	2 la visita effettuata prima che la nave entri in esercizio	V
	3 la visita effettuata al momento dell'impostazione della chiglia	F
	4 la visita effettuata prima dell'iscrizione nel registro delle navi da diporto	F
C0101	Sottraendo alla stazza lorda la capacità di alcuni spazi indicati dalla legge si ottiene	
	1 la stazza netta	V
	2 la portata	F
	3 il dislocamento	F
	4 il pescaggio	F
C0102	Per locazione di unità da diporto s'intende	
	1 il contratto con cui una delle parti si obbliga verso corrispettivo a far godere all'altra per un dato periodo di tempo l'unità da diporto	V
	2 il contratto con cui una delle parti in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a compiere con l'unità da diporto una determinata navigazione	F
	3 il contratto con cui una delle parti effettua con l'unità da diporto di proprietà, la navigazione ordinata dall'altra parte entro un periodo di tempo convenuto	F
	4 il comodato, a titolo gratuito o oneroso, con cui il locatore concede l'unità al locatario per un dato periodo di tempo	F
	5 il contratto con cui il locatario dà in locazione ad un terzo l'unità in cambio di un corrispettivo	F
C0103	Per organismo di certificazione s'intende	
	1 un soggetto autorizzato a progettare unità da diporto tra 12 e 24 m con marchio CE	F
	2 un soggetto autorizzato ad espletare le procedure di valutazione di conformità delle unità da diporto con marchi CE	V
	3 un ente riconosciuto per il rilascio delle omologazioni	F
	4 un ente tecnico abilitato alla stazzatura e alla classificazione delle navi da diporto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0104		Il certificato d'uso del motore è	
	1	il documento in cui sono indicate le caratteristiche tecniche del motore, ora sostituito dalla dichiarazione di potenza	V
	2	l'abilitazione rilasciata ai conduttori dei motori delle imbarcazioni da diporto	F
	3	il certificato di collaudo del motore dell'unità da diporto	F
	4	il documento sostitutivo della dichiarazione di potenza	F
C0105		La dichiarazione di potenza del motore rilasciata dal costruttore è	
	1	un certificato sul quale sono indicati i dati identificativi e quelli relativi all'omologazione o al collaudo del motore	V
	2	un certificato sul quale sono indicati solo il peso e la potenza del motore	F
	3	un certificato valido ai fini del pagamento delle tasse	F
	4	un documento di bordo	V
	5	un documento sul quale è indicata solo la potenza del motore	F
C0106		Nella dichiarazione di potenza del motore rilasciata dal costruttore sono indicati	
	1	i dati relativi all'omologazione e potenza massima di esercizio	V
	2	il costo del motore	F
	3	le generalità del proprietario	F
	4	gli estremi del certificato per l'uso del motore	F
	5	la potenza nominale e Il consumo orario di carburante alla potenza indicata	V
C0109		La certificazione di idoneità alla navigazione per le imbarcazioni munite di marcatura CE è rilasciata	
	1	dalla Direzione Marittima competente per territorio	F
	2	da un organismo di uno Stato membro dell'Unione europea	V
	3	dal costruttore	F
	4	dall'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
C0111		Le abilitazioni per il comando di navi da diporto vengono rilasciate da	
	1	Capitanerie di porto	V
	2	UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	3	Direzione Marittima	F
	4	Capitanerie di porto, Uffici circondariali marittimi, UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	5	Capitanerie di porto e Uffici circondariali marittimi	F
C0112		Le abilitazioni al comando e alla condotta delle unità da diporto, di lunghezza fino a 24 metri, per la navigazione senza limitazione, vengono rilasciate da	
	1	Capitanerie di porto, UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	2	Direzioni Marittime e Capitanerie di porto	F
	3	Capitanerie di porto e Uffici circondariali marittimi	V
	4	Capitanerie di porto in via esclusiva	F
	5	Capitanerie di porto, Uffici circondariali marittimi e UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
C0113		La stazzatura delle navi marittime viene eseguita	
	1	dalle Capitanerie di porto	F
	2	dal RINA spa	V
	3	da Bureau Veritas, American Bureau of Shipping, Germanisher Lloyd	V
	4	dall'UMC	F
	5	dall'Ispettorato del porto	F
C0114		Le imbarcazioni e le navi da diporto iscritte nei registri prima dell'1.9.2019 sono contraddistinte	
	1	da un nome qualsiasi, anche se uguale ad uno già registrato	F
	2	dalla sigla dell'ufficio presso cui erano iscritte all'atto del trasferimento in ATCN, dal numero di iscrizione e della lettera D o ND a seconda del tipo di unità	V
	3	dalla sigla della provincia in cui ha sede l'ufficio d'iscrizione	F
	4	esclusivamente da una targa composta di lettere e numeri, analogamente a quanto avviene per gli autoveicoli	F
C0115		Una nave iscritta nelle matricole è abilitata alla navigazione	
	1	dalla licenza di navigazione	F
	2	dall'atto di nazionalità	V
	3	dal certificato di stazza	F
	4	dal passavanti provvisorio	V
	5	esclusivamente dalla licenza di navigazione non essendo ammessi altri documenti	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0116	Una nave minore iscritta nei registri navi minori e galleggianti è abilitata alla navigazione	
	1 dall'atto di nazionalità	F
	2 da certificato di stazza	F
	3 dalla licenza	V
	4 dalla licenza provvisoria	V
	5 esclusivamente dalla licenza di navigazione non essendo ammessi altri documenti	F
C0117	Il numero di iscrizione delle navi da diporto è seguito dalla sigla	
	1 ND	V
	2 N	F
	3 D	F
	4 ITA	F
C0118	L'utilizzazione di una imbarcazione da diporto per finalità di locazione e/o noleggio deve risultare	
	1 dal registro delle imbarcazioni da diporto e dalla licenza di navigazione	F
	2 dall'ATCN e dalla licenza di navigazione	V
	3 dal certificato d'iscrizione nel registro delle imprese	F
	4 dall'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità marittima o della navigazione interna	F
	5 soltanto dalla licenza di navigazione	F
C0119	La stazza lorda di una nave	
	1 è la capacità in tonnellate di tutti gli spazi chiusi della nave	V
	2 equivale al peso della nave	F
	3 corrisponde alle tonnellate di portata della nave	F
	4 equivale al peso del volume d'acqua spostato dalla nave in galleggiamento	F
C0120	I cittadini italiani possono comandare nelle acque territoriali unità da diporto battenti bandiera di Paesi UE	
	1 solo con autorizzazione	F
	2 purché abilitati	V
	3 non è mai consentito	F
	4 se lo prevede la legislazione del Paese di appartenenza dell'unità	F
	5 purché con patente nautica	V
C0121	Chi regge il timone di una unità da diporto	
	1 deve necessariamente essere munito di patente nautica anche se a bordo vi sia una persona abilitata	F
	2 deve necessariamente essere munito di patente nautica	F
	3 non deve necessariamente essere munito di patente nautica purché a bordo vi sia altra persona abilitata che assume la responsabilità del comando	V
	4 non deve necessariamente essere munito di patente nautica purché sia iscritto alla gente di mare	F
C0122	I natanti che effettuano lo sci nautico, nelle acque marittime devono essere muniti di	
	1 un sistema di aggancio e rimorchio riconosciuto idoneo dalla Capitaneria di porto territoriale competente	F
	2 solo di un ampio specchio convesso riconosciuto idoneo dalla Capitaneria di porto territoriale competente	F
	3 solo di un sistema di aggancio e rimorchio e di un ampio specchio retrovisore convesso riconosciuti idonei dalla Capitaneria di porto	V
	4 licenza di navigazione e certificato di sicurezza per il diporto	F
C0123	Se non ha fatto seguito la dichiarazione di disponibilità a sostenere l'esame presso l'ufficio ove hanno presentato la domanda, la domanda di ammissione agli esami di patente nautica viene archiviata trascorsi	
	1 1 anno	F
	2 6 mesi	V
	3 non viene mai archiviata	F
	4 2 mesi	F
C0124	Gli atti costitutivi e traslativi di proprietà di un'imbarcazione da diporto devono essere annotati	
	1 sulla licenza di navigazione a cura dello STED	V
	2 sul certificato di proprietà a cura dell'UCON	F
	3 sul foglio complementare a cura del SISTE	F
	4 sul certificato di sicurezza a cura dell'ATCN	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0125		Per esercitare la locazione e il noleggio di unità da diporto è necessario essere iscritti nel	
	1	Registro delle Imbarcazioni da diporto denominato RID	F
	2	Registro denominato Ruolo Speciale Imprese Diporto (RSID)	F
	3	Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA	V
	4	ruolo dei conducenti di natanti impiegati in servizi di trasporto pubblico non di linea	F
C0126		Le sospensioni della patente nautica sono annotate	
	1	nel certificato del Casellario Giudiziale	F
	2	nel registro di iscrizione dell'unità	F
	3	nella stessa patente	V
	4	nel registro delle patenti nautiche	V
	5	nel CED Motorizzazione	F
C0127		Gli estremi del certificato di sicurezza sono annotati	
	1	sulla licenza di navigazione e nell'ATCN	V
	2	sui registri di iscrizione	F
	3	sul certificato d'uso del motore	F
	4	sulla dichiarazione di potenza del motore	F
C0128		Le navi maggiori sono iscritte	
	1	nei registri	F
	2	nelle matricole	V
	3	negli albi	F
	4	nelle rubriche	F
C0129		I passaggi di proprietà di un natante da diporto vengono trascritti	
	1	soltanto sul registro dei natanti da diporto	F
	2	sul registro dei natanti da diporto e sul certificato per l'uso del motore	F
	3	non devono essere trascritti in quanto non iscritto nell'ATCN	V
	4	sulla licenza di navigazione	F
C0130		I passaggi di proprietà di un'imbarcazione da diporto vengono trascritti e annotati	
	1	soltanto sulla licenza di abilitazione alla navigazione	F
	2	sul Registro delle Imbarcazioni da Diporto e sulla licenza di abilitazione alla navigazione	F
	3	sulla licenza di abilitazione alla navigazione, sul Registro delle Imbarcazioni da Diporto e sul certificato d'uso del motore	F
	4	soltanto sul Registro delle Imbarcazioni da Diporto	F
	5	rispettivamente nell'ATCN a cura dell'UCON e nella licenza di navigazione a cura dello STED	V
C0133		L'esercizio dello sci nautico	
	1	non è consentito nelle ore notturne	V
	2	nelle ore notturne è consentito solo occasionalmente	F
	3	è consentito nelle ore notturne	F
	4	è consentito nelle ore notturne solo in zone fortemente illuminate	F
C0134		Per condurre un natante dotato di motore fuori-bordo avente cilindrata superiore a 750 c.c. con carburazione a due tempi	
	1	è necessaria un'abilitazione solo se il conduttore è minorenne	F
	2	non è necessaria nessuna abilitazione	F
	3	è necessaria la patente nautica	V
	4	è necessaria un'abilitazione solo se si naviga a una distanza dalla costa superiore a 6 miglia	F
C0135		Per iscrivere una nave nei registri delle navi minori e dei galleggianti	
	1	è necessario il certificato di stazza	V
	2	non è necessario il certificato di stazza	F
	3	è necessario il certificato di stazza solo nel caso di navi maggiori di 25 t di stazza lorda	F
	4	non è necessario il certificato di stazza se viene trascritta la limitazione della navigazione alle acque interne	F
C0136		Per alienare all'estero un'imbarcazione da diporto	
	1	è necessario il nulla-osta alla dismissione di bandiera	V
	2	è ammesso solo per gli Stati il cui governo è riconosciuto dal governo italiano	F
	3	è possibile solo per i natanti	F
	4	è possibile con le stesse procedure per l'alienazione all'interno dello Stato	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0137		Con una patente nautica entro 12 miglia è consentito comandare una imbarcazione abilitata a navigare senza limiti	
	1	solo entro 12 miglia dalla costa	V
	2	non è consentito essendo necessaria la patente senza limiti	F
	3	non è consentito a meno che non si richieda apposita estensione della patente	F
	4	non è consentito solo se a motore	F
C0138		L'iscrizione nei registri imbarcazioni da diporto delle nuove unità costruite dopo il 17.6.1998	
	1	è consentita anche se non in possesso della marcatura CE	F
	2	non è consentita se non ha marcatura CE	V
	3	è consentita anche se non in possesso della marcatura CE in relazione alla lunghezza	F
	4	è consentita anche se non in possesso della marcatura CE se autocostruite	V
	5	non è consentita per alcuna ragione	F
C0139		I natanti non marcati CE omologati per la navigazione senza alcun limite possono navigare	
	1	entro ventiquattro miglia dalla costa	F
	2	entro sei miglia dalla costa	F
	3	entro il limite delle acque territoriali	V
	4	senza limiti se indicato nel certificato di omologazione	F
	5	senza limiti se iscritti nel registro delle imbarcazioni	V
C0140		Gli atti traslativi della proprietà vanno annotati sulla licenza di navigazione delle unità da diporto	
	1	in ogni caso	V
	2	mai	F
	3	solo se vi è stata costituzione di ipoteca	F
	4	solo se si tratta di più di dodici carati	F
C0142		Gli stranieri e le società estere possono iscrivere unità da diporto di loro proprietà nell'ATCN	
	1	senza alcuna formalità aggiuntiva rispetto ai cittadini italiani	F
	2	purché abbiano domicilio in Italia, lo eleggano presso l'autorità consolare o nominino un rappresentante con domicilio in Italia	V
	3	con specifica autorizzazione del console	F
	4	solo se posseggono più di 12 carati	F
C0143		I battelli al servizio delle unità da diporto (tender) sono individuati	
	1	con un nome	F
	2	con il numero di identificazione dell'unità al cui servizio sono posti	V
	3	da nessun nome, sigla o numero	F
	4	dalla sigla ITA e da un numero unico	F
C0144		I battelli al servizio delle unità da diporto (tender) possono navigare	
	1	entro 6 miglia dalla costa	F
	2	entro 1 miglio dalla costa	F
	3	entro 1 miglio dalla costa o dall'unità madre, ovunque si trovi	V
	4	entro i limiti della categoria di progettazione	F
C0145		I cittadini stranieri possono comandare unità da diporto italiane	
	1	quando hanno raggiunto la maggiore età	F
	2	quando sono muniti di un titolo di abilitazione o documento riconosciuto equipollente dallo Stato di appartenenza o di residenza, purché lo facciano a titolo gratuito ed entro i limiti dell'abilitazione medesima	V
	3	quando sono in regola con la legislazione dello Stato di appartenenza per il comando o condotta di quel tipo di unità	F
	4	no	F
	5	purché la patente nautica in loro possesso venga vidimata dall'Autorità marittima italiana	F
C0146		I documenti di bordo possono essere tenuti a bordo in copia fotostatica	
	1	sempre	F
	2	mai	F
	3	purché autenticata e solo in navigazione tra porti nazionali	V
	4	solo relativamente al certificato di sicurezza	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0147		I mezzi nautici che esercitano lo sci nautico devono essere muniti di	
	1	un salvagente per ogni sciatore	V
	2	un salvagente ogni due sciatori	F
	3	nessun salvagente	F
	4	una zattera di salvataggio	F
C0149		I natanti da diporto devono essere iscritti nell'ATCN	
	1	non obbligatoriamente, ma solo a richiesta, assumendo il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto	V
	2	solo se dotati di un motore di potenza superiore ai 40,8 CV	F
	3	solo se adibiti ad uso privato	F
	4	solo se abilitati alla navigazione a una distanza dalla costa superiore a 12 miglia	F
C0151		I natanti da diporto, quanto alle visite periodiche di sicurezza,	
	1	hanno l'obbligo di effettuarle	F
	2	non hanno nessun obbligo di effettuarle	V
	3	hanno l'obbligo di effettuarle soltanto quelli con apparato motore di potenza superiore a 40,8 CV o 30 kW	F
	4	hanno l'obbligo di effettuarle soltanto quelli abilitati alla navigazione a una distanza dalla costa superiore a 12 miglia	F
C0152		I natanti da diporto sono esclusi dall'obbligo	
	1	della licenza di navigazione anche se iscritti volontariamente	F
	2	del certificato di sicurezza anche se iscritti volontariamente nell'ATCN	F
	3	dell'iscrizione, della licenza e del certificato di sicurezza	V
	4	delle dotazioni di sicurezza	F
C0153		I natanti durante la navigazione relativamente all'esposizione della bandiera nazionale	
	1	devono esporla in vicinanza di navi da guerra e all'entrata dei porti	F
	2	devono sempre esporla	F
	3	non è necessario esporla	V
	4	devono esporla solo in acque territoriali (entro 12 miglia dalla costa)	F
C0155		I radioservizi per la navigazione costituiscono	
	1	una pubblicazione periodica mensile del volume relativo ai radioservizi sanitari	F
	2	due volumi l'uno relativo a stazioni radiocostiere, radiofari, radioservizi sanitari, sistemi satellitari di posizionamento; l'altro relativo a servizi meteorologici	V
	3	una pubblicazione periodica di un volume relativa a stazioni radio, radiofari, radioservizi sanitari, radiogonio e radar	F
	4	una stazione radio che trasmette informazioni utili alla navigazione in VHF	F
C0156		I servizi di bordo sulle imbarcazioni da diporto possono essere svolti anche dalle persone imbarcate	
	1	purché siano cittadini italiani in qualità di ospiti	F
	2	purché in qualità di ospiti, abbiano compiuto anni 16 per svolgere i servizi di coperta, camera e cucina, ed anni 18 per i servizi di macchina	V
	3	mai	F
	4	ma devono essere iscritte tra la gente di mare	F
C0157		I titoli professionali del diporto per le imbarcazioni da diporto adibite al noleggio nelle acque interne abilitano alla navigazione nelle acque marittime	
	1	no	F
	2	senza limiti	F
	3	entro le 6 miglia	V
	4	purché siano autorizzati dall'Autorità marittima	F
C0159		Il capitano del diporto può comandare	
	1	qualsunque nave da diporto anche adibita al noleggio fino a 3000 TSL	F
	2	navi da diporto anche adibite al noleggio fino a 500 TSL	V
	3	qualsunque nave da diporto	F
	4	solo imbarcazioni da diporto anche adibite al noleggio	F
C0160		Il cavo di traino dello sciatore nautico deve essere lungo almeno	
	1	12 m	V
	2	20 m	F
	3	24 m	F
	4	30 m	F
	5	15 metri	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0161		Il certificato di assicurazione RC	
	1	va tenuto sempre a bordo	V
	2	non serve sia tenuto a bordo, è sufficiente avere a bordo il contrassegno	F
	3	non è necessario tenerlo a bordo	F
	4	occorre tenerlo a bordo solo in navigazione a una distanza dalla costa superiore a 6 miglia	F
C0163		Il certificato di sicurezza per le imbarcazioni da diporto è rilasciato	
	1	se ritenuto necessario da un organismo tecnico autorizzato	F
	2	a parere dell'Autorità marittima	F
	3	all'atto della prima iscrizione nell'ATCN da un qualsiasi STED sito nell'intero territorio nazionale	V
	4	dallo STED istituito presso l'Autorità marittima o l'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) competente per territorio	F
C0165		Il comandante del diporto può comandare	
	1	qualunque nave da diporto	F
	2	navi passeggere fino a 3000 TSL;	F
	3	navi da diporto anche adibite al noleggio fino a 3000 TSL	V
	4	navi da diporto anche adibite al noleggio fino a 500 TSL	F
C0167		Il noleggio di unità da diporto	
	1	è il contratto con cui una delle parti si obbliga a mettere a disposizione dell'altra, gratuitamente, l'unità da diporto per un periodo di tempo indeterminato	F
	2	è il contratto con il quale una delle parti si obbliga, verso corrispettivo, a cedere il godimento dell'unità	F
	3	è il contratto con cui una delle parti, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a mettere a disposizione dell'altra, l'unità da diporto per un determinato periodo da trascorrere a scopo ricreativo in zone marine o acque interne, di sua scelta, da fermo o in navigazione, alle condizioni stabilite nel contratto	V
	4	il contratto con cui una delle parti, in corrispettivo del nolo pattuito, mette a disposizione di una società l'unità armata ed equipaggiata per un dato periodo di tempo	F
	5	il contratto con cui una delle parti, in corrispettivo del nolo pattuito, si impegna a rendere disponibile all'altra parte l'unità per un dato periodo di tempo	F
C0168		Il proprietario di imbarcazioni da diporto che intende trasferire all'estero la propria unità deve	
	1	chiedere la cancellazione dell'unità dai registri	V
	2	chiedere il trasferimento ad altro ufficio	F
	3	chiedere l'autorizzazione alla dismissione di bandiera	V
	4	non ha incombenze particolari	F
	5	essere autorizzato dall'Agenzia delle entrate	F
C0170		Il RINA spa svolge anche funzioni di	
	1	perito stazzatore	V
	2	pubblico registro delle imbarcazioni	F
	3	pubblico registro delle navi	F
	4	organismo di classificazione	V
	5	organismo di certificazione	V
	6	perito assicurativo in campo nautico	F
	7	pubblico registro delle unità da diporto	F
C0171		Il secondo motore è considerato ausiliario di emergenza quando	
	1	non è utilizzato quale mezzo di propulsione principale	F
	2	è inferiore a 40 CV	F
	3	è di tipo amovibile, sistemato su proprio supporto con potenza non superiore al 20% di quella del motore principale ed è munito di certificato d'uso o dichiarazione di potenza	V
	4	l'unità è a vela	F
C0172		Le unità da diporto sono classificate secondo la	
	1	lunghezza misurata secondo gli opportuni standard armonizzati	V
	2	lunghezza fuori tutto, larghezza e altezza di costruzione	F
	3	potenza dell'apparato motore, stazza e lunghezza fuori tutto	F
	4	stazza e categoria di progettazione	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0173		In caso di assunzione del comando di un'unità da diporto con patente nautica scaduta di validità, è prevista la sanzione	
	1	della sospensione della patente nautica	F
	2	amministrativa pecuniaria	V
	3	sospensione della patente nautica se la patente nautica è scaduta da più di 12 mesi	F
	4	della revoca della patente	F
C0175		In caso di locazione di unità da diporto, responsabile in solido con il proprietario, per i danni derivanti dalla circolazione dell'unità, è il	
	1	conducente	F
	2	locatore	F
	3	locatario	V
	4	comandante	F
C0176		In caso di mutamento del proprietario l'atto di nazionalità	
	1	non deve essere rinnovato	V
	2	deve essere rinnovato	F
	3	deve essere rinnovato solo se il nuovo proprietario è straniero	F
	4	deve essere rinnovato solo se il nuovo proprietario non è cittadino di uno Stato UE	F
	5	mantiene la precedente validità	V
C0177		In caso di noleggio l'unità da diporto rimane nella disponibilità	
	1	esclusiva del noleggiatore da cui dipende anche l'equipaggio	F
	2	del noleggiante, alle cui dipendenze resta anche l'equipaggio	V
	3	diretta del conduttore	F
	4	del locatore, alle cui dipendenze resta anche l'equipaggio	F
C0178		In caso di noleggio, l'equipaggio è alle dipendenze	
	1	del noleggiante	V
	2	del noleggiatore	F
	3	dell'Autorità marittima	F
	4	del locatore	F
C0179		In caso di vendita di unità da diporto posseduta da persona coniugata in regime di separazione dei beni, l'atto deve essere sottoscritto	
	1	solo dal soggetto acquirente	V
	2	anche dal coniuge	F
	3	indifferentemente da ognuno di essi	F
	4	solo dal coniuge	F
C0180		Gli atti costitutivi, traslativi o estintivi di proprietà o di altri diritti reali su navi a propulsione meccanica di stazza lorda superiore a 10 t devono essere stipulati in forma	
	1	in forma orale	F
	2	in forma scritta	V
	3	indifferentemente in forma orale o scritta	F
	4	prevalentemente in forma scritta, ma può essere accettata la forma orale in caso di necessità o urgenza	F
	5	anche per atto pubblico	V
C0181		Le abilitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto hanno validità quinquennale	
	1	se il titolare ha superato 65 anni	F
	2	se il titolare ha superato 60 anni	V
	3	se il titolare ha superato 55 anni	F
	4	mai, valgono sempre 10 anni	F
C0182		Non è ottenibile il nulla osta alla dismissione della bandiera nazionale per un'imbarcazione da diporto quando	
	1	l'imbarcazione deve essere venduta a cittadino extra UE	F
	2	l'imbarcazione è rimasta iscritta nei registri navali italiani per meno di 5 anni	F
	3	risultano trascritti nei registri navali ipoteche a carico dell'imbarcazione	V
	4	sussistono crediti contributivi relativi all'equipaggio dell'unità non coperti da garanzia	V
	5	l'imbarcazione deve essere venduta a cittadino UE	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0183		Per conseguire i titoli professionali marittimi del diporto occorre essere iscritti nelle matricole della gente di mare	
	1	nella 3 ^a categoria	F
	2	nella 2 ^a categoria	F
	3	nella 1 ^a categoria	V
	4	è indifferente	F
C0185		Le unità da diporto a remi rientrano nella categoria	
	1	natanti	V
	2	natanti, imbarcazioni o navi a seconda della lunghezza	F
	3	costituiscono una categoria a sè	F
	4	navi	F
	5	imbarcazioni	F
C0186		È previsto il sequestro obbligatorio del natante in caso di	
	1	mancata iscrizione	F
	2	circolazione senza copertura dell'assicurazione obbligatoria RC	V
	3	trasporto di persone non autorizzato	F
	4	navigazione oltre i limiti dell'abilitazione	F
C0187		Il conducente di un'unità da diporto può incorrere nella sospensione della patente nautica per 6 mesi	
	1	quando assume il comando in stato di ubriachezza	V
	2	quando passa a prua di una nave di carico	F
	3	quando naviga ad alta velocità tra i bagnanti	V
	4	quando supera il limite d'età	F
	5	quando supera le 20 miglia nautiche	F
	6	per mancanza a bordo delle dotazioni di sicurezza	F
	7	per mancata annotazione sul documento del cambio di residenza	F
	8	assunzione del comando senza l'abilitazione	F
C0188		Lo Stato esercita la sua sovranità	
	1	nell'alto mare	F
	2	solo nella fascia di mare compresa tra la batimetria di 100 metri e la costa	F
	3	nel mare territoriale	V
	4	nelle acque interne marittime	V
	5	sulla piattaforma continentale	F
C0190		La patente nautica può essere revocata	
	1	discrezionalmente	F
	2	se l'abilitato non è più idoneo per il superamento d'età	F
	3	per la perdita permanente dei requisiti fisici, psichici o morali	V
	4	in caso di assunzione di comando in stato di ubriachezza con produzione di un sinistro marittimo	V
	5	in caso di espatrio	F
	6	per gravi violazioni delle norme sul comando delle unità da diporto	F
	7	solo a seguito di sentenza dell'autorità giudiziaria	F
C0192		I diritti derivanti dal contratto di locazione di una unità da diporto si prescrivono in	
	1	10 anni	F
	2	5 anni	F
	3	un anno	V
	4	due anni	F
C0193		La marcatura CE di conformità è certificata	
	1	dal costruttore	F
	2	da un organismo di uno Stato membro dell'Unione europea	V
	3	dal proprietario	F
	4	dal venditore	F
C0194		La cancellazione delle unità da diporto dall'ATCN può avvenire	
	1	per passaggio dalla categoria delle imbarcazioni a quella dei natanti	F
	2	per demolizione	V
	3	per allestimento	F
	4	per vendita o trasferimento all'estero	V
	5	per perdita dei requisiti di nazionalità del proprietario	F
	6	per perdita dei requisiti di navigabilità	F
	7	per gravi danni allo scafo ed all'apparato motore che ne compromettano la navigabilità	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0195		La convalida della patente nautica si effettua	
	1	presso l'ufficio che ha provveduto al rilascio	V
	2	presso qualsiasi Capitaneria di porto	F
	3	presso qualsiasi Capitaneria di porto o presso gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	4	presso qualsiasi UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
C0196		La copertura assicurativa dell'unità impiegata per lo sci nautico è	
	1	obbligatoria	V
	2	facoltativa	F
	3	non è previsto alcun obbligo	F
	4	volontaria	F
C0197		La denuncia di evento straordinario (unità da diporto) deve essere presentata	
	1	entro 24 ore dall'arrivo in porto	F
	2	entro tre giorni dall'arrivo in porto e comunque non oltre cinque giorni (120 ore) dal momento dell'evento straordinario	F
	3	entro tre giorni dall'arrivo in porto e, nel caso di eventi che abbiano coinvolto l'incolumità fisica di persone, entro 24 ore	V
	4	non è prevista per le unità da diporto	F
	5	entro 24 ore dall'arrivo in porto se si sono verificati eventi che abbiano coinvolto l'incolumità fisica di persone	V
	6	entro tre giorni dall'arrivo in porto se non si sono verificati eventi che abbiano coinvolto l'incolumità fisica di persone	V
C0199		La lettera D che segue il numero di iscrizione individua l'unità da diporto	
	1	imbarcazioni da diporto già iscritte presso gli uffici marittimi entro il 31.8.2019	V
	2	natanti da diporto	F
	3	navi da diporto	F
	4	imbarcazioni da diporto già iscritte presso gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) entro il 31.8.2019	F
	5	Imbarcazioni da diporto iscritte per la prima volta nell'ATCN dall'1.9.2019	V
C0201		La licenza di navigazione per unità da diporto può essere mantenuta a bordo in copia autenticata se la navigazione avviene	
	1	entro il mar mediterraneo	F
	2	senza limiti dalla costa	F
	3	tra porti dello Stato	V
	4	tra porti di Stati appartenenti all'Unione europea	F
C0202		La licenza di navigazione riporta tra l'altro	
	1	nome, numero di immatricolazione, proprietà, dimensioni	V
	2	nome, numero e sigla, colore imbarcazione e stazza	F
	3	nome, tipo carena, telaio, numero estintori e stazza	F
	4	schema di colorazione e numero delle dotazioni di sicurezza	F
C0203		La licenza e gli altri documenti per le unità da diporto devono essere sempre tenuti a bordo in originale	
	1	no, è sufficiente avere a bordo delle copie conformi all'originale, purché la navigazione avvenga tra porti nazionali	V
	2	no, è sufficiente avere a bordo delle copie semplici	F
	3	sì, salvo autorizzazione rilasciata dalla Capitaneria di porto di partenza	F
	4	sì, in ogni caso	F
C0204		La nave è	
	1	un bene mobile	F
	2	un bene mobile registrato	V
	3	un bene immobile	F
	4	un bene galleggiante	F
C0206		La navigazione temporanea «dimostrativa» viene fatta allo scopo di	
	1	dimostrare l'efficienza di una unità di controllo	F
	2	presentare le imbarcazioni o navi da diporto al pubblico o ai singoli interessati all'acquisto	V
	3	dimostrare le caratteristiche tecniche dell'unità alle autorità di controllo	F
	4	dimostrare la idoneità di comando e condotta dell'unità durante la prova pratica per l'acquisizione della patente nautica	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0209		La scrittura privata è un titolo per la trascrizione	
	1	no	F
	2	purché con sottoscrizione autenticata	V
	3	senza condizioni o limitazioni	F
	4	solo per natanti da diporto	F
C0210		La sigla LI-0034-ND individua	
	1	una imbarcazione da diporto iscritta presso la Capitaneria di porto di Livorno	F
	2	una nave da diporto iscritta prima del 31.12.2020 presso la Capitaneria di porto di Livorno	V
	3	una imbarcazione della navigazione interna	F
	4	un natante da diporto abilitato alla navigazione a una distanza dalla costa superiore a 12 miglia	F
C0211		La sigla ND che segue il numero di iscrizione individua	
	1	le imbarcazioni da diporto	F
	2	i natanti da diporto	F
	3	le navi da diporto	V
	4	i natanti da diporto iscritti presso uffici marittimi	F
C0212		La validità di una patente nautica rilasciata il 16.7.2009 scade il	
	1	31.12.2010	F
	2	15.7.2019 se il titolare aveva meno di 60 anni alla data del rilascio	V
	3	16.7.2010 se rilasciata da Capitanerie di porto o Uffici circondariali marittimi e il 16.7.2019 se rilasciata dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	4	15.7.2014 se il titolare aveva più di 60 anni alla data del rilascio	V
	5	15.7.2010	F
C0213		La verifica prima della partenza della presenza a bordo di personale qualificato sufficiente per formare l'equipaggio delle unità da diporto è responsabilità	
	1	del comandante o del conduttore	V
	2	dell'Autorità marittima	F
	3	del proprietario	F
	4	dell'armatore	F
C0215		L'autorizzazione alla navigazione temporanea è rinnovabile	
	1	senza limiti temporali	F
	2	ogni due anni	V
	3	no	F
	4	annualmente	F
C0216		L'autorizzazione alla navigazione temporanea è revocabile	
	1	senza motivazione	F
	2	mai	F
	3	con provvedimento motivato	V
	4	in caso di commissione di violazioni ai limiti di velocità	F
C0217		L'autorizzazione provvisoria per effettuare esercitazioni al comando ed alla condotta di unità da diporto è valida	
	1	sei mesi	F
	2	sei mesi, prorogabili per altri tre mesi	F
	3	tre mesi, prorogabili per ulteriori tre mesi	V
	4	un mese	F
C0220		Le imbarcazioni comandate e condotte da coloro che hanno conseguito la patente nautica presso gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) possono navigare in acque marittime	
	1	senza limiti dalla costa	F
	2	solo entro le 12 miglia	V
	3	senza limiti, ma con apposita autorizzazione dell'Autorità marittima	F
	4	in nessun caso potendo navigare solo nelle acque interne non marittime	F
	5	solo entro le 3 miglia	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0222		Le imbarcazioni e i natanti da diporto possono essere utilizzati mediante contratti di locazione o di noleggio	
	1	purché intestati a ditte iscritte nei registri istituiti presso le Camere di commercio	V
	2	purché intestati a ditte iscritte nei registri istituiti presso le Autorità Marittime e della navigazione interna	F
	3	purché intestati a ditte iscritte nei registri istituiti presso le Autorità Marittime e le Camere di commercio	F
	4	in nessun caso	F
	5	in ogni caso	F
C0223		Le imbarcazioni munite di licenza di navigazione rilasciata dalle Capitanerie di porto possono navigare in acque interne	
	1	sempre	V
	2	con apposita autorizzazione degli UMC	F
	3	mai	F
	4	possono navigare solo in mare, nelle lagune e nei canali marittimi	F
C0224		Le matricole delle navi maggiori sono tenute	
	1	dagli uffici di compartimento marittimo sedi di Direzione Marittima	V
	2	da tutte le Capitanerie di porto	F
	3	dagli Uffici circondariali marittimi	F
	4	dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	5	dalla Camera di commercio	F
C0225		Le navi da diporto sono iscritte	
	1	in registri tenuti dagli Uffici circondariali marittimi	F
	2	nell'ATCN	V
	3	in registri tenuti dalle Direzioni Marittime	F
	4	in registri tenuti dagli Uffici Doganali	F
	5	in registri tenuti dalle Capitanerie di porto e dagli Uffici circondariali marittimi	F
	6	in registri tenuti dalle Capitanerie di porto, dagli Uffici circondariali marittimi, dagli Uffici Locali Marittimi, dalle Delegazioni di Spiaggia autorizzate dal Direttore Marittimo, e dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
C0228		Le patenti scadute possono essere convalidate	
	1	solo entro 3 anni dalla scadenza dimostrando di possedere i requisiti fisici e morali previsti dalla legge	F
	2	solo entro 5 anni dalla scadenza dimostrando di possedere i requisiti fisici e morali previsti dalla legge	F
	3	purché il richiedente dimostri di possedere i requisiti fisici e morali previsti dalla legge	V
	4	solo entro 1 anno dalla scadenza dimostrando di possedere i requisiti fisici e morali previsti dalla legge	F
	5	solo entro 2 anni dalla scadenza	F
C0230		Le unità a vela sono soggette all'obbligo dell'assicurazione	
	1	no	F
	2	se dotate di motore ausiliario	V
	3	se di stazza lorda superiore a 25 TSL	F
	4	se di stazza lorda superiore a 5 TSL	F
	5	se di stazza lorda superiore a 10 TSL	F
C0231		Le unità da diporto che navigano entro 3 miglia di distanza dalla costa	
	1	non hanno l'obbligo delle dotazioni di bordo salvo i mezzi di salvataggio	F
	2	non hanno l'obbligo dei mezzi collettivi di salvataggio	V
	3	hanno l'obbligo del razzo a paracadute a luce rossa	F
	4	hanno l'obbligo della bussola	F
C0233		Le unità da diporto impegnate in attività di locazione possono imbarcare	
	1	non più di 12 passeggeri escluso l'equipaggio	F
	2	12 persone in tutto tra passeggeri ed equipaggio	F
	3	il numero massimo di passeggeri indicati sulla licenza di navigazione	V
	4	18 persone in tutto tra passeggeri ed equipaggio	F
C0235		Le unità da diporto possono essere utilizzate come unità appoggio per le immersioni subacquee	
	1	non possono essere utilizzate	F
	2	solo a scopo sportivo e ricreativo	V
	3	previa autorizzazione di un organismo tecnico	F
	4	previa autorizzazione della Camera di Commercio	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0236		Le unità da diporto possono essere utilizzate per locazione o noleggio	
	1	purché non a scopo di lucro da parte di chi le prende in locazione o a noleggio	V
	2	limitatamente alle navi da diporto	F
	3	solo a determinate condizioni	V
	4	previa autorizzazione del Comune	F
	5	previa autorizzazione della Capitaneria di porto	F
C0237		Le visite periodiche cui sono soggette le imbarcazioni da diporto non munite di marcatura CE sono effettuate	
	1	la prima dopo 10 anni dall'iscrizione e le successive ogni 5 anni	F
	2	la prima dopo 8 anni dall'iscrizione e le successive ogni 5 anni se abilitate alla navigazione senza alcun limite	V
	3	la prima dopo 8 anni dall'iscrizione e le successive ogni 4 anni	F
	4	ogni 5 anni	F
	5	la prima dopo 10 anni dall'iscrizione e le successive ogni 5 anni se abilitate alla navigazione entro sei miglia dalla costa	V
	6	la prima dopo 8 anni dall'iscrizione	F
C0238		L'elenco dei fari e segnali da nebbia	
	1	riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo	V
	2	è il fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche	F
	3	fornisce ogni notizia necessaria alla navigazione come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe	F
	4	è un documento di bordo per le unità che navigano dentro i porti	F
C0239		L'imbarcazione così immatricolata: 2PC167D prima del 31.12.2020 era iscritta nei registri di	
	1	un UMC	F
	2	un Ufficio Marittimo minore	V
	3	un Compartimento Marittimo	F
	4	una Capitaneria di porto	F
C0240		L'imbarcazione così immatricolata: N0247LI prima del 31.12.2020 era iscritta nei registri	
	1	di Compamare Livorno	F
	2	dell'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) di Novara	F
	3	dell'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) di Livorno	V
	4	dell'ufficio regionale di Porto della Liguria	F
C0241		L'ipoteca su nave maggiore e sui carati di nave maggiore deve essere resa pubblica mediante	
	1	trascrizione nella matricola	F
	2	annotazione sull'atto di nazionalità	F
	3	trascrizione nella matricola e annotazione sull'atto di nazionalità	V
	4	trascrizione nel registro e annotazione sulla licenza	F
C0242		L'ipoteca su nave minore o galleggiante deve essere resa pubblica mediante	
	1	trascrizione nel registro di iscrizione	V
	2	trascrizione nell'atto di nazionalità	F
	3	non si effettua	F
	4	trascrizione nel registro d'iscrizione e annotazione sulla licenza	F
C0243		L'iscrizione o la cancellazione di ipoteca per il bene nave deve avere	
	1	forma scritta (scrittura privata o atto pubblico)	V
	2	verbale da parte della persona che vanta il diritto sul bene mobile registrato come è la nave	F
	3	nessuna forma in particolare, è sufficiente mostrare il credito vantato nei confronti dell'attuale proprietario	F
	4	una nave non si può ipotecare	F
C0244		L'operazione dei giribussola viene fatta da	
	1	un Perito Nautico iscritto all'Albo	F
	2	un tecnico del Registro Italiano Navale in servizio	F
	3	un perito compensatore	V
	4	la Capitaneria di porto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0245		L'ufficiale di navigazione del diporto può essere imbarcato come	
	1	comandante sulle navi da diporto	F
	2	primo ufficiale sulle navi da diporto	F
	3	comandante sulle imbarcazioni da diporto	V
	4	comandante su navi e imbarcazioni da diporto entro 100 miglia dalla costa	F
C0246		Nel caso in cui un titolare di patente nautica commetta violazioni ai limiti di velocità negli ambiti prescritti	
	1	paga una multa di 3000 euro	F
	2	può incorrere nella sospensione della patente per un massimo di 6 mesi	F
	3	può incorrere nella sospensione della patente per un massimo di 3 mesi	V
	4	è soggetto a sanzione pecuniaria di 2000 euro	F
C0247		Nel caso in cui un'imbarcazione ha subito una falla a bordo	
	1	occorre farla riparare e sottoporla a visita occasionale	V
	2	occorre farla riparare e controllare che possa navigare tranquillamente	F
	3	occorre farla riparare necessariamente dal cantiere che l'ha costruita	F
	4	occorre farla riparare e dichiarare l'evento all'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
C0249		Nello sci nautico, oltre al conduttore, devono trovarsi a bordo dell'unità	
	1	un'altra persona, esperta nel nuoto	V
	2	non è necessario nessuno altro	F
	3	un'altra persona, esperta nello sci nautico	F
	4	un'altra persona, con brevetto di primo soccorso	F
C0250		Per comandare un'imbarcazione da diporto in navigazione entro sei miglia dalla costa occorre	
	1	nulla in quanto è libera	F
	2	la patente nautica	F
	3	la patente nautica se la potenza del motore supera i 40,8 CV o la cilindrata supera determinati parametri	V
	4	la patente nautica se si hanno meno di 21 anni	F
C0251		L'autorizzazione alla navigazione temporanea va rinnovata	
	1	annualmente	F
	2	ogni due anni, con annotazione sul documento originale	V
	3	a seguito di modifica della ragione sociale dei cantieri, dei costruttori di motori marini e delle aziende di vendita	F
	4	ogni sei mesi	F
	5	ogni due anni	V
C0253		Per comandare una imbarcazione da diporto adibita a noleggio necessita	
	1	la Patente nautica per la navigazione senza limiti dalla costa a vela e a motore di tipo speciale	F
	2	il Titolo professionale di Ufficiale di navigazione del diporto	V
	3	la Patente per nave da diporto	F
	4	la patente nautica per la navigazione senza limiti con una speciale estensione di validità per il noleggio rilasciata dalla Capitaneria di porto	F
C0254		Per condurre imbarcazioni da diporto oltre le 6 miglia dalla costa	
	1	è sempre indispensabile la patente nautica	V
	2	è indispensabile la patente nautica solo se il motore supera una determinata cilindrata	F
	3	non è necessaria alcuna patente nautica	F
	4	entro 12 miglia dalla costa non è necessaria alcuna patente nautica	F
C0255		Per condurre le imbarcazioni da diporto adibite al noleggio necessita	
	1	nessuno specifico titolo professionale	F
	2	uno specifico titolo professionale	V
	3	specifico titolo professionale solo se richiesta dal noleggiante o dal conduttore	F
	4	specifico titolo professionale solo se previsto dalle locali ordinanze dell'autorità competente della navigazione marittima o interna	F
C0257		Per condurre un natante da diporto con un motore di cilindrata inferiore a 1000 cc con carburazione a quattro tempi fuoribordo	
	1	è necessaria la patente nautica	F
	2	non è necessaria una patente nautica se la potenza non supera i 30 kW e si naviga entro 6 miglia dalla costa	V
	3	è necessaria una patente nautica solo se il motore è a gas	F
	4	non è necessaria una patente nautica se la potenza non supera i 30 kW	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0258		Per condurre un natante da diporto con un motore di cilindrata superiore a 1000 cc con carburazione a quattro tempi fuori bordo	
	1	non è necessaria la patente nautica	F
	2	è necessaria la patente nautica	V
	3	non è necessaria patente nautica, ma speciale autorizzazione dell'UMC	F
	4	non è necessaria una patente nautica se la potenza non supera i 30 kW e si naviga entro 6 miglia dalla costa	F
C0259		Per condurre un natante da diporto sul quale è installato un motore di cilindrata superiore a 750 cc con carburazione a due tempi, occorre	
	1	avere compiuto 18 anni	F
	2	avere compiuto 24 anni	F
	3	essere in possesso della patente	V
	4	no, se la potenza non supera i 30 kW e si naviga entro 6 miglia dalla costa	F
C0260		Per condurre un'unità da diporto avente uno scafo di lunghezza di 8 metri con un motore fuoribordo di 60 CV	
	1	non è necessaria la patente nautica perché è un natante	F
	2	è necessaria la patente nautica solo se l'unità è un'imbarcazione	F
	3	è necessaria la patente nautica	V
	4	non è necessaria la patente nautica se la cilindrata non supera 1000 cc e si naviga entro 6 miglia dalla costa	F
C0261		Per effettuare la navigazione temporanea di prova occorre	
	1	una sigla temporanea obbligatoria, costituita dalla sigla dell'ufficio che rilascia l'autorizzazione, dal numero progressivo della stessa e dalla sigla "TEMP"	F
	2	far uso della medesima sigla di iscrizione definitiva	F
	3	una sigla temporanea solo a richiesta dell'interessato	F
	4	una sigla speciale solo per le navi da diporto	F
	5	una sigla temporanea obbligatoria, costituita dal numero progressivo dell'autorizzazione e dalla sigla "TEMP"	V
C0262		Per effettuare l'esercizio dello sci nautico per conto proprio è necessaria la patente	
	1	solo quando la potenza del motore supera i 40,8 HP	F
	2	solo quando l'imbarcazione è immatricolata	F
	3	con qualsiasi unità utilizzata	V
	4	solo oltre 6 miglia dalla costa	F
C0263		Per effettuare lo sci nautico l'imbarcazione deve possedere tra l'altro	
	1	un sistema di aggancio omologato e una cassetta di pronto soccorso	V
	2	un salvagente per ogni persona a bordo e una barella	F
	3	una cassetta di pronto soccorso e una bussola	F
	4	una zattera di salvataggio	F
C0264		Per effettuare lo sci nautico occorre	
	1	avere a bordo razzi verdi, gialli e rossi	F
	2	avere un ampio specchio convesso	V
	3	esporre una bandiera verde	F
	4	esporre una luce lampeggiante	F
C0265		Per essere ammessi a sostenere l'esame per il conseguimento di patente per nave da diporto, occorre	
	1	aver compiuto 24 anni d'età	F
	2	possedere la patente senza limiti dalla costa da almeno tre anni	V
	3	aver compiuto 24 anni d'età e possedere la patente senza limiti dalla costa da almeno tre anni	F
	4	aver compiuto 22 anni	F
	5	aver compiuto 25 anni	F
	6	dimostrare il possesso, da almeno 3 anni, della patente nautica per la condotta di unità da diporto a vela e motore senza alcun limite	V
C0266		Per essere ammessi agli esami per il conseguimento della patente nautica	
	1	non occorre presentare nessun certificato medico	F
	2	occorre dimostrare il possesso dei requisiti fisici prescritti mediante presentazione di certificato medico	V
	3	occorre certificato medico rilasciato dal proprio medico di famiglia	F
	4	occorre solo dimostrare di essere in buona salute	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0267		Per i natanti da diporto muniti di marcatura CE il numero massimo delle persone trasportabili è documentato	
	1	dalla targhetta del costruttore o dal manuale del proprietario	V
	2	da certificazione rilasciata dall'Autorità marittima	F
	3	attestazione rilasciata da un organismo tecnico autorizzato	F
	4	dal codice di identificazione dello scafo	F
C0268		Per il comando di un'imbarcazione ad uso privato	
	1	è necessaria un'apposita abilitazione conseguibile in seguito ad un esame	F
	2	non è necessaria nessuna specifica abilitazione professionale essendo sufficiente la patente per unità da diporto	V
	3	non è necessaria alcuna abilitazione	F
	4	è sufficiente la patente nautica corredata da una speciale annotazione per estensione di validità	F
C0269		Per il trasferimento di proprietà di un natante da diporto è richiesto	
	1	dichiarazione di vendita con firma autenticata	F
	2	nessun atto	V
	3	titolo idoneo per la trascrizione	F
	4	fattura con firma autenticata	F
C0270		Per immatricolare un'unità da diporto, la fattura d'acquisto del motore	
	1	è necessaria	F
	2	non è necessaria	V
	3	è necessaria se il motore è fuori bordo	F
	4	è necessaria se il motore è entro bordo	F
C0271		Per la cancellazione di un'ipoteca gravante su un'imbarcazione da diporto, alla doppia nota di trascrizione va allegata/o	
	1	dichiarazione di volontà e di consenso rilasciata rispettivamente dal debitore e dal creditore	F
	2	dichiarazione unilaterale del creditore sotto forma di un atto pubblico o scrittura privata autenticata	V
	3	dichiarazione unilaterale del debitore sotto forma di un atto pubblico o scrittura privata autenticata	F
	4	le imbarcazioni da diporto non possono essere ipotecate	F
C0272		Per la conduzione degli acquascooters è richiesto	
	1	aver compiuto 16 anni	F
	2	la patente nautica	V
	3	certificato medico	F
	4	un mezzo di salvataggio individuale indossato permanentemente	V
	5	aver compiuto 21 anni	F
C0273		Per la navigazione marittima il registro delle navi in costruzione è tenuto	
	1	dalle Capitanerie di porto, dagli Uffici circondariali marittimi e dagli altri uffici all'uopo delegati dal Capo del compartimento marittimo	V
	2	dalle Capitanerie di porto	F
	3	dalle Capitanerie di porto e dagli Uffici circondariali marittimi	F
	4	dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) appositamente abilitati	F
C0274		Nella navigazione tra porti italiani si possono tenere a bordo dell'unità da diporto i documenti ad essa relativi	
	1	esclusivamente in originale	F
	2	non è necessario avere a bordo i documenti	F
	3	anche in fotocopia purché autenticata	V
	4	anche in fotocopia semplice	F
C0275		Per le imbarcazioni da diporto l'iscrizione è	
	1	facoltativa	F
	2	obbligatoria	V
	3	obbligatoria, ma solo su richiesta del Registro Italiano Navale	F
	4	volontaria	F
C0276		Per l'esercizio dello sci nautico per conto proprio è necessaria la patente	
	1	solo quando l'imbarcazione è immatricolata	F
	2	con qualsiasi unità utilizzata	V
	3	solo quando la potenza massima del motore supera 40,8 HP	F
	4	solo per la navigazione in acque marittime	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0278	Per lo svolgimento della prova pratica per l'abilitazione al comando e alla condotta di unità da diporto deve trovarsi a bordo insieme al candidato	
	1 un ispettore del Registro Italiano Navale	F
	2 una persona responsabile abilitata al comando dell'unità	V
	3 un Capitano di Lungo Corso	F
	4 una persona in possesso di patente di categoria superiore a quella richiesta	F
C0280	Per poter effettuare esercitazioni al comando ed alla condotta delle unità da diporto per la navigazione senza limiti occorre	
	1 essere in possesso di un'autorizzazione provvisoria rilasciata dall'Autorità marittima, presso cui si è presentata la domanda di esame, unitamente ad un documento di riconoscimento	V
	2 essere in possesso di un'autorizzazione rilasciata da un ufficio del Compartimento Marittimo presso cui è stata presentata la domanda di esame	F
	3 essere in possesso di un'autorizzazione provvisoria rilasciata dall'Autorità marittima o dall'UMC (uffici motorizzazione civile) presso cui è presentata la domanda di esame	F
	4 aver compiuto 18 anni	F
C0281	Un estintore a CO2 può essere utilizzato per	
	1 incendi delle classi C ed E	V
	2 incendi della classe A	F
	3 incendi della classe B	F
	4 qualsiasi classe d'incendio	F
C0282	Le imbarcazioni da diporto appartenenti alla categoria di progettazione A sono abilitate alla navigazione	
	1 senza alcun limite	V
	2 entro tre miglia	F
	3 entro sei miglia	F
	4 entro dodici miglia	F
C0283	La trascrizione degli atti relativi alle imbarcazioni da diporto o delle navi da diporto	
	1 non è necessaria per nessun atto	F
	2 è necessaria solo per la compravendita	F
	3 è necessaria per tutti gli atti mediante i quali si vantano diritti sull'unità (compravendita, locazione, ipoteca)	V
	4 è necessaria solo per le ipoteche	F
C0284	La bussola è obbligatoria per le unità da diporto	
	1 tutte	F
	2 che navigano entro 3 miglia dalla costa	F
	3 che navigano oltre le 6 miglia, escluse le navi che ne devono sempre essere dotate	V
	4 che navigano oltre 3 miglia dalla costa	F
C0285	L'apparato ricetrasmittente a onde metriche (VHF) è obbligatoria per	
	1 le imbarcazioni a motore	F
	2 le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto superiore a 12 m	F
	3 le unità da diporto con scafo di lunghezza pari o inferiore ai 24 m che navighino a distanza superiore alle 6 miglia dalla costa	V
	4 le unità da diporto impiegate in attività di noleggio, indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata	V
	5 le unità da diporto impiegate come unità appoggio per immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo, indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata	V
	6 le unità da diporto impiegate in attività di locazione, indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata	F
C0286	Il certificato di sicurezza è obbligatorio	
	1 per tutte le unità da diporto	F
	2 per le navi e le imbarcazioni da diporto	V
	3 solo per le navi da diporto	F
	4 solo per i natanti da diporto	F
	5 solo per le imbarcazioni	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0289		Le unità da diporto parzialmente completate possono essere immesse in commercio	
	1	se la lunghezza dello scafo è compresa tra i 2, 5 metri e i 24 metri	F
	2	no	F
	3	quando la lunghezza dello scafo è compresa tra i 2, 5 metri e i 24 metri e sono conformi ai requisiti essenziali in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e dei consumatori e, sono destinate ad essere completate da altri	V
	4	solo se prive di marcatura CE di conformità	F
C0291		I cittadini italiani residenti all'estero possono immatricolare unità da diporto in Italia	
	1	purché eleggano proprio domicilio in Italia o nominino un proprio rappresentante che abbia domicilio in Italia	V
	2	senza alcuna formalità suppletiva	F
	3	purché eleggano proprio domicilio in Italia, nella circoscrizione in cui ha giurisdizione l'ufficio d'iscrizione	F
	4	purché nominino un proprio rappresentante che abbia domicilio in Italia, nella circoscrizione in cui ha giurisdizione l'ufficio d'iscrizione	F
C0292		Le imbarcazioni da diporto possono essere equiparate alle navi e ai galleggianti	
	1	sempre	F
	2	mai	F
	3	in alcuni casi	V
	4	solo se iscritte volontariamente nei registri delle navi da diporto o delle navi minori e dei galleggianti	F
C0294		La dichiarazione di costruzione di una nave deve essere presentata presso	
	1	l'ufficio autorizzato a tenere il registro delle navi in costruzione nella cui circoscrizione viene eseguita la costruzione	V
	2	l'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
	3	il Tribunale	F
	4	l'ufficio nelle cui matricole o nei cui registri è prevista l'iscrizione, dopo il varo	F
C0295		Non può conseguire la patente nautica per mancanza dei requisiti morali	
	1	chi ha commesso una grave infrazione alle norme sulla circolazione stradale	F
	2	chi è stato dichiarato delinquente abituale	V
	3	chi fa uso di droga	F
	4	a discrezione dell'Autorità marittima, su parere del giudice competente	F
C0296		Una nave in navigazione temporanea può imbarcare persone	
	1	nel numero consentito dalle caratteristiche dell'unità	V
	2	mai	F
	3	solo sotto la responsabilità dei trasportati	F
	4	solo i componenti dell'equipaggio minimo necessario	F
C0297		Il certificato di sicurezza è rilasciato	
	1	da uno STED qualsiasi sito nell'intero territorio nazionale	V
	2	dal RINA spa	F
	3	dallo STED istituito presso l'Autorità marittima o l'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) del luogo ove si trova l'unità da diporto	F
	4	dall'organismo tecnico autorizzato dopo aver effettuato la visita iniziale	F
C0298		Una unità da diporto può essere utilizzata a fini commerciali per	
	1	centri di immersione e di addestramento subacqueo come unità di appoggio per coloro che praticano immersioni subacquee a scopo sportivo e ricreativo	V
	2	trasporti di linea	F
	3	non è ammesso l'utilizzo a fini commerciali	F
	4	locazione e noleggio	V
	5	l'insegnamento professionale della navigazione da diporto	V
	6	centri di immersione per recupero antichità	F
C0299		Un natante senza marcatura CE	
	1	non può navigare senza limiti di distanza dalla costa	V
	2	può navigare senza limiti di distanza dalla costa quando abilitato e immatricolato	F
	3	può navigare senza limiti di distanza dalla costa se di LFT non inferiore a 10 metri	F
	4	può navigare senza limiti di distanza dalla costa se omologato per la navigazione senza limiti	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0300	Un soggetto munito di patente nautica entro le dodici miglia dalla costa può comandare un'imbarcazione da diporto abilitata a navigare senza limiti di distanza dalla costa	
	1 in nessun caso	F
	2 purché non superi il limite delle dodici miglia dalla costa	V
	3 purché ottenga un'apposita autorizzazione in tal senso della Capitaneria del porto di partenza	F
	4 purché porti a bordo una certificazione di autolimitazione della navigazione	F
C0302	Una imbarcazione da diporto può recarsi all'estero	
	1 mai	F
	2 se abilitata alla navigazione da intraprendere	V
	3 purché in possesso di specifica autorizzazione	F
	4 solo se abilitata alla navigazione oltre 12 miglia	F
C0303	Un'imbarcazione da diporto venduta a cittadino straniero che la immatricula nei registri del suo Paese d'origine	
	1 può rimanere iscritta nell'ATCN	F
	2 non può rimanere iscritta nell'ATCN	V
	3 può rimanere iscritta nell'ATCN soltanto per un periodo massimo di sei mesi	F
	4 può rimanere iscritta nell'ATCN solo se lo straniero nomina un proprio rappresentante, domiciliato in Italia nella circoscrizione su cui ha giurisdizione l'ufficio presso il quale l'imbarcazione si intende rimanga iscritta	F
C0304	Uno straniero può conseguire la patente nautica italiana	
	1 sempre	F
	2 mai	F
	3 purché ottenga apposito nulla osta dall'autorità consolare in Italia del Paese di origine	V
	4 se elegge domicilio in Italia	F
C0305	Il limite minimo di età per ottenere la patente nautica è di	
	1 18 anni per ottenere l'abilitazione al comando e alla condotta dei natanti e delle imbarcazioni da diporto	V
	2 18 anni per ottenere l'abilitazione al comando e alla condotta dei natanti e delle imbarcazioni e delle navi da diporto	F
	3 16 anni per ottenere l'abilitazione al comando e alla condotta dei natanti e delle imbarcazioni da diporto e 18 anni per l'abilitazione al comando delle navi da diporto	F
	4 21 anni per ottenere l'abilitazione al comando e alla condotta dei natanti e delle imbarcazioni e delle navi da diporto	F
	5 18 anni per ottenere l'abilitazione al comando e alla condotta dei natanti e delle imbarcazioni da diporto, 21 per ottenere l'abilitazione al comando delle navi da diporto	V
C0306	La definizione di navigazione da diporto è	
	1 navigazione effettuata a scopi sportivi o ricreativi, non a scopo di lucro	V
	2 navigazione effettuata durante il periodo estivo lungo le coste nazionali	F
	3 navigazione effettuata con navi passeggeri lungo la costa	F
	4 navigazione effettuata per utilizzare l'unità come mezzo di locomozione propria e di terzi a titolo amichevole	F
	5 navigazione anche a fini commerciali, purché con unità da diporto, e lo scopo dell'utilizzatore finale sia comunque sportivo o ricreativo	V
C0307	Le abilitazioni (patenti) al comando e alla condotta delle imbarcazioni e delle navi da diporto hanno validità di	
	1 10 anni dalla data di rilascio o convalida sia per le abilitazioni alla condotta delle imbarcazioni che per le navi da diporto; 5 anni qualora siano rilasciate a chi ha superato il 50° anno di età	F
	2 10 anni dalla data di rilascio o convalida per la abilitazioni alla condotta delle imbarcazioni; 5 anni per le navi da diporto	F
	3 10 anni dalla data di rilascio o convalida sia per le abilitazioni alla condotta delle imbarcazioni che per le navi da diporto; 5 anni qualora siano rilasciate o convalidate a chi ha superato il 60° anno di età	V
	4 sempre 5 anni dal rilascio	F
C0308	Le navi minori sono abilitate alla navigazione mediante	
	1 la licenza	V
	2 il permesso di navigazione	F
	3 l'autorizzazione	F
	4 l'atto di nazionalità	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0309		Nell'esercizio dello sci nautico tra il mezzo e lo sciatore nautico occorre tenere una distanza non inferiore a	
	1	10 m	F
	2	12 m	V
	3	14 m	F
	4	20 m	F
C0310		Alla domanda per il rilascio del certificato d'uso motore va obbligatoriamente allegato	
	1	il certificato di origine	F
	2	la fattura di acquisto in originale	F
	3	nulla in quanto il certificato d'uso non viene più rilasciato essendo sostituito dalla dichiarazione di potenza del motore rilasciata dal costruttore	V
	4	la dichiarazione di potenza rilasciata dal costruttore	F
C0311		Abilita alla navigazione le imbarcazioni o le navi da diporto	
	1	l'atto di nazionalità per navi da diporto e passavanti provvisorio per imbarcazioni da diporto	F
	2	la licenza di navigazione per le imbarcazioni/navi da diporto	V
	3	il solo documento di identità del conduttore	F
	4	il certificato di sicurezza per unità da diporto	F
C0312		Per conseguire il titolo professionale di conduttore per le imbarcazioni da diporto adibite al noleggio	
	1	il titolo non viene più rilasciato	V
	2	è richiesta l'età minima di 18 anni	F
	3	è richiesta l'età minima di 24 anni	F
	4	è richiesta l'età minima di 21 anni	F
C0313		Il titolo di proprietà di un'imbarcazione da diporto ai fini dell'iscrizione è costituito da	
	1	una dichiarazione dell'alienante con sottoscrizione autenticata	F
	2	atto pubblico obbligatorio	F
	3	atto di compravendita in forma di scrittura privata autenticata	V
	4	estratto del registro delle navi in costruzione, per le imbarcazioni che vi sono iscritte	V
	5	semplice scrittura privata anche senza firma autenticata	F
C0314		Per gli atti relativi alla proprietà delle navi è richiesta	
	1	sempre forma scritta (scrittura privata o atto pubblico)	F
	2	in forma scritta per navi di stazza lorda superiore alle 10 t, se a propulsione meccanica, e alle 25 in ogni altro caso	V
	3	nessuna particolare forma	F
	4	anche forma verbale	F
C0315		Per poter sostenere l'esame per patente nautica, devono decorrere	
	1	almeno 30 giorni dalla data di presentazione della domanda	V
	2	non esiste alcun periodo di tempo minimo	F
	3	10 giorni	F
	4	l'esame può essere sostenuto appena consegnata l'istanza d'ammissione	F
	5	almeno 60 giorni dalla presentazione dell'istanza di ammissione	F
C0316		Il periodo di validità della licenza provvisoria di navigazione per le unità da diporto con marcatura CE è di	
	1	sei mesi	V
	2	tre mesi	F
	3	un mese	F
	4	novemmesi	F
C0319		La lunghezza massima prevista per le navi da diporto è di	
	1	non è prevista	V
	2	50 metri	F
	3	30 metri	F
	4	100 metri	F
C0320		Precede il numero di iscrizione delle navi e delle imbarcazioni da diporto iscritte nei registri degli uffici marittimi prima dell'1.9.2019 la sigla	
	1	dell'Ufficio di iscrizione	V
	2	della Provincia	F
	3	della Direzione Marittima	F
	4	del Compartimento Marittimo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0321		Il certificato di sicurezza rilasciato all'atto della prima iscrizione alle unità di progettazione A) e B) abilitate alla navigazione senza limiti dalla costa è valido	
	1	otto anni	V
	2	dieci anni	F
	3	cinque anni	F
	4	due anni	F
C0322		Il certificato di sicurezza rilasciato all'atto della prima iscrizione alle imbarcazioni abilitate senza alcun limite di distanza dalla costa è valido	
	1	5 anni	F
	2	8 anni	V
	3	10 anni	F
	4	2 anni	F
C0323		Il certificato di sicurezza rilasciato all'atto della prima iscrizione alle unità appartenenti alle categorie di progettazione C) e D) e alle unità senza marcatura CE abilitate entro le sei miglia nautiche è valido	
	1	5 anni	F
	2	8 anni	F
	3	10 anni	V
	4	2 anni	F
C0324		Le visite periodiche per le imbarcazioni abilitate senza alcun limite di distanza dalla costa sono valide	
	1	5 anni	V
	2	8 anni	F
	3	10 anni	F
	4	2 anni	F
C0325		Le visite periodiche per le unità appartenenti alle categorie di progettazione C) e D) e delle unità senza marcatura CE abilitate entro le sei miglia nautiche sono valide	
	1	5 anni	V
	2	8 anni	F
	3	10 anni	F
	4	2 anni	F
C0326		Il certificato di sicurezza rilasciato a seguito di visita periodica è valido	
	1	1 anno	F
	2	2 anni	F
	3	5 anni	V
	4	8 anni	F
C0327		L'atto di nazionalità è rilasciato dal	
	1	Capo del Compartimento	F
	2	Capo del Circondario	F
	3	Direttore Marittimo	V
	4	Capo dell'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
C0329		L'età minima per conseguire la patente per imbarcazioni da diporto è di	
	1	16 anni per imbarcazioni a vela e 18 anni per imbarcazioni a motore	F
	2	18 anni per la navigazione entro 12 miglia e 24 anni per la navigazione senza limiti	F
	3	18 anni	V
	4	21 anni	F
C0330		Il numero di iscrizione delle imbarcazioni da diporto iscritte presso gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) prima dell'1.9.2019 era	
	1	seguito dalle lettere ND	F
	2	preceduto dalla lettera N	V
	3	preceduto dalla D	F
	4	seguito dalle lettere NI	F
	5	seguito dalla sigla della provincia dell'ufficio d'iscrizione	V
C0331		Il numero di iscrizione delle imbarcazioni da diporto iscritte presso gli uffici marittimi prima dell'1.9.2019 era	
	1	preceduto dalle lettere ND	F
	2	seguito dalla lettera N	F
	3	seguito dalla lettera D	V
	4	preceduto dalle lettere NM	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0332	La pubblicità per le unità da diporto va assolta	
	1 dall'ufficio competente per territorio	F
	2 dall'ufficio competente per valore	F
	3 dall'UCON per tutto il territorio nazionale	V
	4 dalla Camera di commercio del luogo di residenza del proprietario	F
C0333	Un'imbarcazione da diporto non deve superare la lunghezza scafo, misurata secondo gli opportuni standard armonizzati, di	
	1 24 metri	V
	2 10 metri	F
	3 12 metri	F
	4 8 metri	F
C0335	Il comandante di un'unità da diporto con apparato ricetrasmittente VHF/FM deve possedere	
	1 la licenza di esercizio RTF e il certificato limitato di RTF dell'operatore	V
	2 il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore	F
	3 il certificato illimitato di radiotelefonista per naviglio minore	F
	4 il certificato Limitato di Radiotelegrafista per unità da diporto	F
C0336	L'autorizzazione alla navigazione temporanea di imbarcazioni da diporto senza limiti dalla costa è rilasciata, secondo la competenza territoriale relativa alla sede del cantiere o dell'azienda richiedente	
	1 dagli Uffici circondariali marittimi	F
	2 dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	3 solo dalle Capitanerie di porto in ogni caso	F
	4 dall'ufficio d'iscrizione	F
	5 dallo STED	V
	6 dal PRA (Pubblico Registro Automobilistico)	F
C0337	Sulla licenza di navi e galleggianti sono riportati i dati relativi a	
	1 pagamento delle tasse e degli altri diritti	F
	2 data di armamento e quella del disarmo	V
	3 contratti di assicurazione	F
	4 atti costitutivi, traslativi o estintivi di proprietà o di altri diritti reali su navi o loro carati	F
	5 nome dell'armatore, se diverso dal proprietario	V
	6 porto di attracco normale	V
	7 concessione o autorizzazione al trasporto o al rimorchio	V
	8 consistenza minima dell'equipaggio con l'elenco delle persone componenti l'equipaggio stesso e l'indicazione del titolo professionale e della qualifica	V
C0338	Sono escluse dall'iscrizione	
	1 i catamarani di lunghezza superiore a 15 m	F
	2 le unità a vela di lunghezza superiore a 10 m	F
	3 le unità da diporto a remi di qualsiasi lunghezza	V
	4 le moto d'acqua	V
	5 le navi minori	F
C0339	Alla domanda di richiesta di assegnazione del numero di immatricolazione, necessario per mettere in servizio una unità da diporto, devono essere allegati	
	1 solo la dichiarazione di conformità	F
	2 copia della fattura attestante l'assolvimento dei pertinenti adempimenti fiscali e degli eventuali adempimenti doganali contenente le generalità, l'indirizzo e il codice fiscale dell'interessato, nonché la descrizione tecnica dell'unità stessa	V
	3 nessun documento basta una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal richiedente	F
	4 solo la fattura di vendita con firma autenticata	F
	5 dichiarazione di potenza del motore o dei motori entro bordo di propulsione installati a bordo	V
	6 dichiarazione di conformità	V
	7 dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dell'intestatario della fattura per tutti gli eventi derivanti dall'esercizio dell'unità stessa fino alla data di presentazione del titolo di proprietà	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0340	Per il rilascio dell'autorizzazione alla navigazione temporanea devono essere presentati	
	1 copia della polizza di assicurazione per la responsabilità civile	V
	2 dichiarazione di potenza del motore	F
	3 certificato di sicurezza	F
	4 elenco del personale dipendente del richiedente	F
	5 certificato d'iscrizione alla CCIAA del soggetto richiedente, dal quale risulti la specifica attività	V
C0341	Per il trasferimento di iscrizione da un registro ad un altro delle unità da diporto sono necessari	
	1 un'istanza in bollo firmata da chiunque abbia interesse corredata dalle prescritte ricevute di versamento dei tributi	F
	2 nessun documento in quanto non è ammesso il trasferimento di iscrizione di unità da diporto	F
	3 un'istanza in bollo firmata dal proprietario o da un suo legale rappresentante e diretta all'ufficio di iscrizione corredata dalle prescritte ricevute di versamento	V
	4 un'istanza in carta semplice firmata dal proprietario o da un suo legale rappresentante diretta all'ufficio d'iscrizione	F
C0342	Un'imbarcazione che navighi senza limiti di distanza dalla costa, deve avere, quali mezzi di salvataggio	
	1 un salvagente anulare; cinture individuali per ogni persona a bordo; un mezzo collettivo sufficiente per tutte le persone a bordo	F
	2 un salvagente anulare; cinture individuali per ogni persona a bordo; una zattera autogonfiabile sufficiente per tutte le persone a bordo	V
	3 un salvagente anulare; una zattera autogonfiabile sufficiente per la portata dell'imbarcazione	F
	4 cinture individuali per ogni persona a bordo; una zattera autogonfiabile sufficiente per tutte le persone a bordo	F
C0344	Per comandare o condurre un natante da diporto sul quale è installato un motore fuoribordo a due tempi di 700 cc di cilindrata e potenza pari a 45 CV occorre	
	1 aver compiuto 16 anni	F
	2 aver compiuto 18 anni ma non è necessaria la patente nautica	F
	3 essere in possesso dell'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto per la navigazione entro 6 miglia di distanza dalla costa	F
	4 essere in possesso dell'abilitazione al comando e alla condotta di imbarcazioni da diporto per la navigazione entro 12 miglia di distanza dalla costa	V
C0345	Gli atti per i quali si rende necessaria l'annotazione sulla licenza di navigazione delle unità da diporto sono	
	1 solo gli atti di compravendita	F
	2 tutti gli atti costitutivi, traslativi ed estintivi della proprietà e degli altri diritti reali di godimento e di garanzia sull'unità	V
	3 il solo atto di alienazione del bene	F
	4 atto di prestito	F
C0346	Elementi d'individuazione della nave sono	
	1 stazza, nome o numero, porto d'iscrizione della nave, nazionalità, tipo e caratteristiche principali	V
	2 nome o numero e nazionalità	F
	3 stazza, dislocamento e portata	F
	4 porto d'iscrizione, nome del proprietario e dell'armatore	F
C0347	I natanti da diporto sono	
	1 iscritti presso gli Uffici circondariali marittimi	F
	2 iscritti presso gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	3 esclusi dall'obbligo di iscrizione nell'ATCN	V
	4 iscritti presso Uffici Locali Marittimi	F
C0348	La licenza d'abilitazione alla navigazione da diporto deve essere obbligatoriamente sostituita quando	
	1 solo se avviene un cambio dell'ufficio d'iscrizione	F
	2 non esistono casi in cui il rinnovo è imposto dalla legge	F
	3 avvengono modifiche della stazza, del numero, del tipo e delle caratteristiche principali dello scafo e/o del motore	V
	4 avviene il cambio di residenza del proprietario	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0349		La cancellazione dall'ATCN di una unità da diporto va richiesta	
	1	solo per perdita, affondamento e distruzione causa incendio	F
	2	quando è stata venduta a seconda persona	F
	3	per perdita effettiva o presunta, demolizione, trasferimento o vendita all'estero, passaggio dalla categoria delle imbarcazioni a quella dei natanti, passaggio ad altro registro	V
	4	per passaggio ad altro registro	F
C0350		Per l'iscrizione provvisoria di una imbarcazione da diporto occorre presentare	
	1	il certificato di omologazione, il certificato di stazza e la dichiarazione di conformità dei motori marini	F
	2	copia della fattura, la dichiarazione di conformità dello scafo, dichiarazione di potenza o di conformità del motore se e.b. o e.f.b. e la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dell'intestatario della fattura	V
	3	il titolo di proprietà e il certificato di stazza	F
	4	solo la fattura di vendita con firma autenticata	F
C0351		Per le navi da diporto, all'atto di iscrizione, vengono rilasciati	
	1	la licenza di navigazione e il certificato di sicurezza	V
	2	la licenza e la dichiarazione di conformità	F
	3	la licenza e un'attestazione di idoneità	F
	4	l'atto di nazionalità e il certificato di sicurezza	F
C0352		I limiti di navigazione dei natanti a vela la cui superficie velica è inferiore a 4 mq sono	
	1	un miglio dalla costa	V
	2	sei miglia dalla costa	F
	3	mille metri dalla costa	F
	4	tre chilometri dalla costa	F
	5	gli stessi validi per i natanti a remi e le moto d'acqua	V
C0353		Per l'immissione sul mercato, devono recare la marcatura CE	
	1	solo le unità da diporto	F
	2	anche i componenti di protezione antincendio per motori entro bordo	V
	3	solo i motori entro bordo con comando a poppa con scarico integrato	F
	4	solo le unità da diporto complete	F
C0354		Le unità da diporto soggette a regime della legge sull'assicurazione obbligatoria sono	
	1	nessuna in quanto l'assicurazione è facoltativa	F
	2	tutte indistintamente	F
	3	quelle dotate di apparato motore	V
	4	quelle di stazza lorda superiore a 5 TSL	F
C0355		Il proprietario, per l'iscrizione di una imbarcazione da diporto, deve presentare allo STED	
	1	titolo di proprietà, copia della fattura attestante l'assolvimento degli adempimenti fiscali e dichiarazioni di assunzione di responsabilità del proprietario	F
	2	dichiarazione di costruzione o importazione, dichiarazione di potenza del motore certificato di sicurezza e dichiarazione di conformità CE	F
	3	titolo di proprietà, dichiarazione di costruzione o importazione, dichiarazione di conformità CE unitamente all'attestazione CE del tipo ove prevista e dichiarazione di potenza del motore	V
	4	copia della fattura attestante l'assolvimento dei pertinenti adempimenti fiscali e degli eventuali adempimenti doganali e contenente le generalità l'indirizzo e il codice fiscale dell'interessato, nonché la descrizione tecnica dell'unità stessa; dichiarazione di conformità; dichiarazione di potenza del motore o dei motori entro bordo di propulsione installati a bordo	F
C0356		Sono obbligatori per la navigazione di un natante munito di motore di potenza inferiore a 23 kW	
	1	certificato d'uso del motore, licenza di navigazione, patente nautica	F
	2	dichiarazione di potenza, certificato di assicurazione	V
	3	tabella di deviazione, bussola, carta nautica, attestato di rischio	F
	4	certificato di sicurezza e dichiarazione di potenza	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0358		Rilasciano il certificato per l'uso del motore	
	1	non viene più rilasciato, è sostituito dalla dichiarazione di potenza	V
	2	soltanto dagli Uffici circondariali marittimi	F
	3	gli Uffici circondariali marittimi, gli Uffici Locali Marittimi, le Delegazioni di Spiaggia autorizzate e gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	4	soltanto il Centro Prove Autoveicoli di Roma	F
C0359		Per le unità da diporto rilasciano, rinnovano o aggiornano i documenti di abilitazione alla navigazione	
	1	l'ispettorato RINA competente per territorio	F
	2	gli Uffici Marittimi abilitati e le delegazioni ACI competenti	F
	3	gli STED attivi presso gli Uffici Marittimi, gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile), gli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto e i raccomandatari marittimi abilitati	V
	4	gli organismi tecnici autorizzati	F
	5	gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) e le scuole nautiche	F
C0360		La bandiera nazionale sulle unità da diporto va esposta	
	1	nelle navi e nelle imbarcazioni	V
	2	soltanto nelle navi	F
	3	in tutte le unità da diporto	F
	4	nelle imbarcazioni e nei natanti	F
C0361		Devono essere dotate obbligatoriamente di un apparato ricetrasmittente ad onde elettromagnetiche	
	1	tutte le unità da diporto con scafo di lunghezza inferiore a 12 metri	F
	2	tutte le unità da diporto aventi stazza lorda superiore a 10 t	F
	3	tutte le unità da diporto con scafo di lunghezza superiore a 24	V
	4	le imbarcazioni da diporto che navigano senza limiti di distanza dalla costa	F
	5	le imbarcazioni da diporto di stazza superiore alle 25 TSL	F
	6	le navi da diporto	V
C0362		Hanno l'obbligo dei razzi a paracadute	
	1	tutte	F
	2	le unità che navigano oltre 3 miglia dalla costa	V
	3	le unità che navigano entro 6, entro 12, entro 50 miglia e senza limiti	F
	4	tutte quelle che navigano in acque marittime	F
C0363		Hanno l'obbligo della cassetta di pronto soccorso	
	1	tutte le imbarcazioni da diporto	F
	2	imbarcazioni e navi che navigano entro 3 miglia dalla costa	F
	3	imbarcazioni e navi che navigano oltre le 12 miglia	V
	4	imbarcazioni e navi che navigano oltre le 6 miglia	F
C0364		Hanno l'obbligo di essere coperte dall'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile	
	1	le unità di stazza lorda non superiore alle 25 t munite di motore inamovibile di potenza superiore ai 3 cavalli fiscali e adibite ad uso privato, diverso dal diporto, o al servizio pubblico di trasporto di persone	V
	2	le unità non dotate di motore	F
	3	tutte le unità purché non siano dotate di motori amovibili di qualsiasi potenza	F
	4	le unità di stazza lorda superiore a 5 TSL	F
C0365		Sono tenute ad avere il certificato di sicurezza per unità da diporto	
	1	tutte le unità da diporto	F
	2	tutte le unità da diporto iscritte nei Registri	V
	3	le unità costruite dopo il 21.01.1994	F
	4	le imbarcazioni da diporto munite di marcatura CE di conformità e le navi da diporto	F
C0366		La licenza di navigazione di una imbarcazione da diporto deve essere aggiornata	
	1	mai	F
	2	quando cambia il proprietario	V
	3	soltanto quando il nuovo proprietario è una società	F
	4	solo se cambia la provincia di residenza	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0368		Una visita occasionale di un'imbarcazione da diporto deve essere effettuata	
	1	quando l'imbarcazione viene fermata per un controllo dalla Capitaneria di porto	F
	2	quando l'imbarcazione viene messa in mare dopo essere stata a secco per 3 anni	F
	3	quando a seguito di danni o per mutamenti apportati allo scafo o al motore sono mutate le condizioni di navigabilità e sicurezza	V
	4	a discrezione della Capitaneria di porto	F
	5	se sono mutate le condizioni di navigabilità e sicurezza	V
	6	ogni 5 anni	F
	7	nel caso di mutamenti apportati allo scafo o all'apparato motore	V
	8	nel caso di passaggio di proprietà dell'imbarcazione	F
C0374		Nell'uso degli acquascooters occorre	
	1	sempre un mezzo di salvataggio individuale per il conduttore e per tutte le persone trasportate	V
	2	un mezzo di salvataggio individuale se ci si allontana più di 6 miglia dalla costa	F
	3	un mezzo di salvataggio individuale se ci si allontana più di 1 miglio dalla costa	F
	4	sempre un mezzo di salvataggio individuale per il solo conduttore	F
C0375		Il certificato di sicurezza per le imbarcazioni da diporto deve essere sottoposto a convalida	
	1	quando l'unità abbia subito gravi avarie	V
	2	obbligatoriamente ogni 2 anni	F
	3	mai	F
	4	ogni cinque anni	F
C0376		Il periodo di validità di una patente nautica è ridotto a 5 anni	
	1	la patente nautica non ha scadenza	F
	2	la validità di una patente nautica è sempre di 5 anni	F
	3	quando al momento del rilascio o rinnovo l'interessato ha superato il 60° anno di età	V
	4	quando al momento del rilascio o rinnovo l'interessato ha superato i 55 anni di età	F
	5	quando al momento del rilascio o rinnovo l'interessato ha superato i 50 anni di età	F
C0377		La cassetta di pronto soccorso deve contenere medicinali	
	1	quando l'unità pratica attività di sci nautico	F
	2	sulle navi da diporto e sulle unità adibite al noleggio o impiegate come unità appoggio per le immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo	V
	3	quando l'unità imbarca personale marittimo arruolato	F
	4	su tutte le unità da diporto per cui è prevista la dotazione della cassetta	F
C0378		La licenza provvisoria di navigazione, diventa licenza definitiva	
	1	decorso 6 mesi	F
	2	decorso 8 mesi dall'assegnazione del numero di immatricolazione	F
	3	entro 6 mesi dall'iscrizione provvisoria previa presentazione del titolo di proprietà	V
	4	entro un anno dall'iscrizione provvisoria previa presentazione del titolo di proprietà	F
C0379		Le imbarcazioni da diporto devono esporre la bandiera nazionale	
	1	solo navigando in acque internazionali	F
	2	sempre	V
	3	solo all'uscita dei porti	F
	4	finché navigano entro 12 miglia dalla costa	F
C0382		Si procede al rinnovo della licenza di navigazione	
	1	a seguito di modifica del tipo e delle caratteristiche principali dello scafo	V
	2	dopo ogni passaggio di proprietà	F
	3	dopo 10 anni dal rilascio	F
	4	a seguito di modifica della stazza, delle caratteristiche principali dello scafo, del motore e del tipo di navigazione autorizzata	V
	5	dopo 3 anni dal rilascio	F
	6	per cambio del numero e della sigla dell'ufficio d'iscrizione	V
C0383		Quando si richiede la trascrizione di un passaggio di proprietà di una nave, è necessario compilare una nota di trascrizione	
	1	in doppio originale in bollo, da cui la denominazione corrente "doppia nota di trascrizione"	V
	2	in singolo esemplare in bollo	F
	3	in doppio originale esente dall'imposta di bollo	F
	4	in singolo esemplare esente da bollo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0384		Le visite periodiche di accertamento successive alla prima vengono effettuate	
	1	ogni 5 anni	V
	2	ogni 10 anni per le imbarcazioni entro 12 miglia, ogni 8 anni negli altri casi	F
	3	ogni 8 anni	F
	4	ogni 2 anni	F
C0385		La prima visita periodica per le imbarcazioni abilitate alla navigazione senza limiti deve essere effettuata	
	1	dopo 8 anni dall'iscrizione	V
	2	dopo 10 anni dall'iscrizione	F
	3	dopo 5 anni dalla data di costruzione	F
	4	dopo 8 anni dalla data di costruzione	F
C0387		Su una imbarcazione o nave da diporto si possono trasportare	
	1	20 persone	F
	2	5 persone	F
	3	il numero di persone annotate sulla licenza	V
	4	il numero di persone che si ottiene dividendo la portata massima stabilita dal costruttore per 75 kg	F
C0388		Per condurre natanti a motore per i quali non è previsto l'obbligo della patente nautica occorre aver compiuto	
	1	16 anni	V
	2	non è previsto alcun limite di età	F
	3	18 anni	F
	4	14 anni	F
C0389		Per conseguire il titolo professionale per ufficiale di navigazione del diporto è richiesta l'età minima di	
	1	21 anni	F
	2	18 anni	V
	3	24 anni	F
	4	16 anni	F
C0391		Tra la dichiarazione di disponibilità a sostenere l'esame per la patente nautica e la prova stessa devono decorrere	
	1	non più di 6 mesi	F
	2	almeno 30 giorni	F
	3	non più di 45 giorni	V
	4	non meno di 45 giorni	F
C0392		Per conseguire la patente nautica, tra il rilascio dell'autorizzazione all'esercitazione a bordo delle unità da diporto e la prova di esame devono decorrere	
	1	almeno 60 giorni	F
	2	almeno 30 giorni	V
	3	l'esame può essere sostenuto appena ricevuta l'autorizzazione	F
	4	almeno 90 giorni	F
C0393		Relativamente all'assicurazione, il motore d'emergenza che supera i 3 HP	
	1	la polizza assicurativa è facoltativa	F
	2	fa fede quella del motore principale	F
	3	necessita di propria polizza assicurativa	V
	4	è sufficiente quella dell'unità	F
C0394		Se il titolare di una patente nautica supera i 60 anni di età, il periodo di validità della patente dopo la prima convalida utile è di	
	1	1 anno	F
	2	5 anni	V
	3	10 anni	F
	4	2 anni	F
C0395		Per navigare con la propria imbarcazione da diporto entro un miglio dalla costa occorre avere a bordo come dotazioni di sicurezza e mezzi di salvataggio	
	1	cinture di salvataggio per tutte le persone che l'imbarcazione è abilitata a trasportare	F
	2	soltanto una cintura di salvataggio per ogni persona presente a bordo	F
	3	una cintura di salvataggio per ogni persona presente a bordo e un salvagente anulare con cima	V
	4	una cintura di salvataggio per ogni persona presente a bordo, un salvagente anulare con cima, un apparecchio galleggiante	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0396		Se un candidato agli esami per il conseguimento delle patenti nautiche risulta assente per due volte	
	1	la domanda viene archiviata	V
	2	può ripresentarsi per l'ultima volta	F
	3	può ripresentarsi se presenta un certificato medico	F
	4	può ripresentarsi entro 6 mesi	F
C0397		Se un'imbarcazione da diporto era immatricolata presso un Ufficio Marittimo prima dell'1.9.2019, la sigla era così composta	
	1	sigla dell'ufficio, numero di iscrizione e lettera D	V
	2	numero di iscrizione, lettera D e sigla dell'ufficio	F
	3	lettera D, numero di iscrizione e sigla dell'ufficio	F
	4	lettera N, numero di iscrizione e sigla della provincia in cui ha sede l'ufficio d'iscrizione	F
C0398		Si considerano galleggianti	
	1	le costruzioni dotate di un solo mezzo di propulsione propria	F
	2	le costruzioni dotate di più mezzi di propulsione propria	F
	3	le costruzioni non dotate di mezzi di propulsione propria	V
	4	le navi adibite al trasporto fluviale	F
C0399		Si ha navigazione ad uso privato quando si naviga	
	1	per diporto	F
	2	per diporto e a scopo di lucro	F
	3	per i fini diversi dal lucro o dal diporto	V
	4	con unità di cui l'armatore è anche proprietario	F
C0400		Per navigazione temporanea s'intende quella effettuata allo scopo di	
	1	verificare l'efficienza degli scafi e dei motori	V
	2	trasferire imbarcazioni o navi da diporto da un luogo all'altro anche per la partecipazione a saloni nautici internazionali	V
	3	far provare gli scafi agli organi di controllo, perché verifichino l'efficienza dell'unità	F
	4	immettere l'unità in servizio di tanto in tanto per mantenerne il buon funzionamento	F
	5	presentare imbarcazioni o navi da diporto al pubblico o ai singoli interessati all'acquisto	V
	6	consentire ai cantieri il rifornimento di materie prime	F
C0401		Si intende per costruttore	
	1	persona fisica o giuridica che progetta e costruisce o che fa progettare o costruire un prodotto con l'intenzione di immetterlo sul mercato per conto proprio	V
	2	il mandatario	F
	3	l'armatore	F
	4	colui che materialmente esegue i lavori di costruzione in cantiere	F
C0402		Su una nave in costruzione	
	1	si può concedere ipoteca	V
	2	si può concedere ipoteca soltanto quando lo stato d'avanzamento dello scafo nudo abbia raggiunto il 5%	F
	3	non si può concedere ipoteca perchè si tratta di un bene che ancora non esiste, in quanto non finito	F
	4	si può concedere ipoteca solo se il proprietario è diverso dal costruttore	F
C0403		La patente nautica può essere convalidata prima della sua naturale scadenza	
	1	in tal caso la durata successiva decorre dalla data di convalida	V
	2	mai	F
	3	ma non prima di tre mesi dalla data prevista	F
	4	in tal caso la validità decorre sempre dalla data di scadenza	F
C0404		Con la denuncia di smarrimento della licenza di navigazione	
	1	non è consentito navigare	F
	2	è consentito navigare se vistata dall'Autorità marittima, con il certificato di sicurezza valido	F
	3	si può navigare in quanto vale quale autorizzazione provvisoria alla navigazione per gg 30 unitamente al documento della copertura assicurativa, a condizione che il certificato di sicurezza sia valido, e solo per la navigazione tra porti nazionali	V
	4	si può navigare in quanto vale come autorizzazione provvisoria alla navigazione per gg 30 unitamente al documento della copertura assicurativa, a condizione che il certificato di sicurezza sia valido, anche per la navigazione internazionale	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0406	Sono esclusi dagli esami per il conseguimento delle abilitazioni per il comando e la condotta delle imbarcazioni da diporto	
	1 i cittadini italiani residenti all'estero	F
	2 le persone condannate ad una pena detentiva non inferiore ai 3 anni, salvo che non siano intervenuti provvedimenti di riabilitazione	V
	3 coloro che hanno compiuto i 25 anni all'atto di sostenere l'esame	F
	4 coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza	V
	5 coloro che hanno compiuto 50 anni di età	F
C0407	Per condurre le imbarcazioni da diporto a vela oltre 6 miglia dalla costa occorre	
	1 una sola abilitazione senza limiti	F
	2 la patente nautica entro le dodici miglia nautiche e senza alcun limite	V
	3 nessuna particolare abilitazione	F
	4 la patente nautica entro le dodici miglia nautiche e senza alcun limite, con limitazione per unità prive di motore principale	F
C0410	Tra le competenze fondamentali del RINA vi è quella di	
	1 esercitare il controllo tecnico sulle costruzioni navali nei casi previsti da Convenzioni Internazionali	F
	2 vigilare sulla costruzione delle navi munite di marchio CE	F
	3 certificare sulla base di requisiti prestabiliti il valore tecnico della nave, cioè la classe	V
	4 rilasciare le licenze di navigazione	F
	5 fornire le dichiarazioni necessarie al rilascio dei certificati di sicurezza della nave	V
C0411	Un cittadino italiano può assumere il Comando di unità di bandiera estera	
	1 purché siano unità di bandiera dei Paesi dell'Unione europea	F
	2 sempre a prescindere dal Paese di bandiera dell'unità	V
	3 mai	F
	4 purché in possesso di patente nautica	V
	5 solo con autorizzazione	F
	6 purché abilitato	V
C0412	Un contratto di noleggio	
	1 deve essere sottoposto a trascrizione nei registri navali	F
	2 deve essere sottoposto a trascrizione nei registri navali quando il contratto ha durata superiore ad un anno	F
	3 non deve essere sottoposto a trascrizione nei registri navali	V
	4 deve essere sottoposto a trascrizione nei registri navali solo se riguarda navi a propulsione meccanica di stazza lorda superiore a 10 t	F
C0413	Un titolare di patente nautica, che abiliti alla condotta soltanto di imbarcazioni a motore	
	1 può effettuare la navigazione a vela in qualsiasi caso	F
	2 non può effettuare la navigazione a vela in nessun caso	F
	3 può effettuare la navigazione a vela se dimostra di averla conseguita da almeno tre anni	F
	4 può effettuare la navigazione a vela solo se per quella navigazione non è richiesta la patente nautica	V
C0414	Un ufficiale del Corpo di Stato Maggiore della Marina Militare in servizio permanente effettivo può conseguire la patente nautica senza esami	
	1 solo se di grado non inferiore a Capitano di Corvetta	F
	2 sempre	V
	3 ma deve comunque sostenere un esame	F
	4 entro i 50 anni d'età	F
C0415	Una imbarcazione da diporto può navigare con a bordo fotocopia autenticata dei documenti previsti dalla legge	
	1 in qualsiasi tipo di navigazione	F
	2 solo nelle navigazioni tra porti nazionali	V
	3 mai	F
	4 solo nella navigazione tra porti di nazioni appartenenti all'Unione europea	F
C0416	Una unità da diporto avente uno scafo di lunghezza pari a 7,10 m con un motore fuoribordo pari a 50 HP	
	1 l'iscrizione è facoltativa	V
	2 ha l'obbligo d'iscrizione	F
	3 non ha l'obbligo d'iscrizione	V
	4 ha l'obbligo d'iscrizione solo se destinata alla navigazione senza limiti	F
	5 ha l'obbligo d'iscrizione solo se destinata alla navigazione marittima	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0417		Un'imbarcazione da diporto può essere venduta all'estero	
	1	purché la vendita sia stata autorizzata dall'UCON	V
	2	mai	F
	3	solo nei paesi aderenti alla CEE	F
	4	purché vi sia stata dismissione di bandiera	V
	5	solo all'interno dell'UE	F
C0419		Un'imbarcazione per la quale non è ancora conclusa la pratica per l'iscrizione	
	1	non può navigare in nessun caso	F
	2	può navigare con apposita licenza provvisoria	V
	3	può navigare con il solo certificato d'uso del motore	F
	4	può navigare con apposito passavanti provvisorio	F
C0420		Per destinare un'unità da diporto di lunghezza maggiore di 10 m a noleggio occasionale	
	1	occorre inviare una comunicazione alla Capitaneria di Porto competente per territorio	V
	2	è necessario iscrivere l'evento sulla licenza di navigazione	F
	3	è necessario iscrivere l'evento sul libro matricola	F
	4	non è necessario inviare alcuna comunicazione ad alcun ente	F
	5	occorre inviare una comunicazione alla Camera di Commercio competente per territorio	F
	6	occorre inviare una comunicazione all'Agenzia delle Entrate, nonché all'INPS e all'INAIL se viene impiegato personale diverso dal titolare o dall'utilizzatore in leasing dell'unità	V
C0421		Un'unità da diporto con un motore di potenza superiore a 3 HP fiscali ha l'obbligo	
	1	dell'assicurazione per RC	V
	2	della pubblicità	F
	3	della annotazione	F
	4	dell'iscrizione	F
C0422		Un'unità da diporto di lunghezza scafo di 10 m. con o senza motore ausiliario è	
	1	un natante	V
	2	un'imbarcazione	F
	3	un natante se di stazza inferiore a 3 TSL	F
	4	un natante solo se a vela o a remi	F
C0423		Per effettuare la trascrizione di un passaggio di proprietà di un natante da diporto non iscritto occorre presentare	
	1	gli stessi documenti che si presentano per la trascrizione del passaggio di proprietà di una imbarcazione o nave da diporto	F
	2	non è prevista alcuna trascrizione	V
	3	è sufficiente una autocertificazione	F
	4	la fattura di vendita con sottoscrizione autenticata	F
C0424		Una imbarcazione da diporto o nave da diporto possono essere oggetto di locazione finanziaria con facoltà di acquisto	
	1	sempre	F
	2	mai	F
	3	previa dichiarazione di armatore ai sensi dell'art. 265 Codice della navigazione	V
	4	previa comunicazione alla Camera di Commercio	F
	5	previa autorizzazione della Capitaneria di porto	F
	6	in quanto stipulato un contratto di leasing	V
C0425		La denuncia di furto o di smarrimento o di distruzione dei documenti prescritti, unitamente ad un documento che attesti la validità della copertura assicurativa, costituisce autorizzazione provvisoria alla navigazione tra porti nazionali, a condizione che il certificato di sicurezza sia in corso di validità, per una durata di	
	1	30 giorni	V
	2	3 mesi	F
	3	3 mesi rinnovabili di tre mesi	F
	4	60 giorni	F
C0426		Si può procedere alla cancellazione di una nave maggiore o di una nave minore e galleggiante dalle matricole o dai registri d'iscrizione	
	1	per perdita effettiva o presunta, demolizione, dismissione di bandiera, passaggio in altra matricola o registro	V
	2	disarmo, dismissione di bandiera, passaggio di proprietà	F
	3	demolizione, vendita all'estero, assunzione dell'armamento da parte di persona fisica o giuridica straniera	F
	4	dismissione di bandiera, passaggio di proprietà	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0427	Un marittimo in possesso del titolo professionale marittimo di conduttore di imbarcazioni da diporto adibite al noleggio	
	1 non può condurre navi da diporto adibite al noleggio	V
	2 può condurre navi da diporto adibite al noleggio	F
	3 può condurre navi da diporto adibite al noleggio se il titolo è stato conseguito prima del 20 luglio 2005	F
	4 può condurre navi da diporto adibite al noleggio solo se espressamente autorizzato dalla Capitaneria di porto con annotazione sul titolo	F
C0428	L'interessato è tenuto ad effettuare la pubblicità mediante trascrizione degli atti costitutivi, traslativi o estintivi della proprietà o altri diritti reali su unità da diporto entro	
	1 entro 60 giorni dalla data dell'atto	V
	2 non è previsto alcun termine	F
	3 entro 90 giorni dalla data dell'atto	F
	4 entro un mese dalla data dell'atto	F
C0429	Le scuole nautiche per poter operare debbono essere autorizzate da	
	1 Capitaneria di porto, previo parere del Comune	F
	2 Provincia o Città Metropolitana, mediante presentazione di SCIA	V
	3 Regione, previo parere del Capo del compartimento marittimo	F
	4 Comune, previo parere del Capo del compartimento marittimo	F
C0430	La categorie di progettazione delle unità da diporto con marcatura CE sono	
	1 quattro	V
	2 tre	F
	3 cinque	F
	4 due	F
C0431	Le navi e le imbarcazioni da diporto sono soggette a visita	
	1 iniziale, periodica, occasionale	V
	2 iniziale, annuale, occasionale	F
	3 iniziale, intermedia, occasionale	F
	4 iniziale, intermedia, periodica	F
C0432	Si può mettere in commercio una imbarcazione da diporto autocostruita solo dopo	
	1 5 anni dalla data di iscrizione	V
	2 8 anni dalla data di iscrizione	F
	3 5 anni dalla data di impostazione della chiglia	F
	4 non può essere messa in commercio in quanto non può essere munita di marcatura CE di conformità	F
C0434	La seconda copia dell'istanza, presentata all'Ufficio competente, per essere ammesso agli esami per conseguire la patente da diporto	
	1 diviene l'autorizzazione provvisoria per esercitarsi a bordo delle unità da diporto	V
	2 costituisce ricevuta della pratica	F
	3 costituisce abilitazione provvisoria	F
	4 viene utilizzata per le detrazioni fiscali	F
C0435	La patente nautica di categoria c) abilita	
	1 un soggetto portatore di specifiche patologie alla direzione nautica di una unità da diporto di lunghezza inferiore a 24 metri	V
	2 un soggetto portatore di specifiche patologie al comando di imbarcazioni da diporto abilitate a navigare in acque nazionali costiere	F
	3 non esiste la patente nautica di categoria c)	F
	4 un soggetto portatore di specifiche patologie alla direzione nautica di qualsiasi unità da diporto	F
C0437	Per sostituire il motore entrobordo di una imbarcazione da diporto è necessario il preventivo nulla-osta dell'Autorità marittima per i soli fini marittimi	
	1 se il motore ha una potenza superiore a 75 HP	F
	2 non è necessario	V
	3 sempre	F
	4 solo per sostituire un motore a semplice alimentazione con uno a doppia alimentazione	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0438	Il numero minimo dei componenti dell'equipaggio delle imbarcazioni da diporto	
	1 è indicato in apposita Tabella Minima di Armamento rilasciata dalla Capitaneria di porto	F
	2 è responsabilità del Comandante o del conduttore dell'unità da diporto verificare prima della partenza la presenza a bordo di personale qualificato e sufficiente per formare l'equipaggio necessario per affrontare la navigazione che intende intraprendere	V
	3 per unità inferiori a 10 m Lunghezza Fuori Tutto l'equipaggio è formato da almeno due persone (Comandante e Marinaio), per unità superiori a 10 m Lunghezza Fuori Tutto è formato da almeno 3 persone (Comandante - Marinaio - Comune di Macchina)	F
	4 è riportato sulla licenza di navigazione	F
C0440	Una unità da diporto destinata a fini commerciali, quale il noleggio e la locazione	
	1 può essere adibita anche ad un uso non commerciale quando non è impiegata in noleggio o locazione	F
	2 può essere adibita anche ad un uso non commerciale cioè ad uso personale	F
	3 non può essere adibita ad un uso non commerciale, ossia per una navigazione da diporto pura	V
	4 può essere adibita anche ad un uso non commerciale previa annotazione sulla licenza	F
	5 può essere adibita ad uso personale del proprietario	F
C0441	Il certificato di sicurezza per unità appartenenti alla categoria di progettazione C, in sede di primo rilascio è valido	
	1 otto anni	F
	2 dieci anni	V
	3 sei anni	F
	4 cinque anni	F
C0442	Un'unità da diporto a remi lunga 14 metri viene definita	
	1 imbarcazione	F
	2 nave	F
	3 natante	V
	4 barca	F
C0443	Per il comando di navi da diporto adibite al noleggio	
	1 è sufficiente la patente nautica per nave da diporto	F
	2 è necessario essere in possesso del titolo di Capitano del diporto o Comandante del diporto in relazione alla Stazza Lorda della nave da diporto	V
	3 è necessario essere in possesso del titolo abilitativo di Ufficiale di navigazione ed avere effettuato almeno 36 mesi di navigazione su navi da	F
	4 è necessario essere in possesso della patente nautica per nave da diporto e annotazione per l'estensione di validità al noleggio	F
C0444	Una unità da diporto s'intende adibita a fini commerciali quando è utilizzata	
	1 per effettuare prelievi di acqua solamente nel periodo estivo ed entro 500 m dalla costa	F
	2 per l'insegnamento professionale della navigazione da diporto	V
	3 quale unità appoggio per motopontoni o draghe autorizzate ad effettuare lavori marittimi	F
	4 per locazione o noleggio	V
	5 per ricerche di materiale archeologico	F
C0445	Il numero identificativo SAR per i natanti è assegnato	
	1 dalla Capitaneria di porto di iscrizione	F
	2 dalla Capitaneria di porto di iscrizione se il natante ha una lunghezza fuori tutto superiore a 7 metri	F
	3 dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto	V
	4 dall'ufficio d'iscrizione	F
C0446	La navigazione in acque interne, appositamente delimitate, svolta con navi addette alla navigazione marittima ha denominazione di	
	1 navigazione promiscua	V
	2 navigazione locale	F
	3 navigazione litoranea	F
	4 navigazione reciproca	F
C0447	Un natante da diporto prototipo non omologato di lunghezza da 6 metri a 7,50 metri può trasportare	
	1 quattro persone	F
	2 sei persone	V
	3 il numero massimo di persone disposto dall'ordinanza balneare	F
	4 il numero massimo previsto dal certificato di omologazione	V
	5 otto persone	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0448		Il numero identificativo SAR assegnato ai natanti	
	1	equivale ad una certificazione di proprietà	F
	2	identifica il natante ai soli fini della ricerca e del soccorso in mare	V
	3	identifica il natante ai soli fini fiscali	F
	4	identifica il natante ai fini della responsabilità del proprietario	F
C0450		Un natante che trasporta attrezzature sportive subacquee può trasportare anche persone	
	1	nel numero indicato nella licenza di navigazione diminuito in ragione di una ogni 75 Kg di materiale imbarcato	V
	2	senza nessuna limitazione	F
	3	nel limite della metà di quelle che normalmente può trasportare	F
	4	indicate nella licenza di navigazione	F
C0452		Una nave da diporto, in caso di disarmo, deve essere sottoposta ad una visita per accertare il mantenimento delle condizioni attestata dalla certificazione di sicurezza in vigore dopo	
	1	6 mesi	F
	2	un anno	V
	3	due anni e mezzo	F
	4	due anni	F
C0453		La prima visita periodica per le imbarcazioni marcate CE di categoria A o B viene effettuata	
	1	dopo 8 anni dall'iscrizione	V
	2	dopo 10 anni dall'iscrizione	F
	3	dopo 5 anni dalla data di costruzione	F
	4	dopo 8 anni dalla costruzione	F
C0454		Un natante da diporto prodotto in serie può portare un numero di persone	
	1	indicate nel certificato di omologazione	V
	2	dipende dall'ordinanza balneare	F
	3	indicate dalla licenza di navigazione	F
	4	indicate nel certificato di sicurezza	F
C0455		La revoca della patente nautica è disposta	
	1	per perdita permanente dei requisiti fisici, psichici e morali ovvero a seguito di sentenza del giudice competente	V
	2	per decreto del Ministero della navigazione, su proposta del Direttore Marittimo a seguito di inchiesta formale aperta su un sinistro marittimo conclusasi con giudizio di colpa grave per imprudenza, imperizia, negligenza	F
	3	per un periodo massimo di un anno disposto a seguito di sentenza di condanna, passata in giudicato, per il reato di omicidio colposo	F
	4	per reiterato eccesso di velocità in due anni	V
C0456		Una dichiarazione di costruzione di una unità da diporto deve contenere i seguenti elementi essenziali	
	1	la lunghezza, la larghezza, la stazza presunta, il/i materiale/i di costruzione, la località/il cantiere di costruzione, il nome del responsabile della costruzione	V
	2	il nome e cognome dell'ingegnere che presenta il progetto	F
	3	il nome e cognome del costruttore dello scafo	F
	4	l'ufficio di futura iscrizione dopo il varo	F
C0457		Per il comando di un'imbarcazione ad uso privato/conto proprio	
	1	è necessaria un'apposita abilitazione conseguibile con esame	F
	2	è sufficiente la patente per unità da diporto	V
	3	non è necessaria alcuna abilitazione	F
	4	è necessaria un'apposita abilitazione conseguibile dietro presentazione di patente nautica in corso di validità	F
C0458		Il litorale, per l'amministrazione della navigazione marittima, è suddiviso in circoscrizioni denominate	
	1	Direzioni marittime, Compartimenti Marittimi, Uffici circondariali Marittimi,	V
	2	Uffici Locali Marittimi	F
	3	compartimenti, porti e delegazioni di circondari, porti e uffici	F
	4	ispettorati compartimentali	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0459		Per calcolare la stazza lorda esistono	
	1	due regole nazionali	F
	2	tre regole nazionali	V
	3	una sola regola nazionale	F
	4	quattro regole nazionali	F
C0460		Alle navi da diporto si applicano le norme del marchio CE	
	1	sempre	F
	2	solo quando navigano in acque europee	F
	3	mai	V
	4	solo se abilitate a trasportare al massimo 12 passeggeri, escluso l'equipaggio	F
C0462		Per immatricolare una unità da diporto autocostruita si deve presentare	
	1	estratto del Registro navi in costruzione (R.N.C.)	F
	2	dichiarazione autenticata dal notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato del cantiere che segue la costruzione unitamente al progetto firmato da un ingegnere navale iscritto nel previsto registro dei costruttori navali	F
	3	dichiarazione sostitutiva di atto notorio con sottoscrizione autenticata dal notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato corredata dalla documentazione fiscale attestante l'acquisto dei materiali necessari alla costruzione	V
	4	non è possibile iscrivere un'unità da diporto autocostruita	F
C0463		Il certificato di stazza internazionale viene rilasciato a tutte le navi	
	1	aventi lunghezza superiore ai 24 metri che effettuano viaggi internazionali	V
	2	aventi stazza lorda nazionale superiore a 500 TSL	F
	3	che effettuano viaggi internazionali	F
	4	maggiori	F
C0464		La marcatura CE, nel diporto, si applica a	
	1	qualsiasi unità	F
	2	alle unità aventi una lunghezza compresa tra m 2,50 e m 24	V
	3	alle unità aventi una lunghezza superiore a m 24	F
	4	alle unità da iscrivere nei registri delle imbarcazioni e delle navi da diporto	F
C0465		Per il calcolo della stazza lorda per navi da traffico, pesca e diporto di lunghezza inferiore o uguale a 15 m anche se munite di ponte di coperta si applica la	
	1	regola 1	F
	2	regola 2	V
	3	regola 3	F
	4	regola 4	F
C0467		Un marittimo, non in possesso del titolo di conduttore per imbarcazioni adibite al noleggio, che vuole condurre imbarcazioni da diporto adibite al noleggio deve conseguire	
	1	il titolo di Ufficiale di Navigazione per il diporto	V
	2	il titolo di Capo Barca per imbarcazioni da diporto adibite al noleggio	F
	3	è sufficiente la patente nautica	F
	4	il titolo di Capitano per il diporto	F
C0468		Un'unità da diporto della categoria di progettazione D è abilitata alla navigazione	
	1	senza alcun limite	F
	2	per la navigazione con vento fino a forza 6 e onde di altezza significativa fino a 2 metri (mare molto mosso)	F
	3	per la navigazione con vento fino a forza 4 e altezza significativa delle onde fino a 0,3 metri	V
	4	entro 3 miglia dalla costa	F
C0470		Il processo verbale in calce al certificato di stazza nazionale è firmato da	
	1	perito stazzatore, proprietario, Autorità marittima	F
	2	Autorità marittima e armatore	F
	3	perito stazzatore, armatore, Autorità marittima e due testimoni	V
	4	perito stazzatore	F
C0472		Le navi minori sono iscritte	
	1	in apposite matricole	F
	2	in appositi registri	V
	3	in appositi ruoli	F
	4	in apposite rubriche	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0473		Gli aquascooters (o moto d'acqua) sono	
	1	natanti da diporto con particolari caratteristiche	F
	2	imbarcazioni da diporto	F
	3	una tipologia di unità da diporto a sé stante	V
	4	natanti da diporto di lunghezza inferiore a 4 metri	F
	5	imbarcazioni da diporto a tutti gli effetti	F
C0474		Le unità da diporto impegnate in gare e manifestazioni sportive	
	1	non sono soggette al regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto tranne che per i fanali e gli apparecchi di segnalazione sonora regolamentari	V
	2	sono soggette al regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto	F
	3	non sono soggette al regolamento di sicurezza solo quando si allenano	F
	4	non sono soggette al regolamento di sicurezza solo mentre gareggiano	F
C0475		Le funzioni amministrative attinenti alla navigazione marittima sono esercitate da	
	1	Capitaneria di porto	V
	2	Ispettorato di porto	F
	3	UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
	4	Regione	F
	5	Organi periferici dello Stato	V
C0477		Le unità da diporto per essere immesse in commercio debbono avere	
	1	marcatura CE rilasciata dallo Stato di bandiera	F
	2	omologazione RINA	F
	3	marcatura CE rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea se di lunghezza compresa tra m 2,50 e m 24	V
	4	progettazione certificata	F
C0478		La richiesta di convalida della patente nautica	
	1	può essere effettuata entro un mese dopo la data di scadenza della patente nautica	F
	2	deve essere effettuata almeno un mese prima la data di scadenza della patente nautica	F
	3	può essere effettuata anche successivamente alla scadenza ed in tal caso i termini di validità decorrono dalla data di convalida	V
	4	può essere effettuata anche successivamente alla scadenza ed in tal caso i termini di validità decorrono dalla data di scadenza	F
C0479		Il numero identificativo SAR dei natanti da diporto è composto da	
	1	ITA seguito da un numero identificativo	V
	2	ITA/SAR seguito da un numero identificativo	F
	3	numero identificativo seguito da ITA	F
	4	SAR seguito da un numero identificativo e da ITA	F
C0480		Il ruolino di equipaggio per imbarcazioni o navi da diporto ha validità di	
	1	1 anno	F
	2	3 anni	V
	3	5 anni	F
	4	2 anni	F
C0482		Le unità da diporto aventi uno scafo di lunghezza pari o inferiore a m 10,00 possono essere iscritte nell'ATCN	
	1	anche se la materia non è disciplinata ma rimessa alla discrezionalità delle singole capitanerie	F
	2	purché assumano il relativo regime giuridico e abilitate secondo la categoria di progettazione e costruzione	V
	3	se sono munite di marcatura CE di conformità	F
	4	solo se provengono da un registro delle navi in costruzione	F
	5	purché munite di marcatura CE di conformità o di attestato d'idoneità, nei casi previsti	V
C0483		L'autorizzazione temporanea alla navigazione di prova può essere richiesta da	
	1	Scuole Nautiche per le esercitazioni pratiche dei propri candidati	F
	2	cantieri navali, aziende di vendita	V
	3	non è previsto il rilascio di tale autorizzazione	F
	4	chiunque voglia fare pratica di navigazione per l'acquisizione della patente nautica	F
	5	costruttori marini non in possesso dell'autorizzazione temporanea	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0485	La dichiarazione di costruzione di una imbarcazione da diporto è	
	1 facoltativa	V
	2 obbligatoria se l'imbarcazione ha una lunghezza fuori tutto superiore a 12 metri	F
	3 obbligatoria se intendo navigare all'estero	F
	4 vietata	F
	5 necessaria per la successiva iscrizione nel registro delle navi in costruzione, se si intenda iscrivere ipoteca sull'imbarcazione mentre viene costruita	V
C0486	Una unità da diporto utilizzata ai fini commerciali può essere utilizzata a plurimi fini commerciali	
	1 per l'insegnamento professionale della navigazione da diporto, previa annotazione nella licenza di navigazione se è un'imbarcazione	V
	2 previa autorizzazione della Capitaneria di porto	F
	3 se autorizzati dall'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile)	F
	4 come unità appoggio per i praticanti immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo previa annotazione nella licenza di navigazione	V
	5 per contratti di locazione e di noleggio previa annotazione nella licenza di navigazione	V
	6 per ricerche archeologiche	F
C0487	Ad una unità da diporto impiegata in attività di noleggio che trasporta fino a dodici passeggeri escluso l'equipaggio, ai fini della sicurezza della navigazione viene rilasciato	
	1 certificato di sicurezza per unità impiegate in attività di noleggio	F
	2 certificato di idoneità al noleggio	V
	3 attestazione di conformità per attività di noleggio	F
	4 dichiarazione di noleggiabilità	F
C0488	Ai fini della determinazione dei passeggeri che possono essere imbarcati su un'unità da diporto impiegata in attività di noleggio	
	1 si considera anche l'equipaggio	F
	2 non si considerano l'equipaggio e i minori di 14 anni	F
	3 non si considerano l'equipaggio e i bambini di età inferiore a un anno	V
	4 non si considera solo l'equipaggio	F
C0489	Le certificazioni di sicurezza per i natanti da diporto impiegati in attività di noleggio sono rilasciate	
	1 dall'autorità marittima o dagli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) di iscrizione	F
	2 per i natanti non serve alcuna certificazione di sicurezza	F
	3 dall'autorità avente giurisdizione sul luogo in cui l'unità staziona abitualmente	V
	4 dallo STED istituito presso l'Autorità marittima o l'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) avente giurisdizione sul luogo in cui ha sede legale l'armatore	F
	5 da uno STED qualsiasi sito nell'intero territorio nazionale	F
C0490	Un natante da diporto impiegato in attività di noleggio è sottoposto a	
	1 nessuna visita	F
	2 visite iniziali, prima dell'impiego nell'attività di noleggio, periodiche e occasionali	V
	3 visite iniziali, in sede di iscrizione nei registri, e di revisione decennali	F
	4 visita iniziale	F
C0491	Le certificazioni di sicurezza per le imbarcazioni e le navi da diporto impiegate in attività di noleggio che trasportino fino a dodici passeggeri escluso l'equipaggio sono rilasciate	
	1 da uno STED situato nell'intero territorio nazionale	V
	2 solo dallo STED istituito presso la Capitaneria di porto	F
	3 dallo STED istituito presso l'Autorità marittima o l'UMC (Ufficio della Motorizzazione Civile) avente giurisdizione sul luogo in cui l'unità staziona abitualmente	F
	4 da nessuno in quanto per le imbarcazioni e le navi non serve alcuna speciale certificazione di sicurezza	F
C0492	Al rinnovo e alla convalida delle certificazioni di sicurezza delle imbarcazioni e delle navi da diporto impiegate in attività di noleggio che trasportino fino a dodici passeggeri escluso l'equipaggio provvede	
	1 lo STED istituito presso l'autorità marittima o l'UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) avente giurisdizione sul luogo in cui l'unità staziona abitualmente	F
	2 uno STED qualsiasi sul territorio nazionale	V
	3 lo STED istituito presso l'autorità marittima o l'UMC (Uffici della Motorizzazione Civile) del luogo in cui si trova l'unità	F
	4 solo lo STED istituito presso la Capitaneria di porto	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0493		Il certificato d'idoneità al noleggio per le unità da diporto impiegate in attività di noleggio che trasportino fino a 12 passeggeri escluso l'equipaggio ha validità di	
	1	cinque anni	F
	2	un anno	F
	3	tre anni	V
	4	sei mesi	F
C0494		La certificazione di sicurezza per unità da diporto impiegate in attività di noleggio che trasportino fino a 12 passeggeri escluso l'equipaggio viene sottoposta a convalida	
	1	quando l'unità abbia subito gravi avarie	V
	2	obbligatoriamente ogni 2 anni	F
	3	mai	F
	4	a seguito di visita periodica	F
C0495		L'elenco dei mezzi di salvataggio e delle dotazioni di sicurezza imbarcate in unità da diporto impiegate in attività di noleggio che trasportino fino a dodici passeggeri escluso l'equipaggio	
	1	deve essere compilato dall'armatore, o in mancanza dal proprietario, su apposito modulo, e costituisce documento di bordo	V
	2	è parte integrante delle annotazioni di sicurezza	F
	3	è inserito nel certificato di sicurezza	F
	4	non è un documento previsto dalla normativa	F
	5	è obbligatorio e deve essere tenuto a bordo	V
C0496		Il numero minimo dei componenti dell'equipaggio di unità da diporto impiegate in attività di noleggio che trasportino fino a dodici passeggeri escluso l'equipaggio è	
	1	determinato in ogni caso dal comandante	F
	2	di due persone per le imbarcazioni che trasportano più di sei passeggeri o di lunghezza superiore a diciotto metri e tre persone per le navi	V
	3	sempre di due persone	F
	4	quello indicato nella licenza di navigazione	F
C0497		L'apparecchio VHF, su natanti e imbarcazioni da diporto impiegati in attività di noleggio, che trasportino fino a dodici passeggeri escluso l'equipaggio	
	1	è obbligatorio in navigazione a oltre 6 miglia dalla costa	F
	2	deve essere sostituito da un apparecchio a onde ettometriche	F
	3	è sempre obbligatorio, anche per la navigazione in acque interne	V
	4	è obbligatorio in navigazione a oltre 3 miglia dalla costa	F
C0498		La targhetta del costruttore di una unità da diporto comprende	
	1	codice del costruttore, Paese di costruzione, numero di serie unico, anno di costruzione, anno del modello	F
	2	codice e nome del costruttore, Paese di costruzione, numero di serie, categoria di progettazione	F
	3	codice e nome del costruttore, Paese di costruzione, numero di serie, portata massima consigliata dal costruttore	F
	4	nome del costruttore, marcatura CE, categoria di progettazione, portata massima consigliata escluso il peso del contenuto dei serbatoi fissi pieni, numero di persone raccomandato per il trasporto	V
C0499		Per condurre imbarcazioni a motore per i quali non è previsto l'obbligo della patente nautica occorre aver compiuto	
	1	16 anni	F
	2	18 anni	V
	3	non è previsto alcun limite di età	F
	4	14 anni	F
C0500		Per condurre natanti a vela con superficie velica superiore a quattro metri quadrati, nonché unità a remi che navigano oltre un miglio dalla costa, occorre aver compiuto	
	1	16 anni	F
	2	18 anni	F
	3	non è previsto alcun limite di età	F
	4	14 anni	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0502		Le navi minori e i galleggianti, nei casi previsti, possono essere contraddistinti anche da un nome che deve essere	
	1	di libera scelta dell'armatore	F
	2	autorizzato dal Direttore Marittimo	F
	3	diverso e dissimile da ogni altro già registrato presso l'ufficio d'iscrizione	V
	4	diverso e dissimile da ogni altro già registrato in qualsiasi Registro della Repubblica	F
C0503		La prima visita periodica per le imbarcazioni marcate CE di categoria C o D viene effettuata	
	1	dopo 5 anni dalla data di costruzione	F
	2	dopo 8 anni dall'iscrizione	F
	3	dopo 10 anni dall'iscrizione	V
	4	dopo 8 anni dalla costruzione	F
C0504		Le visite periodiche successive alla prima per le imbarcazioni vengono effettuate	
	1	dopo 5 anni dalla data di rilascio della precedente attestazione di idoneità	V
	2	dopo 8 anni dalla data di rilascio della precedente attestazione di idoneità	F
	3	dopo 10 anni dalla data di rilascio della precedente attestazione di idoneità	F
	4	ogni 10 anni dall'iscrizione	F
C0505		Il noleggio occasionale di unità da diporto consiste nel noleggio	
	1	di un natante da diporto da parte di persona fisica titolare o utilizzatore a titolo di leasing, fuori esercizio d'impresa	F
	2	di un'imbarcazione da diporto da parte di persona fisica titolare o utilizzatore a titolo di leasing, fuori esercizio d'impresa	V
	3	di una nave da diporto da parte di persona fisica titolare o utilizzatore a titolo di leasing, fuori esercizio d'impresa	V
	4	per brevi periodi di unità da diporto destinate a uso commerciale	F
	5	di un natante da diporto senza alcuna restrizione	F
C0506		Un'unità da diporto durante il noleggio occasionale	
	1	può essere condotta da personale in possesso della sola patente nautica se è lunga fino a 24 m	V
	2	deve essere condotta da personale in possesso del titolo professionale per il diporto se è lunga oltre 24 m	V
	3	deve sempre essere condotta da personale in possesso del corrispondente titolo professionale per il diporto	F
	4	passa sotto l'armatorietà del noleggiatore, che va annotata sulla licenza di navigazione	F
	5	può essere condotta senza alcun titolo	F
C0507		Il trattamento fiscale agevolato specifico per il noleggio occasionale di unità da diporto consiste	
	1	nell'assoggettamento volontario a imposta sostitutiva sul ricavato pari al 20% sino a un importo massimo annuo di 30.000 euro, senza facoltà di detrarre o dedurre costi e spese relativi all'attività	V
	2	nella possibilità di applicare un'imposta fissa sul ricavato senza detrazioni o deduzioni, entro limiti determinati indipendentemente dalla lunghezza dell'unità o dalla durata del noleggio	V
	3	nel rimborso delle accise sui carburanti	F
	4	nella detrazione dell'IVA sulle forniture e sulle prestazioni di servizi	F
	5	nella esenzione IVA	F
C0508		Per l'insegnamento professionale della nautica da diporto possono essere utilizzati	
	1	natanti da diporto senza necessità di iscrizione nell'ATCN	V
	2	imbarcazioni o navi di cui la scuola nautica sia armatrice, a titolo di proprietà, leasing o locazione	V
	3	solo unità di proprietà dalla scuola nautica	F
	4	anche unità normalmente adibite a noleggio commerciale od occasionale	F
	5	istruttori abilitati alla scuola guida	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0509		Quali delle seguenti unità da diporto per essere immesse in commercio debbono avere la marcatura CE di conformità	
	1	moto d'acqua	V
	2	hovercraft	F
	3	aliscafi	F
	4	sommergibili	F
	5	unità a remi di lunghezza superiore a 10 m	F
	6	tavole a motore	F
	7	natanti costruiti in legno di serie	V
C0510		L'atto che sostituisce provvisoriamente la licenza di navigazione delle navi minori e dei galleggianti è denominato	
	1	licenza provvisoria	V
	2	passavanti provvisorio	F
	3	abilitazione temporanea alla navigazione	F
	4	certificato provvisorio di abilitazione	F
C0511		Le acque marittime interne sono quelle	
	1	comprese tra la linea di costa e la linea di base	V
	2	appartenenti all'ultimo tratto dei fiumi navigabili che sboccano in mare	F
	3	comprese entro un miglio dalla linea di costa o di base	F
	4	comprese entro tre miglia dalla linea di costa o di base	F
	5	comprese entro il limite delle acque territoriali	F
C0512		La navigazione in acque marittime, appositamente delimitate, svolta con navi addette alla navigazione interna ha denominazione di	
	1	navigazione speciale	F
	2	navigazione promiscua	V
	3	navigazione reciproca	F
	4	navigazione temporanea	F
C0514		Le attività di locazione e noleggio di natanti da diporto e moto d'acqua in acque marittime sono subordinate a	
	1	autorizzazione della Regione competente per territorio	F
	2	Segnalazione certificata di inizio attività presentata all'Autorità marittima competente per territorio	V
	3	licenza del Comune sede dell'impresa	F
	4	concessione rilasciata dall'Autorità marittima competente per territorio	F
C0515		Le imbarcazioni da diporto possono essere utilizzate per noleggio	
	1	a seguito di segnalazione certificata di inizio attività presentata all'Autorità marittima competente per territorio	F
	2	previa annotazione dell'utilizzo commerciale sulla licenza di navigazione e nell'ATCN	V
	3	a tempo (time charter) o a viaggio (voyage-charter)	F
	4	a tempo ma solo per effettuare viaggi, non mentre sono ferme in porto	F
	5	a tempo (time charter)	V
C0516		Le unità da diporto devono esporre la bandiera nazionale	
	1	solo le imbarcazioni e le navi	V
	2	solo le unità di lunghezza scafo superiore a 24 m	F
	3	issata sull'albero	F
	4	nella posizione più opportuna	V
	5	non è più obbligatorio	F
C0517		Le moto d'acqua	
	1	sono unità da diporto di lunghezza scafo non superiore 4 m	V
	2	possono utilizzare qualsiasi tipo di propulsione a motore	F
	3	sono unità da diporto di lunghezza scafo superiore a 4 m	F
	4	utilizzano come fonte primaria di propulsione solo motori con una pompa a getto d'acqua	V
	5	sono unità da diporto di lunghezza scafo superiore a 5 m	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0518		Le unità da diporto autocostruite	
	1	possono essere iscritte nell'ATCN solo a seguito di certificazione di conformità con marcatura CE	F
	2	possono ottenere la licenza di navigazione solo se dotate di attestazione di idoneità	V
	3	per navigare entro sei miglia dalla costa se di lunghezza non superiore a 10 m non necessitano di alcuna certificazione o attestazione	V
	4	se dotate di attestazione di idoneità e di lunghezza non superiore a 10 m possono navigare senza limiti dalla costa	F
	5	possono navigare liberamente senza attestazione di idoneità	F
C0519		Quali sono le tipologie di unità da diporto previste dal Codice?	
	1	moto d'acqua, natante, imbarcazione, nave maggiore, nave minore, nave minore storica	V
	2	natante, imbarcazione, nave	F
	3	barca a remi, barca a motore, barca a vela	F
	4	motorsailer, commercial yacht	F
	5	nave minore e nave maggiore	F
C0520		Un'unità da diporto di lunghezza scafo superiore a 24 m può essere	
	1	un commercial yacht	V
	2	una imbarcazione da diporto particolarmente lunga	F
	3	una nave da diporto maggiore o minore se la stazza è superiore o minore o eguale a 600 TSL	V
	4	una nave da diporto storica se di stazza superiore a 600 TSL e costruita prima del 1967	F
	5	un natante a vela se privo di motore	F
C0521		Cosa distingue una moto d'acqua da un natante da diporto?	
	1	la moto d'acqua è un natante da diporto	F
	2	la potenza del motore	F
	3	il modo di propulsione a idrogetto	F
	4	la lunghezza superiore a 4 metri	F
	5	la posizione del conducente e dei passeggeri seduti, in piedi o inginocchiati sullo scafo, anziché al suo interno	V
C0522		Il Sistema Telematico centrale della nautica da diporto è costituito	
	1	è costituito dai singoli RID e RND conservati presso le Autorità marittime e dli UMC (Uffici Motorizzazione Civile)	F
	2	è costituito dall'Archivio Telematico Centrale delle unità da diporto, che sostituisce i RID e RND conservati presso le Autorità marittime e dli UMC (Uffici Motorizzazione Civile)	F
	3	è costituito dall'ATCN, dall'UCON e dallo STED	V
	4	è accessibile solo dagli STED istituiti presso le Autorità marittime e dli UMC (Uffici Motorizzazione Civile)	F
	5	è accessibile da da tutti gli STED operativi presso le Autorità marittime, gli UMC (Uffici Motorizzazione Civile), i raccomandatari marittimi e gli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto abilitati	V
C0523		L'Archivio Telematico Centrale delle unità da diporto ATCN contiene dati	
	1	delle sole unità da diporto immatricolate dal 1.9.2019 e affianca i RID e RND senza sostituirli	F
	2	di tutte le unità da diporto immatricolate dal 1.9.2019 e di quelle non cancellate dai RID e RND	V
	3	di tutti i natanti, imbarcazioni e navi da diporto esistenti in Italia al 1.9.2019	F
	4	inseriti solamente dall'Ufficio di Conservatoria Centrale delle unità da diporto	F
	5	inseriti solamente dagli STED operativi presso le Autorità marittime e gli UMC (Uffici Motorizzazione Civile)	F
	6	inseriti da tutti gli STED operativi presso le Autorità marittime, gli UMC (Uffici Motorizzazione Civile), i raccomandatari marittimi e gli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto abilitati	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0524	Dall'1.1.2021 le funzioni di conservatoria e di pubblicità per le unità da diporto iscritte è svolta da	
	1 i singoli uffici che detengono RID e RND per le unità iscritte sino al 31.8.2019, l'Ufficio di Conservatoria centrale delle unità da diporto per quelle iscritte successivamente	F
	2 l'Ufficio di Conservatoria centrale delle unità da diporto per tutte le unità iscritte nell'ATCN	V
	3 la capitaneria di porto competente per luogo di residenza del proprietario	F
	4 l'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) competente per luogo di stazionamento abituale dell'unità	F
	5 l'Autorità marittima o l'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) che conserva il relativo registro d'iscrizione	F
	6 l'UCON su richiesta presentata attraverso lo STED	V
C0525	Dall'1.1.2021 i dati relativi alla proprietà navale sono trasmessi all'Agenzia delle Entrate per il collegamento all'Anagrafe Tributaria da	
	1 i singoli uffici che detengono RID e RND per le unità iscritte sino al 31.8.2019, l'Ufficio di Conservatoria centrale delle unità da diporto per quelle iscritte successivamente	F
	2 l'Ufficio di Conservatoria centrale delle unità da diporto per tutte le unità iscritte nell'ATCN	V
	3 la capitaneria di porto competente per luogo di residenza del proprietario	F
	4 l'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) competente per luogo di stazionamento abituale dell'unità	F
	5 l'Autorità marittima o l'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) che conserva il relativo registro d'iscrizione	F
	6 direttamente dallo STED che riceve la comunicazione	F
C0526	Lo Sportello Telematico del Diportista è attivo	
	1 solo presso le Capitanerie di porto, gli Uffici circondariali marittimi e gli uffici della Motorizzazione civile (UMC)	F
	2 presso le Capitanerie di porto, gli Uffici circondariali marittimi e gli uffici della Motorizzazione civile (UMC)	V
	3 presso qualsiasi ufficio marittimo anche locale	F
	4 solo presso i soli uffici della Motorizzazione civile (UMC) appositamente individuati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	F
	5 solo presso le Autorità marittime e gli UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) che conservano i RID e i RND	F
	6 presso i raccomandatari marittimi e gli studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto abilitati all'utilizzo dei collegamenti telematici	V
C0527	Il Sistema Telematico della nautica da diporto è	
	1 denominato SISTE e articolato in ATCN, UCON e STED	V
	2 denominato STED e funziona solo presso le Autorità marittime e gli UMC (Uffici Motorizzazione Civile)	F
	3 attivo completamente dall'1.9.2019	F
	4 attivo per le sole nuove iscrizioni di unità da diporto dall'1.9.2019 e completamente dall'1.1.2021	V
	5 di prevista istituzione col prossimo regolamento di attuazione del codice della nautica da diporto	F
C0528	La DCI è il documento che	
	1 contiene tutti i dati tecnici delle unità da diporto, rilasciato dalle associazioni dei costruttori, importatori e distributori di unità da diporto maggiormente rappresentative sul piano nazionale, accreditate dal MIT	V
	2 certifica la proprietà del natante da diporto non iscritto nell'ATCN, rilasciato dallo STED	F
	3 riporta tutte le vicende giuridiche dell'imbarcazione o della nave da diporto iscritta nell'ATCN, rilasciato dall'UCON	F
	4 riporta i contratti di locazione finanziaria (leasing) dell'unità per la quale è richiesto, rilasciato dal CED della Motorizzazione Civile	F
	5 contiene i dati relativi alla pubblicità navale delle unità già iscritte nei RID e RND prima del trasferimento nell'ATCN, rilasciato dall'ufficio di iscrizione	F
	6 viene rilasciato solo su un apposito modello ministeriale	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0529	Quali organismi sono abilitati a effettuare le valutazioni di conformità CE in materia di progettazione, costruzione e immissione in commercio di unità da diporto per natanti e imbarcazioni, moto d'acqua, motori e per alcuni loro componenti?	
	1 gli organismi tecnici autorizzati dalla competente autorità nazionale e notificati alla Commissione europea, che cura la pubblicazione del relativo elenco	V
	2 solo il RINa in Italia	F
	3 gli organismi tecnici preposti a verificare la presenza a bordo delle dotazioni di sicurezza prevista dalla normativa vigente in materia	F
	4 gli organismi tecnici ai quali è affidato il compito di rilasciare le Annotazioni di sicurezza	F
	5 uno degli organismi tecnici al quale è affidato il compito di accertare la sussistenza dei requisiti necessari per il riconoscimento dell'idoneità alla navigazione di una unità con marcatura CE	V
	6 l'organo tecnico al quale è affidato il compito di rilasciare il certificato di sicurezza	F
C0531	Quali delle seguenti attività commerciali non possono essere esercitate con unità da diporto?	
	1 insegnamento professionale della navigazione da diporto	F
	2 appoggio ad attività subacquee a scopo sportivo o ricreativo	F
	3 assistenza all'ormeggio di unità da diporto nell'ambito delle strutture a esse dedicate	F
	4 assistenza e traino di unità da diporto	F
	5 somministrazione alimenti e commercio al dettaglio in forma itinerante	F
	6 trasporto di linea	V
C0532	Una unità da diporto può essere adibita a noleggio	
	1 per la navigazione tra porti (a viaggio)	F
	2 per un determinato periodo (a tempo) anche da fermo	V
	3 solo unitariamente (con un solo contratto per l'intera unità)	F
	4 anche a parte (con più contratti per cabina o gruppo di cabine)	V
	5 su percorsi predeterminati e con orari prestabiliti tra località definite	F
C0533	Un'unità da diporto per essere iscritta nel Registro Internazionale come nave destinata esclusivamente al noleggio per finalità turistiche	
	1 può avere una lunghezza scafo compresa tra 12 e 24 m	F
	2 deve essere abilitata in navigazione internazionale esclusivamente al noleggio per finalità turistiche	V
	3 deve essere abilitata a trasportare più di 12 passeggeri	F
	4 deve essere munita di certificato di classe	V
C0534	Il WIN (già CIN) di un'unità da diporto è	
	1 il codice identificativo del costruttore	F
	2 il codice identificativo della categoria di progettazione	F
	3 il codice identificativo della marcatura CE di conformità della nave	F
	4 il numero d'identificazione dell'unità da diporto di lunghezza compresa tra 2,5 m e 10 m	V
	5 il codice unico del motore principale	F
C0535	Il periodo di validità della licenza provvisoria di navigazione per le unità da diporto con marcatura CE è di	
	1 tre mesi	F
	2 sei mesi	V
	3 un mese	F
	4 nove mesi	F
C0536	Può presentare la domanda per il rilascio della licenza provvisoria di navigazione per unità da diporto	
	1 solo il proprietario	F
	2 anche l'armatore	F
	3 anche l'utilizzatore in leasing presentando il solo contratto di locazione finanziaria	F
	4 anche l'utilizzatore in leasing in nome e per conto del proprietario, presentando la relativa procura con sottoscrizione autenticata	V
C0537	Se entro il termine di validità della licenza di navigazione provvisoria per unità da diporto non si provvede a presentare il titolo di proprietà	
	1 la licenza provvisoria può essere prorogata di un pari periodo su richiesta del proprietario	F
	2 la licenza provvisoria viene ritirata ma l'unità resta iscritta	F
	3 la licenza provvisoria può essere convalidata presentando una dichiarazione dell'Agenzia delle Entrate	F
	4 l'iscrizione si ha per non avvenuta e vanno restituiti licenza e certificato di sicurezza	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0538	Il numero di iscrizione di un'imbarcazione da diporto iscritta nell'ATCN a seguito di trasferimento dal RID dall'1.1.2021 è composto da	
	1 sigla dell'ultimo ufficio marittimo di iscrizione + numero progressivo + lettera "D"	F
	2 sigla dell'ultimo ufficio marittimo di iscrizione, numero progressivo + gruppo "DX"	V
	3 lettera N + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'ultimo UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) di iscrizione	F
	4 lettera N + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'ultimo UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) di iscrizione + lettera "X"	V
	5 lettera "X" + sigla dell'ultimo ufficio marittimo di iscrizione + numero progressivo + lettera "D"	F
	6 lettera "X" + lettera "N" + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'ultimo UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) di iscrizione	F
C0539	Il numero di iscrizione di una nave da diporto iscritta nell'ATCN a seguito di trasferimento dal RND dall'1.1.2021 è composto da	
	1 sigla dell'ultimo ufficio marittimo di iscrizione + numero progressivo + gruppo "ND"	F
	2 sigla dell'ultimo ufficio marittimo di iscrizione + numero progressivo + gruppo "NDX"	V
	3 lettera N + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'ultimo UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) di iscrizione	F
	4 lettera N + numero progressivo, sigla della provincia di competenza dell'ultimo UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) di iscrizione + lettera "X"	F
	5 lettera "X" + sigla dell'ultimo ufficio marittimo di iscrizione + numero progressivo, gruppo "ND"	F
	6 lettera "X" + lettera "N" + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'ultimo UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) di iscrizione	F
C0540	Il numero di iscrizione di un'imbarcazione da diporto di prima iscrizione nell'ATCN dall'1.9.2019 è composto da	
	1 sigla dell'ufficio marittimo competente per residenza del proprietario + numero progressivo + lettera "D"	F
	2 sequenza di 4 caratteri alfabetici e 4 caratteri numerici generata dal CED della Motorizzazione + lettera "D"	V
	3 lettera N + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) competente per residenza del proprietario	F
	4 sequenza di 4 caratteri alfabetici e 4 caratteri richiesta dal proprietario, purché diversa da altra già utilizzata e non contraria all'ordine pubblico, alla moralità pubblica e al buon costume + lettera "D"	V
	5 lettera "X" + sigla dell'ufficio marittimo competente per residenza del proprietario + numero progressivo + lettera "D"	F
	6 lettera "X" + lettera "N" + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) competente per residenza del proprietario	F
C0541	Il numero di iscrizione di una nave da diporto di prima iscrizione nell'ATCN dall'1.9.2019 è composto da	
	1 sigla dell'ufficio marittimo competente per residenza del proprietario + numero progressivo + gruppo "ND"	F
	2 sequenza di 4 caratteri alfabetici e 4 caratteri numerici generata dal CED della Motorizzazione + gruppo "ND"	V
	3 gruppo "ND" + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) competente per residenza del proprietario	F
	4 sequenza di 4 caratteri alfabetici e 4 caratteri richiesta dal proprietario, purché diversa da altra già utilizzata e non contraria all'ordine pubblico, alla moralità pubblica e al buon costume + gruppo "ND"	V
	5 lettera "X" + sigla dell'ufficio marittimo competente per residenza del proprietario + numero progressivo + gruppo "ND"	F
	6 lettera "X" + gruppo "ND" + numero progressivo + sigla della provincia di competenza dell'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile) competente per residenza del proprietario	F
C0542	Le imbarcazioni da diporto dall'1.1.2021 sono iscritte solo	
	1 nei registri tenuti da Capitanerie di porto, Uffici circondariali marittimi	V
	2 nei registri tenuti da tutti gli UMC (Uffici della Motorizzazione Civile)	F
	3 nei registri tenuti da Capitanerie di porto e Uffici locali marittimi	F
	4 nell'ATCN attraverso uno STED qualsiasi sull'intero territorio nazionale	V
	5 nei registri tenuti da Capitanerie di porto, Uffici circondariali marittimi e Uffici minori autorizzati dal Direttore Marittimo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C0544		Un soggetto armatore di più unità da diporto oggetto di contratti di noleggio che intende impiegare a rotazione sulle stesse personale iscritto tra la gente di mare o tra il personale della navigazione interna	
	1	deve richiedere un distinto ruolino di equipaggio per ciascuna unità e farvi annotare di volta di volta l'imbarco e lo sbarco del personale da parte dell'autorità marittima o della navigazione interna	F
	2	non può utilizzare il personale a rotazione	F
	3	può non provvedere all'annotazione dei singoli movimenti d'imbarco e sbarco del personale, se lo stesso giorno della rotazione comunica la composizione effettiva dell'equipaggio di ciascuna unità all'autorità marittima o della navigazione interna	V
	4	deve chiedere all'autorità marittima una specifica autorizzazione all'imbarco su "flotta sociale"	F
C0545		Il certificato limitato di radiotelefonista valido per le unità da diporto fino a 150 TSL	
	1	è rilasciato dalla Motorizzazione Civile senza esami e senza particolari formalità, e vale dieci anni	F
	2	è rilasciato dagli uffici marittimi circondariali con esame e vale cinque annui	F
	3	è rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico su dichiarazione di conoscenza del regolamento internazionale delle radiocomunicazioni e non ha scadenza	V
	4	Vale solo per gli apparati di potenza non superiore a 60 watt	F
C0549		L'equipaggiamento di sicurezza e salvataggio delle unità da diporto in generale	
	1	deve rispondere ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e non a quelli della direttiva MED che prevedono l'applicazione della marcatura di conformità "timoncino" in tutti i casi	F
	2	deve rispondere ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e non a quelli della direttiva MED che prevedono l'applicazione della marcatura di conformità "timoncino", tranne che per le cinture di salvataggio impiegate su unità adibite a uso commerciale - noleggio	V
	3	possono indifferentemente essere conformi alle norme nazionali o alla direttiva MED	F
	4	Devono essere di tipo approvato dalla Motorizzazione Civile	F
C0550		In caso di modifiche all'apparato di propulsione delle imbarcazioni da diporto	
	1	devono essere richiesti l'aggiornamento della licenza di navigazione e del certificato di sicurezza	F
	2	va aggiornata la sola licenza di navigazione	F
	3	devono esser richiesti una nuova licenza di navigazione e un nuovo certificato di sicurezza	V
	4	va convalidato il solo certificato di sicurezza	F

Cons. autom.
Serie D – PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

D0001		Secondo la legge istitutiva l'importo dell'IPT da versare per alcune formalità PRA è	
	1	uniforme su tutto il territorio nazionale	F
	2	determinato da una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 20%	F
	3	determinato da una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 30%	V
	4	determinato da una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 10%	F
D0002		La formalità di prima iscrizione del veicolo al PRA richiede il versamento di un importo comprendente anche	
	1	IPT	V
	2	IVA (che può essere versata in alternativa tramite modello F24)	F
	3	imposta di registro	F
	4	emolumenti PRA	V
	5	tassa automobilistica	F
	6	tassa di pubblicità	F
D0004		La portata del veicolo assume rilevanza per il calcolo dell'IPT nelle trascrizioni degli atti di vendita relativi a vari veicoli tra cui	
	1	rimorchi destinati al trasporto cose (quando ne è prevista l'iscrizione al PRA)	V
	2	autobus	F
	3	tutti gli autoveicoli diverse dalle autovetture	F
	4	autocarri destinati al trasporto di cose	V
	5	veicoli appartenenti ad imprese	F
D0006		La legge istitutiva del Pubblico Registro Automobilistico risale al	
	1	1948	F
	2	1927	V
	3	1983	F
	4	1913	F
D0007		L'esenzione IPT è prevista a favore di soggetti che commerciano veicoli usati e riguarda	
	1	l'acquisto di veicoli usati effettivamente destinati alla rivendita	V
	2	i veicoli da utilizzare per la prova su strada, le auto di cortesia e le auto aziendali	F
	3	esclusivamente veicoli usati provenienti dall'estero	F
	4	solo autocarri	F
D0008		Gli autoveicoli iscritti al PRA appartengono alla categoria dei beni	
	1	mobili	F
	2	immobili	F
	3	mobili registrati	V
	4	recuperabili	F
D0010		Tra i vari elementi che deve contenere l'atto di assenso alla cancellazione dell'ipoteca vi è	
	1	la descrizione delle modalità con cui il debitore ha adempiuto alla propria obbligazione	F
	2	l'individuazione del veicolo gravato dall'ipoteca	V
	3	il valore attuale del veicolo	F
	4	il numero dei chilometri percorsi dal veicolo	F
D0012		La formalità che può essere effettuata sulla base di un decreto ingiuntivo esecutivo è	
	1	la trascrizione del pignoramento	F
	2	l'iscrizione di una ipoteca giudiziale	V
	3	l'annotazione di un decreto ingiuntivo	F
	4	l'iscrizione di ipoteca convenzionale	F
D0013		Ai fini della cancellazione di un'ipoteca dal PRA l'atto di assenso del creditore è	
	1	l'unico titolo idoneo per la cancellazione in quanto solo il creditore può ordinarla	F
	2	un atto la cui sottoscrizione può essere autenticata da un notaio o presso uno STA	F
	3	l'atto necessario qualora non si possa esibire (o non si voglia per ragioni di privacy) esibire la ricevuta/ quietanza di pagamento	F
	4	titolo idoneo	V
	5	indispensabile solo se non sono trascorsi cinque anni dall'iscrizione dell'ipoteca	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0017	In caso di trascrizione dell'atto di vendita di un motocarro per la determinazione dell'IPT si fa riferimento	
	1 ai kilowatt	F
	2 alla cilindrata	F
	3 alla portata	V
	4 a nulla in quanto le formalità relative ai motocarri sono come quelle relative ai motocicli esenti da IPT	F
D0020	L'emolumento PRA è versato nella misura ridotta quando la formalità riguarda	
	1 la cancellazione dai registri del PRA per cessazione della circolazione dovuta a demolizione	V
	2 l'iscrizione di ipoteca	F
	3 proroga del contratto di leasing	V
	4 la prima iscrizione al PRA di un veicolo proveniente dall'estero	F
	5 la cessione del contratto di leasing	V
	6 la prima iscrizione al PRA di un veicolo nuovo	F
D0022	La priorità della trascrizione è garantita	
	1 solo per le formalità riguardanti l'iscrizione di ipoteca e la trascrizione di provvedimenti giudiziari	F
	2 dalla numerazione progressiva assegnata dal sistema informatico	V
	3 dalla data dell'atto da trascrivere	F
	4 da ora e minuti indicati nell'atto di vendita	F
D0023	Cancellare un'ipoteca iscritta al Pubblico Registro Automobilistico	
	1 è obbligatorio	F
	2 è obbligatorio se si intende alienare il veicolo	F
	3 non è obbligatorio	V
	4 è necessario per vendere il veicolo solo se l'ipoteca non è ancora scaduta	F
D0024	L'Automobile Club d'Italia è	
	1 un ente pubblico non economico	V
	2 un'associazione non riconosciuta di automobilisti che a livello locale si articola nei vari Automobile Club	F
	3 una società per azioni	F
	4 una fondazione che a livello locale si articola nei vari Automobile Club	F
D0025	Per la formalità riguardante la cessione del veicolo a favore di un soggetto che svolge l'attività di commercio di veicoli usati sono previsti	
	1 esenzione IPT e versamento dell'imposta di bollo in misura ridotta	F
	2 esenzione IPT e versamento degli emolumenti in misura ridotta	V
	3 riduzione dell'IPT (versata sempre in misura fissa) e il versamento degli emolumenti in misura ridotta	F
	4 esenzione dell'imposta di bollo e versamento degli emolumenti in misura ridotta	F
D0026	Se l'acquirente non ha corrisposto l'intero prezzo d'acquisto del veicolo il venditore	
	1 sottoscrive una dichiarazione sostitutiva per iscrivere ipoteca a favore della banca	F
	2 può tutelarsi iscrivendo ipoteca legale sul veicolo per residuo prezzo	V
	3 chiede al PRA la cancellazione d'ufficio	F
	4 è obbligato a iscrivere ipoteca	F
D0028	Quando in sede di autenticazione di un atto di alienazione si indica falsamente la data e/o il luogo dell'autentica si commette	
	1 una irregolarità di natura amministrativa che richiede uno specifico atto di rettifica	F
	2 un illecito penale	V
	3 un illecito contrattuale	F
	4 un abuso d'ufficio	F
D0029	La procura speciale a vendere un determinato veicolo può essere autenticata	
	1 dal notaio	V
	2 dal titolare STA	F
	3 dal Funzionario Comunale incaricato dal Sindaco	F
	4 da un funzionario PRA	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0031	Gli atti di alienazione e di costituzione dei diritti di garanzia possono essere autenticati da	
	1 notai	V
	2 dipendenti del comune incaricati di svolgere tale funzione	V
	3 titolari STA	V
	4 dipendenti della provincia incaricati di svolgere tale funzione	F
	5 dipendenti STA delegati dal titolare	V
	6 legali rappresentanti delle concessionarie delle case costruttrici	F
	7 dipendenti dei notai a ciò espressamente delegati	F
D0032	Può richiedere al PRA una visura allo scopo di conoscere lo stato giuridico del veicolo	
	1 chiunque	V
	2 solo l'intestatario del veicolo	F
	3 chiunque vanta un interesse giuridicamente rilevante	F
	4 solo gli organi di polizia	F
	5 chi è in possesso del numero di targa del veicolo e intende risalire al proprietario del mezzo	V
D0034	L'IPT è versata in una misura fissa e ridotta per la trascrizione	
	1 dell'atto di vendita in deroga alla continuità della trascrizione (art. 2688 CC)	F
	2 dell'atto di vendita di un veicolo trentennale non adibito ad uso professionale	V
	3 dell'usufrutto	F
	4 del trasferimento residenza	F
	5 dell'atto di vendita di un'autovettura costruita nel 1972	V
D0035	La trascrizione di un atto di trasferimento della proprietà del veicolo richiede anche il versamento degli emolumenti che sono dovuti in misura ridotta (euro 13,50) quando la cessione è a favore di	
	1 associazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/1991	F
	2 persone che fanno parte dello stato di famiglia del venditore	F
	3 persone disabili secondo la legge n. 104/1992	F
	4 commercianti di veicoli usati	V
	5 almeno tre persone fisiche	F
D0036	Lo Sportello Telematico dell'Automobilista è stato istituito con DPR	
	1 n. 368/2001	F
	2 n. 358/2000	V
	3 n. 378/2002	F
	4 n. 358/1999	F
D0037	L'IPT è versata in una misura fissa e ridotta per	
	1 la trascrizione di formalità consecutive riguardanti il medesimo veicolo e basate sullo stesso atto	F
	2 la trascrizione dell'atto di vendita a favore di un commerciante di veicoli usati	F
	3 l'iscrizione di una delle ipoteche previste dalla normativa speciale sul PRA del 1927	V
	4 la trascrizione dell'usufrutto	F
D0038	L'amministratore di sostegno sottoscrive l'atto di vendita quando	
	1 il veicolo appartiene a società sottoposte a procedure concorsuali	F
	2 l'intestatario del veicolo è in uno stato di infermità o presenta una menomazione fisica o psichica tale da determinare l'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi	V
	3 l'intestatario del veicolo è stato interdetto	F
	4 l'acquisto di un veicolo nuovo o usato è avvenuto con la concessione di contributi governativi o altre agevolazioni a sostegno dell'economia	F
D0039	L'acronimo IPT significa	
	1 Imposta Provinciale del Territorio	F
	2 Imposta Particolare di Trascrizione	F
	3 Imposta Provinciale di Trascrizione	V
	4 Imposta PRA per la Trascrizione	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0040		L'amministrazione finanziaria ha stabilito che quando sul veicolo risulta iscritto il fermo amministrativo non è possibile (salvo casi particolari) richiedere	
	1	la trascrizione di un trasferimento di proprietà in base ad un atto autenticato prima dell'iscrizione del fermo	F
	2	la perdita di possesso resa con dichiarazione sostitutiva ai soli fini tributari	F
	3	la trascrizione di un pignoramento	F
	4	la radiazione per demolizione o esportazione	V
	5	il duplicato del documento unico	F
D0041		Si intende per ipoteca cumulativa quella concessa congiuntamente	
	1	da più debitori	F
	2	su più autoveicoli	V
	3	a favore di più creditori	F
	4	a favore di più debitori	F
D0043		L'ipoteca è	
	1	un diritto reale	F
	2	un diritto obbligatorio	F
	3	un diritto reale di garanzia	V
	4	un istituto giuridico previsto a tutela del creditore	V
	5	un istituto giuridico previsto a tutela del debitore	F
D0045		La dichiarazione di vendita del veicolo usato deve contenere una serie di dati tra cui	
	1	il numero di chilometri percorsi	F
	2	il prezzo	V
	3	il recapito telefonico dell'acquirente	F
	4	i dati anagrafici dell'acquirente	V
	5	il numero della patente di guida dell'acquirente	F
	6	la garanzia da parte del venditore che il veicolo non è sottoposto a fermo amministrativo	F
D0046		Se non è rinnovata l'ipoteca automobilistica perde efficacia dopo	
	1	5 anni	V
	2	10 anni	F
	3	15 anni	F
	4	3 anni	F
D0047		Ai fini del soddisfacimento del credito, il grado dell'ipoteca	
	1	è rilevante	V
	2	non ha alcuna rilevanza	F
	3	dipende dalla causale del credito	F
	4	consente di ridurre l'importo	F
D0048		La riduzione dell'ipoteca	
	1	è ammessa	V
	2	è esclusa	F
	3	può essere ordinata solo dal giudice	F
	4	è vietata per legge	F
D0049		In mancanza del CDP la possibilità di richiedere la trascrizione di un atto di vendita in deroga al principio della continuità delle trascrizioni di cui all'art. 2688 CC	
	1	non è ammessa	V
	2	è ammessa	F
	3	è ammessa a condizione che l'atto di vendita sia sottoscritto anche dall'acquirente	F
	4	è ammessa a condizione che l'atto di vendita sia redatto dal notaio	F
D0050		È ammessa la richiesta di annotazione di perdita di possesso per furto con dichiarazione sostitutiva	
	1	quando la dichiarazione sostitutiva riguarda l'avvenuta denuncia e si forniscono all'ufficio PRA tutti gli elementi necessari per effettuare un eventuale controllo di veridicità	V
	2	in nessun caso	F
	3	a condizione che il veicolo non sia assicurato contro il furto	F
	4	in ogni caso, considerato che si può autocertificare sia l'avvenuta presentazione della denuncia sia il furto	F
	5	purché il proprietario sia ancora in possesso del documento di proprietà (CDP o foglio complementare)	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0051		L'autentica della sottoscrizione (legge n. 248/2006) di un atto con cui l'ultimo intestatario al PRA intende reinscrivere con la stessa targa un veicolo cancellato d'ufficio è	
	1	ammessa a condizione che il valore del mezzo sia inferiore a 25.000 euro	F
	2	esclusa in quanto al momento dell'autenticazione il veicolo ha cessato di essere un bene mobile registrato	F
	3	ammissibile	V
	4	ammessa a condizione che il valore del veicolo sia inferiore a 10.000 euro	F
D0053		L'ipoteca può essere rinnovata	
	1	mai	F
	2	dopo la scadenza	F
	3	prima della scadenza	V
	4	senza particolari limitazioni	F
D0055		È esente da imposta di bollo	
	1	la procura speciale a vendere un veicolo	F
	2	la dichiarazione di proprietà utilizzata per iscrivere al PRA un veicolo proveniente dall'estero a nome dello stesso intestatario del documento estero di circolazione	F
	3	la dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 allegata alla formalità di perdita di possesso a fini tributari	V
	4	la dichiarazione di vendita	F
	5	la dichiarazione sostitutiva del certificato di morte nelle formalità mortis causa	V
D0056		La consultazione dei dati presenti nell'archivio del PRA può essere effettuata	
	1	in presenza di una motivata richiesta	F
	2	solo in base al nominativo del soggetto intestatario	F
	3	sulla base del numero di targa e, in presenza di determinate condizioni, anche su base nominativa	V
	4	In modo anonimo	F
D0057		Ai sensi della legge fallimentare trovano pubblicità al PRA	
	1	il fallimento	V
	2	il fermo amministrativo	F
	3	il concordato preventivo	V
	4	la confisca amministrativa per violazioni del codice della strada	F
	5	l'ipoteca	F
D0058		Le formalità con cui si trascrivono atti pubblici sono soggette	
	1	al versamento dell'IPT (oltre ad emolumenti ed imposta di bollo)	V
	2	sono sempre esenti dall'IPT	F
	3	non versano l'IPT avendo pagato l'Imposta di Registro	F
	4	al versamento IPT in misura fissa	F
D0059		Gli autoveicoli iscritti al PRA possono essere oggetto di garanzia ipotecaria	
	1	sempre	V
	2	mai	F
	3	a condizione non ne risultino iscritte altre sullo stesso veicolo	F
	4	solo se superano il valore di 10.000 euro	F
D0060		Tra i vari veicoli soggetti all'iscrizione al PRA sono compresi	
	1	autovetture	V
	2	autovetture o autocarri	V
	3	ciclomotori	F
	4	rimorchi di portata complessiva inferiore a 35 quintali	F
	5	macchine operatrici	F
	6	motocicli	V
D0062		Un soggetto autenticatore ex art. 7 legge n. 248/2006 ha attestato falsamente che l'atto di vendita del veicolo è stato sottoscritto in sua presenza. Tra le varie responsabilità che possono scaturire da tale fatto vi è la responsabilità	
	1	penale	V
	2	civile ex art. 2043 CC per eventuali danni arrecati a terzi	V
	3	contabile (giurisdizione della Corte dei Conti)	F
	4	tributaria (giurisdizione delle Commissioni tributarie)	F
	5	disciplinare su iniziativa delle associazioni di consumatori	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0063		Le formalità relative ai trasferimenti dei beni mobili registrati ai sensi del DLG n. 267/2000 art. 118 effettuati dai comuni o province o consorzi a favore di aziende speciali o a società a capitale pubblico	
	1	sono soggette al versamento dell'IPT in misura fissa	F
	2	non sono soggette al versamento dell'IPT	V
	3	sono soggette al versamento dell'IPT nella misura stabilita dalla provincia	F
	4	sono soggette solo al pagamento delle imposte di bollo	F
D0064		In caso di formalità richiesta oltre i termini consentiti il contribuente che intende avvalersi del ravvedimento operoso può versare oltre all'IPT normalmente dovuta	
	1	i soli interessi calcolati con riferimento alla data dell'atto e senza alcuna sanzione	F
	2	gli interessi e una sanzione pari al 50% dell'imposta dovuta presentando la formalità entro 30 giorni dalla data prescritta	F
	3	la sanzione pari a 1/8 dell'imposta dovuta qualora il versamento avvenga entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine	F
	4	gli interessi e una sanzione in misura ridotta determinata con riferimento ai tempi di presentazione della pratica	V
	5	i soli interessi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine utile di presentazione	F
D0065		Il certificato cronologico del veicolo riporta una serie di dati tra cui	
	1	le generalità dei soggetti che si sono succeduti nella proprietà del veicolo	V
	2	i soli dati tecnici del veicolo	F
	3	il riepilogo dei pagamenti delle tasse automobilistiche	F
	4	la presenza di eventuali fermi amministrativi (oltre ai dati tecnici del veicolo, dell'intestatario, di altri vincoli o gravami soggetti a trascrizione e di altre notizie riguardanti il veicolo)	V
	5	il numero di chilometri percorsi dal veicolo	F
D0070		Il contratto di usufrutto di un autoveicolo	
	1	può essere trascritto	V
	2	non può essere trascritto	F
	3	può essere trascritto solo se l'usufrutto è a favore di un concessionario	F
	4	può essere trascritto solo se un notaio o un titolare STA ha autenticato le sottoscrizioni delle parti interessate	F
D0071		Quando su un atto già trascritto al PRA è stato indicato un luogo di nascita completamente errato si richiede	
	1	l'annullamento della trascrizione ripresentando in seconda presentazione l'atto debitamente postillato	F
	2	di rettificare con un apposita formalità l'intestazione errata	V
	3	una semplice annotazione in calce al certificato di proprietà esibendo la documentazione corretta	F
	4	di rifare l'atto in quanto il precedente è nullo	F
D0073		Il DLG n. 446/1997 che ha istituito l'IPT stabilisce	
	1	il versamento dell'imposta entro novanta giorni dalla formazione dell'atto	F
	2	il versamento dell'IPT in misura fissa e ridotta per le formalità relative a veicoli di interesse storico	F
	3	un termine più ampio, rispetto a quello normalmente previsto, per versare l'IPT relativa a formalità basate su atti societari	V
	4	il versamento dell'imposta entro trenta giorni dalla registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle entrate	F
D0074		Prima di autenticare la sottoscrizione del venditore, l'autenticatore deve	
	1	accertarsi dell'identità del sottoscrittore	V
	2	esprimere una valutazione di merito sul contenuto dell'atto	F
	3	riscuotere l'IPT da versare al PRA	F
	4	accertarsi che l'acquirente abbia effettuato il pagamento del prezzo al venditore	F
D0075		La riduzione ad un quarto dell'IPT riguarda le formalità relative ad autoveicoli	
	1	destinati al trasporto specifico	F
	2	muniti di carta di circolazione ad uso speciale e rimorchi destinati a servire detti veicoli purchè non siano adatti al trasporto cose	V
	3	muniti di carta di circolazione ad uso specifico	F
	4	destinati al traino di rimorchi adibiti al trasporto ad uso specifico	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0077	Con l'art. 11 del DM n. 514/1992 è stata introdotta la possibilità di richiedere la trascrizione	
	1 in deroga alla continuità della trascrizioni (art. 2688 CC)	F
	2 a tutela dell'acquirente	F
	3 a tutela del venditore	V
	4 a favore dei minori	F
D0078	Il versamento dell'IPT deve avvenire in misura doppia rispetto a quella normalmente dovuta quando	
	1 la trascrizione è in deroga alla regola della continuità di cui ex art. 2688 CC	V
	2 il titolo da trascrivere non è formulato sul CDP (certificato di proprietà)	F
	3 sono trascorsi più di novanta giorni dalla formazione dell'atto	F
	4 sono trascorsi più di 60 giorni dalla data dell'atto	F
D0079	Nel corpo dell'autenticazione della sottoscrizione di un atto di vendita ex art. 7 legge n. 248/2006 l'autenticatore deve indicare	
	1 la data in cui avviene l'autentica	V
	2 la data in cui lo STA presenterà la richiesta di trascrizione	F
	3 il prezzo di vendita e le modalità di pagamento (contante, assegno, bonifico ecc.)	F
	4 di avere accertato che il veicolo è libero da vincoli e gravami	F
	5 il luogo in cui viene eseguita l'autentica	V
	6 il proprio nome e cognome	V
	7 l'importo pagato dal venditore per l'autenticazione della sottoscrizione	F
D0083	Si appone il contrassegno telematico (c.d. marca da bollo) senza possibilità di assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale	
	1 sulle denunce di smarrimento del certificato di proprietà	F
	2 sulle procure speciali a vendere	V
	3 sulle note di trascrizione	F
	4 sulle dichiarazioni di cessazione d'uso del veicolo	F
D0084	In caso di eredità giacente il veicolo intestato al defunto	
	1 può essere venduto dal curatore dell'eredità previa autorizzazione del giudice	V
	2 non può essere venduto	F
	3 può essere venduto dal cancelliere del tribunale autorizzato dal presidente del tribunale	F
	4 può essere ceduto solo ad uno degli eredi	F
D0085	Si definisce possesso	
	1 il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio del diritto di proprietà o di un altro diritto reale	V
	2 il potere sulla cosa altrui o nell'interesse di altri	F
	3 il diritto di proprietà di un bene	F
	4 l'esercizio dell'attività su di una determinata cosa in quisa della proprietà	F
D0088	La formalità di rientro in possesso di un veicolo	
	1 è annotata al PRA	V
	2 è iscritta al PRA	F
	3 è trascritta al PRA	F
	4 non è più necessaria in seguito a interscambio dati PRA/Ministero dell'interno	F
D0089	Il termine utile per la presentazione delle formalità di trascrizione di vendita dei veicoli usati decorre dalla data di	
	1 immatricolazione	F
	2 rilascio della carta di circolazione	F
	3 autenticazione della sottoscrizione dell'atto	V
	4 dalla data dell'assicurazione e quindi di uso del veicolo	F
D0091	Per trasferire la proprietà di un veicolo si utilizza normalmente il contratto di	
	1 leasing	F
	2 donazione	F
	3 vendita	V
	4 vendita con riserva della proprietà	F
D0092	Quando l'acquirente non trascrive l'atto di vendita, il venditore che non intende più risultare proprietario del veicolo secondo le risultanze PRA può tutelarsi	
	1 rivolgendosi all'ufficio tributi della Provincia per segnalare l'omesso versamento dell'IPT	F
	2 chiedendo la trascrizione a tutela del venditore	V
	3 chiedendo un perdita della proprietà del veicolo sulla base di una dichiarazione sostitutiva di certificazione	F
	4 rivolgendosi agli organi di polizia	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0094		I rimorchi devono essere iscritti al PRA quando sono	
	1	immatricolati per trasporto attrezzature turistiche	F
	2	di massa complessiva inferiore a 3,5 t	F
	3	di massa complessiva uguale o superiore a 3,5 t	V
	4	di massa complessiva inferiore a 1,5 t	F
D0095		Se il veicolo è intestato a soggetto diverso da quello dichiarato fallito, il curatore	
	1	non può trascrivere in nessun caso la sentenza di fallimento	F
	2	può trascrivere la sentenza di fallimento	V
	3	trascrive prima la sentenza e poi la domanda giudiziale di estinzione della proprietà	F
	4	chiede l'autorizzazione al giudice tutelare	F
D0096		Occorre richiedere con apposita formalità la cancellazione del contratto di leasing presente nello stato giuridico se la società che esercita l'attività di locazione finanziaria vende il veicolo	
	1	dopo che il contratto di leasing è scaduto	F
	2	allo stesso locatario	F
	3	a una persona diversa dal locatario prima della scadenza del contratto di leasing	V
	4	a terzo soggetto dopo che il contratto di leasing è scaduto	F
D0098		In caso di fallimento dell'intestatario del veicolo l'atto di vendita è sottoscritto	
	1	dal fallito su delega dei creditori	F
	2	dal curatore fallimentare su delega del fallito	F
	3	dal curatore fallimentare su autorizzazione del comitato dei creditori	V
	4	dal curatore fallimentare su delega del giudice	F
D0102		La trascrizione della cessione dell'usufrutto	
	1	determina il subentro di un nuovo usufruttuario ferma restando la proprietà in capo al nudo proprietario	V
	2	comporta anche il versamento dell'IPT	V
	3	può riguardare solo beni strumentali d'impresa	F
	4	avviene in sede di separazione tra coniugi e riguarda l'usufrutto legale sui beni dei figli	F
	5	richiede un atto che può essere autenticato da un notaio ma non dai soggetti di cui all'art. 7 della legge n. 248/2006	V
	6	richiede un atto che può essere autenticato da un esercente lo STA	F
D0103		Quando il veicolo è intestato a più persone le sottoscrizioni dei venditori possono essere autenticate	
	1	solo nella stessa giornata da parte dello stesso autenticatore in modo da garantire con certezza la data atto	F
	2	da parte di autenticatori diversi e in tempi diversi	V
	3	in tempi diversi ma sempre dallo stesso autenticatore	F
	4	anche da parte di autenticatori diversi ma nella medesima giornata in modo da garantire con certezza la data dell'atto	F
D0104		Quando i tre intestatari devono sottoscrivere su supporto cartaceo l'atto di alienazione del veicolo occorre/occorrono	
	1	tre marche da bollo (contrassegni telematici)	F
	2	una marca da bollo (contrassegno telematico)	V
	3	un numero di marche da bollo (contrassegni telematici) pari a quello dei soggetti che hanno autenticato l'atto	F
	4	nessuna marca	F
D0105		L'atto di vendita di un autoveicolo intestato a un minore è sottoscritto	
	1	dal minore su autorizzazione dei genitori aventi patria potestà	F
	2	dal minore su autorizzazione del giudice tutelare	F
	3	dai genitori aventi potestà genitoriale su autorizzazione del giudice tutelare	V
	4	dal minore e controfirmato dai genitori	F
D0106		La sigla PRA indica il	
	1	Pubblico Registro Autoveicoli	F
	2	Pubblico Registro Autonomo	F
	3	Pubblico Registro Automobilistico	V
	4	Pubblico Registro Archivistico	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0111	Quando ricorrono le condizioni l'istanza dell'acquirente può essere utilizzata anche per l'iscrizione al PRA di veicoli usati provenienti	
	1 da paesi membri dell'Unione europea	V
	2 da paesi aderenti allo Spazio economico europeo (Islanda, Norvegia e Liechtenstein)	V
	3 da qualsiasi Paese europeo	F
	4 da qualsiasi Paese straniero	F
	5 esclusivamente da San Marino e dal Vaticano	F
D0112	In presenza di un atto di vendita bilaterale riguardante la cessione di più autoveicoli l'IPT deve essere corrisposta	
	1 su una sola formalità che cumula tutti i veicoli	F
	2 in ogni formalità con cui si richiede la trascrizione delle singole cessioni contenute nell'atto	V
	3 non viene corrisposta	F
	4 su ciascun veicolo in misura fissa	F
D0113	La certificazione dei dati relativi a tutti i proprietari che si sono succeduti nella proprietà del veicolo avviene con richiesta	
	1 di un certificato cronologico	V
	2 di copia formulata con un atto di interpellò	F
	3 certificato di conformità	F
	4 l'ispezione dello stato giuridico (visura)	F
D0115	Utilizza la delega	
	1 il proprietario intestatario per attribuire ad altra persona il potere di sottoscrivere l'atto di alienazione del proprio veicolo	F
	2 il titolare dello STA che conferisce ad un proprio dipendente il potere di autenticare gli atti di alienazione	V
	3 il creditore impossibilitato a sottoscrivere l'atto di cancellazione di ipoteca	F
	4 il notaio che si assenta temporaneamente dallo studio	F
D0116	L'art. 13 del DLG n. 472/1997 ha introdotto	
	1 il c.d. ravvedimento operoso	V
	2 il ravvedimento coattivo	F
	3 il ravvedimento forzoso	F
	4 un istituto che prevede sanzioni ridotte in caso di versamento tardivo dell'IPT	V
	5 un istituto che anche a distanza di anni prevede sanzioni ridotte in caso di versamento tardivo degli emolumenti e dell'imposta di bollo	F
D0117	In sede di trascrizione di un atto di vendita con riserva della proprietà (o riservato dominio) di un veicolo già iscritto al PRA devono essere indicate anche	
	1 l'importo garantito dalla riserva di proprietà	V
	2 la residenza del soggetto che ha autenticato l'atto	F
	3 la data di scadenza dell'ultima rata	V
	4 la rinuncia del venditore a iscrivere ipoteca	F
	5 la scadenza della tassa di circolazione	F
D0118	L'art. 2657 CC è considerato applicabile anche alla trascrizione dei beni mobili registrati. Tale disposizione indica	
	1 la forma dei titoli utilizzabili per la trascrizione	V
	2 che in caso di prima iscrizione il titolo sia rappresentato da una dichiarazione dell'acquirente	F
	3 la scrittura privata come unico titolo in base al quale si trascrive al PRA la vendita del veicolo	F
	4 l'obbligo di far uso di determinati moduli	F
	5 l'atto pubblico come uno dei titoli in base ai quali è possibile richiedere la trascrizione	V
D0119	In caso di fusione di società, incorporata in un'altra società, occorre	
	1 richiedere al PRA una semplice rettifica dell'intestazione	F
	2 trascrivere l'atto di fusione in seguito alla quale la proprietà dei veicoli della società incorporata è trasferita alla società incorporante	V
	3 trascrivere il certificato storico rilasciato dal registro delle imprese per modificare l'intestazione dei veicoli interessati all'operazione societaria	F
	4 annotare al PRA l'atto di vendita tra le due società	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0120	È possibile chiedere la perdita di possesso quando	
	1 è stata fatta un'appropriazione indebita del veicolo	V
	2 l'acquirente riscontra che il veicolo non ha le qualità promesse dal venditore in attesa di chiedere al giudice l'annullamento del contratto di vendita	F
	3 si intende utilizzare il veicolo esclusivamente su aree private non aperte al pubblico transito	F
	4 quando il veicolo è da demolire	F
	5 Il locatario è insolvente e non restituisce il veicolo al locatore	V
D0121	L'art. 63 della legge n. 342/2000 ha previsto	
	1 il pagamento dell'IPT in misura fissa e ridotta per i veicoli ultratrentennali	V
	2 il pagamento dell'IPT in misura fissa e nella stessa misura per qualsiasi veicolo ultraventennale	F
	3 il pagamento dell'IPT in misura proporzionale	F
	4 la possibilità per le singole province di concedere una riduzione dell'IPT in caso di formalità riguardanti autovetture di interesse storico e collezionistico	F
D0122	Fra i soggetti che possono autenticare le sottoscrizioni degli atti di vendita di beni mobili registrati sono compresi anche	
	1 i titolari di STA	V
	2 i dipendenti degli STA che sono stati delegati dal titolare allo svolgimento di tale funzione	V
	3 i titolari di concessionarie limitatamente gli atti riguardanti le vendite effettuate presso l'impresa	F
	4 i cancellieri degli uffici giudiziari	F
	5 i funzionari del comune incaricati di svolgere tale funzione	V
	6 i rivenditori di auto usate per le quali è stata richiesta la sospensione del pagamento della tassa di circolazione	F
D0123	L'usufrutto di un bene mobile iscritto al PRA ha durata	
	1 di cinque anni	F
	2 è stabilita dalla volontà delle parti	V
	3 non può in ogni caso eccedere la vita dell'usufruttuario del veicolo	V
	4 non può superare i trent'anni quando l'usufrutto è concesso a favore di una persona giuridica	V
	5 di dieci anni	F
	6 di venti anni	F
D0124	In situazioni particolari svolgono alcune funzioni notarili e possono, per esempio, autenticare la sottoscrizione della procura speciale a vendere un determinato veicolo il	
	1 Direttore del carcere limitatamente alle persone recluse nell'istituto penitenziario	F
	2 Capo ufficio consolare o altro funzionario autorizzato presso il consolato per i cittadini che si trovano all'estero	V
	3 titolare di concessionaria limitatamente ai veicoli ricevuti dal cliente per la rivendita	F
	4 il conservatore del PRA	F
D0125	La trascrizione del pignoramento di un autoveicolo avviene sulla base di	
	1 un atto di precetto	F
	2 un verbale/atto di pignoramento	V
	3 un decreto ingiuntivo	F
	4 una dichiarazione del creditore	F
	5 una comunicazione al PRA dell'ufficiale giudiziario che ha eseguito il pignoramento	F
D0128	La dichiarazione di vendita redatta sul certificato di proprietà è sottoscritta	
	1 da entrambe le parti (venditore e acquirente)	F
	2 solo dall'acquirente e vale come assunzione di responsabilità	F
	3 dal venditore	V
	4 dal notaio	F
D0129	Il versamento dell'IPT in misura fissa è consentito	
	1 per formalità soggette ad IVA a favore di soggetti residenti in regioni a statuto ordinario	F
	2 per la grande maggioranza delle formalità	F
	3 per formalità basate su atti non aventi contenuto patrimoniale	V
	4 in tutti i casi	F
	5 per formalità basate su atti soggetti ad IVA a favore di acquirenti residenti (o aventi sede legale) in alcune province	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0130	Alla scadenza del contratto di leasing l'utilizzatore	
	1 ha facoltà di acquistare la proprietà del veicolo esercitando l'opzione di riscatto	V
	2 è obbligato ad acquistare la proprietà del veicolo	F
	3 acquista automaticamente la proprietà del veicolo	F
	4 richiede in ogni caso e a proprie spese la cancellazione del contratto di leasing	F
D0133	Sono esonerati dall'iscrizione al PRA i rimorchi	
	1 con massa complessiva superiore a 1,5 t	F
	2 con massa complessiva inferiore a 3,5 t	V
	3 tutti i rimorchi	F
	4 con massa complessiva superiore a 3,5 t	F
D0137	L'istanza dell'acquirente può essere utilizzata anche in caso di acquisto di veicolo	
	1 proveniente da un Paese extra UE	F
	2 da immatricolare per il trasporto di cose per conto terzi	F
	3 a titolo originario quando la stessa impresa costruttrice intende intestarsi il veicolo	V
	4 ancora da costruire	F
D0140	Può provvedere a sottoscrivere la vendita del veicolo intestato a un soggetto dichiarato fallito	
	1 il curatore fallimentare autorizzato dal comitato dei creditori	V
	2 il soggetto fallito (tramite il proprio organo rappresentativo se trattasi di società) autorizzato dal curatore fallimentare	F
	3 esclusivamente il Giudice Delegato	F
	4 il notaio	F
D0141	La perdita di possesso per furto è annotata anche in base a	
	1 attestato della compagnia di assicurazioni presso la quale il veicolo è assicurato per il furto	F
	2 copia della denuncia di furto dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000	V
	3 copia della denuncia presentata agli organi di polizia	V
	4 dichiarazione in carta semplice resa esclusivamente dal proprietario del veicolo	F
	5 atto notorio	F
D0145	In caso di iscrizione di ipoteca la pubblicità presso il PRA ha valore	
	1 dichiarativo	F
	2 costitutivo	V
	3 traslativo	F
	4 informativo	F
D0148	La trascrizione dell'atto di vendita a favore di un cittadino extra UE può avvenire anche quando l'acquirente	
	1 ha la carta di identità scaduta ma ha il permesso di soggiorno in corso di validità	F
	2 è in possesso di carta di identità valida ed è in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno	V
	3 non ha ancora richiesto il permesso di soggiorno ma si impegna a richiederlo entro 60 giorni dal rilascio del certificato di proprietà	F
	4 è in possesso di carta di identità valida ma non ha mai richiesto il permesso di soggiorno	F
D0149	La singola provincia destinataria del tributo può disporre che sia escluso il versamento dell'IPT in caso di formalità relativa a	
	1 cessione di autovettura a un soggetto che svolge attività di commercio di veicoli usati	F
	2 richiesta a tutela del venditore	V
	3 prima iscrizione di motocicli nuovi	F
	4 per i soggetti disabili con grave difficoltà di deambulazione	F
D0150	La sentenza del giudice di pace che accerta il trasferimento della proprietà del veicolo è trascritta al PRA su richiesta di parte	
	1 in esenzione totale	F
	2 in esenzione da imposta di bollo e IPT mediante corresponsione dei soli emolumenti	F
	3 versando in alcuni casi anche l'IPT	V
	4 è esente da emolumenti	F
D0151	L'atto di vendita di un veicolo, qualora la relativa trascrizione avvenga in deroga al regola della continuità della trascrizione di cui all'art. 2688 CC, è sottoscritto	
	1 dall'intestatario	F
	2 dal proprietario non intestatario	V
	3 dal procuratore	F
	4 in ogni caso dal proprietario non intestatario e anche dall'acquirente	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0152		La trascrizione dell'atto di vendita a favore di enti non riconosciuti	
	1	non è ammissibile	F
	2	è ammissibile	V
	3	è ammissibile purché si dimostri mediante idonea documentazione che è stato richiesto il riconoscimento	F
	4	è ammissibile purché esista atto notarile	F
D0154		Quando si richiede la trascrizione di un atto di vendita in deroga al principio della continuità della trascrizione (ossia con riferimento all'art. 2688 CC) l'IPT deve essere versata	
	1	nella misura fissa maggiorata del 50%	F
	2	in misura doppia rispetto a quella normalmente dovuta	V
	3	entro 60 giorni dalla data di formazione dell'atto	V
	4	è esente da IPT	F
	5	nella misura ordinaria e quindi senza alcuna maggiorazione	F
	6	alla provincia in cui è residente o ha la sede legale l'acquirente	V
D0155		La trascrizione dell'atto di vendita a favore di un commerciante di veicoli usati sottoscritto da un venditore diverso dall'intestatario (art. 2688 CC) è	
	1	sempre esente da IPT	F
	2	esente da IPT salvo diversa previsione dell'amministrazione destinataria del tributo	V
	3	soggetta al versamento dell'IPT in misura fissa	F
	4	esente da IPT per la durata di un anno	F
D0156		Attraverso il PRA ha luogo	
	1	l'iscrizione delle ipoteche automobilistiche	V
	2	una pubblicità che assume valore dichiarativo in caso di atti relativi al trasferimento di proprietà degli autoveicoli e degli altri veicoli registrati al PRA	V
	3	l'immatricolazione delle macchine operatrici	F
	4	l'immatricolazione dei rimorchi di massa complessiva inferiore a 3,5 t	F
	5	la trascrizione degli atti di vendita dei ciclomotori	F
D0157		L'autentica della sottoscrizione di atto di vendita di un autoveicolo deve obbligatoriamente contenere	
	1	il numero di targa del veicolo	F
	2	la data dell'autentica	V
	3	il numero identificativo del telaio del veicolo	F
	4	le modalità con cui è avvenuto l'accertamento dell'identità del sottoscrittore	V
	5	le generalità del soggetto che autentica la sottoscrizione	V
	6	l'indicazione che il veicolo non è sottoposto a ipoteca iscritta dall'amministrazione finanziaria per crediti erariali	F
D0158		L'autentica della sottoscrizione dell'atto di vendita di un autoveicolo intestato ad una società deve obbligatoriamente contenere anche	
	1	i dati del legale rappresentante della società che firma l'atto di alienazione	V
	2	la partita IVA della società	F
	3	la dichiarazione che la società non è fallita	F
	4	i dati di tutti i soci	F
D0160		Il rinnovo di iscrizione viene richiesto quando	
	1	si reimmatricola il veicolo	V
	2	è stato rilasciato un duplicato della carta di circolazione	F
	3	l'intestatario intende cointestarsi il veicolo insieme a un altro soggetto	F
	4	è stata smarrita la carta di circolazione	F
D0161		I titolari STA possono autenticare la sottoscrizione di un atto di	
	1	cancellazione di ipoteca	F
	2	costituzione di diritti d'usufrutto e uso	F
	3	vendita sottoscritto da un soggetto munito di procura speciale a vendere	V
	4	trasferimento della titolarità del veicolo unitamente alla cessione di altri beni mobili e immobili	F
D0162		Secondo la disciplina istitutiva, il PRA si configura come un istituto impostato	
	1	su base reale	V
	2	come i registri immobiliari su base nominativa	F
	3	esclusivamente in base al codice fiscale (o la partita IVA) del soggetto intestatario del veicolo	F
	4	su base finanziaria	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0163		In caso di formalità di prima iscrizione richiesta con procedura STA l'IPT è versata	
	1	contestualmente all'immatricolazione nell'ambito delle procedure previste dal DLG n. 98/2017	V
	2	entro 30 giorni dal rilascio del documento unico di circolazione e di proprietà	F
	3	entro il termine ordinario di 60 giorni dalla data di effettivo rilascio del nuovo documento unico di cui al DLG n. 98/2017	F
	4	al ricevimento di apposita comunicazione della Provincia	F
D0164		La perdita di possesso ai soli fini tributari richiesta con dichiarazione sostitutiva può essere richiesta dalla persona rimasta intestataria al PRA	
	1	in alternativa alla presentazione della copia della denuncia di furto	F
	2	quando si ignorano i dati completi dell'acquirente	V
	3	nel caso in cui l'acquirente, convenuto in giudizio davanti al giudice di pace, si rifiuta comunque trascrivere il passaggio di proprietà	F
	4	in caso di successione senza testamento	F
D0165		La formalità di trascrizione del pignoramento prevede normalmente il versamento	
	1	dell'IPT in misura fissa	F
	2	degli emolumenti e dell'imposta di bollo	V
	3	sono sempre eseguite in esenzione totale da qualsiasi emolumento e tributo	F
	4	dei soli emolumenti	F
D0166		È prevista la trascrizione al PRA del	
	1	contratto di comodato	F
	2	fondo patrimoniale	V
	3	contratto di affitto di azienda	F
	4	contratto di noleggio	F
D0169		Quando si richiede il ravvedimento operoso per il versamento tardivo dell'IPT si versano oltre all'imposta dovuta	
	1	la sanzione fissa del 10% + gli interessi	F
	2	solo gli interessi	F
	3	una sanzione ridotta e gli interessi	V
	4	la sanzione senza interessi	F
D0171		L'ufficio del PRA riscontra in fase di controllo della formalità che l'atto di vendita non è in regola con l'imposta di bollo. Tale mancanza determina	
	1	la ricusazione della formalità	F
	2	l'accettazione della formalità e la segnalazione all'Agenzia delle entrate	V
	3	l'applicazione di una sanzione da parte dell'ufficio provinciale ACI	F
	4	l'obbligo di applicare la marca da bollo da parte del PRA previo rimborso da parte di chi ha presentato la formalità	F
D0172		Gli atti rogati o autenticati da un notaio estero	
	1	non possono essere mai utilizzati per la trascrizione in Italia	F
	2	possono essere direttamente utilizzati per la trascrizione in Italia se il notaio è cittadino UE	F
	3	possono essere utilizzati per la trascrizione in Italia ma devono essere depositati presso un notaio italiano	V
	4	devono essere sempre deliberati dalla Corte d'Appello	F
D0174		L'esenzione dal pagamento dell'IPT di cui godono i disabili per la trascrizione al PRA di veicoli nuovi o usati spetta oltre che al disabile stesso anche	
	1	a qualsiasi altro familiare risultante dallo stato di famiglia	F
	2	al familiare che ha fiscalmente a carico il disabile stesso	V
	3	ai parenti del disabile in linea retta, all'amministratore di sostegno oppure al tutore	F
	4	solo ai fratelli / sorelle maggiorenni	F
D0175		Possono usufruire dell'esenzione IPT le formalità PRA a favore di	
	1	associazioni temporanee di imprese	F
	2	associazioni di volontariato iscritte negli appositi elenchi regionali o provinciali	V
	3	associazioni riconosciute dal Comune	F
	4	associazioni sportive quotate in borsa	F
	5	cooperative sociali (legge n.381/1991)	V
D0176		L'IPT deve essere versata	
	1	dinanzi al notaio al momento dell'autentica della sottoscrizione dell'atto	F
	2	dinanzi al venditore al momento del pagamento del prezzo	F
	3	al momento della richiesta di trascrizione/iscrizione	V
	4	nei successivi 60 giorni al rilascio del certificato di proprietà	F
	5	entro 60 giorni dall'autentica della sottoscrizione della dichiarazione unilaterale di vendita	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0177		La riduzione a un quarto dell'IPT nelle formalità relative ad autoveicoli ad uso speciale, non adatti al trasporto di cose, è applicata	
	1	a veicoli di cilindrata non superiore a 2000 cc	F
	2	sull'imposta calcolata in funzione del kW	V
	3	sull'imposta determinata in base alla portata	F
	4	al rinnovo di iscrizione	F
D0178		Tra le formalità che richiedono il versamento dell'IPT vi sono quelle relative	
	1	alla trascrizione degli atti di vendita con cui si trasferisce la proprietà del veicolo	V
	2	all'iscrizione dell'ipoteca	V
	3	alla perdita di possesso del veicolo	F
	4	alla proroga del contratto di leasing	F
	5	alla trascrizione degli atti con cui si trasferisce la proprietà del veicolo per successione mortis causa	V
	6	al rinnovo di iscrizione in seguito a reimmatricolazione	F
D0179		L'IPT, nei casi in cui non è prevista la misura fissa, varia in funzione	
	1	del prezzo della vendita	F
	2	dei kW per quanto concerne le autovetture e della portata utile relativamente agli autocarri	V
	3	dei cm cubici della cilindrata	F
	4	della portata utile per quanto riguarda i rimorchi adibiti al trasporto cose	V
	5	dei chilometri percorsi	F
	6	dei posti a sedere per quanto concerne agli autobus	F
D0180		L'indicazione del prezzo di acquisto di un veicolo sull'atto di vendita	
	1	non è obbligatoria se la vendita avviene a favore di un familiare	F
	2	è facoltativa a condizione che l'atto non sia soggetto ad IVA	F
	3	è facoltativa ma diventa obbligatoria, secondo la normativa antiriciclaggio, se l'importo supera i 5000 euro	F
	4	è prevista dalla normativa sul PRA	V
D0181		L'ipoteca automobilistica perde efficacia dopo	
	1	5 anni dall'iscrizione	V
	2	10 anni dall'iscrizione	F
	3	20 anni dall'iscrizione	F
	4	3 anni dall'iscrizione	F
D0182		Sottoscrive l'atto di vendita di un veicolo intestato a una società in nome collettivo	
	1	almeno uno dei soci	F
	2	il socio (o i soci) ai quali è conferita la rappresentanza legale della società	V
	3	il socio accomandante	F
	4	necessariamente tutti i soci	F
D0183		Quando si parla di ipoteca cumulativa si intende che	
	1	vi sono due o più iscrizioni di ipoteca sullo stesso veicolo	F
	2	è stata iscritta ipoteca su più veicoli a tutela dello stesso credito e in base allo stesso atto	V
	3	il creditore ha più ipoteche sullo stesso veicolo	F
	4	un soggetto ha iscritte a suo nome più ipoteche	F
D0184		La procura speciale a vendere un determinato veicolo	
	1	non è soggetta a imposta di bollo	F
	2	può consentire al procuratore di vendere anche a sé medesimo	V
	3	è annotata al PRA	F
	4	va registrata all'Ufficio del registro	F
D0185		L'ispezione dello stato giuridico del veicolo (c.d. visura) consente di conoscere	
	1	il numero della patente del proprietario	F
	2	le generalità dei precedenti proprietari	F
	3	la presenza di eventuali vincoli o gravami iscritti	V
	4	conoscere lo stato giuridico attuale	V
	5	conoscere esclusivamente le caratteristiche tecniche	F
	6	verificare quali formalità d'ufficio sono state effettuate	F
	7	conoscere i dati dell'attuale intestatario del veicolo e assumere altre informazioni relative al bene mobile registrato (caratteristiche tecniche, presenza di vincoli ecc.)	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0191	Nel calcolo dell'IPT dovuta per la trascrizione di un atto di vendita di un'autovettura già iscritta al PRA assume rilevanza	
	1 la residenza del notaio (o del soggetto autenticatore) che ha autenticato l'atto	F
	2 nessun dato, poiché è un'imposta fissa	F
	3 il numero di kW del veicolo a cui si riferisce la formalità	V
	4 la residenza del venditore	F
	5 l'emissione di fattura da parte del venditore (solo per alcune province)	V
	6 l'eventuale maggiorazione sull'IPT disposta dalla provincia	V
D0192	Si trascrive al PRA	
	1 il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo	V
	2 il contratto di affitto di azienda comprensiva di beni mobili registrati al PRA	F
	3 la perdita di possesso per collocazione del veicolo in area privata	F
	4 il comodato gratuito	F
D0193	Nel caso di iscrizione di ipoteca cumulativa su più veicoli, in virtù dello stesso credito e dello stesso atto, l'IPT è versata	
	1 in ogni formalità ipotecaria	F
	2 in una sola delle formalità ipotecarie	V
	3 nella misura fissa determinata dalla provincia	F
	4 nella misura fissa ministeriale in ogni formalità	F
D0196	In caso di veicolo acquistato in leasing la prima iscrizione al PRA è di solito richiesta con istanza dell'acquirente che può essere sottoscritta	
	1 dalla società di leasing (tramite un proprio legale rappresentante o procuratore o mandatario)	V
	2 anche dal locatario espressamente indicato quale procuratore/ mandatario dell'acquirente	V
	3 esclusivamente dal concessionario	F
	4 solo dal locatario che lo abbia utilizzato per almeno un anno	F
	5 solo dal locatario che lo abbia utilizzato per almeno due anni	F
D0200	Nell'effettuare le autentiche degli atti di alienazione è possibile omettere di accertare l'identità di chi sottoscrive la dichiarazione di vendita	
	1 mai	V
	2 sempre	F
	3 solo se il veicolo è intestato ad una persona fisica	F
	4 solo se il veicolo è intestato ad una società	F
D0201	Quando il tipo di disabilità è di natura psichica per usufruire dell'esenzione IPT occorre che	
	1 sia stato predisposto anche l'adattamento del veicolo	F
	2 sia stata concessa al disabile stesso l'indennità di accompagnamento	V
	3 il disabile abbia una patente speciale	F
	4 il disabile sappia guidare	F
D0202	Se ha per oggetto un bene mobile registrato si può trascrivere il contratto di	
	1 comodato	F
	2 donazione	V
	3 noleggio	F
	4 trasporto	F
D0203	Usucapire un veicolo significa	
	1 acquistarne la proprietà a titolo originario mediante il possesso prolungato nel tempo	V
	2 che il locatario è diventato proprietario	F
	3 acquistare un veicolo su cui risulta iscritto un vincolo o un gravame	F
	4 sottrarlo al legittimo proprietario	F
D0204	Rientra tra gli atti societari per la trascrizione dei quali assume rilevanza la data di pubblicazione dell'atto presso il registro delle imprese	
	1 l'atto di vendita a favore di una società tra professionisti	F
	2 la scissione di società	V
	3 l'atto di vendita di un veicolo intestato a una società per azioni	F
	4 l'atto di fusione tra due società con creazione di un nuovo soggetto giuridico	V
	5 l'atto di trasformazione di società	V
	6 l'atto di fusione per incorporazione	V
	7 l'istanza dell'acquirente sottoscritta da chi ha la rappresentanza di una società semplice	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0206	Per la prima iscrizione al PRA di veicoli nuovi provenienti da Stati diversi da quelli membri dell'Unione Europea (o aderenti allo SEE) venduti tramite canali non ufficiali	
	1 è possibile presentare l'istanza dell'acquirente in luogo dell'atto di vendita	F
	2 è possibile presentare l'istanza dell'acquirente in luogo dell'atto di vendita solo se convalidata dal Consolato Italiano dello Stato di provenienza	F
	3 non è possibile presentare l'istanza dell'acquirente in luogo dell'atto di vendita	V
	4 è sempre necessaria la vendita per atto pubblico	F
D0210	Per trascrivere l'atto di successione mortis causa per intestare il veicolo all'unico erede occorre allegare anche	
	1 la dichiarazione sostitutiva del certificato di morte	V
	2 il certificato di residenza dell'erede	F
	3 dichiarazione dell'Agenzia delle entrate da cui risulti che l'erede ha effettuato tutti i versamenti di imposte dovute in seguito all'acquisto dell'eredità	F
	4 il certificato dell'anagrafe da cui risulti che il richiedente è unico erede	F
D0211	Il genitore che intende vendere il veicolo intestato al figlio minore deve richiedere	
	1 l'autorizzazione a vendere rilasciata dal giudice di pace	F
	2 al giudice tutelare l'autorizzazione a vendere	V
	3 il nulla osta rilasciato dal prefetto	F
	4 la vendita avvenga con beneficio di inventario	F
D0212	In alcuni casi è esente dal versamento dell'IPT	
	1 la trascrizione della sentenza del giudice di pace che accerta il passaggio di proprietà del veicolo	V
	2 la trascrizione del sequestro conservativo	F
	3 l'annotazione della perdita di possesso accertata da una sentenza del giudice di pace	F
	4 la trascrizione del provvedimento di sequestro preventivo penale	F
D0213	La richiesta del certificato cronologico richiede il versamento al PRA	
	1 dei soli emolumenti in quanto è sempre esente dall'imposta di bollo	F
	2 degli emolumenti/diritti e dell'imposta di bollo	V
	3 degli emolumenti, dell'imposta di bollo e dell'IPT in misura ridotta	F
	4 delle imposte di bollo e non degli emolumenti	F
D0214	Per perfezionare la formalità di rientro in possesso a seguito di perdita di possesso per furto è necessario presentare, oltre al certificato di proprietà, anche	
	1 il provvedimento emesso dalla competente Autorità con cui viene disposta la riconsegna del veicolo	V
	2 qualsiasi atto, anche privatistico, da cui risulti l'archiviazione della denuncia di furto	F
	3 qualsiasi provvedimento, purché autenticato da notaio e in bollo, da cui risulti l'effettivo rientro in possesso e la riconsegna del veicolo	F
	4 la dimostrazione del ritrovamento del veicolo	F
D0216	Un veicolo è intestato a una persona che è stata interdetta. L'atto di vendita, debitamente autorizzato dal giudice, è sottoscritto	
	1 dal tutore	V
	2 da almeno due familiari esclusivamente davanti al notaio	F
	3 dall'amministratore di sostegno	F
	4 dallo stesso interdetto davanti al cancelliere del tribunale	F
D0217	Può avvenire con beneficio di inventario	
	1 la rinuncia dell'eredità	F
	2 l'accettazione dell'eredità	V
	3 la dichiarazione di fallimento	F
	4 la dichiarazione di vendita sottoscritta da un minore	F
D0218	Le trascrizioni richieste in base ad atti conseguenti a separazione e divorzio sono esenti da imposta di bollo e	
	1 IPT	V
	2 emolumenti	F
	3 in seguito a determinazione della provincia anche dall'IPT	F
	4 diritti di segreteria	F
D0220	Per quanto concerne le formalità PRA le riduzioni delle imposte disposte dalle province possono riguardare	
	1 gli emolumenti	F
	2 l'imposta di bollo e l'IPT	F
	3 l'IPT	V
	4 solo l'imposta di bollo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0221	Alcune province prevedono che per la trascrizione di un atto di vendita soggetto ad IVA l'IPT sia versata	
	1 in misura fissa	V
	2 in misura fissa previa esibizione di idonea documentazione fiscale	V
	3 in relazione al valore dichiarato del veicolo	F
	4 entro sessanta giorni decorrenti dal rilascio del documento unico di circolazione e proprietà	F
	5 all'ufficio del registro	F
D0222	Il trasferimento di proprietà di un veicolo è avvenuto nell'ambito di una cessione di azienda. Il relativo atto è trascritto entro	
	1 sessanta giorni dalla data di autentica delle sottoscrizioni	V
	2 sei mesi trattandosi di atto societario equiparabile al conferimento di azienda in sede di costituzione di nuova società	F
	3 trenta giorni dalla data in cui il notaio ha rilasciato la relativa copia per la trascrizione	F
	4 tre mesi dall'atto notarile	F
D0223	Quando la trascrizione avviene in deroga al principio della continuità delle trascrizioni (art. 2688 CC) significa che il veicolo è stato venduto	
	1 da un commerciante di veicoli usati	F
	2 da chi si dichiara proprietario del veicolo pur non essendone l'intestatario al PRA	V
	3 dal procuratore speciale dell'intestatario autorizzato in base a procura speciale a vendere	F
	4 da chi ha trovato il veicolo abbandonato per strada privo di documenti	F
D0224	Per ottenere la cancellazione dell'ipoteca è titolo idoneo	
	1 un atto formalmente trascrivibile che attesti l'estinzione del debito e contenga il consenso del creditore alla cancellazione	V
	2 esclusivamente una sentenza del giudice che ordini la cancellazione	F
	3 esclusivamente un atto pubblico di quietanza	F
	4 un provvedimento definitivo del giudice che ordini la cancellazione	V
	5 un atto di vendita	F
D0227	Quando l'intestatario del veicolo non è più in vita la trascrizione dell'atto con cui l'unico erede intende intestarsi il veicolo richiede anche il versamento dell'IPT che è determinata con riferimento a quanto stabilito dalla provincia	
	1 di residenza dell'erede	V
	2 di residenza (come da risultanze PRA) dell'intestatario deceduto	F
	3 in cui si è avvenuta la morte della persona intestataria del veicolo	F
	4 in cui è stata autenticata la sottoscrizione dell'atto con cui si chiede al PRA l'intestazione del veicolo	F
D0228	L'obbligo per l'acquirente di richiedere la trascrizione nel PRA dell'atto che documenta il trasferimento di proprietà è previsto	
	1 da un decreto del Ministero dell'interno	F
	2 dal codice della strada	V
	3 dalla legge sul notariato del 1913	F
	4 dalla legge finanziaria del 1994	F
D0233	Possono richiedere al PRA visure nominative (basate cioè non sul numero di targa ma su i dati identificativi della persona fisica o giuridica)	
	1 gli istituti di credito per quanto concerne la solvibilità dei propri clienti	F
	2 i curatori fallimentari per accertare quali e quanti veicoli sono (o sono stati) intestati al soggetto fallito	V
	3 l'intestatario del veicolo limitatamente ai veicoli che risultano essere (o essere stati) a lui intestati	V
	4 le agenzie di investigazione privata autorizzate dal Questore	V
	5 gli avvocati per particolari necessità difensive	V
	6 chiunque vi abbia interesse	F
	7 le assicurazioni	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0236	L'acquirente ha pagato tutte le rate del prezzo pattuito con il venditore che si era garantito con la riserva di proprietà (c.d. riservato dominio). Si può allora trascrivere al PRA	
	1 un'autocertificazione con cui l'acquirente chiede di intestarsi il veicolo in modo definitivo e senza condizioni	F
	2 l'atto liberatorio rilasciato dal venditore in modo da intestare il veicolo all'acquirente definitivamente e senza condizioni.	V
	3 l'atto di risoluzione	F
	4 l'atto di vendita con sottoscrizione autenticata dal funzionario del Registro delle Imprese	F
	5 l'atto liberatorio per l'intestazione del veicolo all'acquirente	V
D0237	Tra gli effetti della trascrizione al PRA di un atto di vendita vi è anche quello di	
	1 rendere l'atto opponibile ai terzi	V
	2 rendere valido l'atto	F
	3 regolarizzare la posizione tributaria del veicolo nei confronti del comune	F
	4 ottenere il rilascio del tagliando di aggiornamento della carta di circolazione	F
	5 rendere l'atto conoscibile a tutti	V
D0238	Con riferimento ai motoveicoli sono soggette al versamento dell'IPT le prime iscrizioni riguardanti	
	1 i motocarri adibiti al trasporto cose	V
	2 i motocicli provenienti dall'estero	F
	3 i motocicli	F
	4 ciclomotori	F
D0240	La domanda giudiziale può essere trascritta	
	1 con versamento dell'IPT in misura fissa	F
	2 dopo che è stata notificata alla controparte	V
	3 anche senza riconsegna al PRA del certificato di proprietà	V
	4 entro trenta giorni dalla data di notifica	F
	5 con versamento IPT in misura ridotta	F
D0242	È titolo idoneo per la trascrizione al PRA dell'atto di vendita	
	1 la scrittura privata autenticata	V
	2 l'atto pubblico	V
	3 la scrittura privata non autenticata	F
	4 la fattura	F
	5 l'autocertificazione	F
D0243	La legge PRA del 1927 prevede che siano resi pubblici al PRA	
	1 contratti di leasing	F
	2 atti di compravendita	V
	3 le perdite di possesso per fatto del terzo	F
	4 cambi di domicilio	F
D0244	Usufuiscano di un termine più ampio per il versamento dell'IPT le richieste riguardanti la trascrizione di	
	1 atti di vendita di veicoli di interesse storico	F
	2 atti societari	V
	3 atti di vendita a favore di disabili che hanno una grave difficoltà di deambulazione	F
	4 atti per trasferimenti proprietà mortis causa	F
D0247	In seguito a una scissione di società occorre richiedere al PRA	
	1 la rettifica del codice fiscale della società	F
	2 la trascrizione dell'atto di scissione riguardo ai veicoli di cui è stata trasferita la proprietà	V
	3 solo al rinnovo di iscrizione a nome della società risultante dalla scissione	F
	4 la visura	F
D0248	I veicoli soggetti all'iscrizione al PRA comprendono anche	
	1 i rimorchi di massa complessiva inferiore a 3,5 t	F
	2 le autovetture	V
	3 i ciclomotori	F
	4 la macchine operatrici	F
D0249	Quando si fa riferimento al carattere reale dell'ipoteca si intende che	
	1 il veicolo non può essere venduto finché l'ipoteca è iscritta al PRA	F
	2 l'ipoteca segue il veicolo e la trascrizione di un'eventuale vendita non pregiudica il creditore	V
	3 l'ipoteca riguarda l'intestatario e sarà iscritta d'ufficio anche su altri veicoli acquistati dal debitore	F
	4 può essere effettuata altra vendita purchè a nome di un terzo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0252	Successivamente alla trascrizione di un atto di vendita con riserva della proprietà l'acquirente sospende il pagamento delle rate e restituisce il veicolo al venditore. Si rende quindi necessario	
	1 un atto liberatorio con intestazione all'acquirente	F
	2 un atto di risoluzione con cui reintestare il veicolo al venditore garantito dalla riserva della proprietà	V
	3 un atto di risoluzione con cui intestare il veicolo all'acquirente	F
	4 un atto di vendita	F
D0253	In seguito alla prima iscrizione al PRA	
	1 avviene il perfezionamento dell'atto di vendita tra concessionario e cliente	F
	2 il veicolo si presume di proprietà dell'intestatario fino a prova contraria	V
	3 l'acquirente legittima il possesso del veicolo	F
	4 il veicolo assume la qualifica di bene mobile registrato	V
	5 decorre il termine per versare la tassa automobilistica	F
D0254	L'obbligo di utilizzare la dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000 consente di non produrre al PRA	
	1 il certificato di morte ai fine della trascrizione dell'atto di accettazione di eredità	V
	2 la certificazione medica in base alla quale il disabile chiede di usufruire dell'esenzione IPT	F
	3 l'atto di vendita	F
	4 la modulistica compilata	F
D0255	Al PRA si possono iscrivere vari tipi di ipoteca tra cui l'ipoteca	
	1 giudiziale	V
	2 legale a favore del venditore del veicolo	V
	3 legale a favore del terzo che ha sovvenzionato l'acquisto del veicolo	V
	4 per finanziamento ad imprese artigiane ex DPR n. 601/1973 usufruendo tra l'altro dell'esenzione IPT	V
	5 amministrativa	F
	6 disciplinare	F
	7 immobiliare	F
D0257	Oltre alla confisca amministrativa del veicolo è possibile annotare la confisca	
	1 volontaria	F
	2 penale	V
	3 fallimentare	F
	4 civile	F
D0258	Secondo la legge PRA non è possibile iscrivere ipoteca trascorsi/o	
	1 60 giorni dalla data dell'atto	F
	2 un anno dalla data dell'atto	V
	3 due anni dalla data dell'atto	F
	4 sei mesi dalla data dell'atto	F
D0259	Nel caso in cui si intende iscrivere al PRA un veicolo nuovo vinto in un concorso a premi il fortunato vincitore	
	1 può utilizzare l'istanza dell'acquirente	V
	2 occorre in ogni caso un atto notarile	F
	3 si utilizza esclusivamente l'istanza sottoscritta dal legale rappresentante della società che ha organizzato il concorso a premi	F
	4 deve fare denuncia all'Agenzia delle entrate	F
D0261	Secondo il codice civile l'atto pubblico può essere redatto	
	1 direttamente dal venditore e dall'acquirente e acquista pubblicità in seguito alla trascrizione al PRA	F
	2 esclusivamente da un notaio	F
	3 con le richieste formalità da un notaio oppure da un altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato	V
	4 esclusivamente presso un ufficio STA	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0262	Quando per una formalità PRA l'IPT è stata versata in misura ampiamente superiore a quella prevista	
	1 l'imposta versata in eccesso può essere dedotta dal versamento effettuato per una successiva formalità riguardante lo stesso veicolo	F
	2 l'interessato può presentare istanza di rimborso	V
	3 lo stesso ufficio provinciale ACI che in sede di convalida della formalità ha accertato l'errore nel versamento procede d'ufficio a istruire il rimborso	F
	4 l'imposta versata in eccesso può essere dedotta dal versamento effettuato per una successiva formalità dello studio di consulenza automobilistica	F
D0263	Mediante autocertificazione si può dichiarare di avere	
	1 subito il furto del veicolo senza necessità di sporgere regolare denuncia	F
	2 fiscalmente a carico il disabile	V
	3 ricevuto il pagamento del credito garantito da ipoteca e di autorizzarne pertanto la cancellazione	F
	4 pagato l'importo per il quale era stato iscritto il fermo amministrativo	F
D0264	La richiesta di radiazione di un veicolo iscritto al PRA può avvenire in caso di	
	1 non utilizzo temporaneo del veicolo	F
	2 distruzione delle targhe	F
	3 definitiva esportazione all'estero del veicolo	V
	4 rottamazione o demolizione del veicolo	V
	5 veicolo con molti chilometri	F
D0266	In seguito alla trascrizione del pignoramento del veicolo	
	1 l'intestatario del veicolo perde la proprietà del veicolo	F
	2 sono automaticamente cancellate le eventuali ipoteche gravanti sul veicolo	F
	3 una successiva vendita del veicolo non ha effetto nei confronti del creditore pignorante	V
	4 il veicolo diventa di interesse storico	F
D0268	Un cittadino extra UE intenzionato a trascrivere nel PRA l'atto di vendita a proprio favore deve esibire, oltre alla consueta documentazione, anche	
	1 il permesso di soggiorno	V
	2 copia della patente estera	F
	3 fotocopia non autenticata del certificato di assicurazione del veicolo di validità non inferiore a sei mesi	F
	4 patente italiana convertita	F
D0269	In caso di trascrizione di atto di vendita sottoscritto da proprietario non intestatario (in deroga alla continuità della trascrizione di cui all'art. 2688 CC) l'IPT è determinata con riferimento alla residenza	
	1 del venditore	F
	2 dell'intestatario in base alle risultanze PRA	F
	3 dell'acquirente	V
	4 del notaio	F
D0270	Nelle formalità relative al trasferimento della proprietà l'IPT è versata al competente ente territoriale nel cui territorio	
	1 si trova il PRA che controlla la documentazione	F
	2 è residente l'avente causa / acquirente	V
	3 è nato l'acquirente	F
	4 ha sede la società venditrice	F
	5 è residente l'erede (se il trasferimento di proprietà è mortis causa)	V
	6 è residente o ha sede legale il soggetto passivo del tributo	V
D0271	L'IPT non è determinata in una misura fissa ridotta in caso di ipoteca	
	1 legale a favore del terzo sovventore	F
	2 iscritta in base a un decreto ingiuntivo esecutivo	V
	3 legale per residuo prezzo a favore del venditore	F
	4 giudiziale	V
	5 convenzionale	F
D0272	È previsto il versamento dell'IPT in caso di formalità relativa a	
	1 trasferimento di proprietà mortis causa di un motociclo	F
	2 trascrizione atto di vendita di un motociclo	F
	3 trascrizione atto di vendita di un motocarro	V
	4 radiazione di un motociclo per esportazione	F
	5 prima iscrizione di un quadriciclo	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0274	Può essere trascritta al PRA una scrittura privata autenticata	
	1 a condizione che il contenuto dell'atto riguardi esclusivamente veicoli iscritti al PRA	F
	2 in originale oppure in copia conforme	V
	3 con cui gli eredi chiedono di intestarsi il veicolo in seguito al trasferimento di proprietà mortis causa	V
	4 formulata sul vecchio foglio complementare	F
	5 se contiene almeno l'autenticazione della sottoscrizione dell'acquirente	F
D0275	Richiedono sempre la presentazione dell'atto pubblico	
	1 la trascrizione dell'atto costitutivo del fondo patrimoniale	V
	2 le formalità riguardanti il comodato d'uso gratuito del veicolo	F
	3 alcune formalità riguardanti le società	V
	4 le trascrizioni relative ai trasferimenti mortis causa	F
	5 le formalità a tutela del venditore	F
D0278	La trascrizione al PRA del sequestro conservativo	
	1 rende inefficace l'alienazione del veicolo sequestrato così come stabilito dall'art. 2906 CC	V
	2 avviene utilizzando come nota il CDP	F
	3 è sempre richiesta dalla Cancelleria del Tribunale	F
	4 è prevista dalla dal Codice civile e non dal Codice della strada	V
	5 è eseguita con il contestuale aggiornamento della carta di circolazione	F
	6 richiede il versamento IPT nella misura prevista dalla provincia di residenza del richiedente	F
D0279	Il veicolo su cui è stato iscritto il fermo amministrativo	
	1 non può essere oggetto di altri provvedimenti giudiziari o amministrativi (confisca, sequestro preventivo ecc.)	F
	2 può essere venduto a terzi	V
	3 può essere radiato solo per esportazione	F
	4 non può circolare su strada	V
	5 è radiato d'ufficio se il contribuente non paga entro 30 giorni quanto dovuto al concessionario della riscossione	F
D0280	La trascrizione dell'atto di vendita a favore del locatario che ha riscattato il veicolo dalla società di leasing è	
	1 esente da IPT ed emolumenti	F
	2 esente da qualsiasi importo	F
	3 esente da IPT (imposta provinciale di trascrizione)	V
	4 soggetta al versamento IPT nella misura stabilita dalla provincia in cui ha sede legale la società di leasing alienante il bene	F
D0281	A seguito annotazione della sospensione del fermo	
	1 è consentita la radiazione del veicolo per esportazione	F
	2 il veicolo può circolare su strada nonostante il vincolo sia ancora presente nello stato giuridico del mezzo	V
	3 non potrà essere più richiesta la cancellazione definitiva del fermo sospeso	F
	4 il veicolo può essere venduto libero da vincoli	F
D0282	Costituisce presupposto della radiazione d'ufficio di un veicolo iscritto al PRA	
	1 l'omessa richiesta della radiazione entro il termine consentito	F
	2 l'avvenuto accertamento di intestazione fittizia	V
	3 il mancato pagamento della tassa automobilistica per almeno tre anni consecutivi	V
	4 il decorso di dieci anni dal furto del veicolo senza che il mezzo sia stato ritrovato	F
	5 il decorso di 5 anni dal furto del veicolo senza che il mezzo fosse ritrovato	F
D0284	Esibendo copia della denuncia-querela per appropriazione indebita è possibile	
	1 annotare la perdita di possesso del veicolo	V
	2 annotare la perdita di proprietà del mezzo versando solo gli emolumenti	F
	3 annotare la cessazione della circolazione del veicolo	F
	4 interrompere l'obbligo di versamento della tassa automobilistica	V
	5 ottenere la radiazione del veicolo dal PRA	F
D0285	Il cittadino iscritto all' AIRE (anagrafe italiani residenti all'estero) può	
	1 sottoscrivere l'istanza dell'acquirente	V
	2 intestarsi veicoli in Italia	V
	3 intestarsi un veicolo solo se è residente in un Paese UE	F
	4 intestarsi un veicolo solo cointestandolo con persona residente in Italia	F
	5 intestarsi veicoli in Italia in esenzione di tutte le tasse	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0286		La visura nominativa può	
	1	essere richiesta da utenti professionali come avvocati e curatori fallimentari	V
	2	riguardare solo i veicoli intestati ad un soggetto al momento del controllo	F
	3	interessare veicoli intestati esclusivamente a persone fisiche	F
	4	essere fornita all'erede di una persona deceduta per conoscere i mezzi intestati al defunto	V
	5	essere richiesta da chiunque senza indicarne la motivazione	F
D0287		Il modello unificato di istanza con cui richiedere il rilascio del DU con procedura DLG n. 98/2017	
	1	è predisposto per autocertificare nelle formalità mortis causa il decesso dell'intestatario	F
	2	svolge la funzione di istanza dell'acquirente per la prima iscrizione nel PRA	V
	3	contiene un riquadro su cui formulare la dichiarazione di vendita come avveniva con il CDP	F
	4	vale anche come certificato di rottamazione in caso di radiazione del veicolo dal PRA	F
	5	deve essere sottoscritto dall'acquirente con firma autenticata nei modi previsti dall'art. 7 legge n. 248/2006	F
D0288		L'esenzione IPT in una formalità a favore di soggetto disabile può riguardare un'autovettura con motore elettrico	
	1	no	F
	2	sì, senza limiti di potenza	F
	3	di potenza non superiore a 150 kW	V
	4	A condizione che la potenza sia inferiore a 90 kW e solo se il veicolo ha adattamenti di guida	F
D0289		In caso di trasferimento di proprietà di veicolo usato è emesso un DU (documento unico) non valido per la circolazione	
	1	In caso di minivolture (operazioni volte all'intestazione di veicoli usati ex art. 56 DLG n. 446/1997a nome dell'operatore commerciale per sole finalità di rivendita)	V
	2	quando è trascritto un pignoramento	F
	3	se si tratta di veicolo che il commerciante di veicoli usati utilizza come auto di cortesia per la clientela	F
	4	quando il veicolo è utilizzato esclusivamente in area privata non aperta al pubblico transito	F
D0290		Con riferimento alle formalità PRA si intende per data di apertura della successione	
	1	la data in cui si trascrive al PRA il trasferimento di proprietà per successione ereditaria	F
	2	la data in cui è stata sottoscritta la dichiarazione di successione per l'Agenzia delle entrate	F
	3	la data in cui è avvenuto il decesso dell'intestatario del veicolo	V
	4	la data in cui in cui sono state autenticate le sottoscrizioni dell'atto mortis causa	F
D0291		L'iscrizione del fermo amministrativo (c.d "fermo fiscale")	
	1	non può durare oltre cinque anni dall'iscrizione	F
	2	avviene in modalità telematica	V
	3	può riguardare solo veicoli appartenenti a persone fisiche	F
	4	non consente la trascrizione di un successivo atto di vendita	F
D0292		Il decreto legislativo n. 98/2017 prevede che i soggetti/organismi competenti comunichino tramite apposita procedura telematica al MIT e al PRA	
	1	le dichiarazioni di successione presentate all'Agenzia delle entrate	F
	2	le denunce di furto del veicolo presentate agli organi di Polizia	F
	3	i provvedimenti di fermo amministrativo e di revoca dello stesso	V
	4	le trasformazioni di società presentate al Registro Imprese	F
	5	esportazione veicoli di connazionali residenti all'estero su richiesta degli Uffici consolari	F
D0293		L'annotazione della perdita di possesso per furto	
	1	in modalità digitale con procedura attivata dagli Organi di Polizia che ricevono la denuncia	F
	2	in esenzione totale dal versamento di qualsiasi importo	F
	3	richiede il versamento dell'imposta di bollo per la nota di richiesta	V
	4	determina sempre l'emissione di un nuovo documento unico non valido per la circolazione	F
D0294		Il certificato di rottamazione è rilasciato	
	1	dal MIT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) in sostituzione del Documento Unico	F
	2	dal PRA	F
	3	dal titolare del centro di raccolta al detentore che ha consegnato il veicolo destinato alla rottamazione del veicolo	V
	4	dal titolare del centro di raccolta trascorsi trenta giorni dalla conclusione delle operazioni di rottamazione del veicolo	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

D0295		L'autovettura destinata alla demolizione è consegnata ad un centro di raccolta	
	1	dal detentore del veicolo mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione di vendita con firma autenticata ex lege n. 248/2006	F
	2	indifferentemente da proprietario o detentore del veicolo purché il mezzo sia in regola con la revisione	F
	3	esclusivamente dal proprietario del veicolo	F
	4	dal detentore del veicolo	V
D0296		Il Codice della strada prevede come regola generale che la richiesta di cancellazione per esportazione del veicolo	
	1	avvenga solo dopo che il veicolo sia stato reimmatricolato nel Paese di destinazione	F
	2	sia presentata prima dell'effettiva esportazione del veicolo e il mezzo sia in regola con la revisione	V
	3	risulti coperto da assicurazione RCA	F
	4	sia supportata da documentazione diversa a seconda che il veicolo sia trasferito in ambito Unione europea oppure fuori dai confini	F

Cons. autom.
Serie E – REGIME TRIBUTARIO

E0003		Ai fini fiscali le diverse tipologie di reddito sono classificate in	
	1	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro e redditi diversi	F
	2	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di capitale	F
	3	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito di impresa e redditi diversi	V
	4	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di pensione	F
	5	reddito di impresa e reddito di lavoro autonomo	F
E0004		Il presupposto delle imposte dirette è	
	1	l'atto di vendita	F
	2	l'atto di acquisto	F
	3	il possesso degli autoveicoli	F
	4	il possesso di redditi	V
	5	il possesso di immobili	F
	6	il flusso di ricchezza acquisito dal contribuente in un determinato periodo di tempo	V
E0005		Le imposte dirette colpiscono	
	1	i redditi prodotti	V
	2	i consumi	F
	3	i trasferimenti	F
	4	gli affari	F
	5	gli immobili	F
	6	flusso di ricchezza acquisito nel periodo d'imposta	V
E0007		Il reddito fondiario è quello	
	1	derivante unicamente dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	2	derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni o fabbricati	V
	3	derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	4	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	5	derivante unicamente dalla proprietà del fondo agricolo	F
	6	determinato dalla rendita catastale di terreni o fabbricati o dall'affitto o dalla locazione	V
E0008		Il reddito di capitale è quello	
	1	derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	2	derivante dall'impiego di denaro o di altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali	V
	3	derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	4	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
	5	derivante dagli interessi, utili o altri proventi percepiti nel periodo di imposta	V
	6	derivanti da fabbricati abitativi	F
E0012		Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1	dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2	dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3	dall'esercizio abituale di arti e professioni	V
	4	dall'attività di lavoro dipendente	F
	5	dall'attività svolta dal professionista	V
	6	dal lavoro dipendente svolto in autonomia	F
E0013		Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza senza eccezioni	F
	3	ivi incluse quelle non oggettivamente determinabili ma iscritte nei conti d'ordine, secondo il principio di competenza	F
	4	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza, salvo alcune eccezioni	V
	5	normalmente secondo il principio della competenza economica	V
	6	solo se le componenti negative sono superiori a quelle positive	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0014	Il reddito d'impresa deriva	
	1 dall'esercizio abituale di arti e professioni	F
	2 unicamente dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3 dall'esercizio di imprese commerciali	V
	4 dall'attività di lavoro	F
	5 dalla differenza tra le componenti attive e passive secondo il principio della competenza economica	V
	6 dall'esercizio abituale di professioni	F
E0015	Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1 ricavi	V
	2 plusvalenze	F
	3 sempre sopravvenienze attive	F
	4 sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
	5 minori costi	F
	6 componenti attivi del reddito di impresa	V
E0016	Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1 un ricavo	F
	2 una sopravvenienza attiva	F
	3 una plusvalenza	V
	4 non concorre mai alla formazione del reddito di impresa	F
	5 un componente positivo del reddito di impresa	V
	6 un contributo teso ad integrare i ricavi	F
E0017	Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1 corrispettivi della cessione di beni	F
	2 maggior valore realizzato nella cessione di particolari beni relativi all'impresa rispetto all'ultimo valore riconosciuto ai fini dell'imposta sul reddito	V
	3 minor valore di beni	F
	4 corrispettivi della cessione di materie prime	F
	5 sono componenti attivi di reddito	V
	6 sono componenti passivi di reddito in quanto si realizzano con la vendita di beni	F
E0018	Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1 gli ammortamenti	F
	2 il capitale sociale	F
	3 la riserva legale	F
	4 i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
	5 le indennità conseguenti a titolo di risarcimento assicurativo	V
	6 i beni ammortizzabili	F
E0019	Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1 sono considerati ricavi	F
	2 sono considerati sopravvenienze attive	V
	3 non concorrono mai alla formazione del reddito di impresa	F
	4 sono considerati plusvalenze	F
	5 sono considerati componenti attivi di reddito	V
	6 sono considerati investimenti patrimoniali	F
E0020	Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1 nel bilancio di un unico esercizio	F
	2 per tutti i periodi di utilizzo di tali beni	V
	3 non viene distribuito	F
	4 in due esercizi	F
	5 mediante la procedura dell'ammortamento	V
	6 nello stato patrimoniale di più esercizi	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0021		Gli interessi passivi sui mutui	
	1	sono componenti negativi del patrimonio	F
	2	non partecipano alla formazione del reddito	F
	3	sono componenti attivi del reddito	F
	4	sono componenti negativi del reddito	V
	5	sono relativi a prestiti contratti	V
	6	sono relativi a prestiti concessi	F
E0022		L'ammortamento dei beni materiali	
	1	avviene per quota	V
	2	non può essere effettuato	F
	3	può essere effettuato solo nel primo anno	F
	4	può essere effettuata esclusivamente fino all'obsolescenza tecnica del bene	F
	5	può essere effettuato solo se sono beni materiali strumentali	V
	6	può essere effettuato anche per le materie prime di consumo	F
E0023		Fra i componenti passivi del reddito di impresa si annoverano	
	1	solo i costi per l'acquisto di beni	F
	2	spese per prestazioni di lavoro dipendente	V
	3	costi relativi all'acquisizione dei beni e servizi	V
	4	solo perdite e spese per prestazioni di lavoro	F
	5	perdite o sopravvenienze passive	V
	6	tutti i debiti previsti in bilancio	F
E0024		Per ammortamento s'intende	
	1	la ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi	V
	2	i costi sostenuti nell'esercizio che non hanno ancora ceduto la loro utilità	F
	3	un particolare fondo istituito per far fronte a spese non previste	F
	4	la ripartizione di un ricavo in più esercizi	F
	5	un componente passivo del reddito di impresa	V
	6	un componente passivo dell'attivo patrimoniale	F
E0025		La quota di ammortamento rappresenta	
	1	la perdita di valore che un bene avente utilità pluriennale subisce nel corso di un esercizio	V
	2	la differenza fra il costo storico e il valore di mercato di un bene	F
	3	un costo da rinviare al futuro	F
	4	un valore finanziario da riepilogare allo Stato patrimoniale finale	F
	5	un componente negativo del reddito di impresa	V
	6	un costo relativo a beni non strumentali	F
E0026		Il libro giornale è un documento	
	1	contabile sul quale si riportano le attività e le passività dell'impresa	F
	2	contabile sul quale si riportano i costi e i ricavi dell'impresa	F
	3	contabile sul quale si riportano ogni giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa	V
	4	relativo alle valutazioni delle attività e delle passività dell'impresa	F
	5	contabile che viene utilizzato per il regime di contabilità ordinaria	V
	6	contabile in cui giornalmente vengono registrate le ore degli operai	F
E0027		L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale	
	1	va effettuata in occasione della prima presentazione della dichiarazione annuale IVA ovvero nel modello REDDITI	V
	2	non è consentito esprimere opzioni per la scelta del regime contabile fiscale	F
	3	è obbligatorio esprimere opzione per la scelta del regime contabile fiscale	F
	4	va effettuata ogni anno in ragione della propria convenienza	F
	5	è possibile solo per le società di capitali	F
	6	è possibile solo passare dal regime di contabilità semplificata al regime di contabilità ordinaria	V
E0029		L'IRES è una imposta	
	1	reale sulle società	F
	2	sul reddito delle società	V
	3	sul patrimonio delle società	F
	4	reale sui servizi	F
	5	proporzionale	V
	6	indiretta	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0030	Sono tenuti al pagamento dell'IRES	
	1 le persone fisiche	F
	2 le società di persone	F
	3 le società di capitali residenti in Italia per tutti i redditi ovunque prodotti e le società e gli enti residenti all'estero, limitatamente ai redditi prodotti in Italia	V
	4 i professionisti	F
	5 le società di persone sul reddito	F
	6 le società a responsabilità limitata residenti in Italia	V
E0031	L'IRAP	
	1 non colpisce l'attività di trasporto internazionale	F
	2 colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	3 colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte della regione ove ha sede l'impresa	F
	4 colpisce l'attività di trasporto internazionale per tutte le tratte, sia nazionali sia internazionali	V
	5 è un'imposta regionale che colpisce le attività produttive	V
	6 è un'imposta statale che colpisce le attività patrimoniali	F
E0032	L'IRAP è una imposta	
	1 comunale	F
	2 provinciale	F
	3 regionale	V
	4 statale	F
	5 regionale sulle attività produttive	V
	6 provinciale che viene incassata dallo Stato	F
E0033	L'IRES è dovuta con riferimento	
	1 sempre e solo all'anno solare	F
	2 al periodo intercorrente tra due approvazioni del bilancio	F
	3 all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo	V
	4 all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo, se di durata superiore ai due anni	F
	5 all'esercizio stabilito dal Presidente del CDA	F
	6 all'esercizio sociale fissato dall'assemblea dei soci nell'atto costitutivo	V
E0034	Il sistema della tassazione separata si applica	
	1 a tutti i redditi da lavoro dipendente	F
	2 a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
	3 a tutti i redditi di impresa	F
	4 al TFR (trattamento di fine rapporto)	V
	5 ai redditi di capitale	F
	6 al trattamento di fine rapporto percepito alla cessazione del rapporto di lavoro	V
E0035	L'IRAP viene applicata	
	1 sul reddito	F
	2 sul valore netto della produzione	V
	3 sul consumo	F
	4 sui trasferimenti	F
	5 sul capitale	F
	6 sul valore dei beni e dei servizi prodotti nell'attività ordinaria al netto dei costi sostenuti per l'acquisto di determinati fattori produttivi escluso il fattore lavoro	V
E0037	L'IRPEF è una imposta	
	1 personale	V
	2 reale	F
	3 indiretta	F
	4 sulle persone giuridiche	F
	5 patrimoniale	F
	6 diretta	V
E0038	È considerata indiretta	
	1 l'IRAP	F
	2 l'IRPEF	F
	3 l'imposta di successione	V
	4 l'IRES	F
	5 l'IVA	V
	6 l'imposta sui redditi	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0039	L'imposta di registro colpisce	
	1 i trasferimenti di ricchezza	V
	2 il reddito	F
	3 il valore aggiunto	F
	4 il valore sulla produzione	F
	5 il valore netto della produzione	F
	6 la formalità di registrazione	V
E0042	Le imposte indirette	
	1 colpiscono i redditi prodotti	F
	2 colpiscono i trasferimenti e i consumi	V
	3 non colpiscono i consumi	F
	4 non colpiscono i trasferimenti	F
	5 colpiscono i redditi di imprese	F
	6 colpiscono l'utilizzazione delle ricchezze	V
E0043	L'imposta di registro è	
	1 un'imposta sui redditi	F
	2 un'imposta locale	F
	3 un'imposta indiretta sugli affari	V
	4 una tassa per un servizio	F
	5 un'imposta progressiva	F
	6 un'imposta proporzionale o fissa	V
E0044	La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1 90 giorni da quando sono intervenute variazioni ai fini dell'imposta	F
	2 una data scadenza su apposito modello	V
	3 il 30 ottobre	F
	4 il 31 dicembre	F
	5 Il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio	V
	6 il 30 novembre	F
E0045	Non è un'imposta sui redditi	
	1 IRPEF	F
	2 IRES	F
	3 addizionale IRPEF	F
	4 IMU	V
	5 imposta di registro	V
	6 addizionale comunale IRPEF	F
E0046	L'IMU deve essere pagata	
	1 all'Agenzia delle entrate	F
	2 al Comune ove ha la sede legale l'impresa	F
	3 al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile	V
	4 al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
	5 all'ufficio del registro	F
	6 al comune di Roma se l'immobile è situato a Roma	V
E0047	A quale regime contabile è obbligata la SRL	
	1 sempre al regime di contabilità ordinaria	V
	2 sempre al regime di contabilità semplificata	F
	3 al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 400.000 euro	F
	4 al regime contabile ordinario solo se il volume d'affari è superiore a 700.000 euro	F
	5 al regime contabile semplificato solo se il volume d'affari non è superiore a 400.000 euro	F
	6 sempre al regime contabile ordinario come per tutte le società di capitale	V
E0049	Sull'acquisto dei veicoli necessari all'attività, un'impresa di trasporto su strada deve pagare l'IVA	
	1 con aliquota del 22%	V
	2 con l'aliquota massima del 38%	F
	3 con l'aliquota ridotta del 10%	F
	4 con aliquota minima	F
	5 con aliquota minima del 4%	F
	6 con aliquota normale	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0050		L'IVA colpisce	
	1	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel tempo libero	F
	2	solo le cessioni di beni e le prestazioni di attività artistiche	F
	3	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio dell'impresa, di arti o professioni e le importazioni in generale	V
	4	solo le importazioni in generale	F
	5	solo i commercianti	F
	6	le importazioni	V
E0051		Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1	fatturazione	F
	2	fatturazione e versamento dell'imposta	F
	3	fatturazione, rivalsa, deduzione e versamento dell'imposta	V
	4	fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
	5	fatturazione, versamento e dichiarazione	F
	6	quattro	V
E0053		La partita IVA in Italia è composta di	
	1	8 caratteri	F
	2	10 caratteri	F
	3	11 caratteri	V
	4	12 caratteri	F
	5	11 numeri	V
	6	16 caratteri	F
E0054		L'IVA è una imposta	
	1	proporzionale ad aliquote differenziate	V
	2	proporzionale ad aliquota unica	F
	3	progressiva a tre aliquote	F
	4	progressiva per scaglioni di reddito	F
	5	proporzionale	V
	6	ad importo fisso	F
E0055		Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1	le cessioni di beni	F
	2	le importazioni	F
	3	le prestazioni derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	V
	4	le prestazioni di servizi	F
	5	le prestazione dei privati	V
	6	le attività professionali	F
E0056		Ai servizi di trasporto di merci su strada si applica l'IVA con aliquota	
	1	normale del 22%	V
	2	ridotta del 4%	F
	3	maggiorata del 33%	F
	4	corrispondente alla compravendita della merce trasportata	F
	5	ridotta del 10%	F
	6	normale	V
E0059		Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1	imponibili	V
	2	non imponibili	F
	3	esenti	F
	4	escluse	F
	5	imponibili solo se vengono importati autocarri	F
	6	imponibile per qualunque tipo di merce	V
E0063		Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1	non imponibili	V
	2	imponibili	F
	3	esenti	F
	4	escluse	F
	5	imponibili o non imponibili	F
	6	non imponibili se vengono vendute le merci in Paese extra-europei	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0066	Ai fini IVA la detrazione	
	1 è una operazione per determinare l'IVA a debito	F
	2 consiste nell'indicare l'IVA sulla fattura	F
	3 consiste nel detrarre l'IVA sugli acquisti	V
	4 consiste nel versare l'IVA con modello F24	F
	5 non è sempre possibile	V
	6 consiste sull'indicare l'IVA sulle fatture ricevute	F
E0069	La emissione della fattura avviene	
	1 per tenere sotto controllo i costi di produzione	F
	2 per ottemperare a norme fiscali	V
	3 per farsi meglio conoscere sul mercato	F
	4 perché richiesta e quindi necessaria a chi trasporta le merci	F
	5 quando si compiono operazioni imponibili, non imponibili o esenti	V
	6 per ottemperare a norme sui trasporti	F
E0070	Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1 la data di inizio del servizio	F
	2 il pagamento del corrispettivo	V
	3 il consenso	F
	4 la data del contratto	F
	5 la data di fine del trasporto	F
	6 il pagamento dell'acconto	V
E0072	La prestazione di trasporto deve essere fatturata	
	1 al momento del pagamento del corrispettivo	V
	2 al momento della stipulazione del contratto di trasporto	F
	3 non obbligatoriamente ma si deve registrare il corrispettivo	F
	4 prima di iniziare il trasporto anche se non è avvenuto il pagamento	F
	5 al momento del pagamento dell'acconto	V
	6 alla fine del trasporto	F
E0073	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono	
	1 dati dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile e natura, qualità e quantità della stessa operazione	F
	2 data e numero progressivo; generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta	V
	3 generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta; termini di consegna dei beni o di effettuazione del servizio	F
	4 il prezzo netto, l'aliquota e il totale	F
	5 sono quelli previsti dalla legge dell'IVA	V
	6 sono quelli previsti dal testo unico delle imposte sul reddito	F
E0074	Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1 spedire una lettera raccomandata all'ufficio IVA territorialmente competente	F
	2 a seconda dei casi, emettere ricevuta fiscale, biglietto di trasporto o fattura	V
	3 redigere una dichiarazione mensile	F
	4 emettere lo scontrino fiscale se trasporta merci	F
	5 emettere sempre la fattura se trasporta merci	V
	6 non emettere la fattura se il compenso è di modesto importo	F
E0075	La ricevuta fiscale è un documento fiscale	
	1 solitamente per prestazioni di servizi, da emettere in unico esemplare e contenente dati emittente, natura qualità e quantità dei servizi, ammontare dei corrispettivi lordi compresa IVA e data	F
	2 usato nei trasporti marittimi	F
	3 non più obbligatoria	F
	4 solitamente per prestazioni di servizi, da emettere in duplice copia e contenente dati emittente, natura qualità e quantità dei servizi, ammontare dei corrispettivi lordi compresa IVA e data	V
	5 che contiene l'IVA evidenziata	F
	6 che contiene l'IVA incorporata	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0076		Lo scontrino fiscale è un documento fiscale	
	1	solitamente per cessioni di beni che deve contenere solo il prezzo (IVA compresa) oltre a data e ora di emissione	F
	2	usato nei trasporti marittimi	F
	3	non più obbligatorio	F
	4	solitamente per cessioni di beni che deve consentire l'identificazione della merce acquistata e contenere il prezzo (IVA compresa) oltre a data e ora di emissione	V
	5	che dev'essere registrato sul registro delle fatture	F
	6	che dev'essere registrato nel registro dei corrispettivi	V
E0077		Il DDT è un documento fiscale	
	1	emesso per la prestazione dei servizi	F
	2	usato nei trasporti marittimi	F
	3	che sostituisce lo scontrino fiscale	F
	4	che accompagna il trasporto della merce per la quale non sia stata emessa la fattura	V
	5	che accompagna la merce per la quale sarà emessa la fattura differita	V
	6	che sostituisce la ricevuta fiscale	F
E0078		La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili	
	1	è obbligatoria e in nessun caso può essere eliminata	F
	2	può essere omessa a condizione che le registrazioni vengano annotate nel libro degli inventari, per le imprese in contabilità ordinaria	V
	3	può essere omessa e non registrare i beni ammortizzabili	F
	4	non può essere mai omessa	F
	5	serve per la registrazione dei beni strumentali	V
	6	è alternativa al registro delle fatture emesse	F
E0079		I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1	solo il registro delle fatture emesse e il registro dei corrispettivi	F
	2	il registro delle fatture emesse, il registro dei corrispettivi e il registro degli acquisti	V
	3	il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	4	il registro dei corrispettivi e il registro dei cespiti	F
	5	solo il registro delle fatture emesse e il registro degli acquisti	F
	6	a certe condizioni sostituiti dal libro giornale se l'impresa adotta la contabilità ordinaria	V
E0082		La liquidazione IVA può avere cadenza	
	1	trimestrale, in generale, per i contribuenti con un volume d'affari inferiore a 400.000,00 o 700.000,00 euro (imprese che non hanno per oggetto le prestazioni di servizi)	V
	2	annuali	F
	3	mensile, in generale, per i contribuenti aventi un volume d'affari annuo superiore a 400.000,00 euro (imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi) ovvero superiore a 700.000,00 euro (imprese aventi per oggetto altre attività)	V
	4	quadrimestrali	F
	5	mensile per tutti	F
	6	trimestrale speciale per contribuenti con volume d'affari superiore a 500.000 euro	F
E0083		I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1	il giorno 16 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	V
	2	il giorno 20 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	F
	3	il giorno 16 del secondo mese successivo a ciascun trimestre	F
	4	il 16 marzo di ogni anno	F
	5	il 16 febbraio per il mese di gennaio	V
	6	il 16 marzo per il mese di gennaio	F
E0084		L'importo IVA da versare periodicamente è	
	1	quello che si ottiene dal proprio cliente	F
	2	la differenza tra quella incassata dai propri clienti e quella versata ai propri fornitori nello stesso periodo d'imposta	V
	3	quello che si versa al proprio fornitore	F
	4	la differenza tra quella pagata e quella versata ai propri fornitori	F
	5	la differenza fra l'IVA a debito l'IVA a credito	V
	6	l'importo dell'IVA a debito	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0086		Per i versamenti trimestrali IVA delle imprese non iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi si deve applicare	
	1	nessuna maggiorazione	F
	2	la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi	V
	3	l'interesse legale	F
	4	la maggiorazione del 2%	F
	5	l'interesse bancario	F
	6	la maggiorazione a titolo di interesse	V
E0087		L'IVA è	
	1	a pagamento frazionato	V
	2	a rimborso sulla dichiarazione dei redditi	F
	3	a pagamento unico	F
	4	a pagamento bimensile	F
	5	a pagamento trimestrale o mensile	V
	6	a pagamento quadrimestrale	F
E0088		Il versamento dell'IVA dovuta in base alla liquidazione del secondo trimestre va eseguita entro il	
	1	16 luglio	F
	2	16 settembre	F
	3	5 agosto	F
	4	16 agosto	V
	5	entro il 16 del secondo mese successivo al trimestre di riferimento	V
	6	16 giugno	F
E0090		Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che	
	1	possono fare i versamenti IVA a cadenza trimestrale anziché mensile	F
	2	sulle vendite applicano una aliquota IVA ridotta	F
	3	non applicano l'IVA sulle vendite e hanno diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti	V
	4	applicano l'IVA sulle vendite	F
	5	consente di effettuare acquisti senza pagare la relativa imposta purché le cessioni all'esportazione siano superiori al 10% del volume d'affari	V
	6	possono fare versamenti una volta all'anno	F
E0091		Il gettito della tassa automobilistica va	
	1	allo Stato	F
	2	allo Stato e alla Regione	F
	3	alla Regione	V
	4	alla Provincia	F
	5	al comune di residenza	F
	6	alle regioni a statuto ordinario, alle provincie autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
E0092		Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1	allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2	alle Regioni a statuto ordinario, alle Province autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
	3	alle Province	F
	4	al Ministero dei trasporti	F
	5	al comune di residenza	F
	6	anche alle provincie autonome di Trento e Bolzano	V
E0093		L'importo delle tasse automobilistiche è rapportato	
	1	alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
	2	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	3	alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione, uso e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	V
	4	solo alla potenza effettiva ed al tipo di alimentazione	F
	5	alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione per gli autocarri di massa complessiva superiore a 12 t	V
	6	all'uso cui è destinato	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0094	Le tasse automobilistiche degli autobus	
	1 vanno pagate solo per periodi annuali	F
	2 non vanno pagate	F
	3 vanno pagate per periodi quadrimestrali o suoi multipli	V
	4 vanno pagate a giorni	F
	5 sono calcolate prendendo in considerazione la potenza effettiva del motore, espressa in kW	V
	6 sono calcolate in base alla massa complessiva	F
E0096	L'autocarro di massa complessiva non superiore a 12 t paga le tasse automobilistiche	
	1 per kW (kilowatt) di potenza del motore	F
	2 per portata	V
	3 in misura fissa	F
	4 per assi e massa complessiva	F
	5 con la riduzione del 40%	F
	6 in base alla portata e le tariffe differenziate su base regionale	V
E0097	La tassa automobilistica degli autocarri di massa complessiva superiore alle 12 t viene calcolata	
	1 in base alla portata	F
	2 in base alla massa complessiva e altri parametri	V
	3 in base ai kW	F
	4 in base ai CV	F
	5 in misura fissa	F
	6 in base alla massa complessiva, numero degli assi e tipo di sospensione	V
E0098	La tassa automobilistica va pagata	
	1 solo presso gli istituti bancari o concessionari della riscossione	F
	2 solo negli uffici postali o all'ACI	F
	3 solo nelle tabaccherie	F
	4 negli uffici postali, presso il sistema ACI, nelle tabaccherie-ricevitorie autorizzate del Lotto e presso gli studi di consulenza automobilistica e, in alcune regioni, anche presso alcuni istituti bancari o concessionari della riscossione	V
	5 solo negli studi di consulenza automobilistica	F
	6 anche presso le poste italiane S.p.a	V
E0099	Il pagamento quadrimestrale della tassa automobilistica per gli autobus avviene nei mesi di	
	1 febbraio, giugno e ottobre	V
	2 gennaio, maggio e settembre	F
	3 gennaio, giugno e ottobre	F
	4 febbraio, maggio e settembre	F
	5 ottobre, giugno e febbraio	V
	6 aprile, agosto e dicembre	F
E0100	La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autoveicoli di massa complessiva inferiore a 12 t per trasporto latte	
	1 beneficiano di riduzioni del 33,33%	F
	2 non beneficiano di alcuna riduzione	F
	3 beneficiano di riduzioni del 70%	F
	4 beneficiano di riduzioni del 50%	V
	5 beneficiano di riduzioni del 40%	F
	6 beneficiano della stessa riduzione prevista per il trasporto di carne macellata fresca	V
E0101	La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus a noleggio da rimessa	
	1 beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	2 non beneficiano di alcuna riduzione	F
	3 beneficiano di riduzioni del 70%	F
	4 beneficiano di riduzioni del 50%	F
	5 beneficiano di riduzioni del 40%	F
	6 beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus per trasporto pubblico di linea	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0102		La normativa nazionale delle tasse automobilistiche prevede che, rispetto alle tariffe generali fissate per la categoria di veicoli di appartenenza, gli autobus in servizio di linea	
	1	beneficiano di riduzioni del 33,33%	V
	2	non beneficiano di alcuna riduzione	F
	3	beneficiano di riduzioni del 70%	F
	4	beneficiano di riduzioni del 50%	F
	5	beneficiano di riduzioni del 40%	F
	6	beneficiano della stessa riduzione prevista per autobus a noleggio da rimessa	V
E0103		L'indennizzo di usura per la circolazione dei mezzi d'opera è quantificato	
	1	in proporzione alla portata utile	F
	2	in base al numero di assi	F
	3	in misura corrispondente alla tassa automobilistica	V
	4	in base alla massa complessiva	F
	5	in misura corrispondente alla tassa automobilistica e va pagata contestualmente alla stessa	V
	6	in misura fissa	F
E0104		Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1	al comune di residenza	F
	2	alla regione competente alla riscossione	V
	3	all'Ufficio tecnico di finanza delle dogane	F
	4	all'Ufficio tributi della regione di residenza	V
	5	all'ACI o alle tabaccherie e ricevitorie del lotto	F
E0105		Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1	per l'anno di pagamento e per i tre anni successivi	V
	2	per l'anno di pagamento e per i cinque anni successivi	F
	3	solo per l'anno di pagamento	F
	4	per dieci anni	F
	5	per quattro anni compreso l'anno del pagamento	V
	6	per dieci anni compreso l'anno di pagamento	F
E0107		L'IRPEF appartiene alla categoria di imposta	
	1	indiretta ed è dovuta da soggetti diversi	F
	2	sui redditi, i cui soggetti passivi sono solo persone fisiche residenti	F
	3	sul reddito delle persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
	4	locale sui redditi dovuta dai contribuenti	F
	5	sui redditi dovuta dalla società di persone	F
	6	diretta dovuta dalle persone fisiche che possiedono redditi	V
E0109		Agli effetti dell'IVA e delle imposte dirette le prestazioni delle Agenzie automobilistiche sono considerate	
	1	esercizio di arti e professioni	F
	2	prestazione di servizi	V
	3	cessione di beni	F
	4	prestazioni occasionali di impresa	F
	5	prestazioni di servizi e cessione di beni	F
	6	attività di natura commerciale	V
E0110		Ai fini dell'IRAP i soggetti passivi devono osservare gli obblighi contabili ai quali sono tenuti ai fini	
	1	delle Imposte sul Reddito e sul Valore Aggiunto	V
	2	del Codice civile	F
	3	dell'assolvimento degli obblighi verso l'INPS e l'INAIL	F
	4	delle imposte indirette	F
	5	delle imposte locali sul reddito	F
	6	di una regolare contabilità fiscale	V
E0111		Ai fini dell'IRAP il periodo di imposta è determinato	
	1	secondo i criteri stabiliti ai fini delle imposte sui redditi	V
	2	secondo i criteri stabiliti ai fini IVA	F
	3	sempre per anno solare	F
	4	per anno civile	F
	5	per anno commerciale	F
	6	per le persone fisiche dall'anno solare	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0112		Ai fini IVA costituiscono cessioni all'esportazione	
	1	tutte le cessioni eseguite mediante trasporto di beni fuori dal territorio dello Stato italiano	F
	2	le cessioni eseguite mediante trasporto di beni da uno Stato membro della UE ad un altro Stato dell'UE	F
	3	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione dei beni fuori dal territorio dell'UE	V
	4	le cessioni dei beni da Roma a Parigi	F
	5	le cessioni dei beni trasportati nel territorio della UE	F
	6	le cessioni eseguite mediante trasporto o spedizione di beni dall'Italia agli USA	V
E0114		Ai fini IVA, esiste regime speciale	
	1	per i commercianti al minuto	F
	2	per i produttori agricoli	V
	3	per i produttori minori	F
	4	per commercianti all'ingrosso	F
	5	per le agenzie di viaggio	V
	6	per i professionisti	F
E0115		Ai fini IVA, si considerano effettuate nel territorio dello Stato le cessioni di beni mobili se	
	1	hanno per oggetto beni mobili esistenti nello Stato	V
	2	hanno per oggetto beni venduti nello Stato di proprietà di soggetti non imprenditori	F
	3	hanno per oggetto beni mobili esistenti fuori del territorio dello Stato	F
	4	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un imprenditore UE	F
	5	hanno per oggetto beni mobili posseduti da un soggetto privato italiano	F
	6	sono effettuati tra imprenditori italiani	V
E0116		Al pagamento della tassa automobilistica è tenuto	
	1	l'intestatario del veicolo nei registri del PRA	V
	2	l'intestatario del contratto assicurativo	F
	3	il possessore del veicolo	F
	4	chiunque sia proprietario di un veicolo a motore soggetto alla tassazione	V
	5	solo il possessore del veicolo che faccia circolare il veicolo	F
	6	il possessore del veicolo che abbia pagato l'assicurazione	F
E0118		Il momento impositivo ai fini IVA è il momento	
	1	in cui viene redatta la comunicazione IVA	F
	2	in cui dev'essere pagata l'imposta	F
	3	in cui dev'essere registrata la fattura	F
	4	che coincide con l'atto traslativo della proprietà nel caso di cessione di beni mobili	V
	5	in cui viene redatta la dichiarazione IVA	F
	6	in cui l'operazione assume rilevanza ai fini IVA	V
E0119		Per volume di affari s'intende	
	1	il numero delle fatture emesse	F
	2	l'ammontare complessivo delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuati nell'anno solare	V
	3	l'insieme delle operazioni attive e passive effettuate nell'anno solare	F
	4	l'importo che serve per determinare la periodicità della dichiarazione IVA	F
	5	l'importo che serve per determinare l'importo delle imposte dirette	F
	6	l'importo che serve per determinare la periodicità dei versamenti IVA	V
E0120		L'IMU è	
	1	un'imposta comunale sugli immobili	V
	2	un'imposta di registro	F
	3	un'imposta regionale	F
	4	un'imposta comunale sugli investimenti mobiliari	F
	5	un'imposta regionale sugli immobili	F
	6	un'imposta di tipo patrimoniale	V
E0121		L'IRES è	
	1	l'Imposta sul Reddito degli Esercenti Servizi	F
	2	l'Imposta sul Reddito degli Enti Soppressi	F
	3	l'Imposta sul Reddito delle Società	V
	4	un'imposta indiretta sulla società	F
	5	un'imposta regionale sulla società	F
	6	un'imposta diretta	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0122		Il contribuente di fatto nell'IVA è	
	1	il consumatore finale	V
	2	il produttore del bene	F
	3	il commerciante	F
	4	il cliente che emette la fattura	F
	5	il fornitore che riceve la fattura	F
	6	chi subisce l'onere dell'imposta	V
E0123		È soggetto all'IVA	
	1	chi effettua occasionalmente prestazioni di servizio	F
	2	chi effettua occasionalmente cessioni di beni	F
	3	chi effettua professionalmente cessioni di beni o prestazioni di servizio	V
	4	il privato che effettua operazioni saltuarie	F
	5	il consumatore finali dei beni	F
	6	l'imprenditore, l'artista o il professionista	V
E0124		La ritenuta sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente è effettuata	
	1	solo dagli Enti Pubblici e le Società di Capitale	F
	2	solo dagli Enti Pubblici e Privati e le Società di persone	F
	3	da qualsiasi datore di lavoro	V
	4	da qualsiasi società o ditta individuale che corrisponda retribuzioni	V
	5	direttamente dall'Agenzia delle entrate	F
	6	direttamente dall'INPS e dall'INAIL	F
E0125		Il reddito dell'impresa si può definire	
	1	profitto	V
	2	rendita	F
	3	salario	F
	4	dividendo	F
	5	corrispettivo	F
	6	reddito che deriva dall'esercizio di imprese commerciali	V
E0126		L'imposta sul reddito delle persone fisiche si determina	
	1	applicando sul reddito complessivo un'aliquota fissa	F
	2	applicando sul reddito complessivo al lordo di eventuali oneri deducibili delle aliquote progressive	F
	3	applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, ed eventuali deduzioni, determinate aliquote per scaglioni di reddito	V
	4	applicando solo sul reddito di impresa un'aliquota progressiva	F
	5	applicando sui redditi diversi, al netto delle spese, un'aliquota progressiva	F
	6	applicando al reddito complessivo, al netto di oneri deducibili e deduzioni, aliquote progressive	V
E0127		L'IVA dovuta allo Stato si determina	
	1	sommando l'IVA addebitata nelle fatture	F
	2	detraendo dall'IVA riscossa l'IVA pagata sugli acquisti	V
	3	scorporando l'IVA addebitata sui corrispettivi	F
	4	detraendo dall'IVA pagata l'IVA a credito	F
	5	sommando l'IVA a debito con l'IVA a credito	F
	6	sottraendo dall'IVA a debito, l'IVA a credito	V
E0128		Sul registro IVA dei corrispettivi si annotano	
	1	le spese generali	F
	2	gli incassi giornalieri	V
	3	gli incassi mensili	F
	4	gli incassi mensili delle fatture emesse	F
	5	gli incassi trimestrali	F
	6	gli incassi dei commercianti al minuto	V
E0129		Quando il soggetto, che effettua la cessione di beni o la prestazione di servizi, addebita la relativa imposta al cessionario o al committente si verifica	
	1	la rivalsa	V
	2	la retrocessione	F
	3	la compensazione	F
	4	la detrazione	F
	5	la liquidazione dell'IVA	F
	6	l'addebito dell'IVA	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0130		La ricevuta fiscale è	
	1	un documento che riguarda le operazioni per le quali non è obbligatoria l'emissione della fattura e deve essere rilasciato da alcune categorie di contribuenti	V
	2	un documento di accompagnamento di alcune merci trasportate	F
	3	la fattura rilasciata dagli esercenti il commercio all'ingrosso	F
	4	un documento con IVA evidenziata	F
	5	un documento che dev'essere stampato da tipografie autorizzate	V
	6	un documento che serve per poter dedurre l'IVA	F
E0131		L'IVA è	
	1	un'imposta sui redditi	F
	2	un'imposta sugli scambi e consumi	V
	3	un'imposta comunale che grava sugli immobili	F
	4	un'imposta diretta	F
	5	un'imposta ad aliquote differenziate	V
	6	un'imposta ad aliquote progressive	F
E0132		La dichiarazione annuale IVA, presentata in via autonoma, deve essere firmata	
	1	dal legale rappresentante o dal contribuente	V
	2	dal gestore dell'impresa	F
	3	da uno qualsiasi dei soci	F
	4	non deve essere firmata	F
	5	dal commercialista	F
	6	dall'erede in caso di morte del contribuente	V
E0133		Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	undici	F
	2	sedici	V
	3	quattordici	F
	4	nove lettere e dieci numeri	F
	5	nove lettere e sette numeri	V
	6	undici numeri	F
E0134		Il codice fiscale delle società è costituito da un numero fisso di elementi	
	1	sedici	F
	2	quattordici	F
	3	undici	V
	4	undici numeri e una lettera	F
	5	undici numeri	V
	6	dodici numeri	F
E0135		La dichiarazione di successione si presenta	
	1	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione in cui era residente il defunto al momento del decesso	V
	2	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di ultima residenza del defunto solo quando nell'eredità siano inclusi beni immobiliari e diritti immobiliari	F
	3	all'Agenzia delle entrate nella circoscrizione di residenza dell'erede	F
	4	al comune di ultima residenza del defunto	F
	5	non dev'essere presentata	F
	6	all'Agenzia delle entrate nella cui circoscrizione era stata fissata l'ultima residenza italiana, se il defunto era residente all'estero	V
E0136		È ammessa la compensazione utilizzando il modello di versamento F24. Essa può essere operata	
	1	anche quando il saldo è pari a zero	V
	2	solo per tributi erariali	F
	3	solo per i contributi previdenziali	F
	4	solo per l'IVA	F
	5	solo se il saldo è positivo	F
	6	con tributi e contributi	V
E0137		L'uso del veicolo adibito a scuola guida è considerato	
	1	sempre bene strumentale	V
	2	alla stregua di qualsiasi veicolo per uso personale	F
	3	bene strumentale solo se nuovo di fabbrica	F
	4	bene strumentale ma non può essere ammortizzato	F
	5	bene da porre in ammortamento	V
	6	bene strumentale solo se viene utilizzato in ambito comunale	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0138		Per costituire un'attività imprenditoriale occorre	
	1	acquistare i registri IVA	F
	2	iscrizione al Registro imprese costituito presso la CCIAA	V
	3	fare la denuncia all'Ufficio della Regione	F
	4	fare la denuncia all'Agenzia delle dogane se importa merci	F
	5	fare la dichiarazione in Comune	F
	6	richiedere la partita IVA	V
E0139		Le variazioni dei dati già forniti all'anagrafe tributaria vanno comunicate entro	
	1	trenta giorni	V
	2	dieci giorni	F
	3	venti giorni	F
	4	il giorno 16 del mese successivo	F
	5	non è necessaria alcuna comunicazione	F
	6	lo stesso termine previsto per la presentazione della dichiarazione di inizio attività	V
E0141		Gli oneri deducibili sono	
	1	spese che si detraggono e/o deducono dal solo reddito di lavoro autonomo e di lavoro dipendente	F
	2	spese che si deducono dal solo reddito d'impresa	F
	3	spese che si deducono dal reddito complessivo e che diminuiscono il reddito imponibile	V
	4	spese che si deducono dall'IVA	F
	5	spese che si deducono dall'affitto dei fabbricati	F
	6	spese che diminuiscono il reddito imponibile e le imposte	V
E0142		Gli oneri deducibili vanno sottratti	
	1	dall'IRPEF corrispondente al reddito lordo	F
	2	dal reddito complessivo	V
	3	dal volume di affari	F
	4	solo dal reddito di impresa	F
	5	dall'IVA	F
	6	per determinare il reddito imponibile	V
E0143		I bollettari delle ricevute fiscali devono essere acquistati	
	1	presso l'Ufficio IVA	F
	2	presso la Camera di commercio	F
	3	anche presso le cartolerie autorizzate	V
	4	presso l'ufficio delle entrate	F
	5	presso qualunque cartoleria	F
	6	direttamente presso le tipografie autorizzate alla stampa o tramite rivenditori autorizzati	V
E0144		I corrispettivi delle cessioni di beni e prestazioni di servizi, per i quali non è obbligatoria l'emissione delle fatture, possono essere documentati	
	1	indipendentemente dall'esercizio di apposita opzione mediante ricevuta fiscale o scontrino fiscale	V
	2	solo con ricevuta fiscale	F
	3	solo con scontrino fiscale	F
	4	con ricevuta fiscale in presenza di DDT	F
	5	solo con il documento di trasporto	F
	6	alternativamente con ricevuta fiscale o scontrino fiscale	V
E0145		I redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente, non conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali o da società in nome collettivo o in accomandita semplice, sono	
	1	redditi di lavoro autonomo	F
	2	redditi diversi	V
	3	redditi d'impresa	F
	4	redditi di capitale	F
	5	redditi di lavoro dipendente	F
	6	redditi diversi in quanto non rientranti in altre categorie	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0146		I soggetti passivi del rapporto giuridico d'imposta possono essere	
	1	solo le persone giuridiche	F
	2	solo le persone fisiche	F
	3	tutti i soggetti di diritto, sia persone fisiche che giuridiche	V
	4	solo le persone fisiche e le SPA	F
	5	tutti i soggetti di diritto escluso la società	F
	6	tutti i soggetti di diritto che concorrono alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
E0147		I versamenti delle imposte dovute in base alle dichiarazioni fiscali e contributive vanno versati	
	1	nel modello F24	V
	2	nel modello F23	F
	3	nelle apposite modulistiche previste distintamente per i versamenti IRPEF IVA e per i versamenti dei contributi	F
	4	direttamente all'ente di riscossione	F
	5	nel bollettino di conto corrente	F
	6	per i soggetti titolari di partita IVA con modalità di pagamento telematico	V
E0148		Il bollo è	
	1	un'imposta o una tassa a secondo i casi	F
	2	una tassa	F
	3	un'imposta	V
	4	un'imposta diretta	F
	5	un'imposta indiretta	V
	6	solo un'imposta fissa	F
E0149		Il costo di un'autovettura ammortizzata da una impresa al 25% esaurisce la sua utilità in	
	1	più di 4 anni	F
	2	meno di 4 anni	F
	3	4 anni	V
	4	2 anni e mezzo	F
	5	25 anni	F
	6	4 periodi di imposta	V
E0150		Il DDT (documento di trasporto) comporta	
	1	la possibilità di non emettere fattura	F
	2	la possibilità di emettere ricevuta fiscale	F
	3	la possibilità della fatturazione differita	V
	4	la possibilità di emettere la fattura integrativa	F
	5	la possibilità di non emettere la fattura immediata	V
	6	di emettere successivamente lo scontrino fiscale	F
E0151		Il momento impositivo della cessione di beni immobili si verifica	
	1	all'atto del pagamento	F
	2	all'atto della stipula	V
	3	all'atto della consegna dell'immobile	F
	4	al momento in cui il compratore decide di acquistare l'immobile	F
	5	all'atto notarile	V
	6	all'atto del pagamento del 1° acconto	F
E0153		Il versamento della tassa automobilistica per un'auto di nuova immatricolazione va effettuato	
	1	sempre entro il mese dall'immatricolazione	F
	2	sempre entro il mese dall'immatricolazione, ma se l'acquisto è avvenuto negli ultimi 10 giorni del mese, il versamento va effettuato entro la fine del mese successivo	V
	3	entro 10 giorni dall'immatricolazione	F
	4	entro la metà del mese successivo	F
	5	sempre all'inizio del mese	F
	6	sempre a partire dal mese di immatricolazione	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0155		In caso di operazioni non imponibili ed esenti, in luogo dell'esposizione dell'imposta, sulla fattura è necessario indicare	
	1	che trattasi di operazione non soggetta o non imponibile o esente, con l'indicazione della relativa norma	V
	2	la barra nella casella relativa all'esposizione dell'IVA	F
	3	operazione senza IVA	F
	4	non deve essere indicato alcun motivo	F
	5	la norma di riferimento all'esenzione o alla non imponibilità	V
	6	la nazione da cui proviene la merce	F
E0156		L'imposta di Registro viene applicata	
	1	solo con aliquota proporzionale	F
	2	con aliquota proporzionale oppure in misura fissa a secondo dei casi	V
	3	con aliquota progressiva	F
	4	solo in misura fissa	F
	5	con aliquota proporzionale oppure con aliquota progressiva a seconda dei casi	F
	6	ad aliquota proporzionale all'imponibile o in misura fissa qualunque sia il valore dell'atto	V
E0157		In generale le imposte dirette vengono così definite se	
	1	colpiscono i redditi prodotti, gravando sui loro utilizzi	F
	2	colpiscono direttamente i redditi prodotti, ma in relazione al loro utilizzo	F
	3	colpiscono i redditi prodotti, a prescindere dal loro utilizzo	V
	4	colpiscono il consumo	F
	5	colpiscono il patrimonio	F
	6	colpiscono il reddito delle società e delle persone fisiche	V
E0159		L'aliquota aumenta con il progredire del reddito	
	1	nell'IRPEF	V
	2	nell'IVA	F
	3	nell'IRAP	F
	4	nell'imposta di registro	F
	5	nell'ICI	F
	6	nell'imposta sul reddito delle persone fisiche	V
E0160		Manca il presupposto di applicazione dell'IVA	
	1	nelle importazioni effettuate da chiunque	F
	2	nelle cessioni di beni effettuati da soggetti privati	V
	3	nelle prestazioni di servizi rese da professionisti non iscritti in appositi albi	F
	4	nelle prestazioni di servizi resi da artisti	F
	5	nelle cessioni di beni effettuate da imprese	F
	6	nell'esercizio di impresa occasionale	V
E0161		Si considerano effettuate ai fini IVA le cessioni di beni mobili al momento	
	1	della consegna o della spedizione	V
	2	dell'ordinazione	F
	3	del pagamento del corrispettivo	F
	4	della stipulazione dell'atto notarile	F
	5	del consenso	F
	6	in cui l'operazione è effettuata	V
E0162		Tra le seguenti costituisce imposta diretta	
	1	IVA	F
	2	IRES	V
	3	Imposta di Registro	F
	4	IRPEF	V
	5	Imposta di successione	F
	6	Imposta di bollo	F
E0163		Tra le seguenti costituisce imposta indiretta	
	1	IRAP	F
	2	Imposta di Registro	V
	3	IRPEF	F
	4	IRES	F
	5	IVA	V
	6	Imposta sul reddito	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0164		La base imponibile ai fini IRPEF è il reddito	
	1	complessivo del soggetto	V
	2	prodotto dall'azienda	F
	3	base minimo da tassare	F
	4	su cui va calcolata l'imposta	V
	5	del nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia	F
	6	catastale	F
E0165		La cessione all'esportazione si verifica allorchè un bene viene venduto	
	1	mediante trasporto fuori del territorio italiano	F
	2	fuori dal territorio della UE	V
	3	ad un soggetto estero residente in Italia	F
	4	nell'ambito del territorio UE	F
	5	in paesi extra UE	V
	6	da una impresa Italiana in Francia	F
E0166		La cessione di beni da parte di un dettagliante è un'operazione	
	1	passiva	F
	2	attiva	V
	3	quasi sempre attiva	F
	4	passiva quando non viene emesso lo scontrino	F
	5	attiva e deve essere emesso lo scontrino	V
	6	passiva perché si perde la disponibilità dei beni	F
E0167		La dichiarazione annuale dei redditi può essere trasmessa al fisco	
	1	solamente dallo stesso contribuente telematicamente	F
	2	dal contribuente, dall'agente della riscossione o dall'ufficio delle entrate	F
	3	dal contribuente fornito di pincode dall'ufficio delle entrate, o da un intermediario abilitato	V
	4	su dischetto alla posta	F
	5	su modulo cartaceo in banca	F
	6	per via telematica direttamente o tramite soggetto abilitato	V
E0168		La fattura può essere emessa entro il giorno 15 del mese successivo a quello della consegna o spedizione	
	1	sempre, nell'ambito del territorio nazionale	F
	2	mai	F
	3	quando per le cessioni dei beni la consegna o spedizione risultino da documento di trasporto o da altro documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali è effettuata l'operazione	V
	4	quando la fattura è immediata	F
	5	quando la fattura è differita	V
	6	quando la fattura è ad esigibilità differita	F
E0169		La fatturazione delle prestazioni professionali soggette ad IVA avviene	
	1	indifferentemente dal tipo di prestazione al momento del pagamento	V
	2	all'atto della fine della prestazione	F
	3	a richiesta del cliente indipendentemente dal pagamento	F
	4	all'inizio della prestazione	F
	5	all'atto del pagamento di un acconto	V
	6	all'atto del pagamento delle ritenute d'acconto	F
E0171		La normativa IVA prevede che le operazioni non imponibili	
	1	non consentano di recuperare l'IVA pagata a monte su acquisti e spese	F
	2	siano assoggettate al tributo	F
	3	concorrano a determinare il volume d'affari	V
	4	siano soggette a fatturazione e registrazione in libri IVA	V
	5	siano assimilate ad operazioni esenti	F
	6	non siano soggette ad imposte dirette	F
E0172		La numerazione interna delle ricevute fiscali è	
	1	obbligatoria	F
	2	sempre facoltativa	V
	3	vietata	F
	4	consentita una numerazione interna effettuate dal contribuente	V
	5	consentita una numerazione interna effettuata dalla tipografia	F
	6	consentita se effettuata dai rivenditori autorizzati	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0173	La registrazione delle fatture emesse avviene	
	1 entro 15 giorni dalla loro emissione	V
	2 entro il mese di emissione	F
	3 entro 3 mesi dalla loro emissione	F
	4 entro la fine dell'anno	F
	5 con l'indicazione dell'acquirente, dell'imponibile e dell'imposta	V
	6 entro la fine del trimestre	F
E0174	La ricevuta fiscale deve essere redatta	
	1 in duplice esemplare utilizzando moduli sostanzialmente conformi a quelli previsti dalla legge istitutiva	V
	2 su modulo libero e la ricevuta va emessa in unico esemplare	F
	3 su modulo conforme a quello previsto dalla legge istitutiva, ma non è necessaria la doppia copia	F
	4 con la sola indicazione del corrispettivo non comprensivo dell'IVA	F
	5 senza la numerazione progressiva attribuita dalla tipografia	F
	6 con l'indicazione dei corrispettivi dovuti comprensivi di IVA	V
E0175	La ricevuta fiscale, numerata progressivamente dalla tipografia, deve inoltre contenere	
	1 data, dati completi del soggetto emittente, natura, qualità, quantità del servizio, ammontare dei corrispettivi comprensivi di IVA	V
	2 ammontare dei corrispettivi escluso IVA, natura, quantità dei servizi	F
	3 solo data, dati completi del soggetto emittente, ammontare dei corrispettivi comprensivi di IVA	F
	4 solo la qualità e quantità dei servizi	F
	5 solo i dati identificativi dell'emittente e l'ammontare dei corrispettivi	F
	6 anche una numerazione interna pur non essendo obbligatorio	V
E0177	La scelta del regime contabile viene fatta	
	1 in base all'importo delle fatture emesse dedotte le fatture di registro	F
	2 secondo le preferenze a libera scelta	F
	3 per le SNC, SAS e imprese individuali e non per le società di capitali	V
	4 in base al volume d'affari presunto o realizzato indifferentemente dal tipo di azienda	F
	5 in base al volume d'affari dell'anno in corso	F
	6 in base ai ricavi presunti o realizzati	V
E0178	La tassa automobilistica regionale è dovuta a seconda dei casi	
	1 in base alla potenza effettiva	V
	2 in base alla portata o per un importo fisso	F
	3 in base alla potenza effettiva alla portata al numero degli assi al numero dei posti e per un importo fisso annuo	F
	4 in base alla portata	V
	5 al numero dei posti	F
	6 in base alla portata per gli autocarri di fascia alta	F
E0179	L'acquisto di beni da parte di un soggetto IVA è un'operazione	
	1 passiva che determina la detrazione dell'IVA	V
	2 attiva	F
	3 passiva, salvo casi particolari	F
	4 passiva che determina l'importo di IVA a credito	V
	5 passiva che determina l'importo di IVA a debito	F
	6 passiva che non determina variazioni nell'importo IVA	F
E0180	L'autotassazione o autoliquidazione è	
	1 un modo diretto di pagamento all'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	2 un modo di pagamento delle imposte liquidate direttamente dal contribuente	V
	3 un sistema di tassazione automatica da parte dell'Esattoria Comunale	F
	4 la determinazione e il pagamento dell'imposta demandata ai contribuenti	V
	5 un modo per devolvere contributi alle ONLUS	F
	6 un modo per devolvere contributi al clero	F
E0181	Le aliquote dell'Imposta di Registro oggi sono	
	1 fisse o proporzionali	V
	2 sempre variabili	F
	3 sempre fisse	F
	4 proporzionali al valore del bene o del diritto oggetto dell'atto o fisse	V
	5 progressive	F
	6 fisse o progressive	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0184		Le fatture vanno registrate sul registro degli acquisti	
	1	entro il giorno successivo al ricevimento	F
	2	entro 30 giorni dal ricevimento	F
	3	anteriormente alla liquidazione periodica ovvero alla dichiarazione annuale	V
	4	entro il mese successivo	F
	5	con l'annotazione del fornitore, dell'imponibile, dell'IVA e della data del documento	V
	6	entro il 16 del mese successivo	F
E0185		Le imposte dirette sono quelle che colpiscono	
	1	i consumi	F
	2	i redditi	V
	3	l'incremento di valore	F
	4	il trasferimento dei beni	F
	5	manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
	6	l'utilizzazione del reddito	F
E0186		Le imposte indirette sono quelle che colpiscono	
	1	i consumi	V
	2	il reddito	F
	3	l'incremento di valore	F
	4	solo il reddito d'impresa	F
	5	solo il reddito di capitale	F
	6	l'utilizzazione della ricchezza e non il suo possesso	V
E0187		Le indennità, i gettoni di presenza e gli altri compensi corrisposti dallo Stato per l'esercizio di pubbliche funzioni costituiscono	
	1	redditi di lavoro autonomo	F
	2	reddito diverso	F
	3	reddito assimilato a quello di lavoro dipendente	V
	4	reddito di capitale	F
	5	reddito dell'attività professionale	F
	6	redditi della stessa natura dei compensi percepiti come amministratore o sindaco di società	V
E0188		Le operazioni ai fini IVA si possono classificare	
	1	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse	V
	2	imponibili, esenti, detraibili	F
	3	imponibili, non imponibili, esenti, escluse, deducibili	F
	4	solo imponibili, esenti	F
	5	solo imponibile, esenti, non imponibile	F
	6	imponibili, non imponibili, intra UE, esenti, escluse ma solo quelle imponibili sono soggette a IVA	V
E0189		Le operazioni di assicurazione autoveicoli sono	
	1	operazioni imponibili	F
	2	operazioni esenti	V
	3	operazioni esclusi dall'IVA	F
	4	operazioni al 4%	F
	5	operazioni non imponibili al 4%	F
	6	operazioni esenti da IVA pur essendo effettuate in Italia	V
E0190		Le operazioni esenti ai fini IVA sono soggette	
	1	alla aliquota più bassa	F
	2	a nessuna aliquota	V
	3	alla percentuale di compensazione	F
	4	al 4%	F
	5	al 10%	F
	6	a nessuna aliquota ma sono tassativamente disciplinate dal legislatore	V
E0191		Le prestazioni di servizi, ai fini IVA, si considerano effettuate nei confronti del committente	
	1	all'atto del pagamento del corrispettivo	V
	2	quando la prestazione è in corso di esecuzione	F
	3	quando la prestazione è ultimata	F
	4	quando la prestazione è appena iniziata	F
	5	all'atto del pagamento dell'acconto	V
	6	al momento dell'incarico	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0192	L'IRAP è applicabile	
	1 alle società di persone	V
	2 solo alle società di capitali	F
	3 alle società di persone che hanno conseguito nell'anno precedente un volume d'affari superiore a 400.000 euro	F
	4 solo ai soci delle società di capitale	F
	5 alle società di persone anche se l'attività non ha carattere commerciale	V
	6 solo ai soci delle società di persone	F
E0193	Le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata	
	1 sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche	F
	2 sono soggette all'imposta sul reddito delle persone fisiche o giuridiche a scelta del legale rappresentante	F
	3 sono soggette all'imposta sul reddito delle società	V
	4 sono soggette all'IRES	V
	5 sono soggette all'IRPEF se la SRL è unipersonale	F
	6 sono soggette ad aliquota progressiva	F
E0194	Le somme dovute a titolo di rimborso delle anticipazioni fatte in nome e per conto del cliente	
	1 concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	F
	2 non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile	V
	3 concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile solo in parte	F
	4 non concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile essendo operazioni escluse da IVA	V
	5 concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile perché sono comunque incassate dal contribuente	F
	6 concorrono ai fini IVA a formare la base imponibile in aliquota più bassa	F
E0195	Le trattenute alla fonte possono essere	
	1 solo a titolo d'imposta	F
	2 solo a titolo di acconto	F
	3 a titolo di imposta e di acconto	V
	4 trattenute dal sostituto di imposta solo a titolo provvisorio	F
	5 trattenute ma non versate all'amministrazione finanziaria	F
	6 trattenute dal sostituto d'imposta a titolo provvisorio o definitivo	V
E0196	L'eccedenza d'imposta	
	1 non si può computare in diminuzione dall'imposta relativa al periodo d'imposta successivo	F
	2 non si può chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	F
	3 si può computare in diminuzione dell'imposta relativa al periodo d'imposta successivo o chiederne il rimborso in sede di dichiarazione	V
	4 si può chiedere il rimborso alla Provincia	F
	5 si può chiedere il rimborso al comune di residenza	F
	6 si può chiedere il rimborso in sede di dichiarazione	V
E0197	L'esercizio dell'attività di Agenzia automobilista va inquadrato ai fini fiscali come	
	1 reddito d'impresa	V
	2 reddito di lavoro autonomo	F
	3 reddito diverso	F
	4 reddito di collaborazione	F
	5 reddito che deriva da un'attività di natura commerciale	V
E0198	L'IMU è un'imposta comunale che grava	
	1 sulle attività produttive	F
	2 sugli immobili	V
	3 sui redditi di lavoro dipendente	F
	4 sul lavoro autonomo	F
	5 sul reddito di capitale	F
	6 sui fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli	V
E0199	L'IMU è	
	1 un'imposta comunale	V
	2 un'imposta catastale	F
	3 un'imposta regionale	F
	4 imposta provinciale	F
	5 imposta comunale sul reddito	F
	6 imposta comunale sugli immobili	V

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0200		L'imposizione diretta colpisce	
	1	la ricchezza all'atto del consumo	F
	2	la ricchezza all'atto del trasferimento	F
	3	il reddito	V
	4	manifestazioni immediate della capacità contributiva	V
	5	la registrazione dei beni immobili	F
	6	i contratti di locazione	F
E0204		L'Imposta IRAP è dovuta	
	1	al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2	alla Regione	V
	3	ai Comuni	F
	4	alle provincie	F
	5	in parte alle regioni in parte al Ministero dell'economia e delle finanze	F
	6	alle regioni sulle attività produttive	V
E0206		L'IRAP è	
	1	Imposta sui Redditi Attività Politiche	F
	2	Imposta Regionale sulle Attività Patrimoniali	F
	3	Imposta Regionale sulle Attività Produttive	V
	4	Imposta sui redditi di capitale	F
	5	Imposta sui redditi di attività professionali	F
	6	l'imposta che colpisce coloro che esercitano abitualmente una attività diretta a produrre o scambiare beni o prestare servizi	V
E0207		L'IRAP si applica	
	1	sul volume d'affari	F
	2	sui ricavi lordi	F
	3	sul valore della produzione netta derivante dall'attività esercitata nel territorio della Regione	V
	4	sui ricavi netti	F
	5	sul reddito netto	F
	6	sulle attività produttive	V
E0208		L'IRPEF è una imposta con aliquota	
	1	proporzionale	F
	2	progressiva per classi	F
	3	progressiva per scaglioni	V
	4	fissa	F
	5	che aumenta con l'aumentare del reddito	V
	6	fissa e poi proporzionale	F
E0209		L'IRPEF è un'imposta che colpisce i redditi prodotti da	
	1	persone fisiche e fondazioni	F
	2	persone fisiche e giuridiche	F
	3	persone fisiche	V
	4	società di persone	F
	5	società di capitale	F
	6	soci delle società di persone	V
E0210		L'IRPEF va pagata dal contribuente	
	1	sempre per intero, in unica soluzione, alla presentazione della dichiarazione	F
	2	trimestralmente	F
	3	in più soluzioni, di cui 2 acconti (eventuali) e 1 saldo	V
	4	avvalendosi di intermediari abilitati	V
	5	con un acconto e un saldo	F
	6	entro giugno per il 50% e il saldo a dicembre	F
E0211		L'IVA viene corrisposta all'Erario	
	1	dai privati consumatori	F
	2	da Enti pubblici che esercitano solo attività istituzionali	F
	3	da coloro che esercitano imprese, arti o professioni	V
	4	dalle banche	F
	5	dai soggetti passivi mediante F24	V
	6	solo dalle imprese commerciali	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0212		Nel registro delle fatture l'annotazione delle fatture immediate va fatta	
	1	entro 15 giorni dall'emissione senza computare il giorno di emissione	F
	2	entro il 15° giorno del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni con riferimento al mese di effettuazione	V
	3	entro il giorno successivo all'emissione	F
	4	entro il trimestre	F
	5	entro il giorno di emissione o al massimo entro quello successivo	F
	6	entro 15 giorni del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni	V
E0213		Nella ricevuta fiscale	
	1	deve essere indicata la natura dei servizi prestati e l'ammontare del corrispettivo comprensivo di IVA	V
	2	deve essere indicata la natura dei servizi prestati e l'ammontare del corrispettivo distinto dall'IVA	F
	3	è sufficiente indicare il tipo di merce e la quantità	F
	4	deve essere indicata la numerazione progressiva attribuita dalla tipografia autorizzata	V
	5	deve essere indicato solo l'importo comprensivo di IVA	F
	6	dev'essere indicata solo la data e l'importo	F
E0214		Non è obbligatoria l'emissione della fattura, se non richiesta, per	
	1	avvocati	F
	2	commercianti al minuto	V
	3	notai	F
	4	commercianti al dettaglio ed assimilati	V
	5	commercianti all'ingrosso	F
	6	esercenti arti e professioni	F
E0215		L'imposta di Registro si applica principalmente	
	1	sempre in misura fissa	F
	2	nel trasferimento di beni immobili	V
	3	in misura progressiva	F
	4	come imposta sul reddito	F
	5	sempre in misura proporzionale al valore	F
	6	nei contratti di locazione o affitto di beni immobili	V
E0216		le operazioni esenti sono	
	1	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA e che sono esenti da ogni formalità	F
	2	quelle operazioni alle quali non si applica l'IVA ma soggiacciono agli obblighi formali dell'IVA	V
	3	quelle operazioni che non hanno obblighi contabili	F
	4	operazioni che hanno nell'imponibile l'IVA incorporata	F
	5	operazioni che concorrono a formare il volume d'affari	V
	6	operazioni che non devono essere fatturate né annotate	F
E0218		Oltre quello di pagamento le attestazioni di versamento delle tasse automobilistiche vanno conservate per	
	1	un anno	F
	2	due anni	F
	3	tre anni	V
	4	quattro anni	F
	5	cinque anni	F
	6	fino alla fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento	V
E0219		La fattura differita è	
	1	quella emessa entro quindici giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
	2	quella, anche riepilogativa, emessa entro il 15 del mese successivo alla data dell'operazione	V
	3	quella emessa entro trenta giorni dall'effettuazione dell'operazione	F
	4	quella emessa a seguito del DDT	V
	5	quella emessa al momento del pagamento	F
	6	quella emessa a seguito di operazioni effettuate con lo Stato	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0221		L'art. 53 della Costituzione stabilisce che	
	1	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva	V
	2	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche a prescindere dalla loro capacità contributiva	F
	3	tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche secondo la propria ricchezza immobiliare	F
	4	che tutti sono uguali di fronte alla legge	F
	5	l'aliquota IRPEF dev'essere progressiva	V
	6	l'aliquota IRPEF dev'essere proporzionale	F
E0222		È deputato all'attribuzione delle rendite dei fabbricati	
	1	l'Ufficio locale dell'Agenzia delle entrate	F
	2	l'Agenzia del demanio	F
	3	l'Ufficio provinciale dell'agenzia del Territorio	V
	4	il pubblico registro immobiliare	F
	5	il comune	F
	6	l'ufficio competente per i fabbricati situati nel territorio dello Stato	V
E0223		I presupposti di applicazione dell'IVA sono	
	1	solo soggettivi	F
	2	soggettivi, oggettivi e territoriali	V
	3	oggettivi e territoriali	F
	4	solo oggettivi e soggettivi	F
	5	la coesistenza di tre elementi	V
	6	la coesistenza di due elementi	F
E0224		I redditi di lavoro autonomo sono	
	1	quelli che derivano dall'esercizio di arti e professioni	V
	2	quelli che derivano dall'esercizio di ditte individuali	F
	3	quelli che derivano da prestazioni personali	F
	4	quelli assimilati al lavoro autonomo	V
	5	quelli che derivano da una piccola impresa	F
	6	solo quelli che derivano dall'esercizio di professioni	F
E0227		Sono redditi fondiari	
	1	i redditi dei terreni	V
	2	i redditi dei fabbricati e i redditi dei terreni	V
	3	i redditi dei fabbricati	V
	4	di norma determinati con un sistema ordinario	F
	5	solo i redditi che derivano dalla coltivazione del fondo agricolo	F
	6	i redditi che derivano dalla vendita di aree edificabili	F
E0228		Si è in presenza di uno scambio intra UE	
	1	quando uno dei contraenti è soggetto IVA	F
	2	quando il bene ceduto non viene trasferito da un Paese all'altro	F
	3	quando il bene ceduto viene trasferito da uno Stato membro all'altro	V
	4	quando uno dei contraenti è un soggetto UE e uno è extra UE	F
	5	quando entrambi i contraenti sono soggetti extra UE	F
	6	quando lo scambio avviene tra una ditta italiana e una francese	V
E0229		Il diritto alla detrazione IVA sugli acquisti sorge	
	1	nel momento in cui l'imposta sia indicata in fattura e vi sia un rapporto di strumentalità tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	2	alla fine di ogni mese	F
	3	ogni tre mesi	F
	4	quando vi è ineranza tra il bene acquistato e l'esercizio dell'impresa	V
	5	quando l'IVA è indicata in fattura	F
	6	una volta all'anno	F
E0230		Se la merce viene spedita con un documento di trasporto la fattura deve essere emessa	
	1	entro il giorno successivo a quello di spedizione	F
	2	entro 30 giorni dalla spedizione	F
	3	entro il 15 del mese successivo a quello di spedizione	V
	4	come fattura differita	V
	5	come fattura immediata	F
	6	come fattura con IVA ad esigibilità differita	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0233		Si chiamano beni ammortizzabili di un'azienda commerciale	
	1	le merci che risultano giacenti al 31 dicembre	F
	2	quei beni che non risultano più utilizzabili e vanno eliminati	F
	3	quei beni che durano più di un anno ed il loro valore va suddiviso per più anni	V
	4	quei beni che sono soggetti alla procedura dell'ammortamento	V
	5	quei beni rubati che sono stati ritrovati	F
	6	quei beni che al massimo sono utilizzabili per un anno	F
E0234		Si può pagare la tassa automobilistica	
	1	presso l'Agenzia delle entrate	F
	2	dal tabaccaio	V
	3	presso gli uffici comunali di residenza del titolare	F
	4	presso l'ACI	V
	5	presso la camera di commercio	F
	6	presso l'ufficio di registro	F
E0235		Soggetti passivi ai fini IRPEF sono	
	1	le persone fisiche e giuridiche purchè residenti nel territorio dello Stato	F
	2	le persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato se producono redditi in Italia	V
	3	le persone fisiche, residenti e non residenti per tutti i redditi ovunque prodotti	F
	4	la società di persone	F
	5	i soci della società di persone	V
	6	le società di capitali	F
E0237		Sono redditi di capitale	
	1	le rendite vitalizie e le rendite a tempo determinato costituite a titolo oneroso	F
	2	gli interessi, gli utili e altri proventi percepiti dall'imprenditore	F
	3	gli interessi e gli altri proventi percepiti da un privato nel periodo di imposta	V
	4	i proventi derivati dall'impiego di denaro o di altri beni percepiti al di fuori dall'esercizio dell'impresa	V
	5	i ricavi percepiti nell'esercizio del lavoro autonomo	F
	6	gli interessi di banca percepiti da società di persone	F
E0238		Sono soggetti all'Imposta sul Reddito delle Società	
	1	le società per azioni ed in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato	V
	2	le società di persone e le ditte individuali	F
	3	gli Enti di ogni tipo diversi dalle società	F
	4	le imprese familiari	F
	5	solo le società di capitali	V
	6	solo le società di persone	F
E0239		Un contratto di locazione di immobile deve essere registrato	
	1	presso l'Ufficio provinciale dell'agenzia del territorio	F
	2	presso l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle entrate	V
	3	presso gli uffici dell'Agenzia del demanio	F
	4	presso gli uffici comunali	F
	5	sempre presso l'Agenzia delle entrate	V
	6	presso la CCIAA	F
E0240		Una ditta che inizia la propria attività deve chiedere la Partita IVA entro	
	1	45 gg	F
	2	30 gg	V
	3	15 gg	F
	4	la fine dello stesso mese	F
	5	una data da stabilire	F
E0241		Un'imposta è progressiva quando	
	1	preleva una frazione costante del reddito	F
	2	preleva una frazione più grande del reddito al crescere di quest'ultimo	V
	3	preleva esclusivamente dal reddito delle persone	F
	4	l'aliquota aumenta con l'ammontare del reddito	V
	5	preleva un'imposta fissa	F
	6	l'aliquota diminuisce con l'aumentare del reddito	F

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

E0242	Per l'accesso al regime forfetario	
	1 I ricavi non possono essere superiori a 65.000 euro	V
	2 Le spese per lavoratori dipendenti devono essere superiori a 20.000 euro	F
	3 Il reddito di pensione (assimilato al lavoro dipendente) deve eccedere l'importo di 30.000 euro	F
	4 Il costo dei beni strumentali, al lordo degli ammortamenti deve essere superiore a 20.0000 euro	F
	5 I costi vengono calcolati in modo forfetario	F
	6 Il reddito imponibile viene calcolato forfetariamente in misura diversificata a seconda dell'attività esercitata	V
E0243	Gli organi della Giustizia Tributaria sono	
	1 Commissione tributaria provinciale, regionale e Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	V
	2 Solo la Corte di Cassazione per il giudizio di legittimità	F
	3 La Commissione di primo, secondo grado e la Corte di Cassazione di terzo grado	V
	4 Solo la Commissione tributaria regionale per questioni di merito	F
	5 L'istanza di reclamo-mediazione per qualsiasi importo	F
	6 Nel contenzioso fiscale è sempre prevista l'assistenza di un difensore abilitato	F
E0244	La cedolare secca è	
	1 un'imposta sostitutiva dell'IRAP	F
	2 un'imposta sostitutiva dell'IVA	F
	3 un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, delle relative addizionali, dell'imposta di registro e dell'imposta di bollo	V
	4 un'imposta sostitutiva solo dell'imposta di registro	F
	5 un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione nella misura del 100%	V
	6 un'imposta la cui base imponibile è costituita dal canone di locazione dedotte le spese per luce, acqua e gas	F
E0245	L'archivio VIES	
	1 è obbligatorio iscriversi se l'impresa intende effettuare operazioni intracomunitarie	V
	2 è obbligatorio iscriversi se si effettuano operazioni extracomunitarie	F
	3 è un sistema elettronico di scambio di dati relativi ad operazioni intracomunitarie	V
	4 è un sistema elettronico di scambio di dati sui redditi dei contribuenti italiani all'estero	F
	5 l'iscrizione all'archivio VIES è obbligatorio solo per le imprese italiane	F
	6 l'iscrizione è obbligatoria solo per i non soggetti IVA che si recano in un Paese europeo	F
E0246	Chi deve emettere la fattura elettronica	
	1 il cedente di beni o il prestatore di servizi	V
	2 il cessionario dei beni	F
	3 il soggetto che tiene la contabilità anche se non è incaricato	F
	4 lo stesso soggetto che precedentemente emetteva la fattura cartacea	V
	5 l'emittente solo nei confronti delle imprese e non nei confronti del consumatore finale	F
	6 l'emittente solo nei confronti del consumatore finale	F
E0247	La fatture elettronica deve essere trasmessa	
	1 entro 12 giorni dal momento dell'effettuazione dell'operazione	V
	2 entro 21 giorni dalla fine del mese	F
	3 per le imprese in regime ordinario entro 12 giorni dall'incasso della fattura	F
	4 obbligatoriamente dopo averla firmata digitalmente	F
	5 dopo la predisposizione in formato XML	V
	6 entro il mese successivo all'Agenzia delle Entrate	F
E0248	La comunicazione liquidazioni periodiche IVA	
	1 è una comunicazione trimestrale	V
	2 è una comunicazione trimestrale solo per contribuenti mensili	F
	3 è una comunicazione trimestrale solo per i contribuenti trimestrali	F
	4 deve essere inviata telematicamente entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo al trimestre	V
	5 del 1° trimestre deve essere inviata entro il 31.3	F
	6 del 3° trimestre deve essere inviata entro il 31.10	F